(a cura di)
Fabio Iadeluca

Crimini di guerra e contro l'umanità

Fatti • Documenti • Prospettive

Liberare Maria dalle mafie

Dipartimento di analisi studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi

Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù

Aggiornamenti
Volume I - Tomo IV

Pontificia Academia Mariana Internationalis
Città del Vaticano

Elenco autori

Il presente volume è stato realizzato da:

- Prof. P. Stefano Cecchin, Presidente della Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede;
- Fr. Marco Mendoza, Segretario della Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio;
- Prof. Gian Matteo Roggio, Direttore dei Dipartimenti e degli Osservatori della Pontificia per l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi, Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio;
- Gianfranco Calandra, Accademico Pontificio;
- Prof. Fabio Iadeluca, Coordinatore dei Dipartimenti e degli Osservatori per l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi, la Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio.

AVVERTENZA

Nella presente opera vengono rievocate diverse inchieste giudiziarie, alcune conclusesi ed altre non ancora.
Tutte le persone coinvolte e/o citate a vario titolo, anche se condannate nei primi gradi di giudizio, sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

ISBN 978-88-89681-56-5

© Edizioni della
Pontificia Academia Mariana Internationalis
00120 - Città del Vaticano - 2024

A Papa Francesco luce della nostra speranza

Nota Presidente della Pontificia Academia Mariana Internationalis

Papa Francesco continua a ripetere che la guerra, soprattutto oggi, è una sconfitta. Ciò porta, come sua conseguenza, che le azioni esecrabili e inumane che chiamiamo, con i termini del diritto, "crimini di guerra", nascono all'interno di menti e culture "sconfitte". Menti e culture, cioè, che non hanno reagito, pur potendolo, a quel che lo psicanalista e filosofo statunitense James Hillman (scomparso nel 2011) chiama "un terribile amore per la guerra"[1].

Così, nel pensiero del Papa, i "crimini di guerra" non sono l'estremizzazione di un percorso inizialmente corretto, improvvisamente "deviato" da una sostanziale giustizia, a causa della presenza e dell'azione di *outsiders* che approfittano delle occasioni che si presentano loro per dare sfogo alla propria visione malata della vita, della morte, della guerra e della pace. Essi sono piuttosto un segno "rivelatorio" e "rivoluzionario".

Sono segni che "rivelano" non la presenza (inevitabile) di qualche delinquente, ma *la natura stessa della guerra* come scelta consapevole di un amore sbagliato, tossico, criminale, fondato su due premesse totalmente inconsistenti: il dominio della terra (che è di tutti e non solo di qualcuno); il dominio dell'altro (che non può mai essere trattato come mezzo, ma sempre come fine).

Sono segni "rivoluzionari" perché invitano la coscienza a rivolgersi ad altro rispetto al darwinismo sociale che sovrappone animale ed essere umano al fine di giustificare la legge del più forte come l'anima della vita; la "rivoluzione" cui essi chiamano, infatti, è il ricordo "scomodo" che l'*umanità* (cioè il carattere distintivo della nostra specie) va cercata nell'aiuto al debole (che vanifica la legge del più forte, dove i deboli devono soccombere), esemplificata dalla compassione e dal diritto quali vincoli generativi della società.

Il mio sincero ed emozionato ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la presente opera, per la comune perseveranza nel mettersi tutti insieme a servizio della "rivoluzione della tenerezza" che Papa Francesco, fedele al suo nome pontificale e alla sua esperienza di uomo e di cristiano, non smette di proporre con l'autorevolezza dell'umiltà a tutti coloro che sono alla ricerca di un futuro per sé e per i propri discendenti. La Vergine Madre, Regina della Pace, che presiede alla vita di questa Accademia, sia per tutti un esempio di tale rivoluzione *riuscita*.

Prof. Stefano Cecchin, OFM
Presidente

1 Cf. J. HILLMAN, *A terrible love of war*, Penguin Press, New York (NY) 2004; tr. It. *Un terribile amore per la guerra*, Adelphi, Milano 2005.

Il presente volume è il frutto di un impegno "militante", che alla giustificazione della guerra e dei suoi risultati – così come si è imposta dai due conflitti mondiali del secolo scorso – intende sostituire, attraverso il libero dialogo della conoscenza, della ricerca e della verità, la giustificazione della pace e dei suoi risultati. Non a caso, Papa Francesco ha affermato: «apprezzo particolarmente lo sforzo di coinvolgere la scienza e la politica per prevenire la guerra nucleare e i crimini bellici contro le popolazioni civili»[2].

Saper entrare nella dimensione sistemica che "produce" i crimini di guerra è impegno lungo e difficile, perché suppone una logica ben diversa da quella degli attuali *media*. Essi cercano spesso un distorto *voyeurismo*, laddove l'orrore e il piacere cominciano a legarsi l'uno con l'altro, con danni incalcolabili per le coscienze individuali, sociali e culturali. Fare ricerca sui crimini di guerra non ha come fine il discettare sulle possibilità della coscienza o il sostenere alcuni partiti e discorsi di politica spiccia. Fare ricerca sui crimini di guerra è prima di tutto la consapevolezza di rispondere ad un imperativo sociale: mantenere le radici e la memoria, affinché non si possa dire "non lo sapevo", "non immaginavo che ci fossero queste conseguenze", "non pensavo che fosse così".

È un impegno lungo e difficile, perché, lo ricordava il Papa, è il frutto del lavoro non solo di un gruppo ultra-specialistico che lavora nell'isolamento della sua materia specifica e comunica i suoi risultati ai suoi pari, ma di una *sinodalità dei saperi* dove la competenza di ognuno si lega sistematicamente al coinvolgimento dei vari soggetti politici, culturali e sociali, in vista di una proposta globale capace di farsi progetto educativo per tutti, dal momento che l'educazione è e rimane la chiave per una partecipazione consapevole e attiva alla costruzione di un futuro che non sia ripetizione ossessiva del passato.

È un impegno lungo e difficile, ma, come mostra il presente volume, la pazienza è il primo requisito di uno studio serio; e la pazienza porta i suoi frutti.

Prof. Gian Matteo Roggio, MS
Direttore

2 FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze*, del 10 settembre 2022, in <https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2022/september/documents/20220910-plenaria-pas.html>, visto il 12 novembre 2024.

Nota del Coordinatore

I presenti volumi condensano il lavoro paziente e tenace di aggiornamento portato avanti dagli Accademici dei *Dipartimenti* e degli *Osservatori* nel loro cammino teso a mettere a disposizione di tutti, specialmente delle giovani generazioni, quanto la conoscenza della storia ha da testimoniare in merito alla ferocia e alla disumanità che sono tragicamente a disposizione della libertà umana. È un imperativo di memoria a cui non è lecito sottrarsi, perché come ricorda Papa Francesco, la mancanza di radici pregiudica il futuro dell'umanità. Il Santo Padre, infatti, afferma:

> «A volte ho visto alberi giovani, belli, che alzavano i loro rami verso il cielo tendendo sempre più in alto, e sembravano un canto di speranza. Successivamente, dopo una tempesta, li ho trovati caduti, senza vita. Poiché avevano poche radici, avevano disteso i loro rami senza mettere radici profonde nel terreno, e così hanno ceduto agli assalti della natura. Per questo mi fa male vedere che alcuni propongono ai giovani di costruire un futuro senza radici, come se il mondo iniziasse adesso. Perché "è impossibile che uno cresca se non ha radici forti che aiutino a stare bene in piedi e attaccato alla terra. È facile 'volare via' quando non si ha dove attaccarsi, dove fissarsi" [...]. Al mondo non è mai servita né servirà mai la rottura tra generazioni. Sono i canti di sirena di un futuro senza radici, senza radicamento. È la menzogna che vuol farti credere che solo ciò che è nuovo è buono e bello. L'esistenza delle relazioni intergenerazionali implica che nelle comunità si possieda una memoria collettiva, poiché ogni generazione riprende gli insegnamenti dei predecessori, lasciando così un'eredità ai successori. Questo costituisce dei quadri di riferimento per cementare saldamente una società nuova» (*Christus vivit*, 179 e 191).

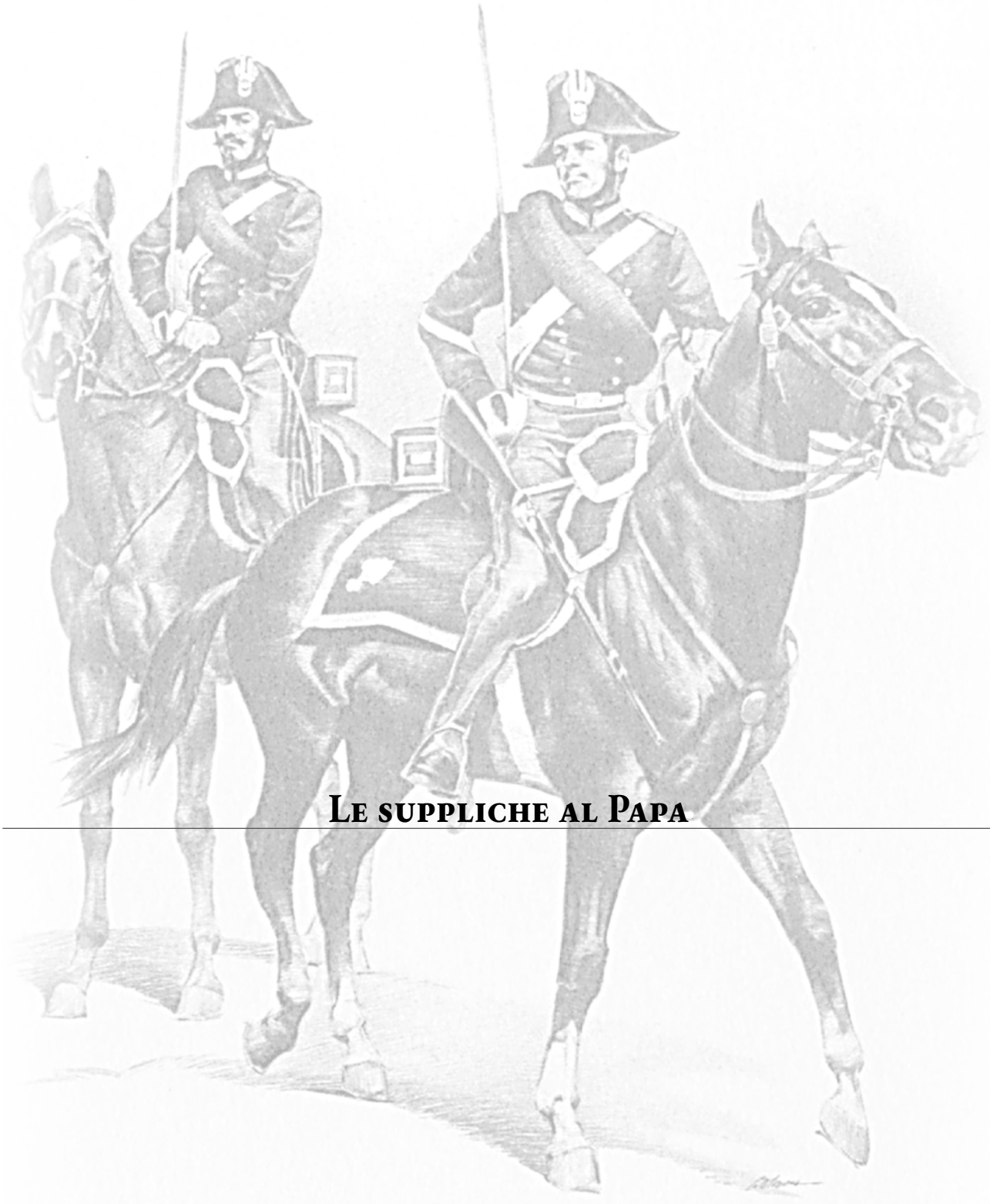
Occorre sapere che la crudeltà non è invenzione, ma una realtà che può riprodursi. Occorre sapere che la ferocia e la disumanità non permettono alle società di trasformarsi e di diventare "nuove". Occorre ricordare che davanti a tali barbarie c'è chi non ha chinato il capo e ha avuto sia il coraggio di dichiararle intollerabili, sia la fermezza di agire in senso contrario, aprendo spazi di inclusione, di accoglienza e di "gentilezza".

C'è un grido che dalla storia si alza per arrivare fino a noi, il grido delle vittime. I presenti volumi di aggiornamento continuano ad esserne "cassa di risonanza", perché l'oblio non stenda il suo manto mortale uccidendole ancora una volta. E perché la parola del ricordo, della conoscenza e della ricerca siano i concreti "anticorpi sociali" che impediscano il diffondersi della propaganda e dei suoi stilemi, dal momento che questi ultimi sono sempre pronti ad invadere gli spazi lasciati colpevolmente vuoti dai processi educativi e culturali.

Fabio Iadeluca, Accademico Pontificio
Coordinatore dei Dipartimenti e degli Osservatori
della Pontifica Academia Mariana Internationalis Santa Sede

Sommario

Le suppliche al Papa 1



Le suppliche al Papa

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

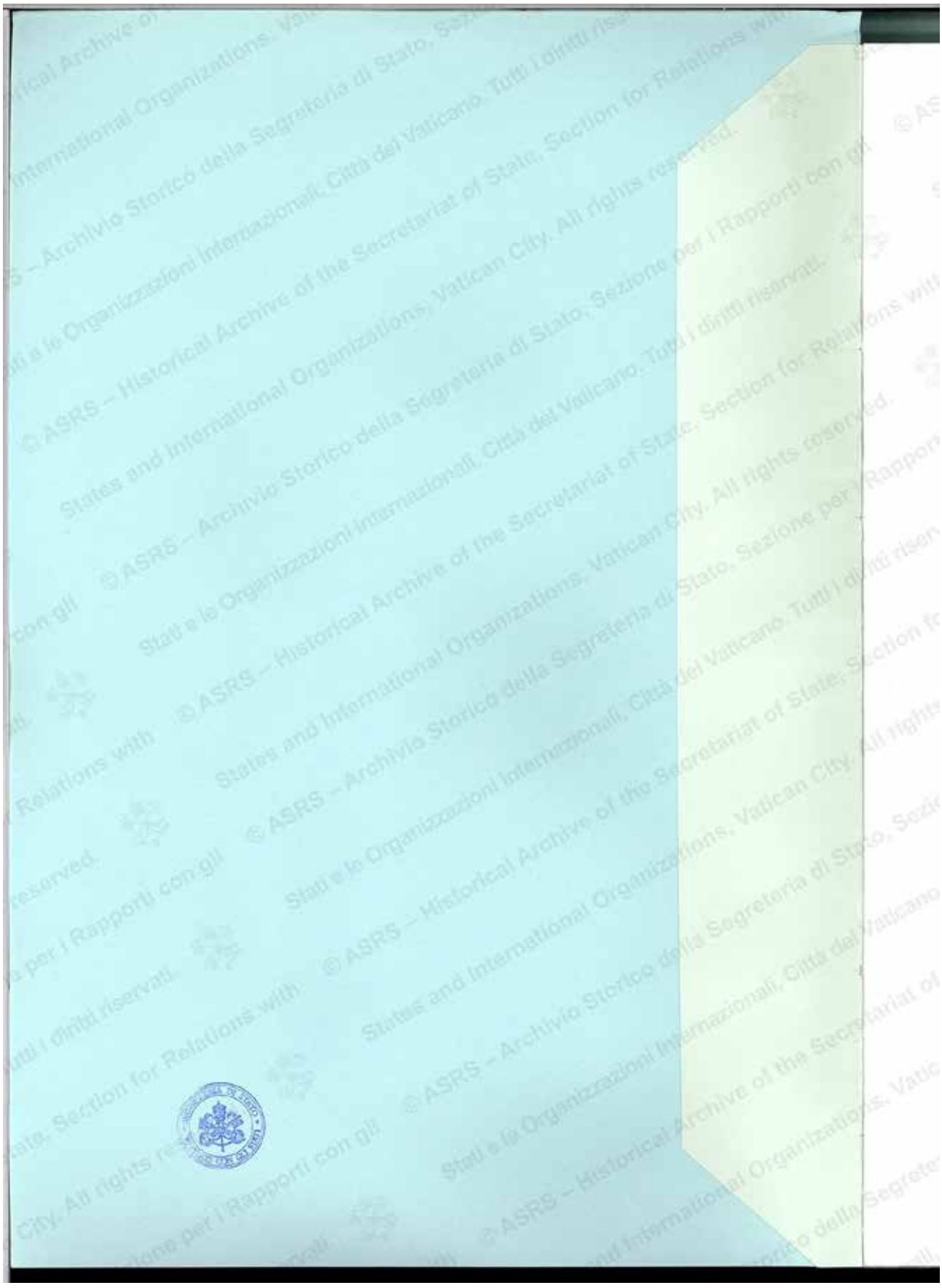
ANNO

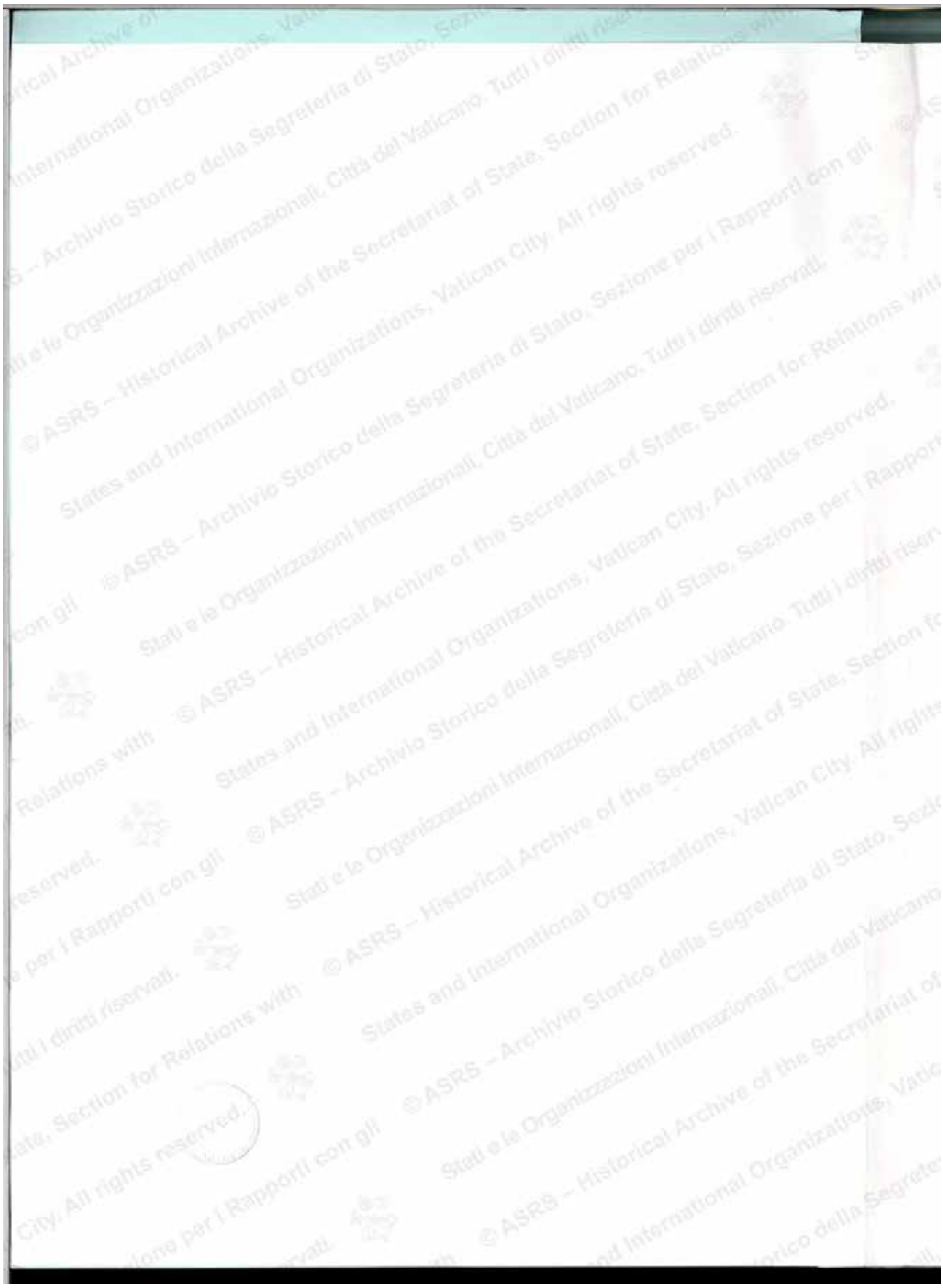
1938-1944

Pos. A

Fasc. 6

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





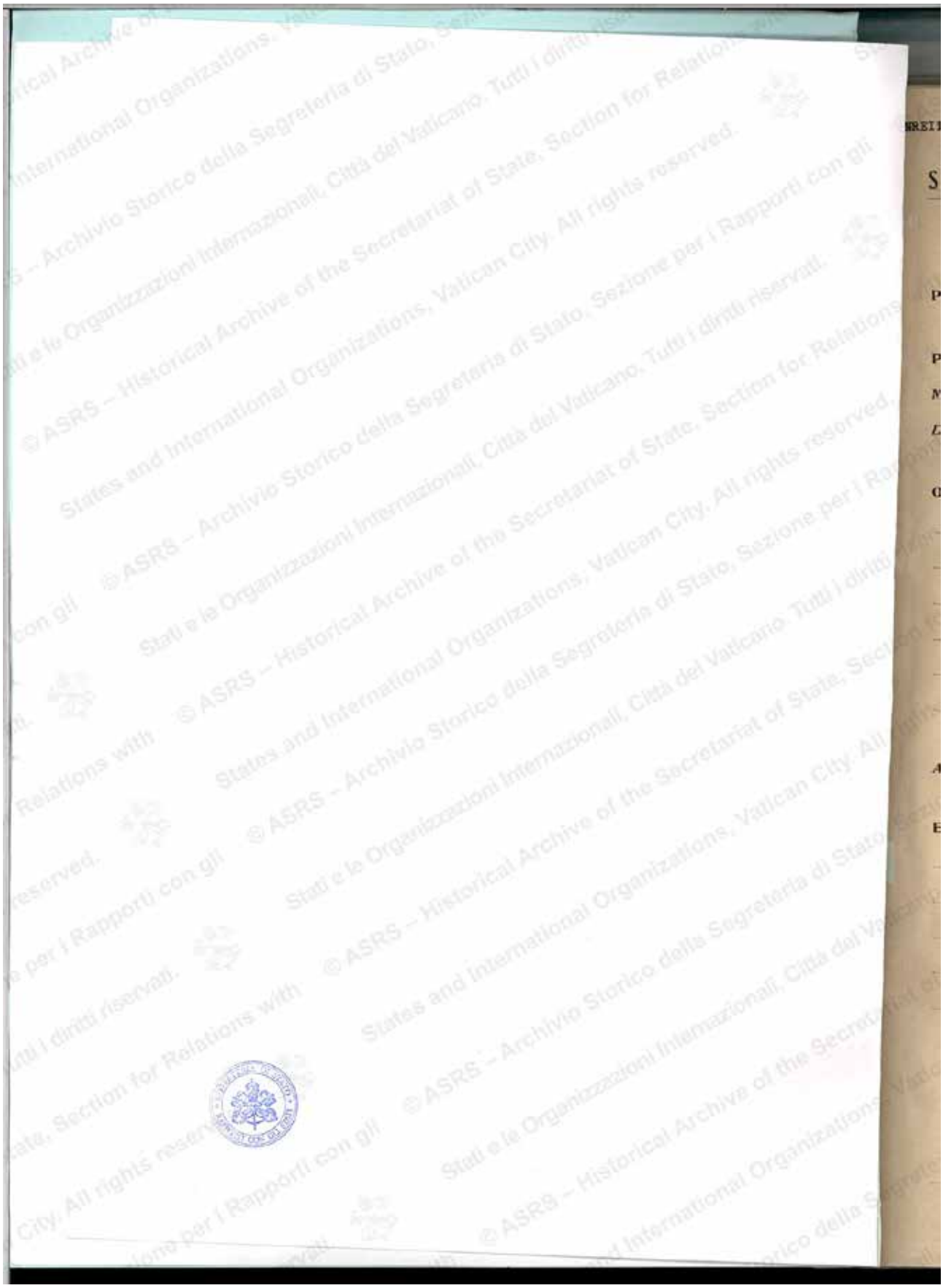
EBREI

1938 - 1944

ARNREITER Ferdinando
ARTOM figli del Prof. Artom
ARTOM Maurizio
ASCARELLI Sig.ra
ASCARELLI Alfredo
ASCARELLI Giuseppe
ASCOLI Bruno
ASCOLI Geppino
ASCOLI Tullio Bruno e Marcella
ASINARI di SAN MARZANO Elsa
ASKANAJZER famiglia e altri non ariani polacchi
ASTROLOGO Alberto
ASZ Jacob Szyja Stanislaw e famiglia
AUSLANDER Josef
AUSTER Mojsesz
AZZIA Emma

1c

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



ARNREITER Ferdinando

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione St. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Ferdinando Arnreiter (già esiste la scheda)
cattolico ariano
Si raccomanda alla S. Sede

Allegati

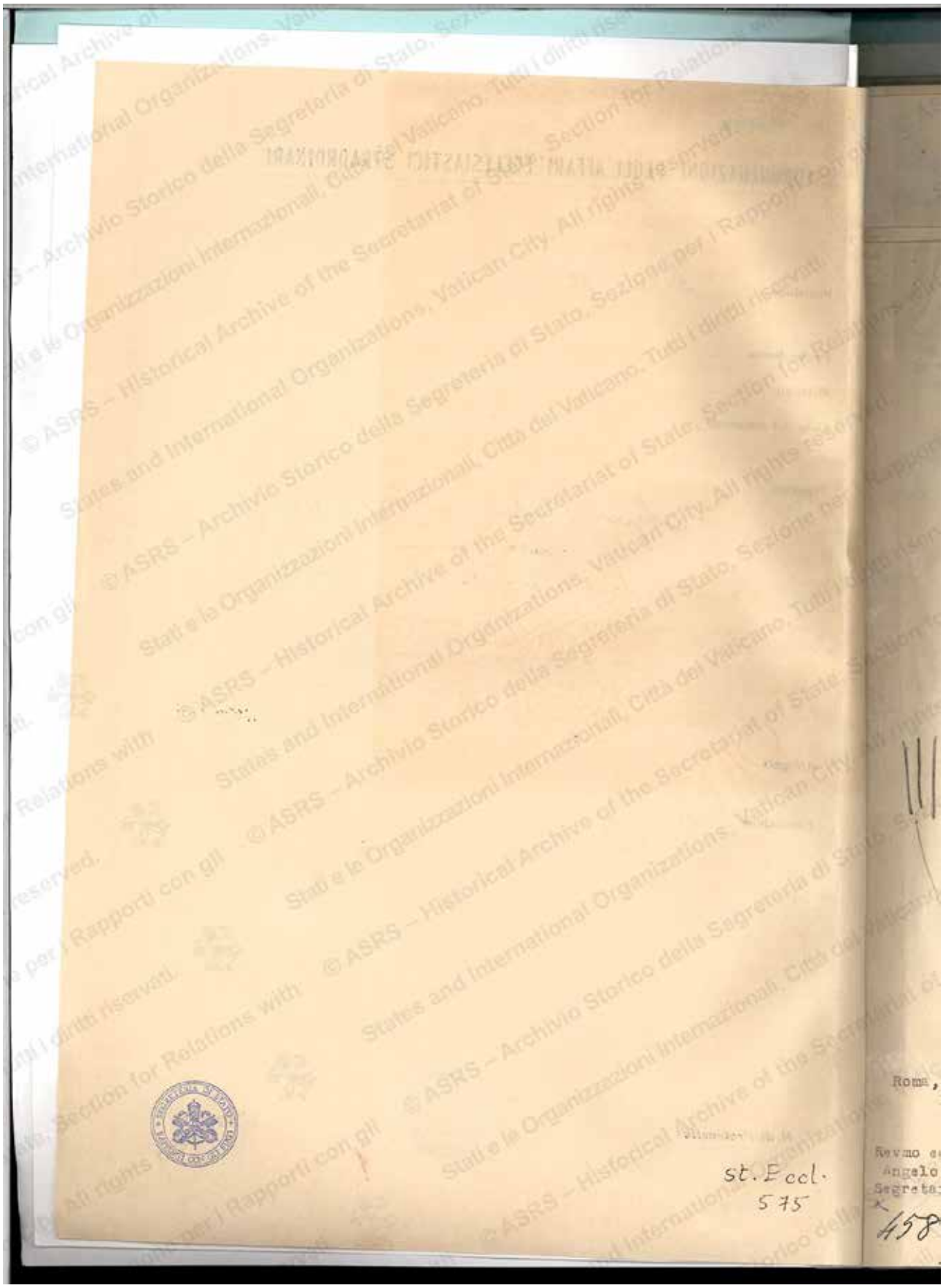
Esecuzione

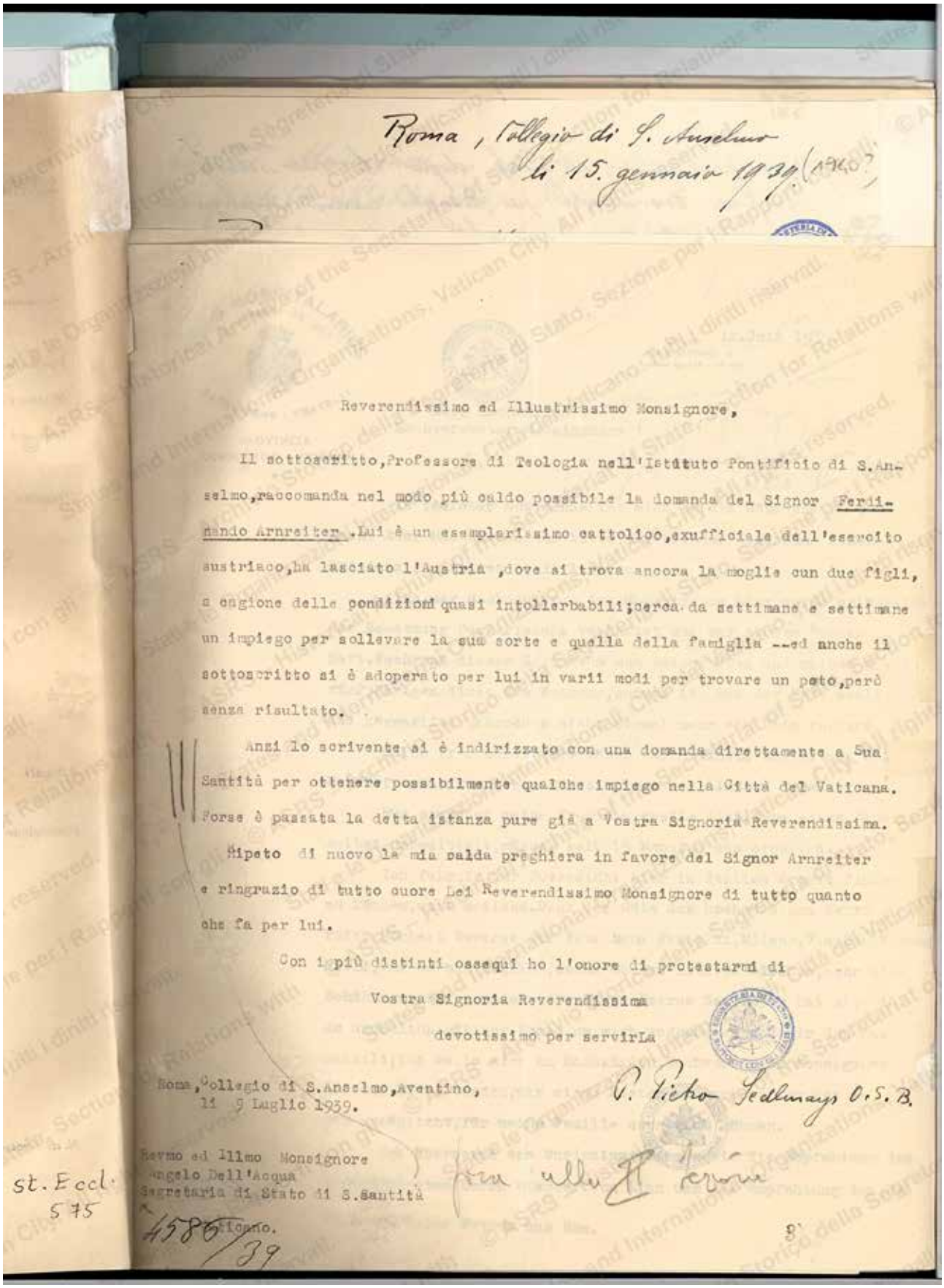
N. di Protocollo

4586/39 773/40
6259/39

2

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.


st. Eccl.
575
Roma,



Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939 (1940?)

Reverendissimo ed Illustrissimo Monsignore,

Il sottoscritto, Professore di Teologia nell'Istituto Pontificio di S. Anselmo, raccomanda nel modo più caldo possibile la domanda del Signor Ferdinando Arnreiter. Lui è un esemplarissimo cattolico, exufficiale dell'esercito austriaco, ha lasciato l'Austria, dove si trova ancora la moglie cun due figli, a cagione delle condizioni quasi intollerbabili; cerca da settimane e settimane un impiego per sollevare la sua sorte e quella della famiglia --ed anche il sottoscritto si è adoperato per lui in varii modi per trovare un poto, però senza risultato.

Anzi lo scrivente si è indirizzato con una domanda direttamente a Sua Santità per ottenere possibilmente qualche impiego nella Città del Vaticana. Forse è passata la detta istanza pure già a Vostra Signoria Reverendissima.

Ripeto di nuovo la mia calda preghiera in favore del Signor Arnreiter e ringrazio di tutto cuore Lei Reverendissimo Monsignore di tutto quanto che fa per lui.

Con i più distinti ossequi ho l'onore di protestarmi di

Vostra Signoria Reverendissima

devotissimo per servirLa

P. Pietro Sedlmayr O.S.B.

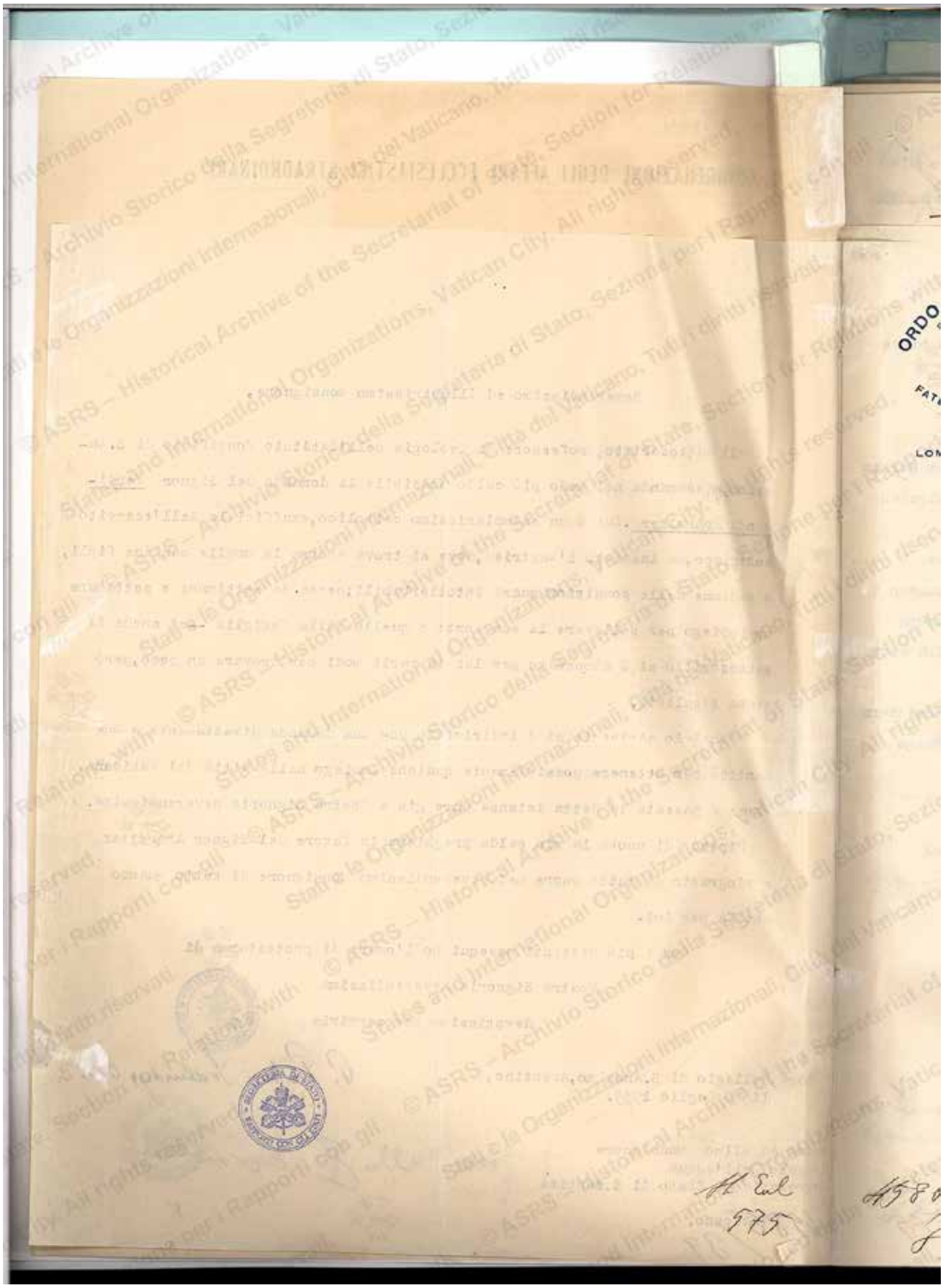
Roma, Collegio di S. Anselmo, Aventino,
li 9 Luglio 1939.

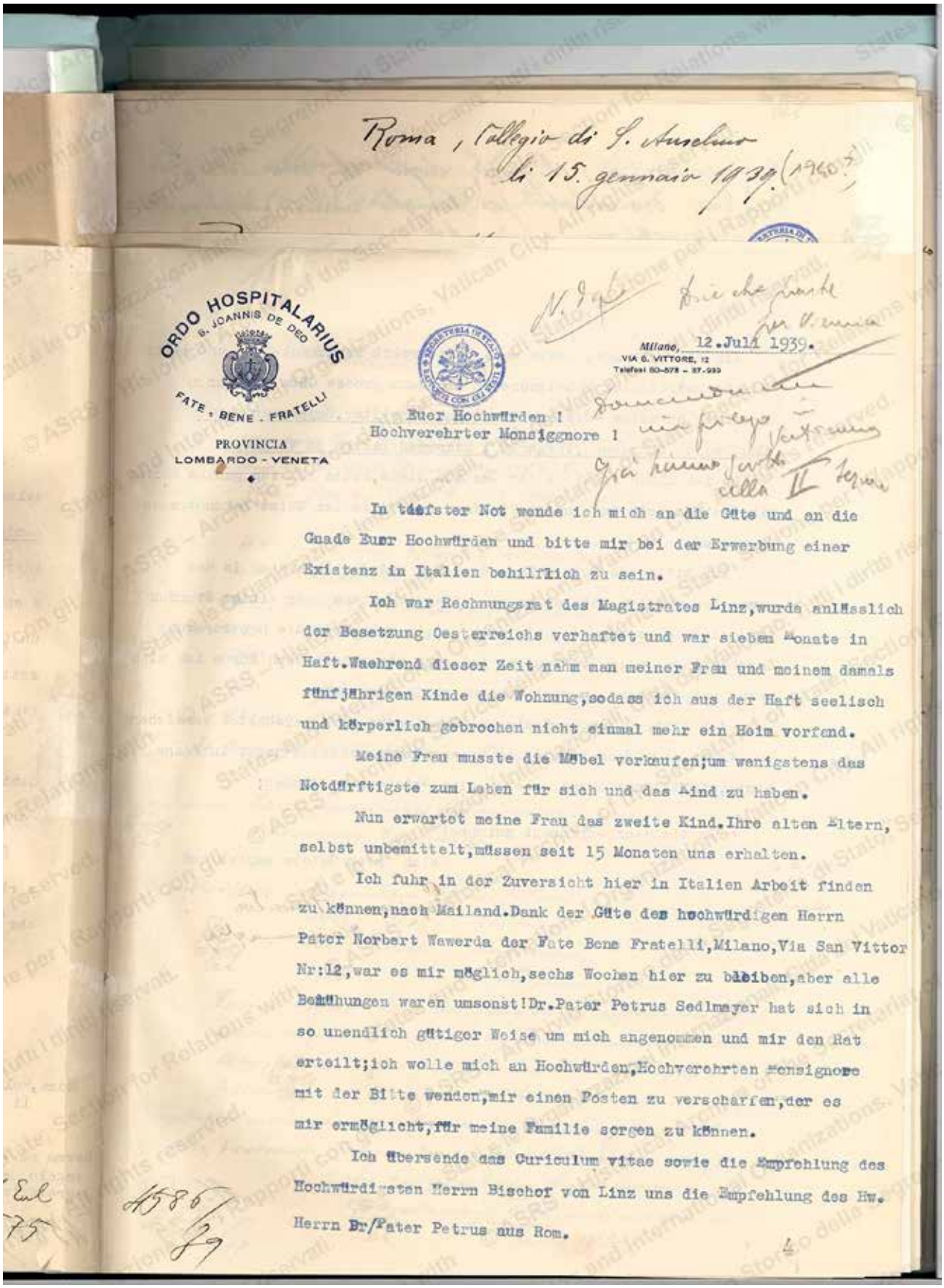
Revmo ed Illmo Monsignore
Angelo Dell'Acqua
Segretaria di Stato di S. Santità
Vaticano.

4586/39

fra alla II Sezione

st. Eccl. 575





Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939 (1940?)

ORDO HOSPITALARIUS
S. JOANNIS DE DEO
FATE · BENE · FRATELLI
PROVINCIA
LOMBARDO - VENETA

Milano, 12. Juli 1939.
VIA S. VITTORE, 12
Telefoni 80-578 – 87.933

Euer Hochwürden!
Hochverehrter Monsiggnore!

In tiefster Not wende ich mich an die Güte und an die Gnade Euer Hochwürden und bitte mir bei der Erwerbung einer Existenz in Italien behilflich zu sein.

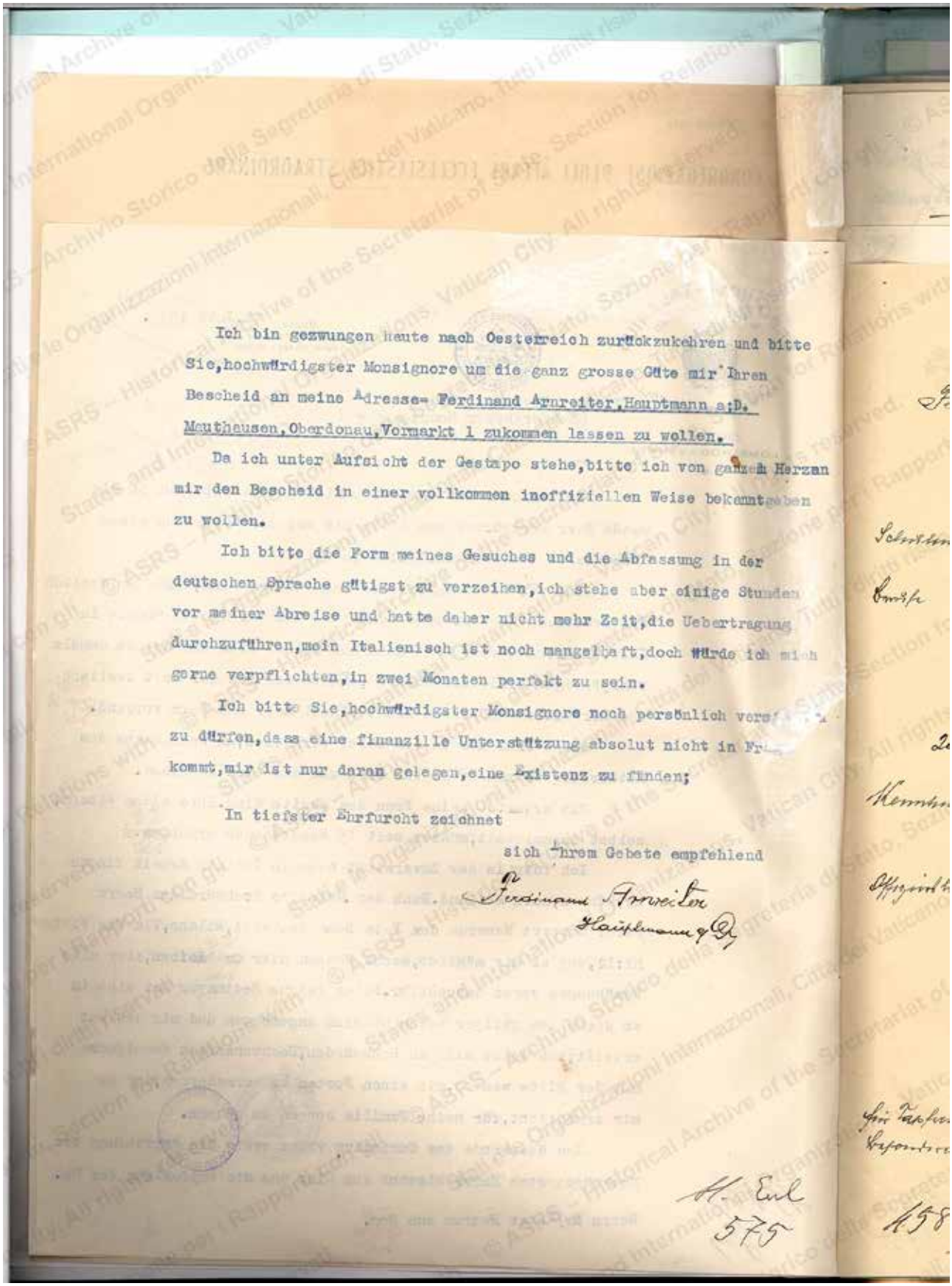
Ich war Rechnungsrat des Magistrates Linz, wurde anlässlich der Besetzung Oesterreichs verhaftet und war sieben Monate in Haft. Waehrend dieser Zeit nahm man meiner Frau und meinem damals fünfjährigen Kinde die Wohnung, sodass ich aus der Haft seelisch und körperlich gebrochen nicht einmal mehr ein Heim vorfand.

Meine Frau musste die Möbel verkaufen; um wenigstens das Notdürftigste zum Leben für sich und das Kind zu haben.

Nun erwartet meine Frau das zweite Kind. Ihre alten Eltern, selbst unbemittelt, müssen seit 15 Monaten uns erhalten.

Ich fuhr in der Zuversicht hier in Italien Arbeit finden zu können, nach Mailand. Dank der Güte des hochwürdigen Herrn Pater Norbert Wawerda der Fate Bene Fratelli, Milano, Via San Vittor Nr: 12, war es mir möglich, sechs Wochen hier zu bleiben, aber alle Bemühungen waren umsonst! Dr. Pater Petrus Sedlmayer hat sich in so unendlich gütiger Weise um mich angenommen und mir den Rat erteilt; ich wolle mich an Hochwürden, Hochverehrten Monsignore mit der Bitte wenden, mir einen Posten zu verschaffen, der es mir ermöglicht, für meine Familie sorgen zu können.

Ich übersende das Curiculum vitae sowie die Empfehlung des Hochwürdigsten Herrn Bischof von Linz uns die Empfehlung des Hw. Herrn Dr/Pater Petrus aus Rom.



Ich bin gezwungen heute nach Oesterreich zurückzukehren und bitte Sie, hochwürdigster Monsignore um die ganz grosse Güte mir Ihren Bescheid an meine Adresse: Ferdinand Arnreiter, Hauptmann a.D. Mauthausen, Oberdonau, Vormarkt 1 zukommen lassen zu wollen.

Da ich unter Aufsicht der Gestapo stehe, bitte ich von ganzem Herzen mir den Bescheid in einer vollkommen inoffiziellen Weise bekanntgeben zu wollen.

Ich bitte die Form meines Gesuches und die Abfassung in der deutschen Sprache gütigst zu verzeihen, ich stehe aber einige Stunden vor meiner Abreise und hatte daher nicht mehr Zeit, die Uebertragung durchzuführen, mein Italienisch ist noch mangelhaft, doch würde ich mich gerne verpflichten, in zwei Monaten perfekt zu sein.

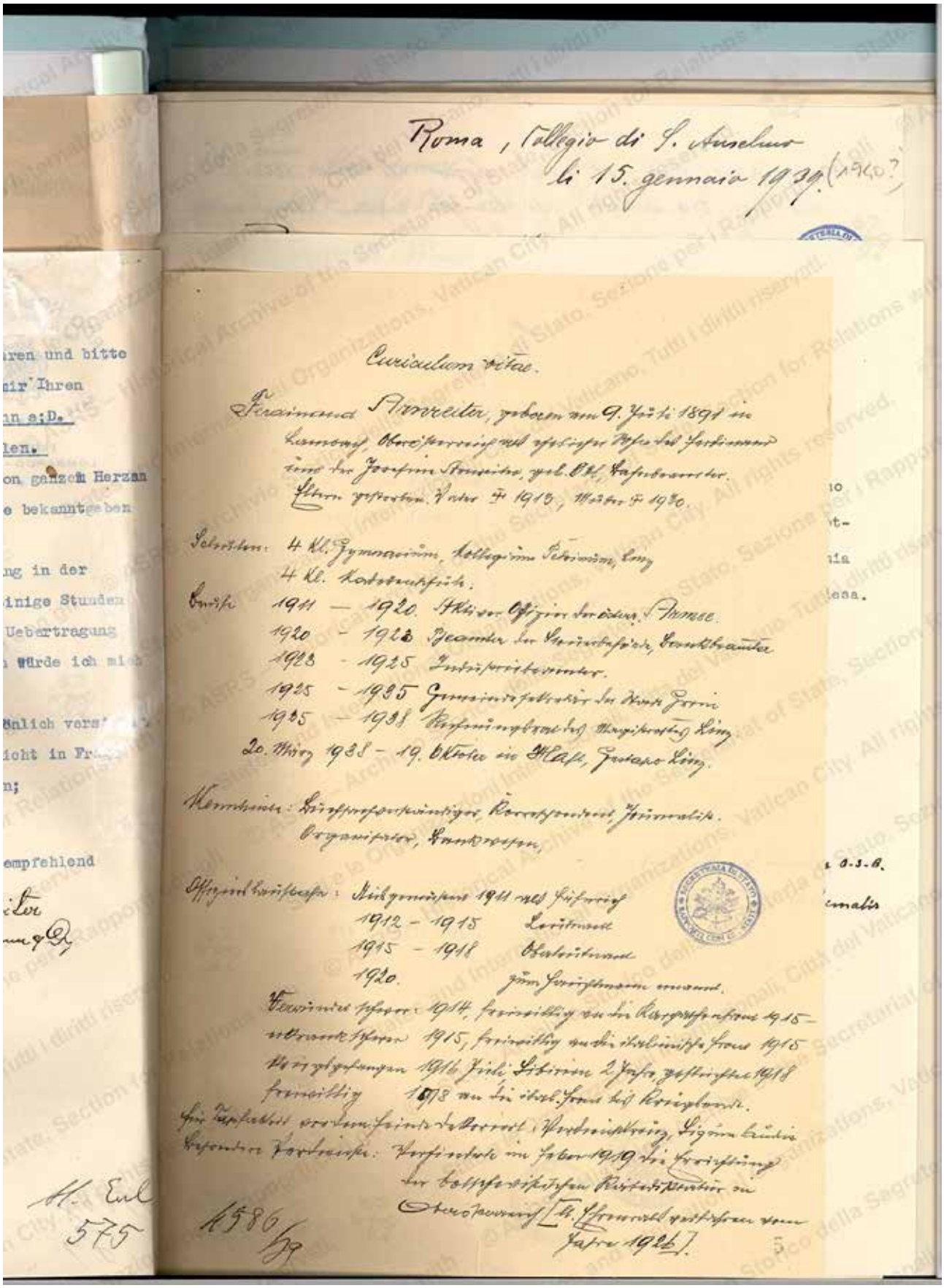
Ich bitte Sie, hochwürdigster Monsignore noch persönlich verst[illegible] zu dürfen, dass eine finanzille Unterstützung absolut nicht in Fr[illegible] kommt, mir ist nur daran gelegen, eine Existenz zu finden;

In tiefster Ehrfurcht zeichnet

sich Ihrem Gebete empfehlend

Ferdinand Arnreiter
Hauptmann a.D.

H. Erl
575



Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939. (1940?)

Curriculum vitae.

Ferdinand Arnreiter, geboren am 9. Juli 1891 in Lambach, Oberösterreich als ehelicher Sohn des Ferdinand und der Josefine Arnreiter, geb. Obl, Bahnbeamter. Eltern gestorben. Vater † 1913, Mutter † 1930.

Schulen: 4 Kl. Gymnasium, Kollegium Petrinum, Linz
4 Kl. Kadettenschule.

Berufe: 1911 – 1920. Aktiver Offizier der österr. Armee.
1920 – 1923 Beamter der Steuerbehörde, Bankbeamter
1923 – 1925 Industriebeamter.
1925 – 1935 Gemeindesekretär der Stadt Grein
1935 – 1938 Rechnungsrat des Magistrates Linz
20. März 1938 – 19. Oktober in Haft, Gestapo Linz.

Kenntnisse: Buchsachverständiger, Korrespondent, Journalist. Organisator, Bankwesen,

Offizierslaufbahn: Ausgemustert 1911 als Fähnrich
1912 – 1915 Leutnant
1915 – 1918 Oberleutnant
1920. zum Hauptmann ernannt.

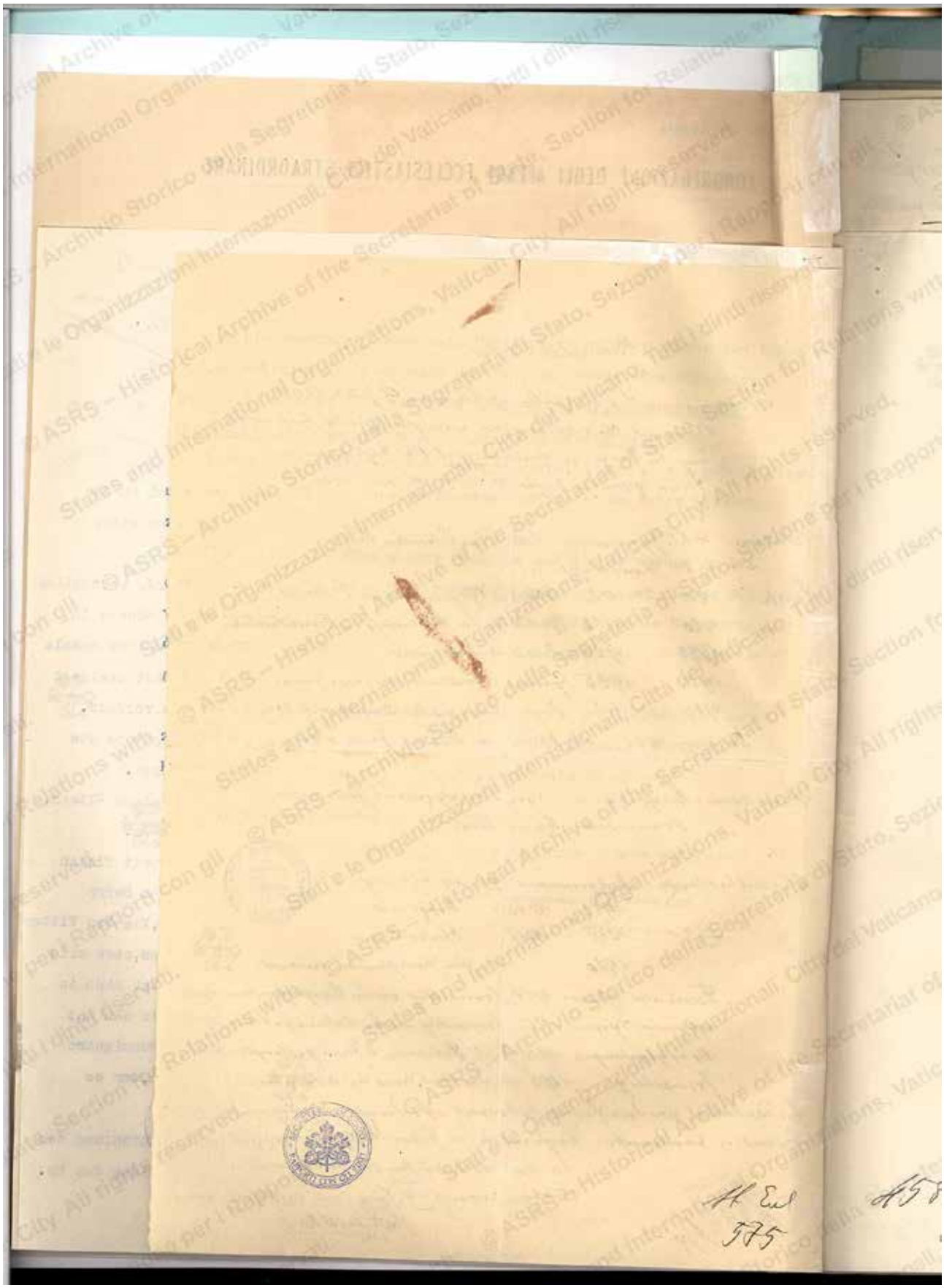
Verwundet schwer: 1914, freiwillig an die Karpathenfront 1915 – erkrankt schwer 1915, freiwillig an die italienische Front 1915 Kriegsgefangen 1916 Juli Sibirien 2 Jahre, gesteigert 1918 freiwillig 1918 an die ital. Front bis Kriegsende.

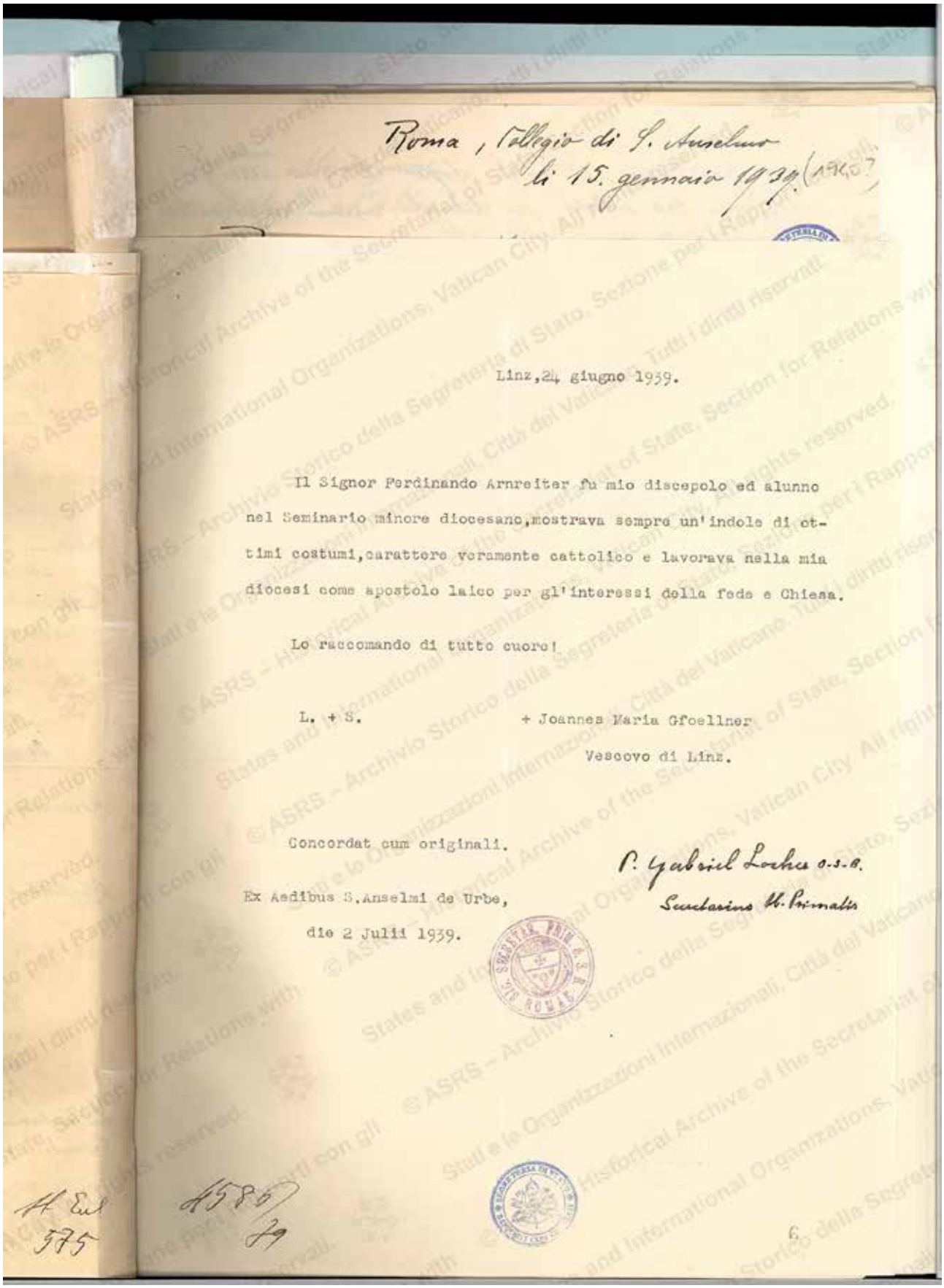
Für Tapferkeit vor dem Feinde dekoriert: Verdienstkreuz, Signum laudis

Besondere Verdienste: Verhinderte im Feber 1919 die Errichtung der bolschewistischen Räthediktatur in Oberösterreich [u. Ehrenratsverfahren vom Jahre 1926].

4586/39

5





Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939. (1940?)

Linz, 24 giugno 1939.

Il Signor Ferdinando Arnreiter fu mio discepolo ed alunno nel Seminario minore diocesano, mostrava sempre un'indole di ottimi costumi, carattere veramente cattolico e lavorava nella mia diocesi come apostolo laico per gl'interessi della fede e Chiesa.

Lo raccomando di tutto cuore!

L. + S. + Joannes Maria Gfoellner
Vescovo di Linz.

Concordat cum originali.

P. Gabriel Lochet O.S.B.
Secretarius Ill. Primatis

Ex Aedibus S. Anselmi de Urbe,
die 2 Julii 1939.

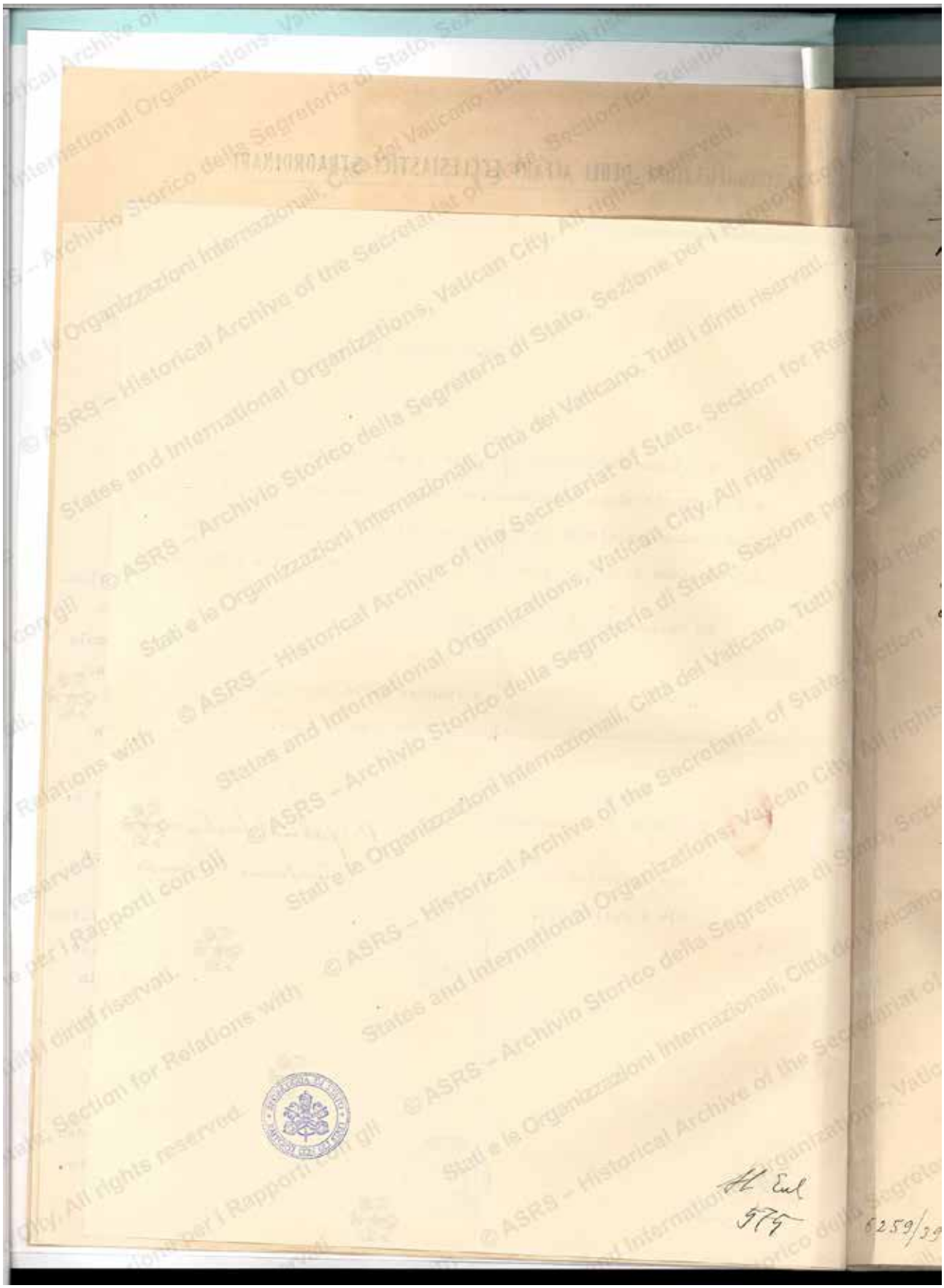
SEC. SECRETAR. PRIM. O.S.B. ROMAE

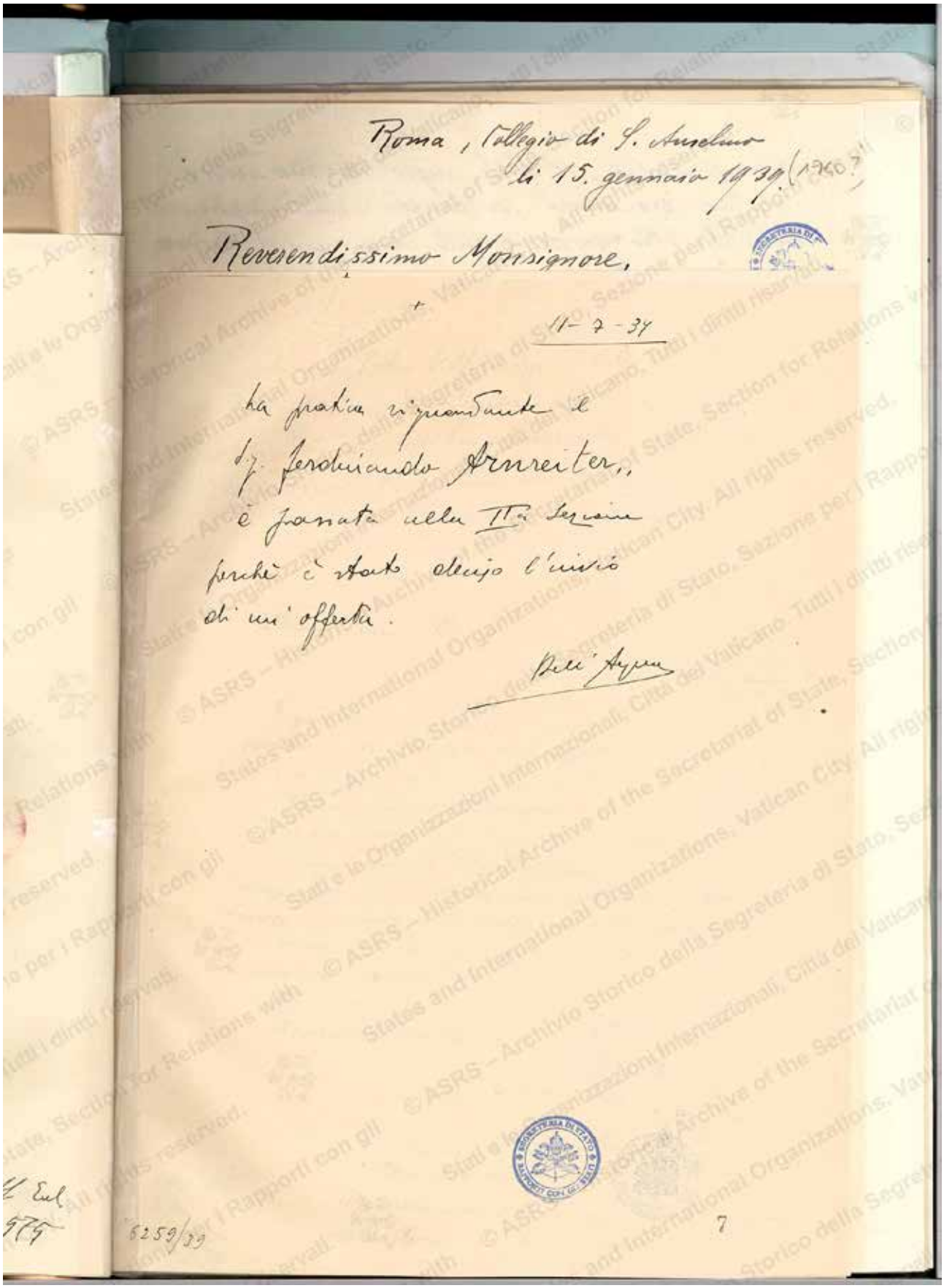
H. Eul 575

4586/39

6

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939. (1940?)

Reverendissimo Monsignore,

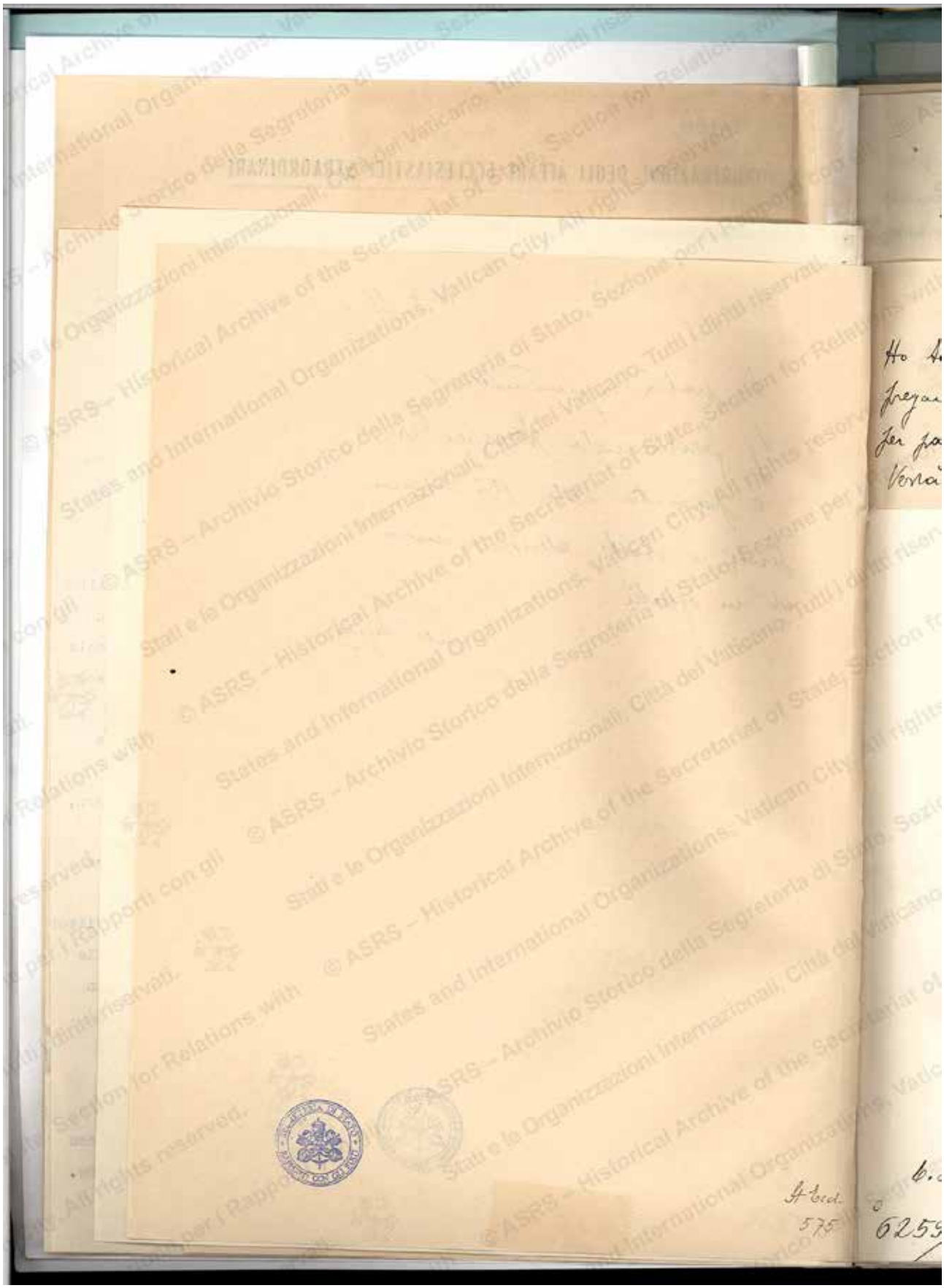
11-7-34

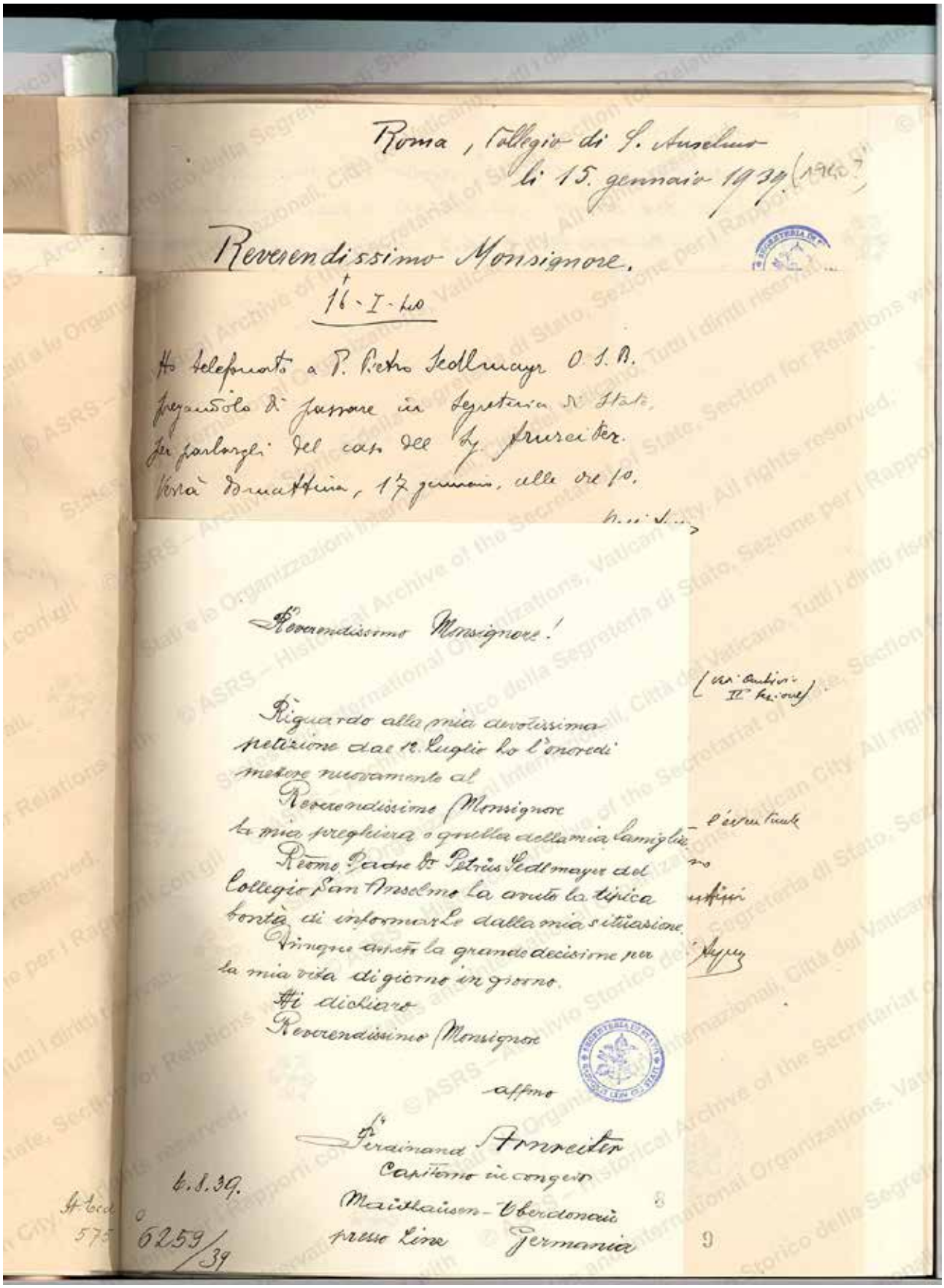
La pratica riguardante il
Sig. Ferdinando Arnreiter,
è passata alla IIa Sezione
perchè è stato deciso l'invio
di un'offerta.

Dell'Acqua

6259/39

7





Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939 (1940?)

Reverendissimo Monsignore.

16-I-40

Ho telefonato a P. Pietro Sedlmayr O.S.B.
pregandolo di passare in Segreteria di Stato,
per parlargli del caso del Sig. Arnreiter.
Verrà domattina, 17 gennaio, alle ore 10.

Reverendissimo Monsignore!

Riguardo alla mia devotissima
petizione dal 12. Luglio ho l'onore di
mettere nuovamente al
Reverendissimo Monsignore
la mia preghiera e quella della mia famiglia.
Reomo Padre Dr. Petrus Sedlmayer del
Collegio San Anselmo ha avuto la tipica
bontà di informarLe dalla mia situazione.
Dunque aspetto la grande decisione per
la mia vita di giorno in giorno.
Mi dichiaro
Reverendissimo Monsignore

affmo

Ferdinand Arnreiter
Capitano in congedo
Mauthausen-Oberdonau
presso Linz Germania

6.8.39.

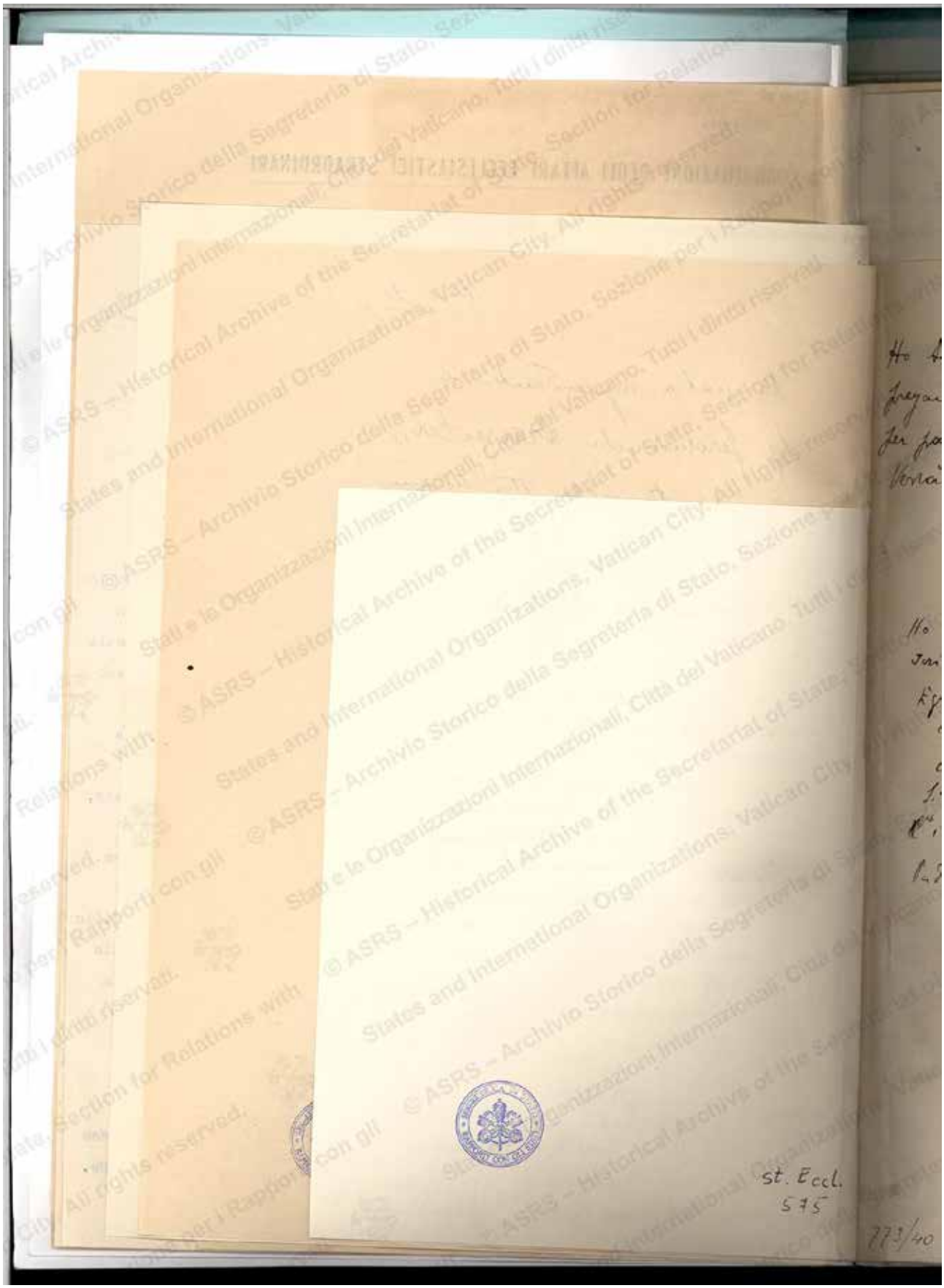
6259/39

(vedi Archivio II sezione)

l'estrattuale

8

9


st. Eccl.
575

Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939 (1940?)

Reverendissimo Monsignore,

16-I-40

Ho telefonato a P. Pietro Sedlmayr O.S.B.
pregandolo di passare in Segreteria di Stato,
per parlargli del caso del Sig. Frurciter.
Verrà domattina, 17 gennaio, alle ore 10.

Beni Aymer

17-I-40

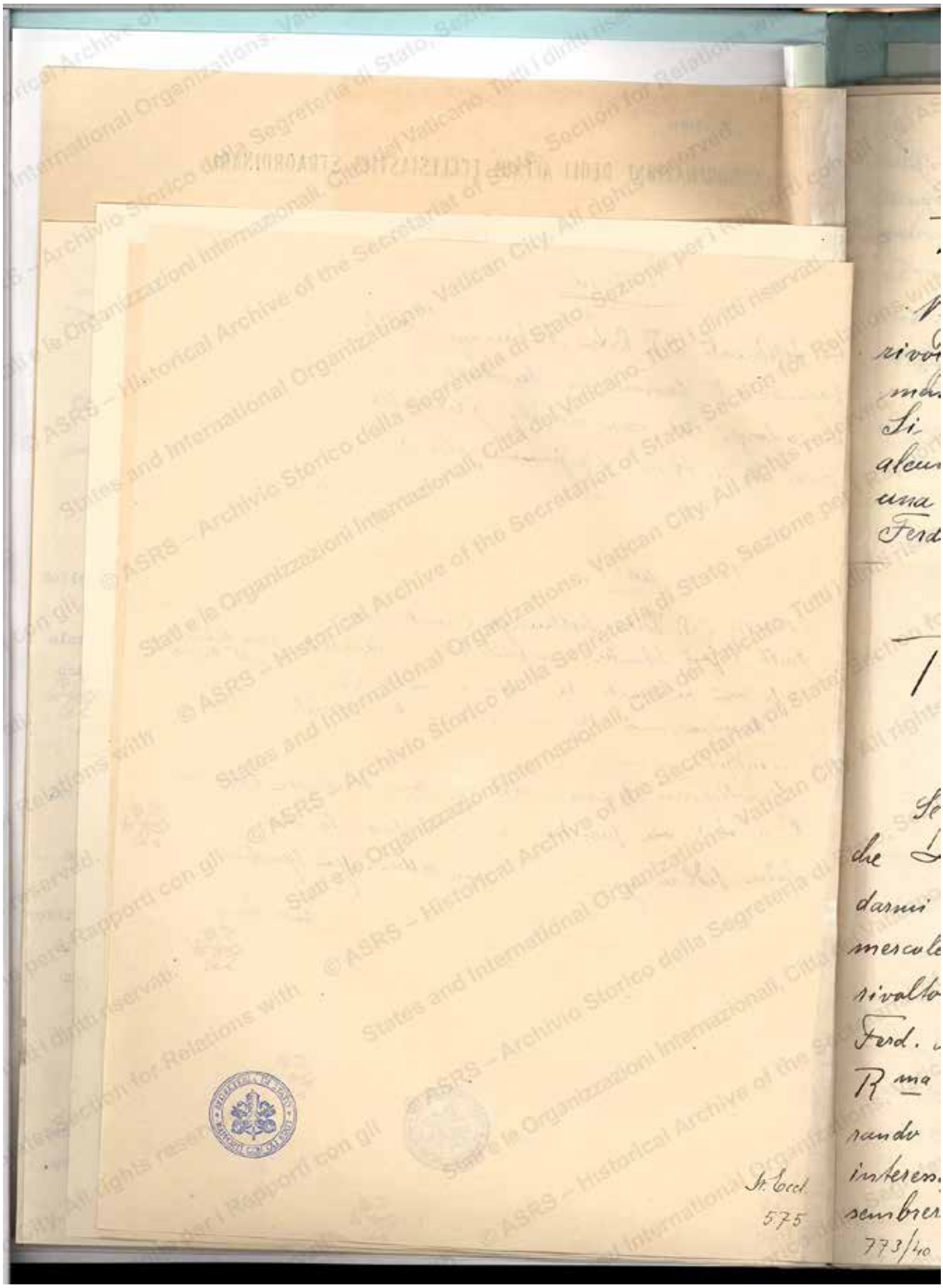
Ho detto a P. Pietro Sedlmayr quanto aveva
scritto l'Ill.mo Schuster a proposito del Sig. Frurciter (ora Ambrosio II sezione).
Egli mi ha risposto che non è partito per
l'America, ma trovasi a Trieste in tristi
condizioni economiche.
Si sottoporrà il caso a S.B. Mons. Montini per l'eventuale
l'invio di un sussidio: a questo fine lo stesso
Padre Sedlmayr invierà una lettera a Mons. Montini

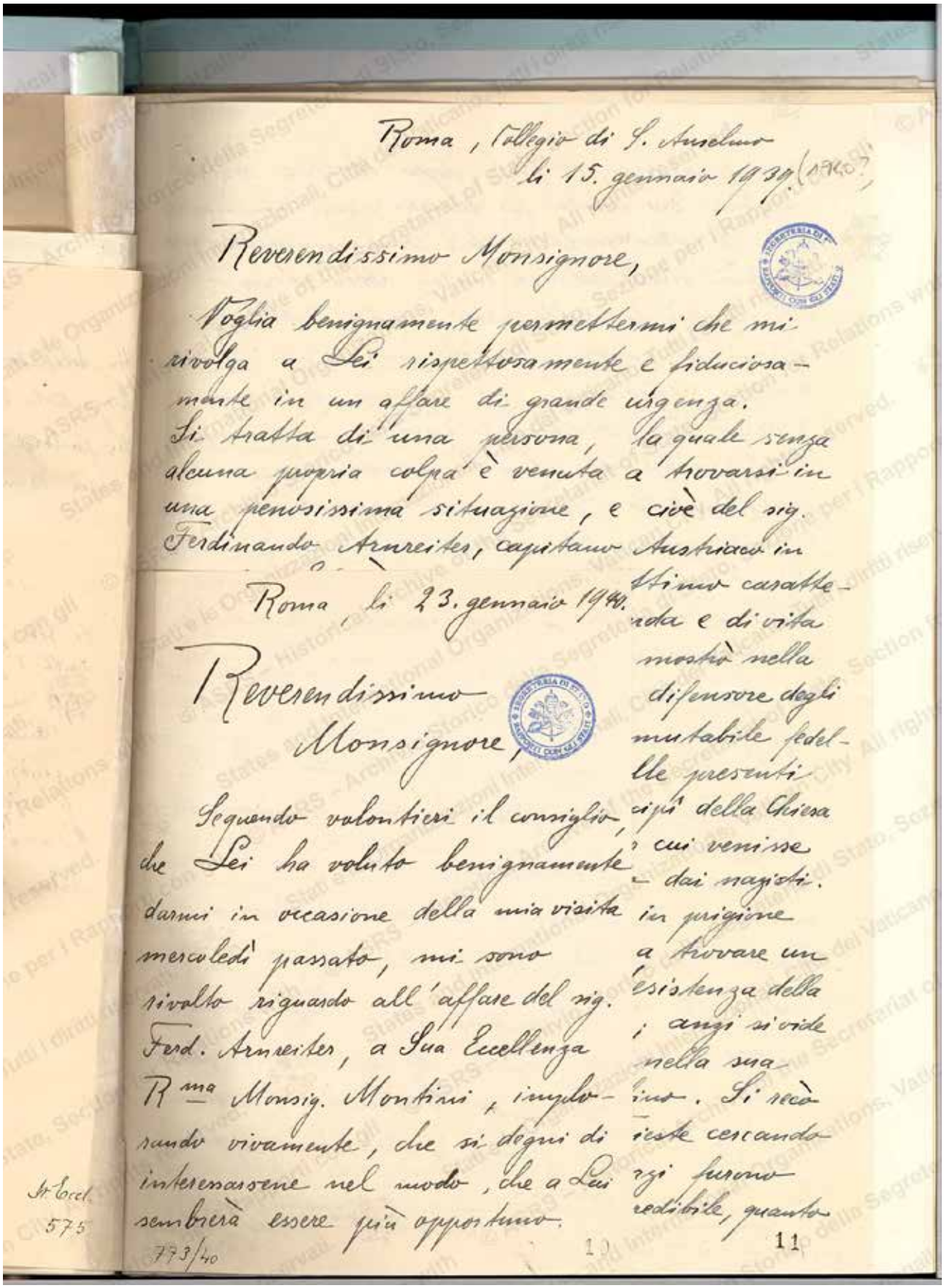
Beni Aymer

773/40

9

st. Eccl.
575





Roma, Collegio di S. Anselmo
li 15. gennaio 1939. (1940?)

Reverendissimo Monsignore,

Voglia benignamente permettermi che mi rivolga a Lei rispettosamente e fiduciosamente in un affare di grande urgenza.
Si tratta di una persona, la quale senza alcuna propria colpa è venuta a trovarsi in una penosissima situazione, e cioè del sig. Ferdinando Arnreiter, capitano Austriaco in

ttimo caratte-
nda e di vita
mostrò nella
difensore degli
mutabile fedel-
lle presenti
cipî della Chiesa
cui venisse
dai nazisti.
in prigione
a trovare un
esistenza della
; anzi si vide
nella sua
ino. Si recò
ieste cercando
rzi furono
redibile, quanto

Roma, li 23. gennaio 1940.

Reverendissimo
Monsignore,

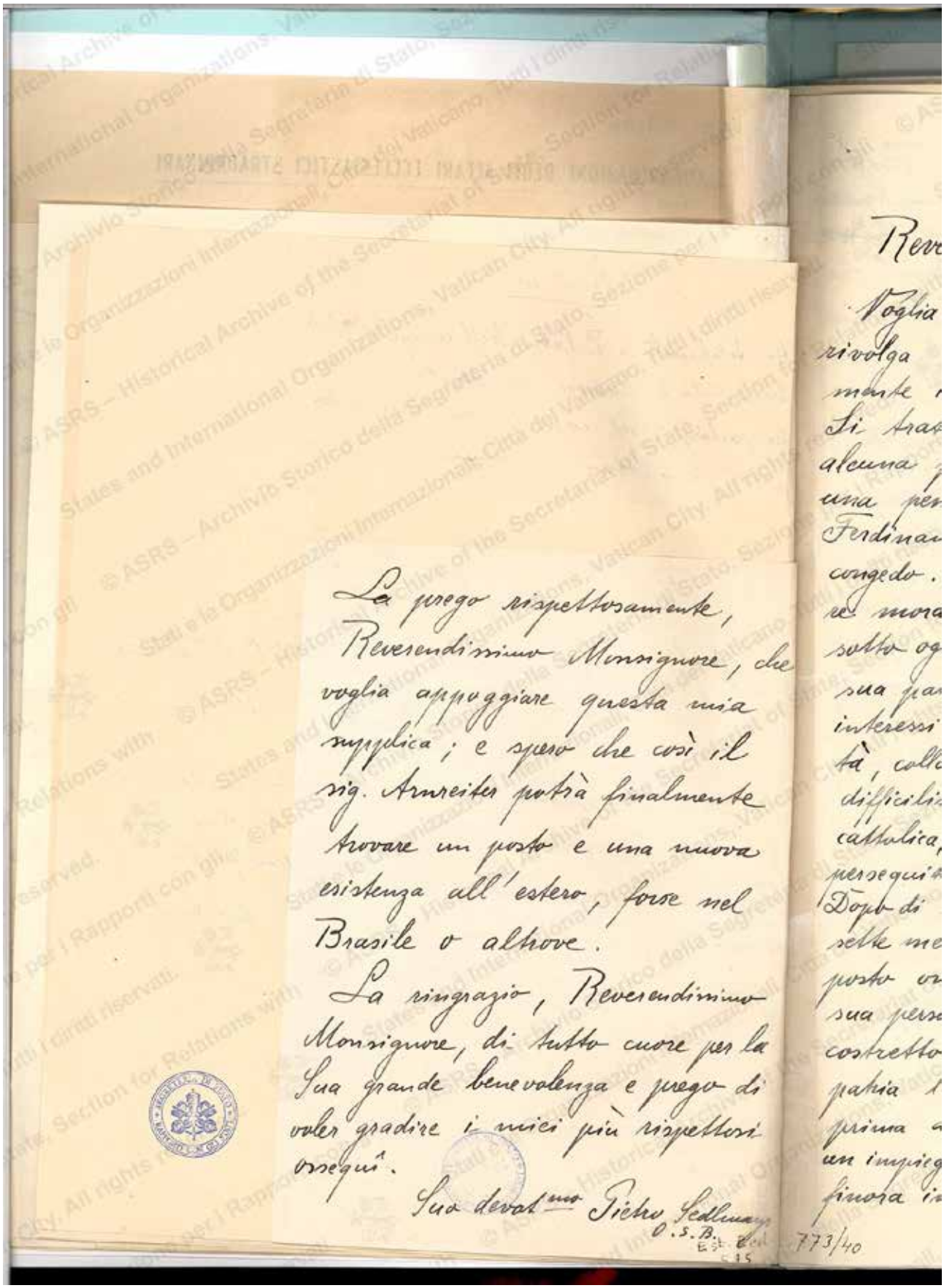
Seguendo volontieri il consiglio, che Lei ha voluto benignamente darmi in occasione della mia visita mercoledì passato, mi sono rivolto riguardo all'affare del sig. Ferd. Arnreiter, a Sua Eccellenza R^ma Monsig. Montini, implorando vivamente, che si degni di interessarsene nel modo, che a Lui sembrerà essere più opportuno.

Sr Eccl.
575

773/40

10

11



La prego rispettosamente, Reverendissimo Monsignore, che voglia appoggiare questa mia supplica; e spero che così il sig. Amreiter potrà finalmente trovare un posto e una nuova esistenza all'estero, forse nel Brasile o altrove.

La ringrazio, Reverendissimo Monsignore, di tutto cuore per la Sua grande benevolenza e prego di voler gradire i miei più rispettosi ossequî.

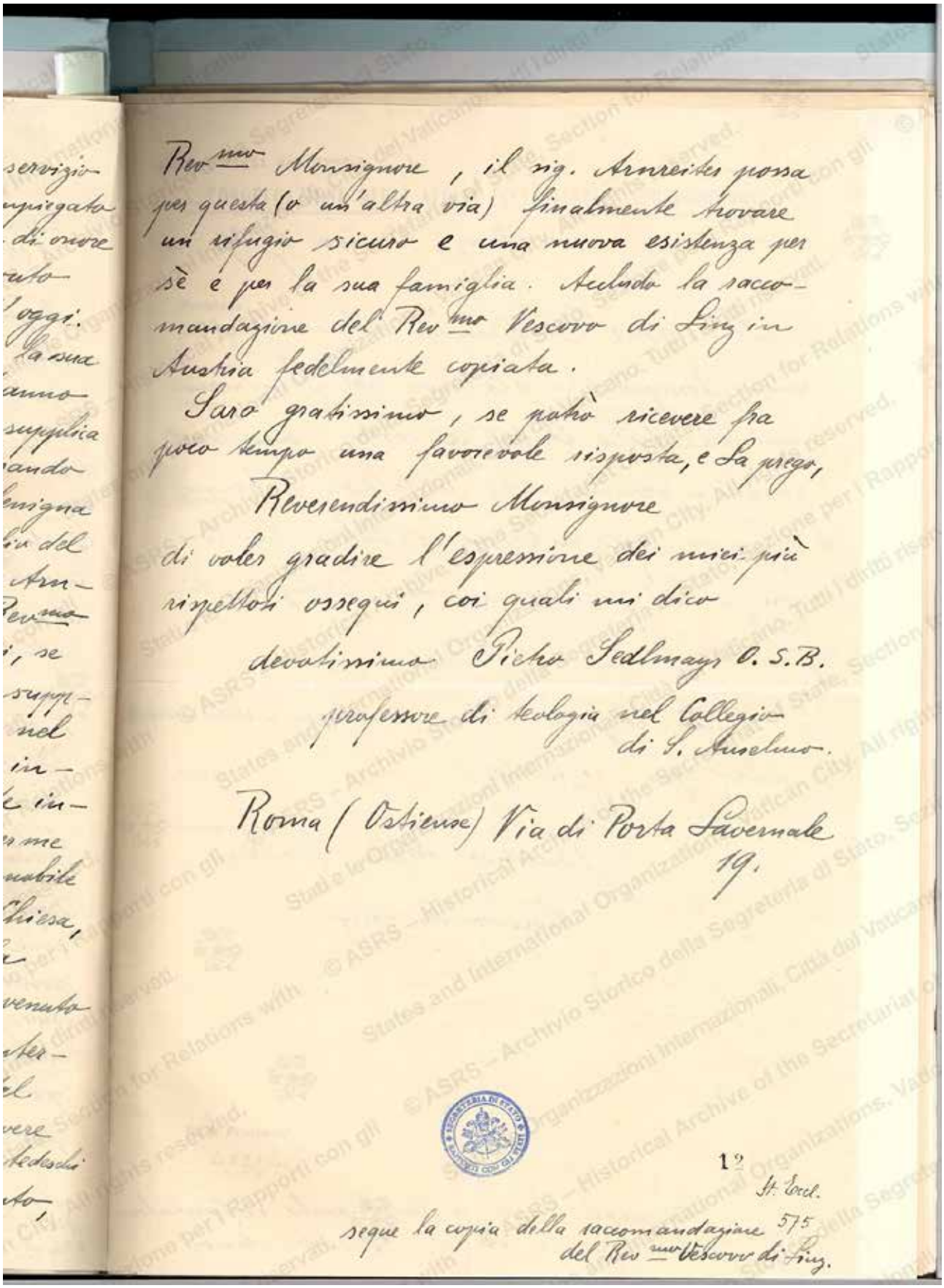
Sua devot^mo Pietro Sedlmayr O.S.B.

Est. Eccl. 15

773/40

questo poveretto, il quale dopo il suo servizio militare era stato per lunghi anni impiegato civile di alto grado, e che come uomo di onore non può vivere elemosinando, abbia dovuto soffrire già da molti mesi fino tutt'oggi.

Perciò io, mosso da compassione per la sua penosa situazione, nel giugno dell'anno scorso ho osato di inviare una supplica direttamente al Santo Padre, sperando fiduciosamente, che venisse presa in benigna considerazione. Poi, seguendo il consiglio del Rev. P. Leiber S.J., io indussi il sig. Armeiter a inviare una supplica a Lei, Rev^mo Monsignore. Voglia dunque perdonarmi, se mi permetto adesso di ricordarle quella supplica, inviata a Lei dal sig. Armeiter nel luglio dell'anno scorso, e di pregarLa instantemente che voglia benignamente interessarsi del caso pietoso. Sarebbe per me veramente insopportabile, che questo abile ufficiale, benemerito della causa della Chiesa, dovesse perire con la sua famiglia nella miseria e nella desperazione. – Essendo venuto a sapere, pochi giorni fa, che per l'intervento di Sua Santità il governo del Brasile si è dichiarato pronto a ricevere nel suo territorio tre mila profughi tedeschi e austriaci, spero che col Suo benigno aiuto,



servizio-
purgata
di onore
uto-
oggi.
La sua
anno-
supplica
ando
lenigna
ia del
stra-
Rev^ma
i, se
suppl-
nel
ia-
e in-
a me
mobile
Chiesa,
e
venuta
ster-
el
vere
tedeschi
sto-
1

Rev^mo Monsignore, il sig. Arnreiter possa per questa (o un'altra via) finalmente trovare un rifugio sicuro e una nuova esistenza per sè e per la sua famiglia. Accludo la raccomandazione del Rev^mo Vescovo di Linz in Austria fedelmente copiata.

Sarò gratissimo, se potrò ricevere fra poco tempo una favorevole risposta, e La prego,

Reverendissimo Monsignore

di voler gradire l'espressione dei miei più rispettosi ossequi, coi quali mi dico

devotissimo Pietro Sedlmayr O.S.B.

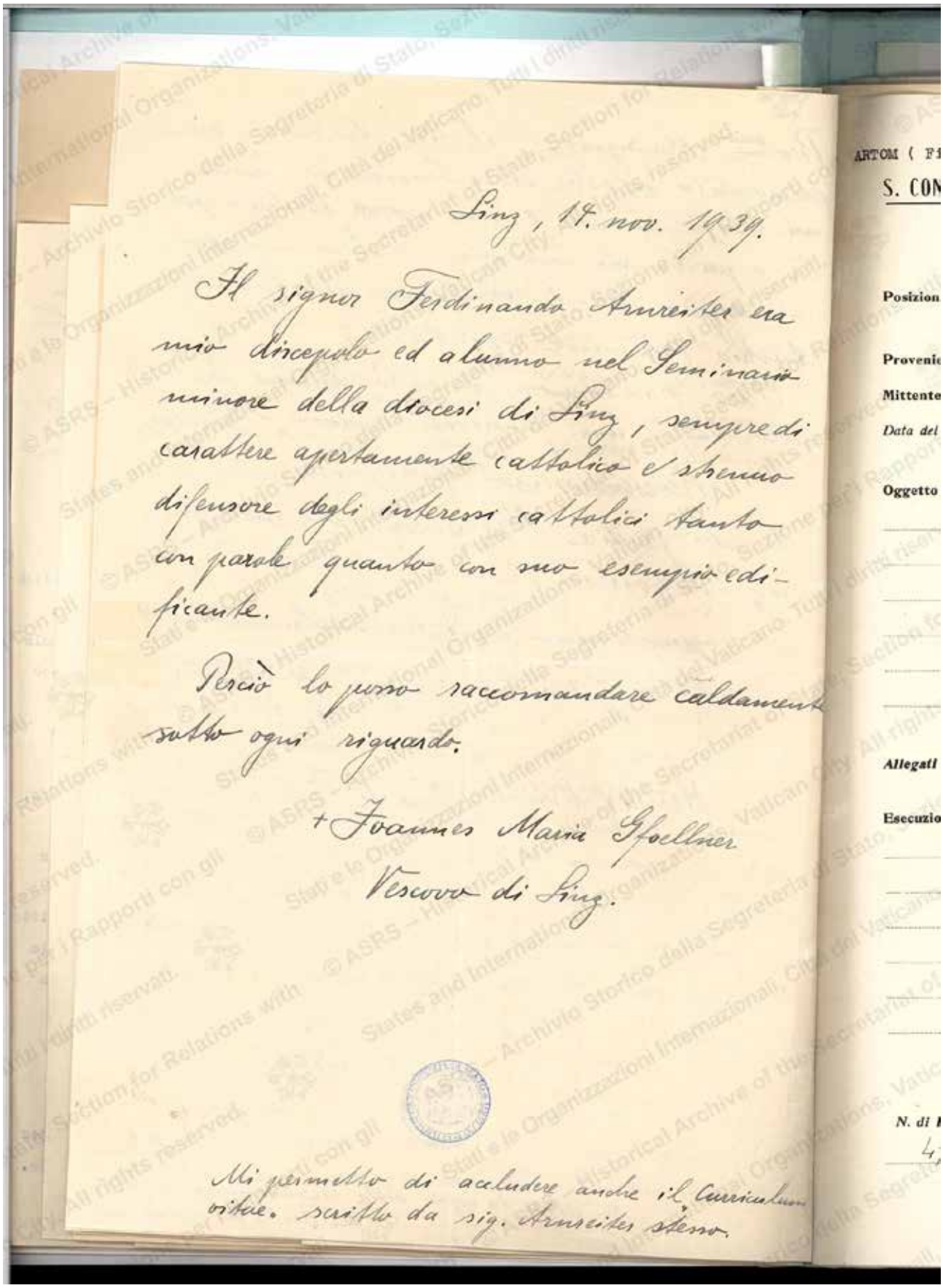
professore di teologia nel Collegio di S. Anselmo.

Roma (Ostiense) Via di Porta Lavernale 19.

12
St. Segr.
575

segue la copia della raccomandazione del Rev^mo Vescovo di Linz.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato. States and International Organizations. Città del Vaticano. All rights reserved.



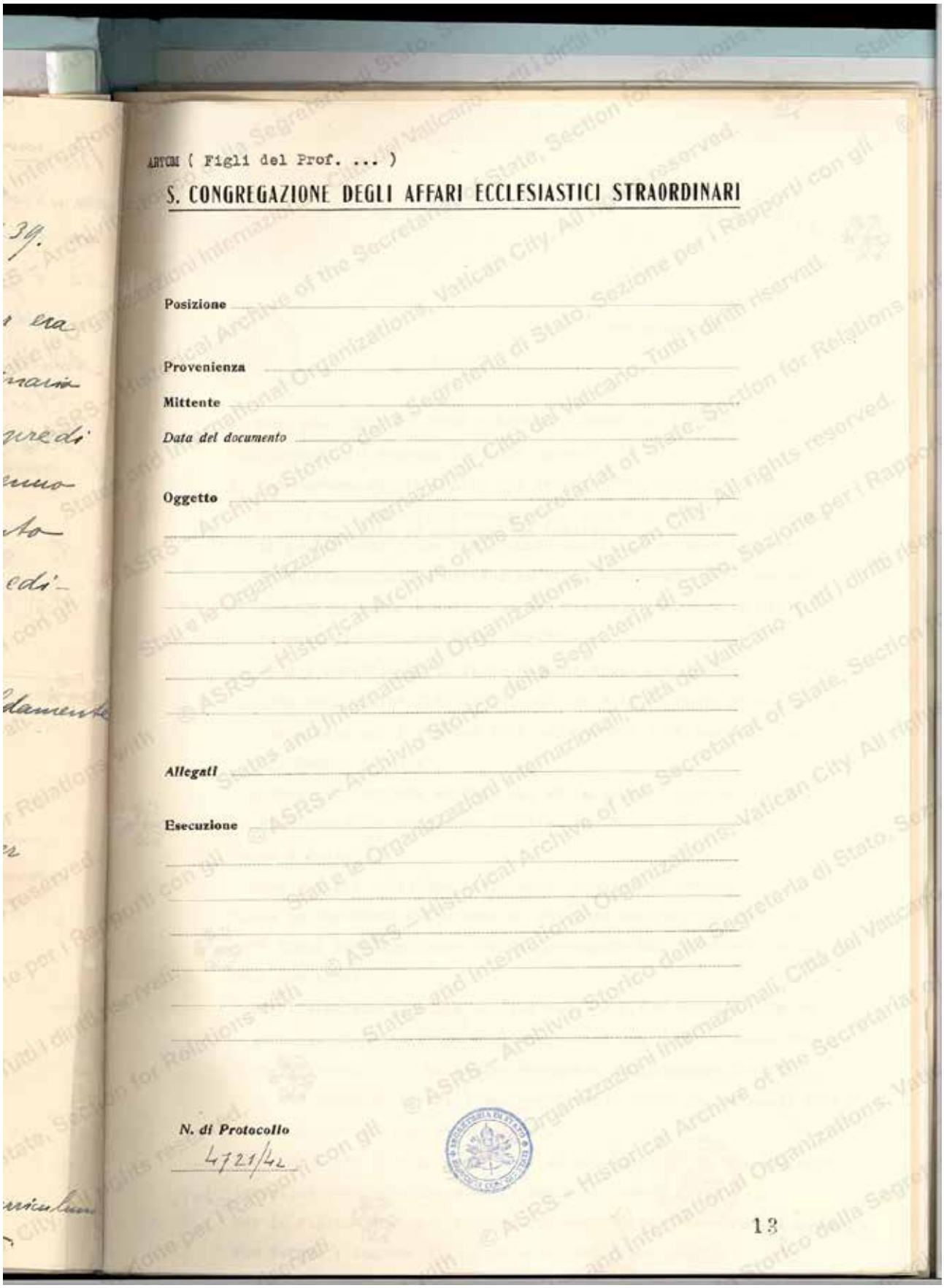
Linz, 14. nov. 1939.

Il signor Ferdinando Arnreiter era mio discepolo ed alunno nel Seminario minore della diocesi di Linz, sempre di carattere apertamente cattolico e strenuo difensore degli interessi cattolici tanto con parole quanto con suo esempio edificante.

Perciò lo posso raccomandare caldamente sotto ogni riguardo.

+ Joannes Maria Gfoellner
Vescovo di Linz.

Mi permetto di accludere anche il Curriculum vitae, scritto da sig. Arnreiter stesso.



ARTOM (Figli del Prof. ...)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

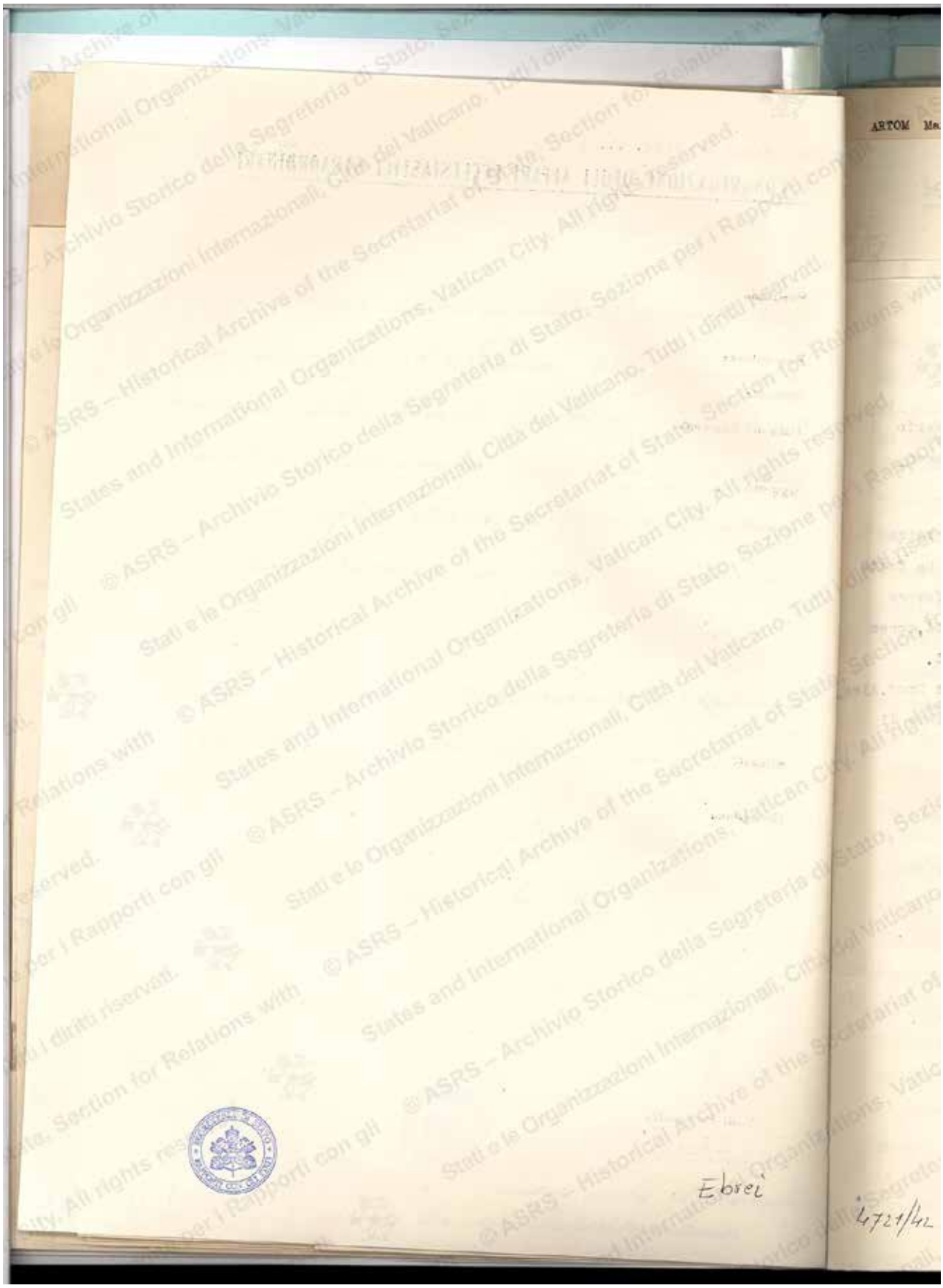
Esecuzione

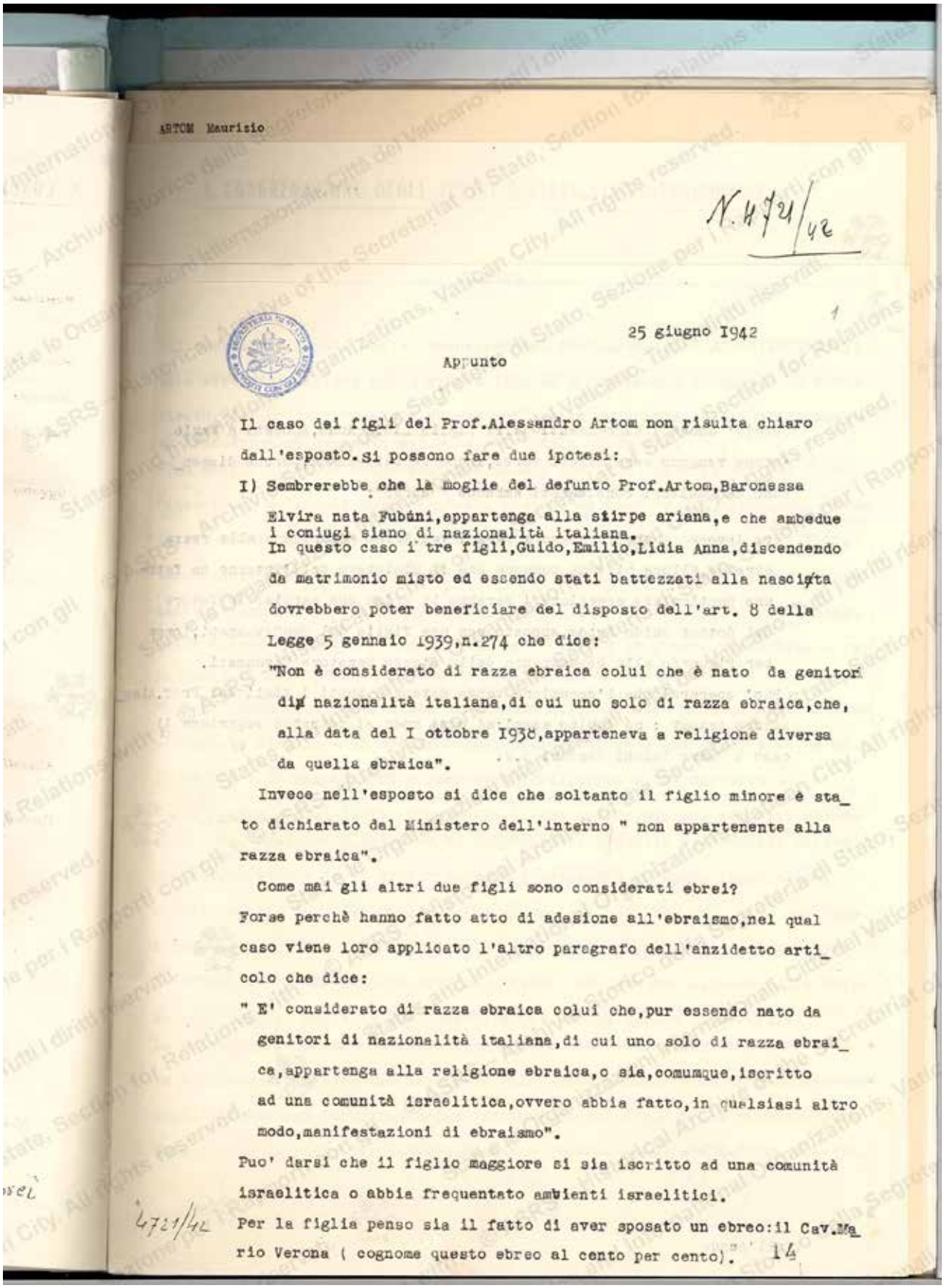
N. di Protocollo

4721/42

13

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


Ebrei
4721/42



ARTOM Maurizio

N. 4724/42

1

25 giugno 1942

Appunto

Il caso dei figli del Prof.Alessandro Artom non risulta chiaro dall'esposto. Si possono fare due ipotesi:

I) Sembrerebbe che la moglie del defunto Prof.Artom, Baronessa Elvira nata Fubini, appartenga alla stirpe ariana, e che ambedue i coniugi siano di nazionalità italiana.
In questo caso i tre figli, Guido, Emilio, Lidia Anna, discendendo da matrimonio misto ed essendo stati battezzati alla nascita dovrebbero poter beneficiare del disposto dell'art. 8 della Legge 5 gennaio 1939, n.274 che dice:

"Non è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, che, alla data del I ottobre 1938, apparteneva a religione diversa da quella ebraica".

Invece nell'esposto si dice che soltanto il figlio minore è stato dichiarato dal Ministero dell'interno " non appartenente alla razza ebraica".

Come mai gli altri due figli sono considerati ebrei?
Forse perchè hanno fatto atto di adesione all'ebraismo, nel qual caso viene loro applicato l'altro paragrafo dell'anzidetto articolo che dice:

" E' considerato di razza ebraica colui che, pur essendo nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, appartenga alla religione ebraica, o sia, comunque, iscritto ad una comunità israelitica, ovvero abbia fatto, in qualsiasi altro modo, manifestazioni di ebraismo".

Puo' darsi che il figlio maggiore si sia iscritto ad una comunità israelitica o abbia frequentato ambienti israelitici.

4721/42 Per la figlia penso sia il fatto di aver sposato un ebreo: il Cav.Mario Verona (cognome questo ebreo al cento per cento). 14

Perciò anche i discendenti della figlia Lidia Anna, sposata a Mario Verona vengono considerati ebrei, anche se battezzati, perchè discendono da genitori considerati ambedue " ebrei";

2) Se invece anche la Signora Rubini ved. Artom appartiene alla razza ebraica, allora bisogna pensare che il Ministero dell'Interno ha fatto una particolare eccezione (sarebbe la prima che sappia) in favore del dottor Guido Artom, sposato con una figlia del SenDavanzati, forse per riguardo alle benemerenze dello stesso Senatore Davanzati.

Puo' sperarsi che l'eccezione venga estesa a tutti i figli del Prof. Alessandro Artom? : ne dubito assai: ad ogni modo si potrebbe segnalare il caso a Padre Tacchi Venturi S.J.

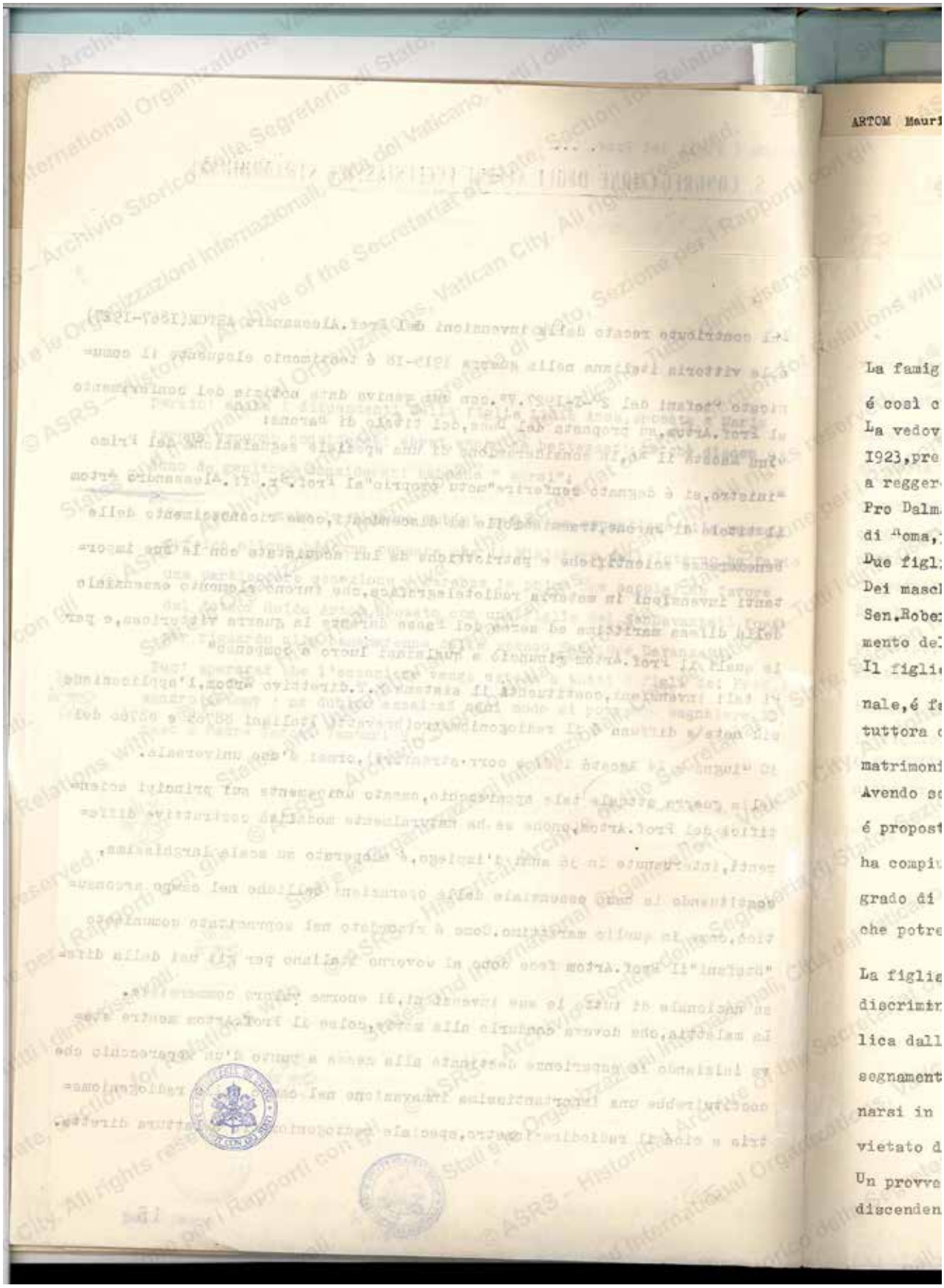
Dell'Acqua

ARTOM Maurizio

N. H724/42

Del contributo recato dalle invenzioni del Prof.Alessandro ARTOM(I867-I927) alla vittoria italiana nella guerra I9I5-I8 é testimonio eloquente il comunicato Stefani del 2°-I-I927.V°.con cui veniva data notizia del conferimento al Prof.Artom,su proposta del Duce,del titolo di Barone:
"Sua Maestà il Re,in considerazione di una speciale segnalazione del Primo Ministro,si é degnato conferire"motu proprio"al Prof.Gr.Uff.Alessandro Artom il titolo di Barone,trasmissibile ai discendenti,come riconoscimento delle benemerenze scientifiche e patriottiche da lui acquistate con le sue importanti invenzioni in materia radiotelegrafica,che furono elemento essenziale della difesa marittima ed aerea del Paese durante la guerra vittoriosa,e per le quali il Prof.Artom rinunciò a qualsiasi lucro o compenso"
Di tali invenzioni,costituenti il sistema R.T.direttivo Artom,l'applicazione più nota e diffusa é il radiogoniometro(brevetti Italiani 88765 e 88766 del 30 Giugno e I4 Agosto I907 e corr.stranieri),ormai d'uso universale.
Nella guerra attuale tale apparecchio,basato unicamente sui principi scientifici del Prof.Artom,anche se ha naturalmente modalità costruttive differenti,intervenute in 36 anni d'impiego,é adoperato su scala larghissima, costituendo la base essenziale delle operazioni belliche nel campo arconautico,come in quello marittimo.Come é ricordato nel sopracitato comunicato "Stefani"il Prof.Artom fece dono al Governo italiano per gli usi della difesa nazionale di tutte le sue invenzioni,di enorme valore commerciale.
La malattia,che doveva condurlo alla morte,colse il Prof.Artom mentre stava iniziando le esperienze destinate alla messa a punto d'un apparecchio che costituirebbe una importantissima innovazione nel campo della radiogoniometria e cioé il radiodirezionometro,speciale radiogoniometro a lettura diretta.

15



ARTOM Mauri

La famig
é così c
La vedov
1923,pre
a regger
Pro Dalm
di Roma,
Due figl
Dei masc
Sen.Robe
mento de
Il figli
nale,é f
tuttora
matrimoni
Avendo s
é propost
ha compi
grado di
che potre
La figli
discrimi
lica dall
segnament
narsi in
vietato d
Un provve
discenden

ARTOM Maurizio

N. 4724/42

3

La famiglia del defunto Barone Alessandro Artom,intieramente discriminata, é così composta:

La vedova Baronessa Elvira nata Rubini,di religione cattolica,fascista dal 1923,prese parte alla fondazione del Fascio Femminile dell'Urbe e designata a reggere quele fiduciaria il Gruppo Salario in Roma,fondatrice dell'Opera Pro Dalmazia,ha fatto parte del Comitato di Assistenza del Governatorato di Roma,presieduto dalla compianta Ecc.Cremonesi,

Due figli maschi ed una femmina,tutti cattolici dalla nascita.

Dei maschi,il minore dott.Guido,coniugato con Cristina Forges Davanzati fu Sen.Roberto,fu dichiarato non appartenente alla razza ebraica,con provvedimento dell'Ecc.il Ministro dell'Interno.

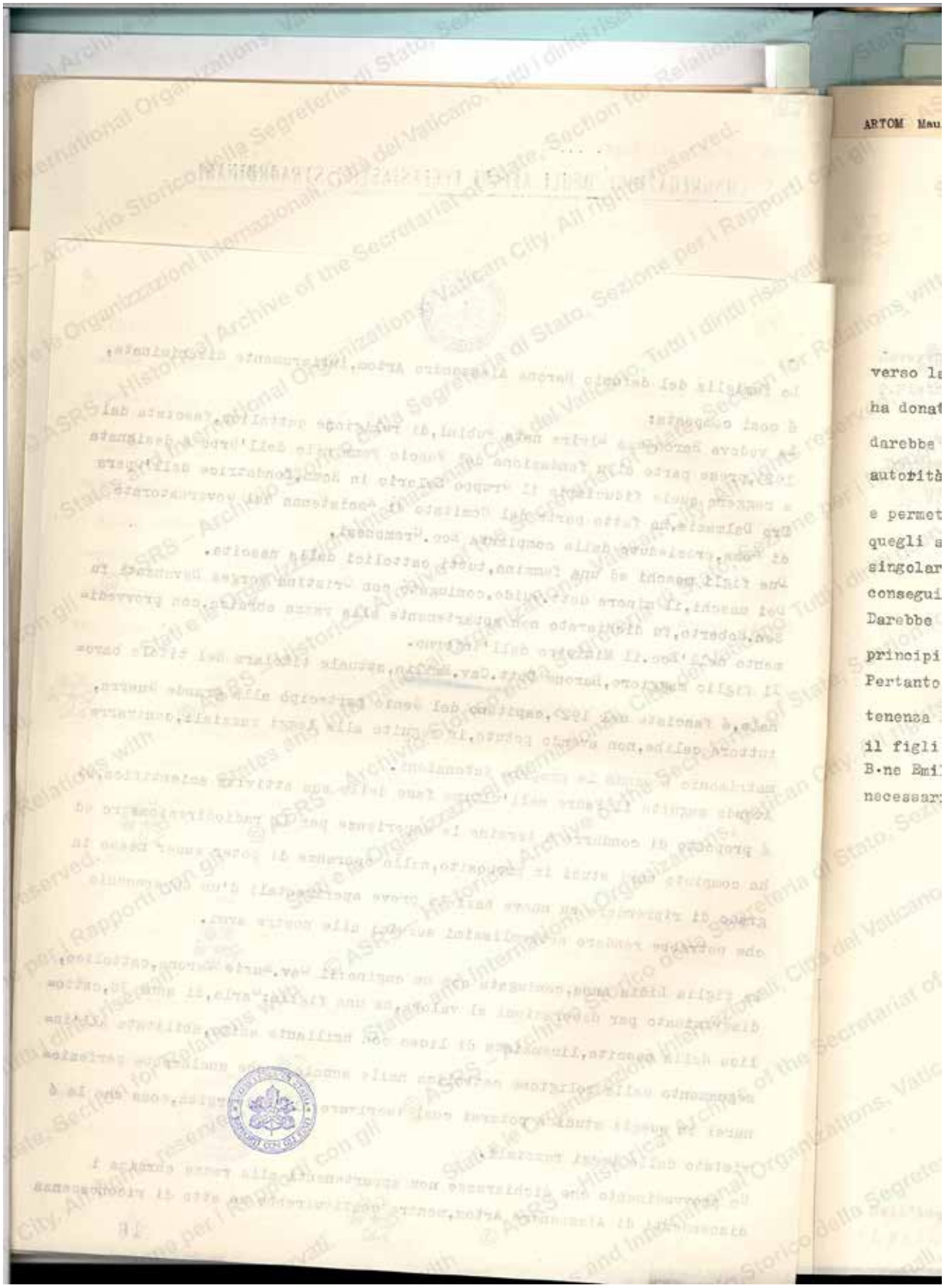
Il figlio maggiore,Barone Dott.Cav.Emilio,attuale titolare del titolo baronale,é fascista del 1925,capitano del Genio partecipò alla grande Guerra, tuttora celibe,non avendo potuto,in seguito alle leggi razziali,contrarre matrimonio secondo le proprie intenzioni.

Avendo seguito il Padre nell'ultima fase della sua attività scientifica,si é proposto di condurre a termine le esperienze per il radiodireziometro ed ha compiuto vari studi in proposito,nella speranza di poter esser messo in grado di riprendere su nuove basi le prove sperimentali d'un apparecchio che potrebbe rendere notevolissimi servizi alle nostre armi.

La figlia Lidia Anna,coniugata con un cugino:il Cav.Mario Verona,cattolico, discriminato per decorazioni al valore,ha una figlia:Carla,di anni 18,cattolica dalla nascita,licenziata di liceo con brillante esito,abilitata all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole,e che anelerebbe perfezionarsi in quegli studi e potersi così iscrivere all'Università,cosa che le é vietato dalle leggi razziali.

Un provvedimento che dichiarasse non appartenenti alla razza ebraica i discendenti di Alessandro Artom,mentre costituirebbe un atto di riconoscenza

16


ARTOM Mau
verso l
ha donat
darebbe
autorità
e permet
quegli a
singolar
conseguì
Darebbe
principi
Pertanto
tenenza
il figli
B.ne Emi
necessar

ARTOM Maurizio

N. 4724/42

verso la memoria di uno scienziato che,per puro spirito di patriottismo, ha donato al Paese invenzioni di larga importanza pratica nel campo bellico darebbe modo al figlio dell'inventore di curare,d'accordo con le competenti autorità tecniche,la messa a punto di un nuovo importantissimo apparecchio, e permetterebbe inoltre alla nipote dello scienziato stesso,di proseguire quegli studi nel campo religioso e letterario per cui ha dimostrato una singolare disposizione,come si può rilevare dalla splendida media dei punti conseguiti nella licenza liceale all'Istituto del Sacro Cuore in Torino. Darebbe altresì modo,all'uno e all'altra,di potersi formare,secondo i loro principi,una famiglia cristiana.
Pertanto,ove non fosse possibile un provvedimento che dichiari la non appartenenza alla razza ebraica di tutti i quattro membri della famiglia(la vedova, il figlio,la figlia e la nipote),essa potrebbe essere limitata al figlio: B.ne Emilio Artom ed alla nipote:Carla Verona,per i quali essa appare più necessaria,per ragioni famigliari e di studio.

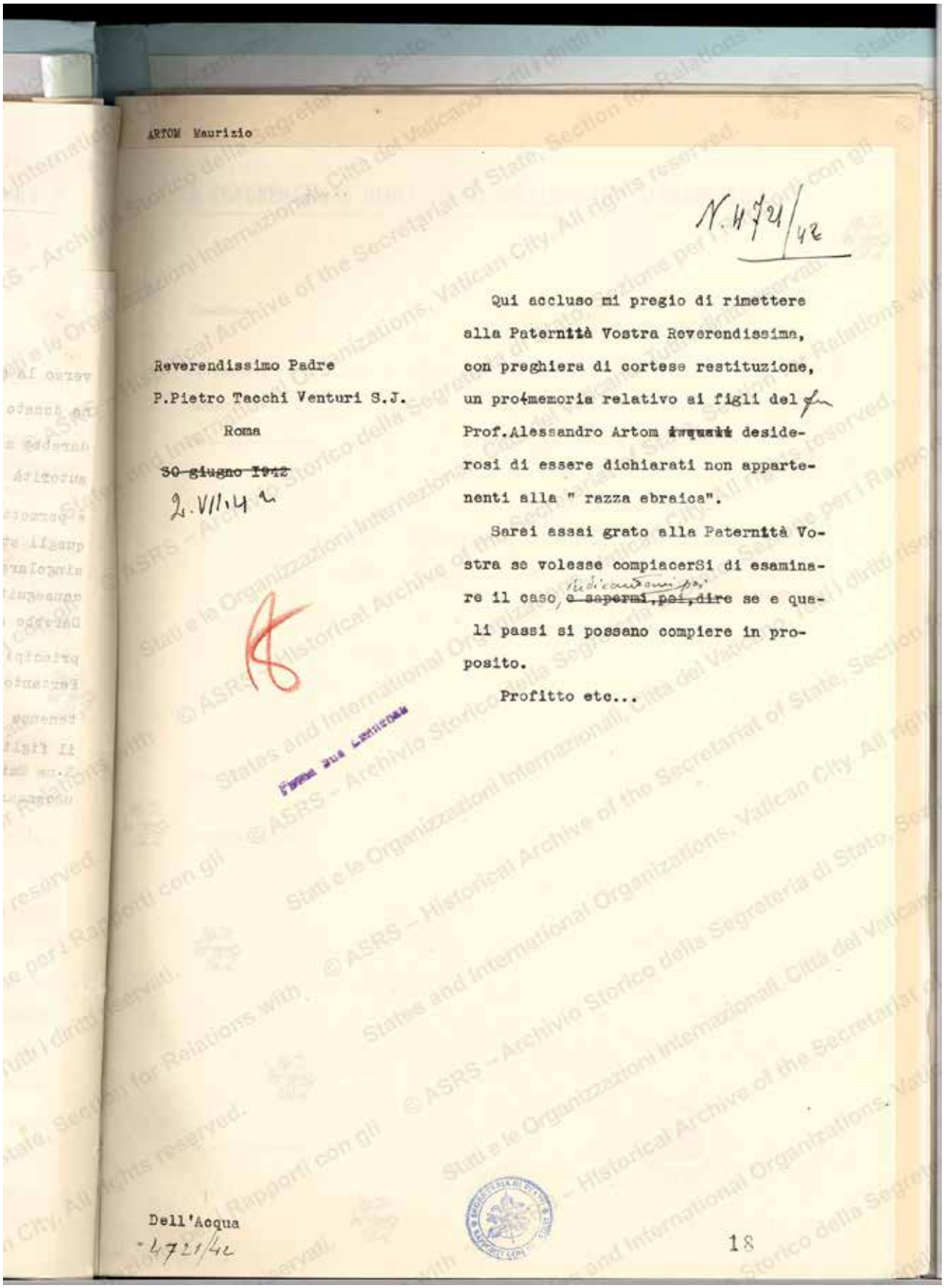
17

ARTOM Maurizio

N. 4724/42

verso la memoria di uno scienziato che,per puro spirito di patriottismo,
ha donato al Paese invenzioni di larga importanza pratica nel campo bellico
darebbe modo al figlio dell'inventore di curare,d'accordo con le competenti
autorità tecniche,la messa a punto di un nuovo importantissimo apparecchio,
e permetterebbe inoltre alla nipote dello scienziato stesso,di proseguire
quegli studi nel campo religioso e letterario per cui ha dimostrato una
singolare disposizione,come si può rilevare dalla splendida media dei punti
conseguiti nella licenza liceale all'Istituto del Sacro Cuore in Torino.
Darebbe altresì modo,all'uno e all'altra,di potersi formare,secondo i loro
principi,una famiglia cristiana.
Pertanto,ove non fosse possibile un provvedimento che dichiari la non appar=
tenenza alla razza ebraica di tutti i quattro membri della famiglia(la vedova,
il figlio,la figlia e la nipote),essa potrebbe essere limitata al figlio:
B.ne Emilio Artom ed alla nipote:Carla Verona,per i quali essa appare più
necessaria,per ragioni famigliari e di studio.

17



ARTOM Maurizio

N. 4724/42

Reverendissimo Padre
P.Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

~~30 giugno 1942~~
2.VII.42

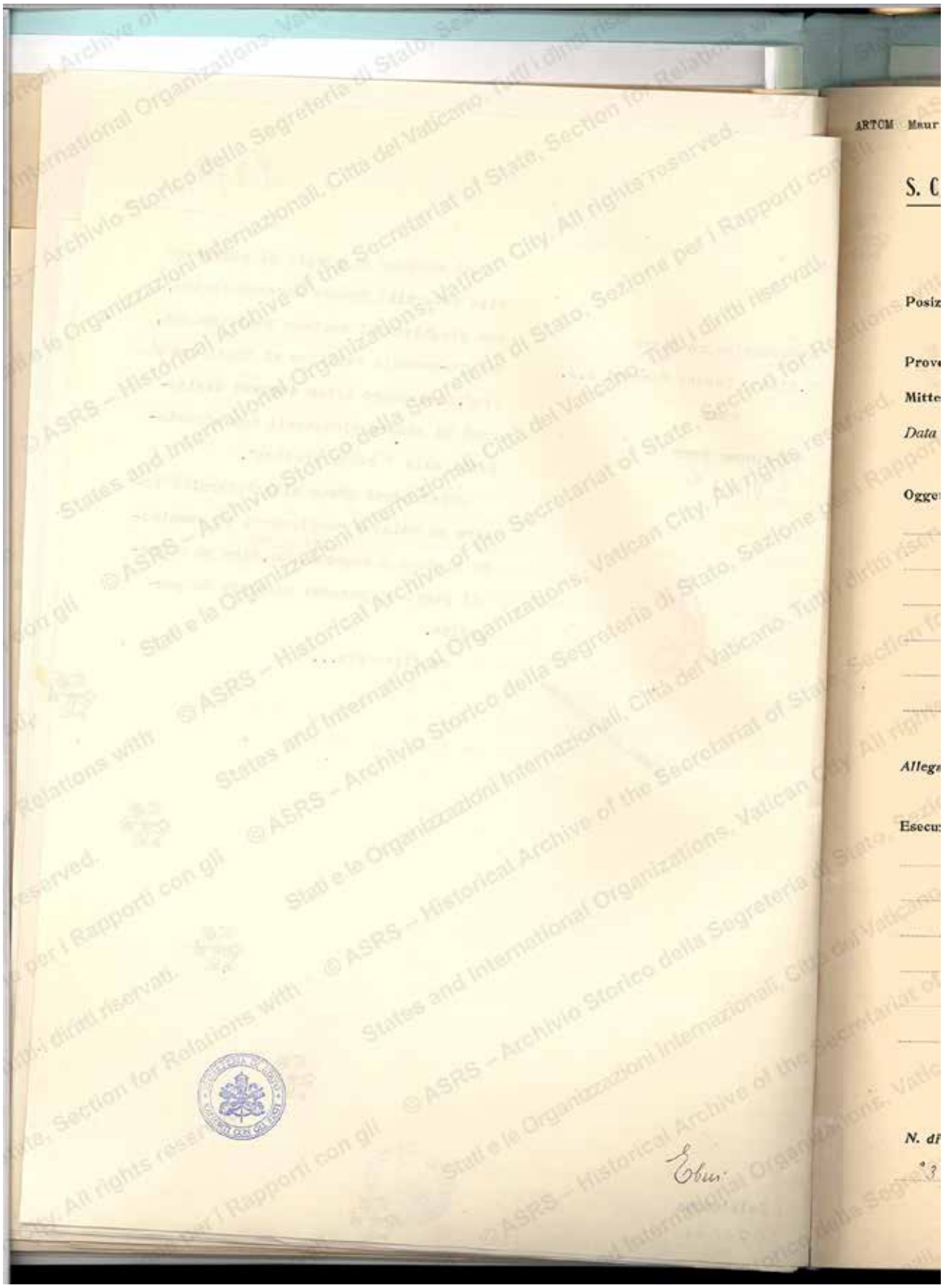
Qui accluso mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima, con preghiera di cortese restituzione, un promemoria relativo ai figli del Prof.Alessandro Artom ~~inquisit~~ desiderosi di essere dichiarati non appartenenti alla " razza ebraica".

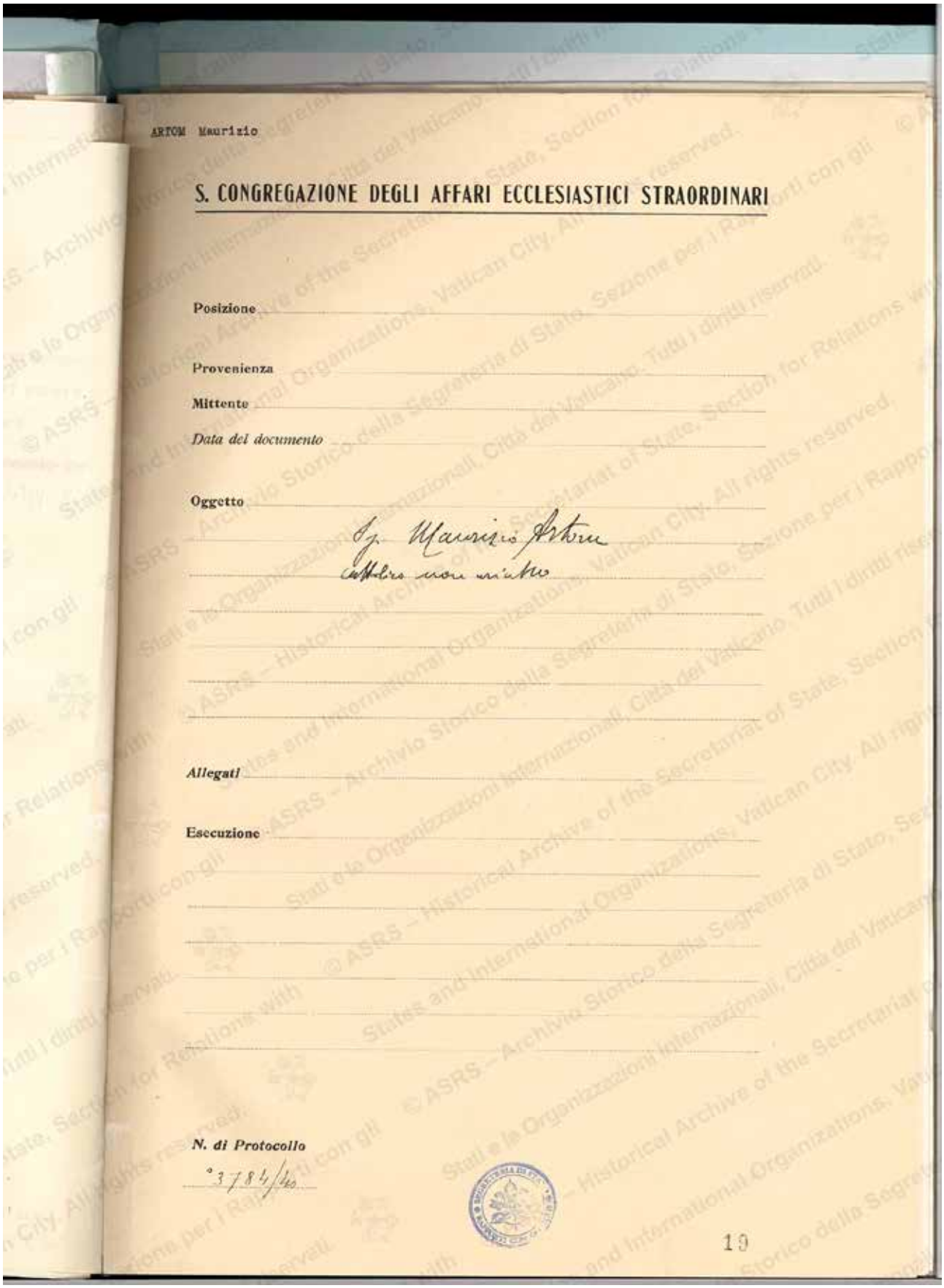
Sarei assai grato alla Paternità Vostra se volesse compiacersi di esaminare il caso, ~~e saprmi poi dire~~ se e quali passi si possano compiere in proposito.

Profitto etc...

Dell'Acqua
4721/42

18





ARTOM Maurizio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. Maurizio Artom
Affare non inviato

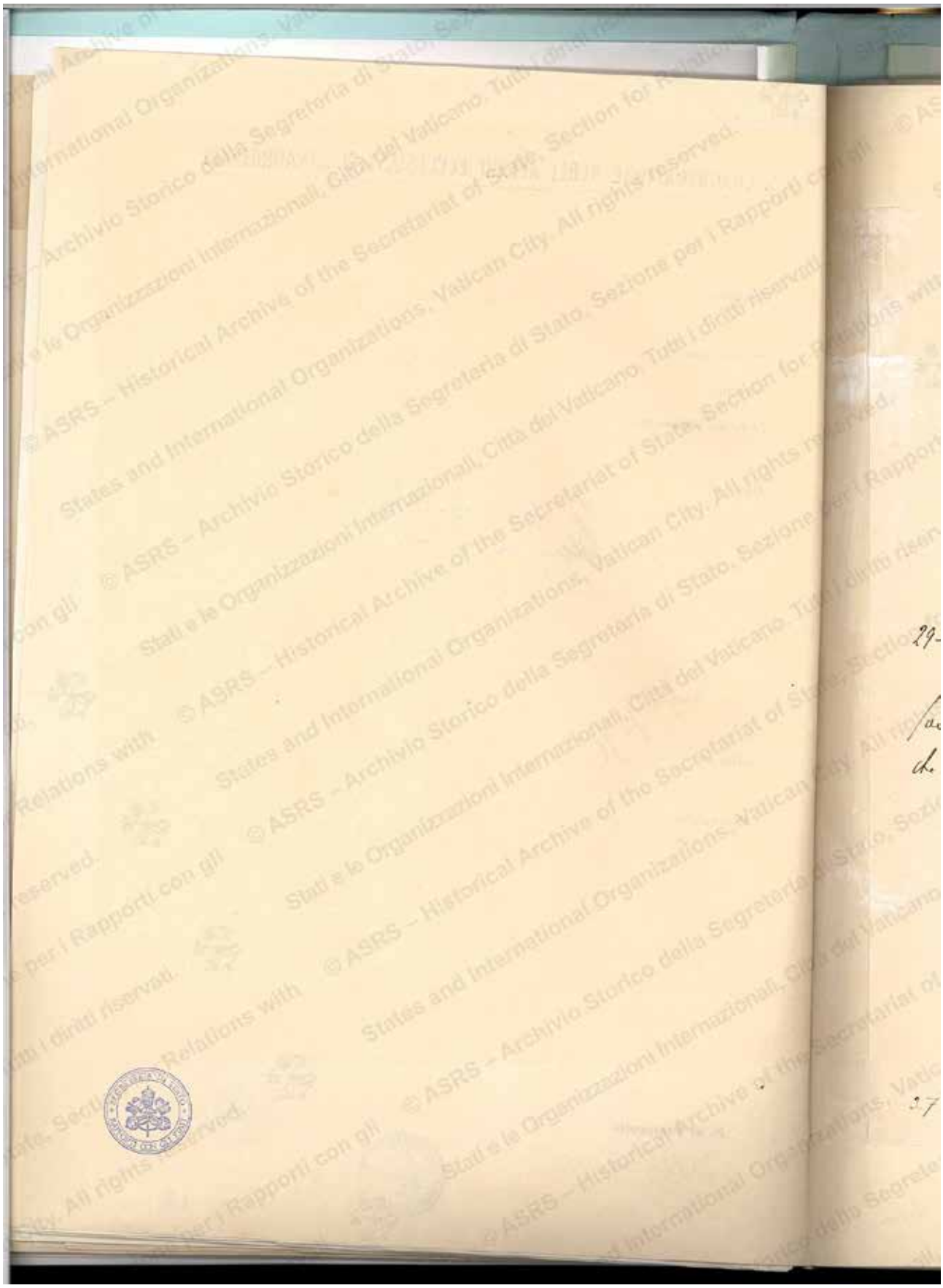
Allegati

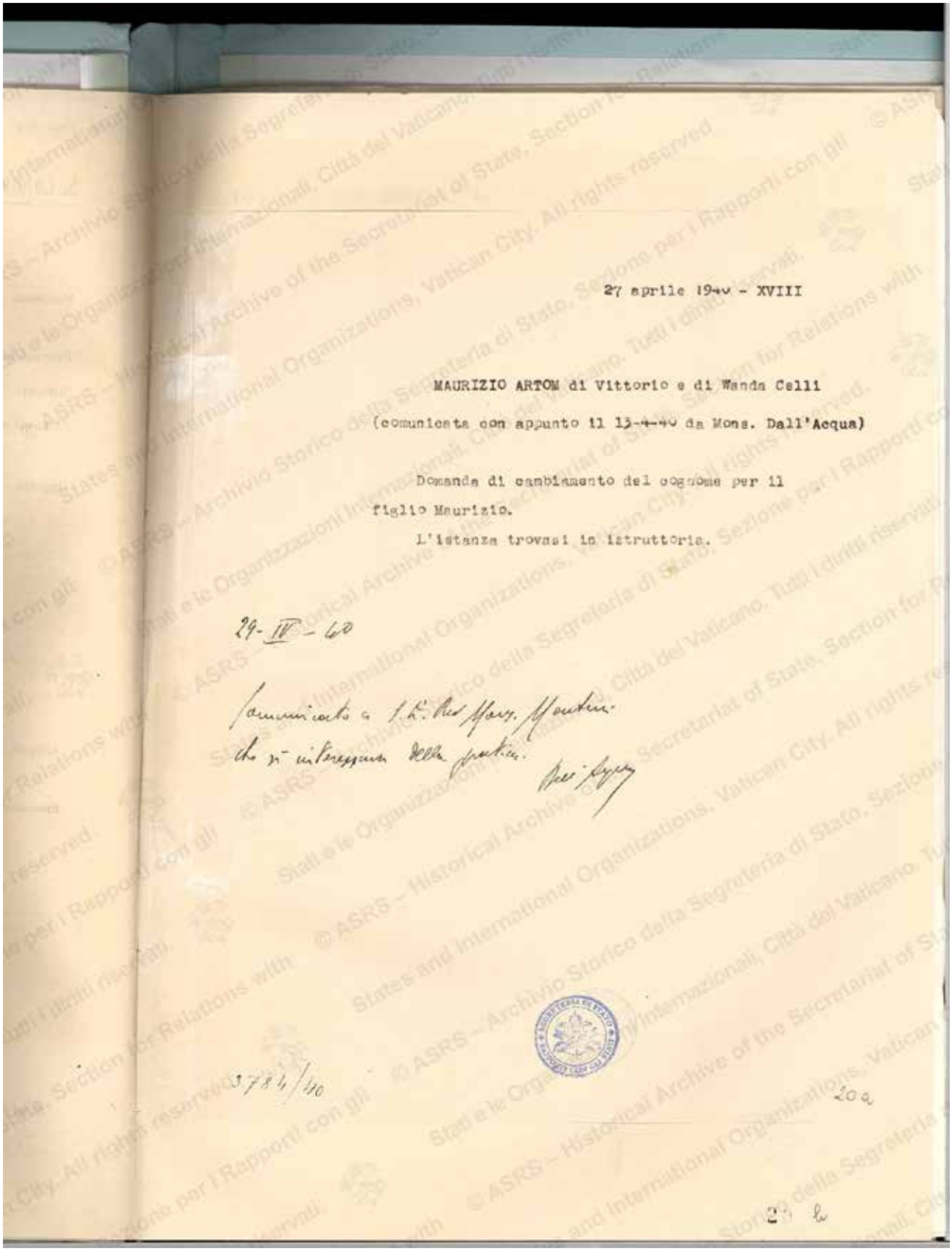
Esecuzione

N. di Protocollo

° 3784/40

19





27 aprile 1940 - XVIII

MAURIZIO ARTOM di Vittorio e di Wanda Calli

(comunicata con appunto il 13-4-40 da Mons. Dall'Acqua)

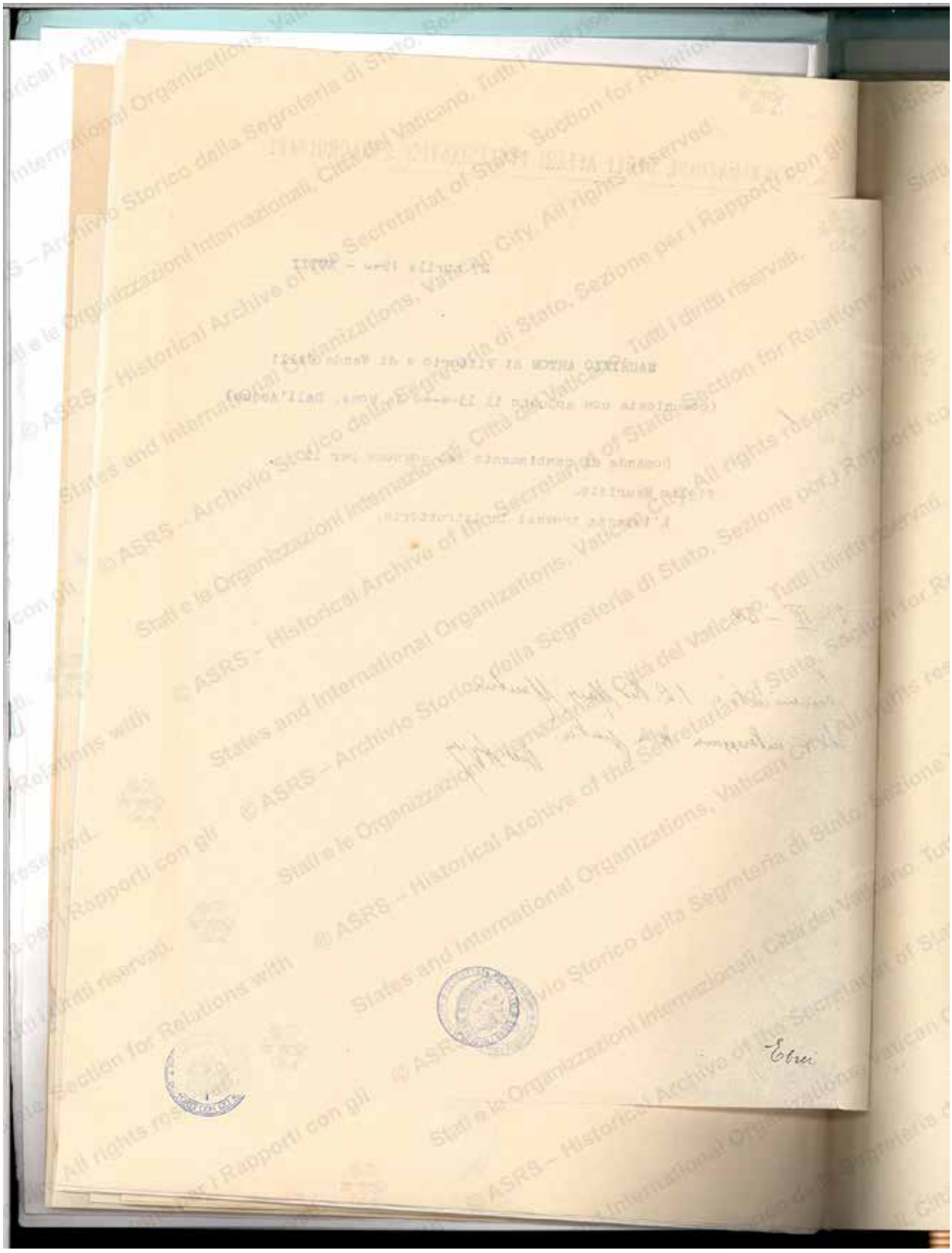
Domanda di cambiamento del cognome per il figlio Maurizio.

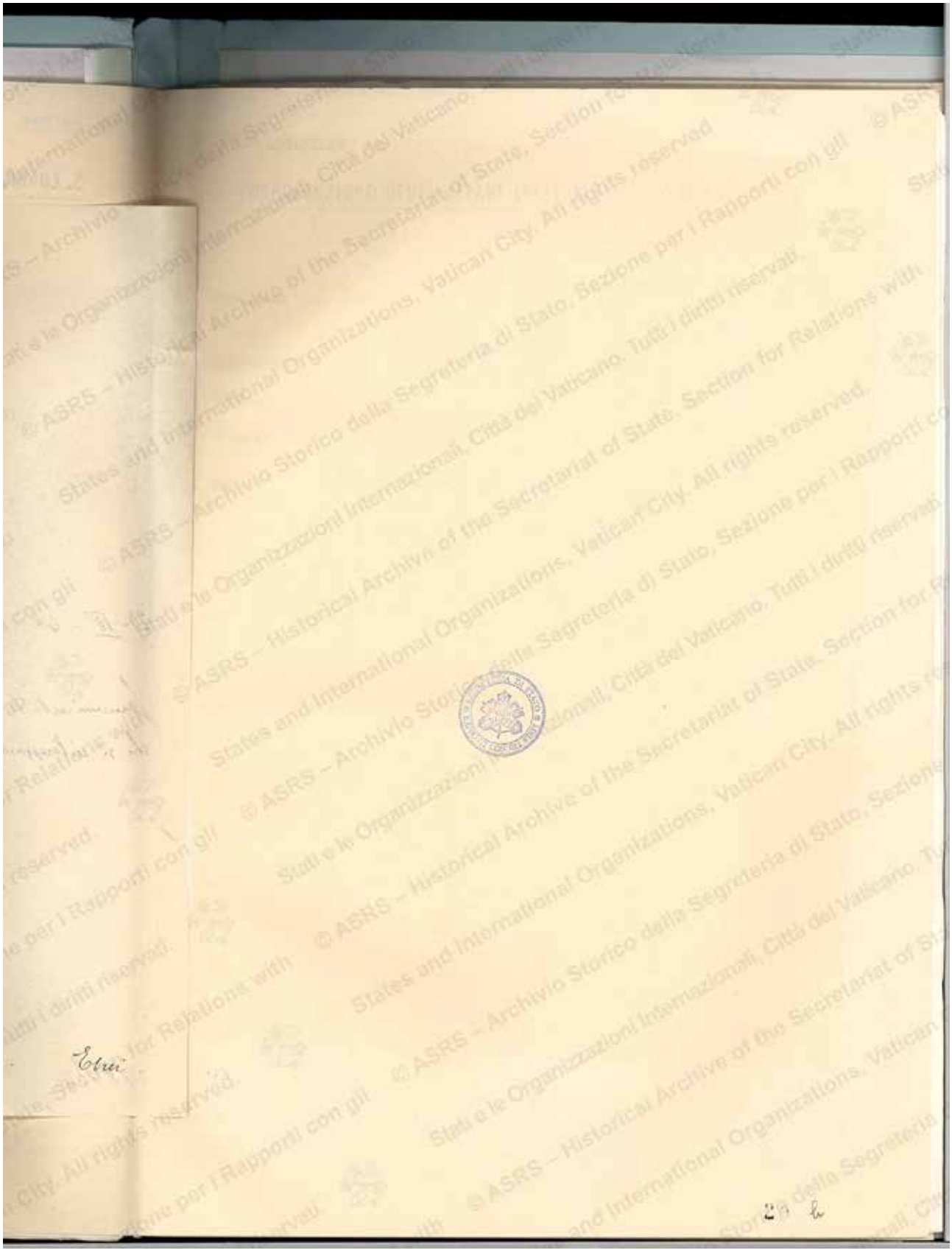
L'istanza trovasi in istruttoria.

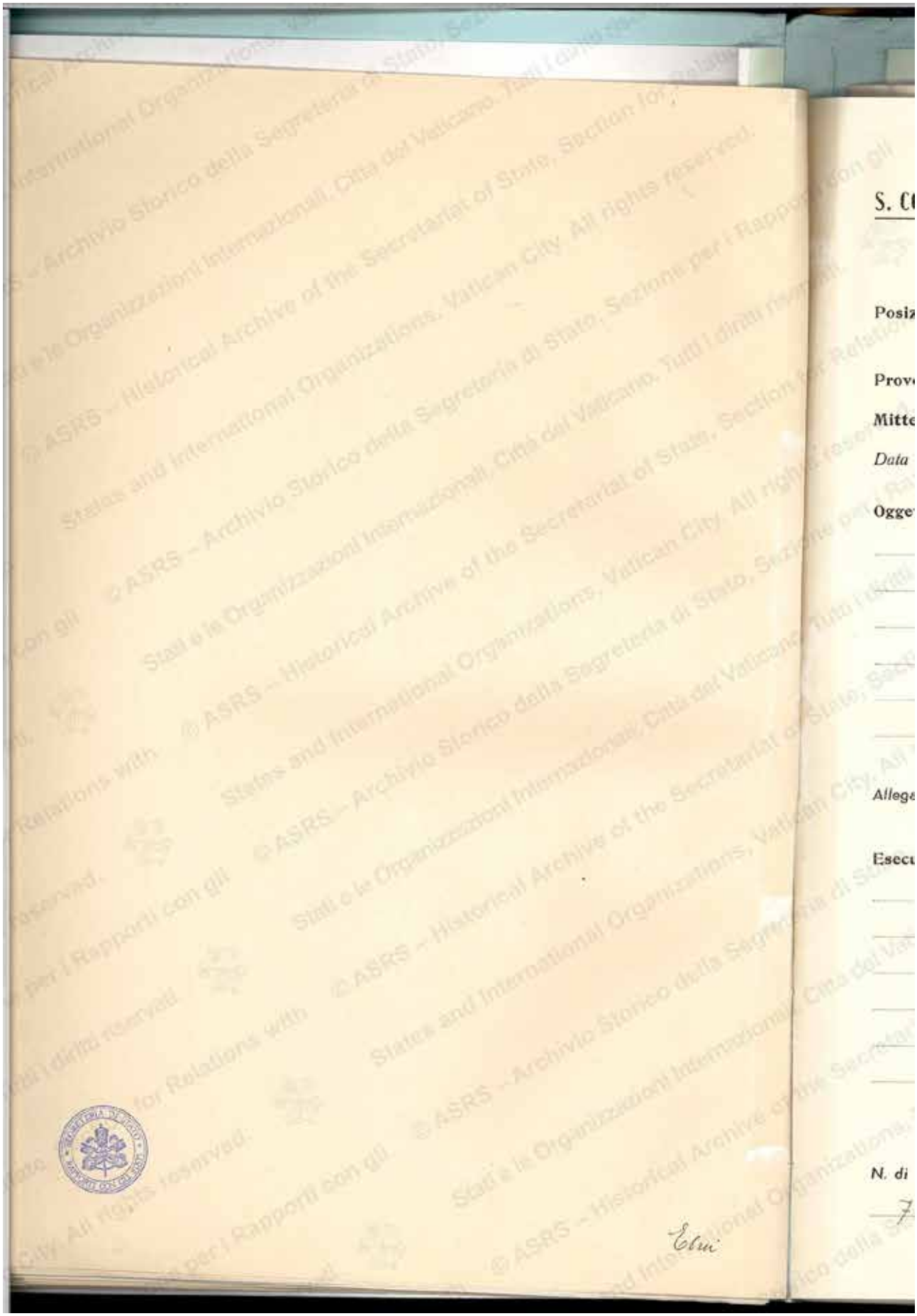
29-IV-40

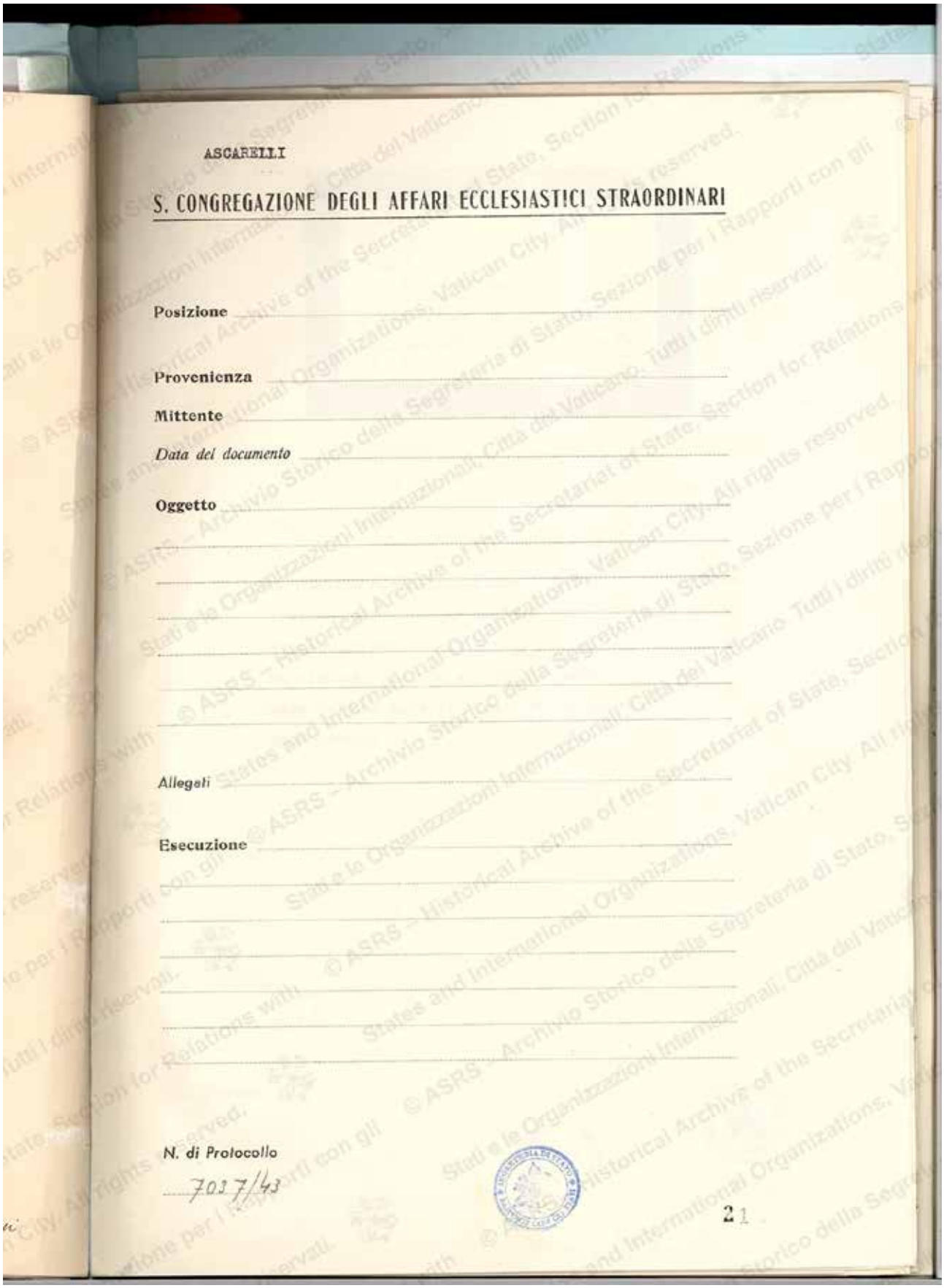
Comunicato a S.E. Rev.ma Mons. Montini che ne interessa della pratica.

3784/40






S. C
Posiz
Prove
Mitte
Data
Ogge
Allega
Esecu
N. di
7
Ebrei



ASCARELLI

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

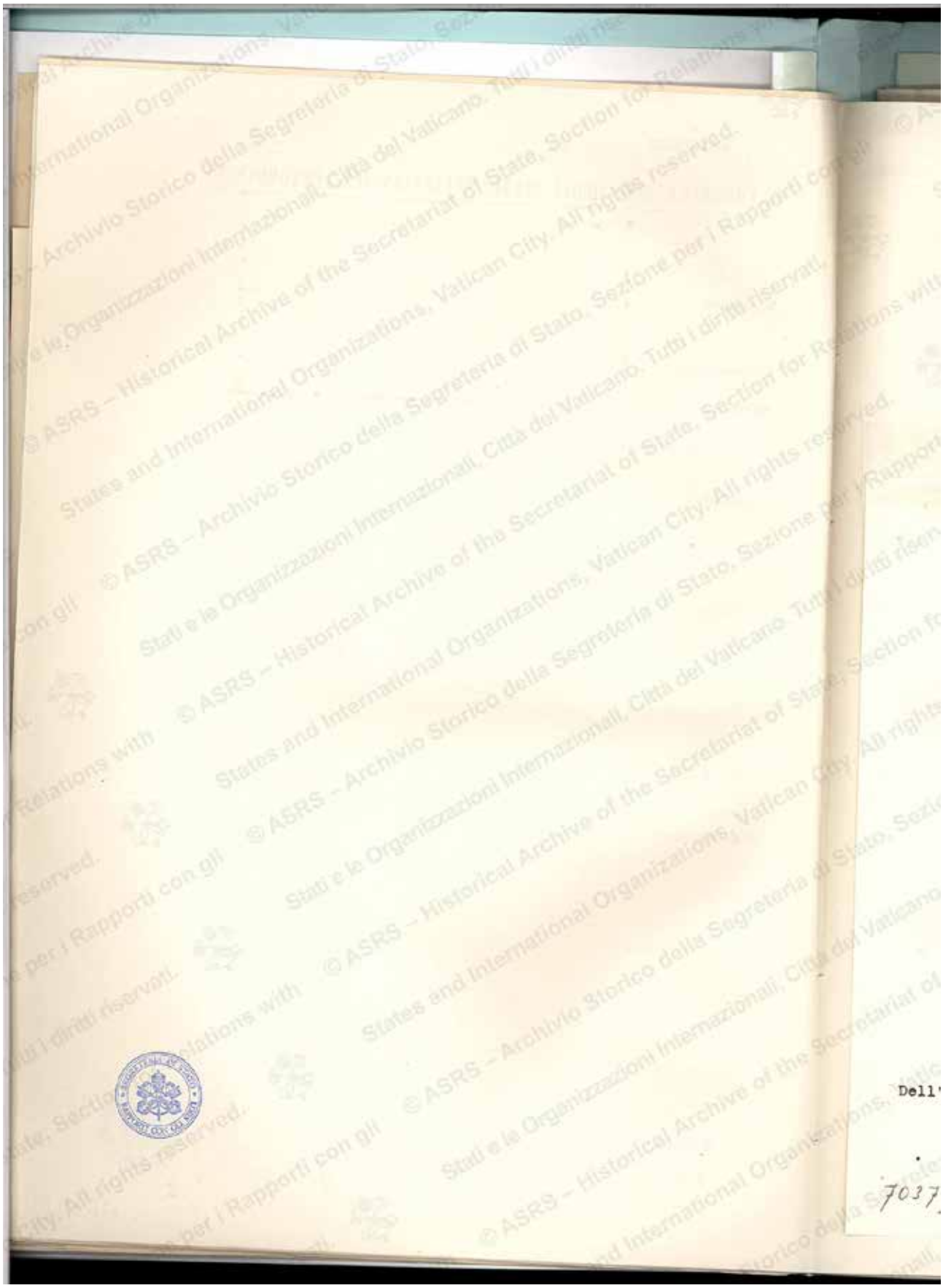
Esecuzione

N. di Protocollo

703 7/43

21

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Dec 43.

MONSIGNOR CARLORI DI VIGNALE
CAMERIERE SEGRETO PARTECIPANTE DI SUA SANTITÀ
Spegnia il Sig.r Mons.r Dell'Acqua
e gli presenta la Sig.ra Ascarelli
CITTÀ DEL VATICANO
22a

3-XII-43

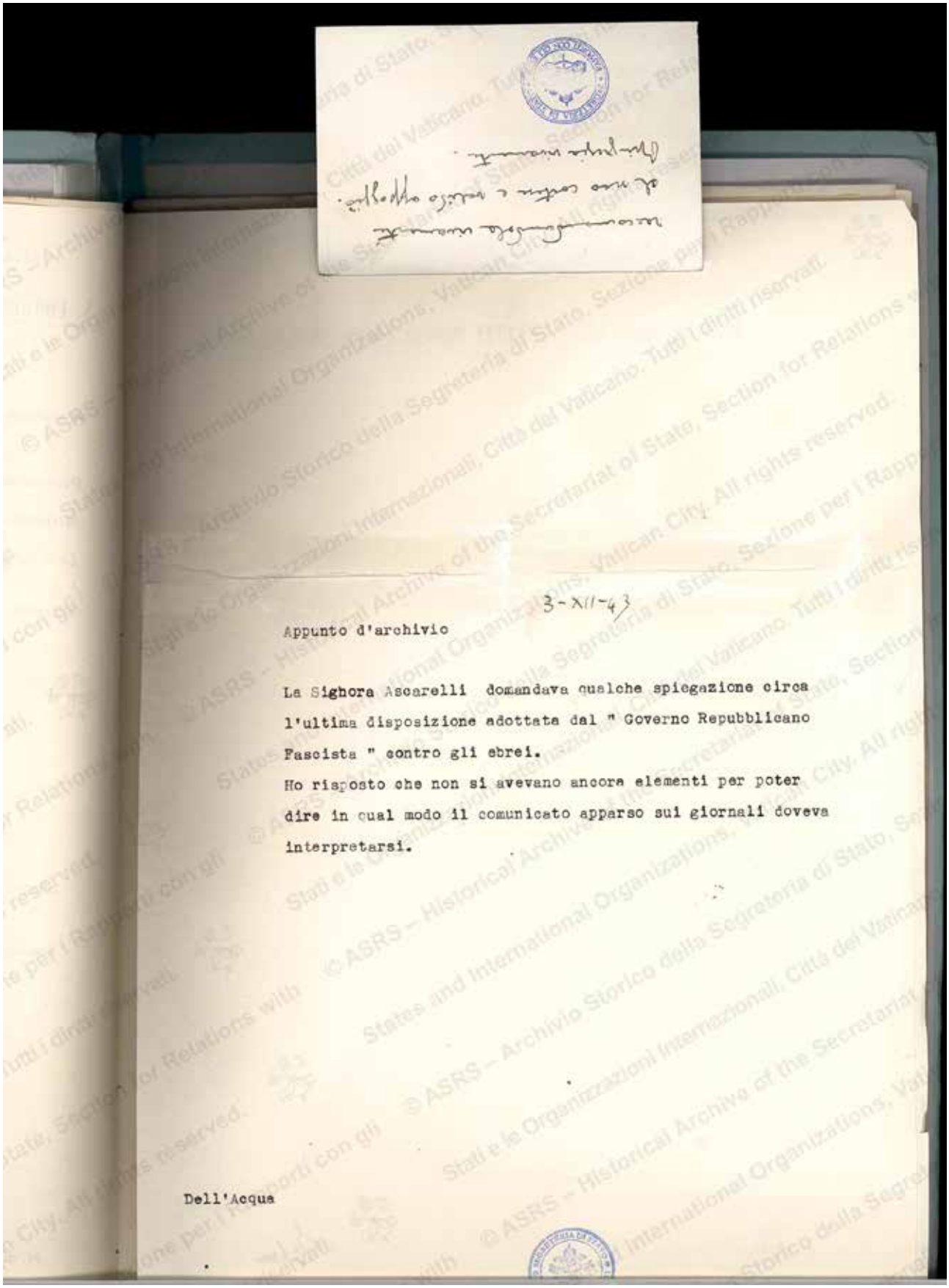
Appunto d'archivio

La Signora Ascarelli domandava qualche spiegazione circa l'ultima disposizione adottata dal " Governo Repubblicano Fascista " contro gli ebrei.
Ho risposto che non si avevano ancora elementi per poter dire in qual modo il comunicato apparso sui giornali doveva interpretarsi.

Dell'Acqua

7037/43

22b



3-XII-43

Appunto d'archivio

La Sighora Ascarelli domandava qualche spiegazione circa l'ultima disposizione adottata dal " Governo Repubblicano Fascista " contro gli ebrei.
Ho risposto che non si avevano ancora elementi per poter dire in cual modo il comunicato apparso sui giornali doveva interpretarsi.

Dell'Acqua

Dic. 43.

MONSIGNOR CALLORI DI VIGNALE
CAMERIERE SEGRETO PARTECIPANTE DI SUA SANTITÀ

Ossequia il Rev.mo Mons. Dell'Acqua e gli presenta la Sig.ra Ascarelli

CITTÀ DEL VATICANO

22a

3-XII-43

Appunto d'archivio

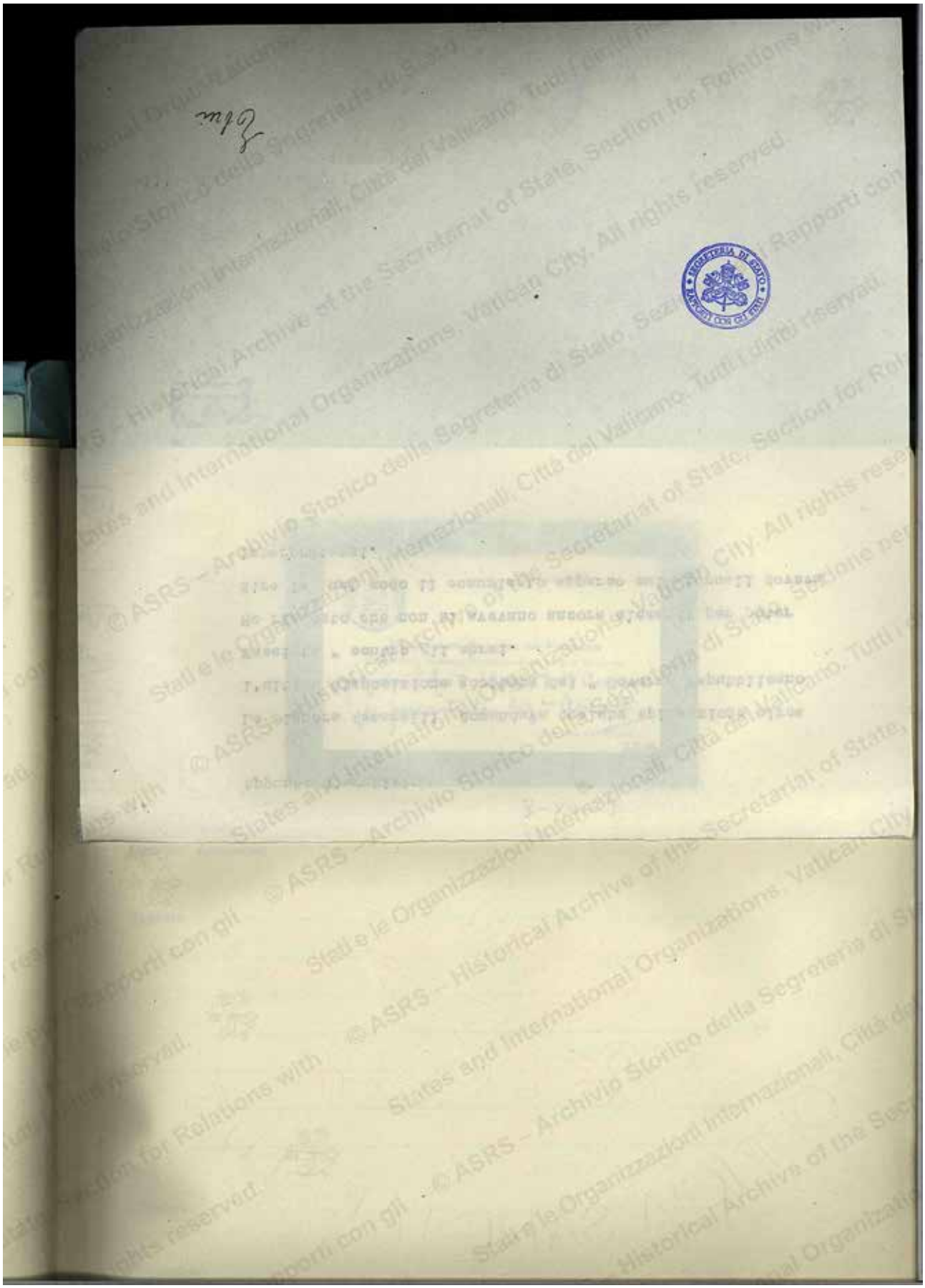
La Sighora Ascarelli domandava qualche spiegazione circa l'ultima disposizione adottata dal " Governo Repubblicano Fascista " contro gli ebrei.

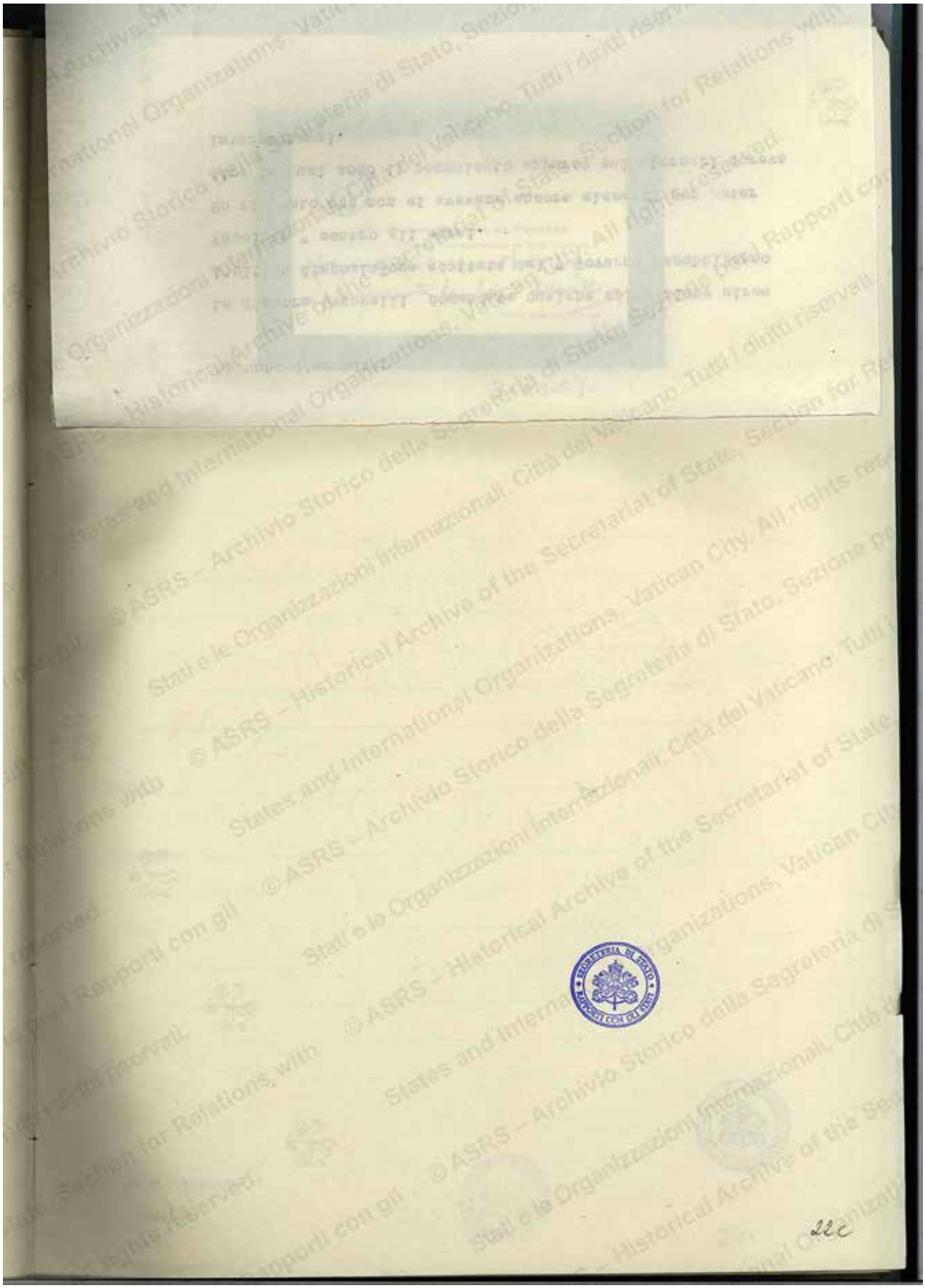
Ho risposto che non si avevano ancora elementi per poter dire in qual modo il comunicato apparso sui giornali doveva interpretarsi.

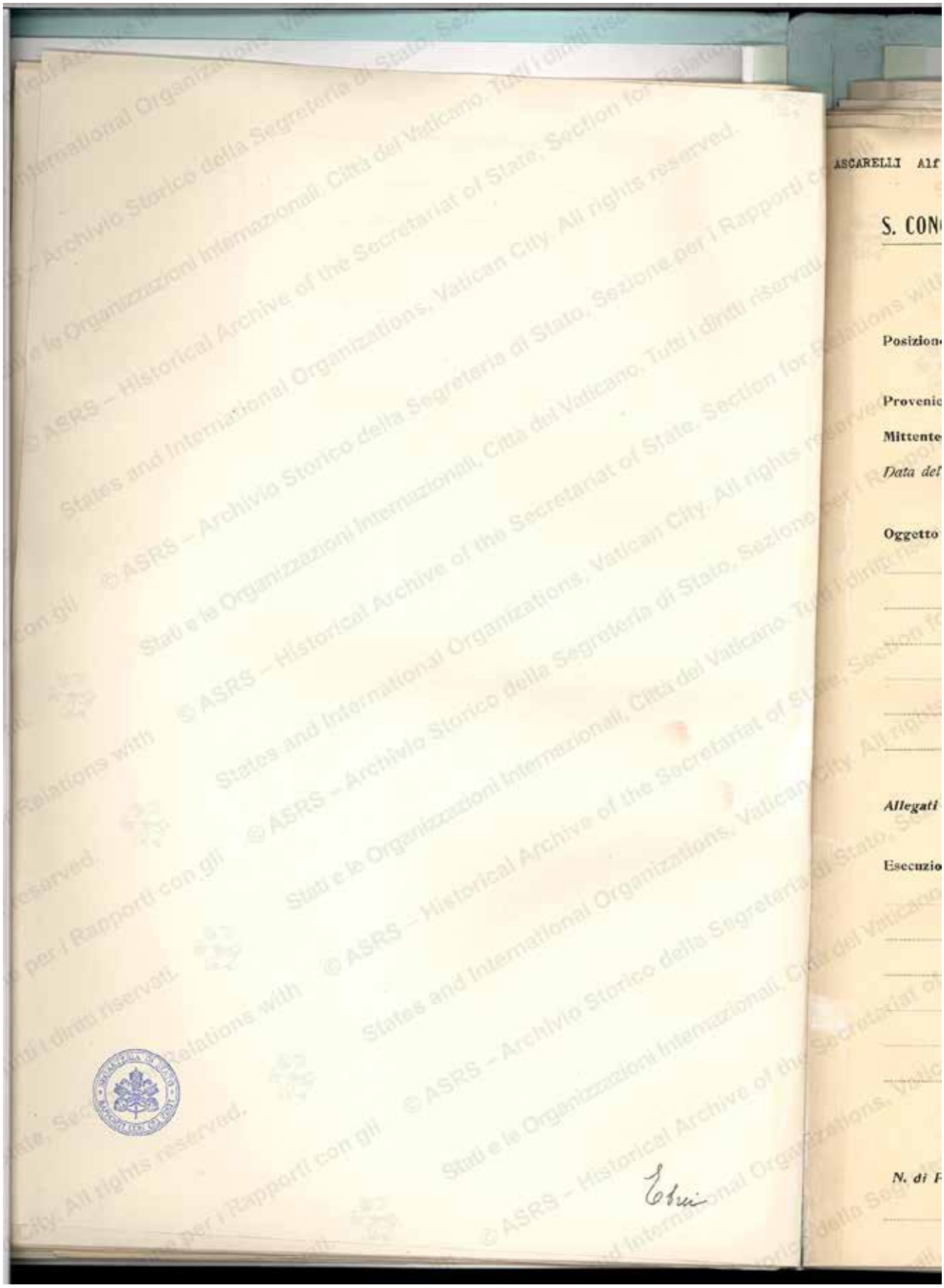
Dell'Acqua

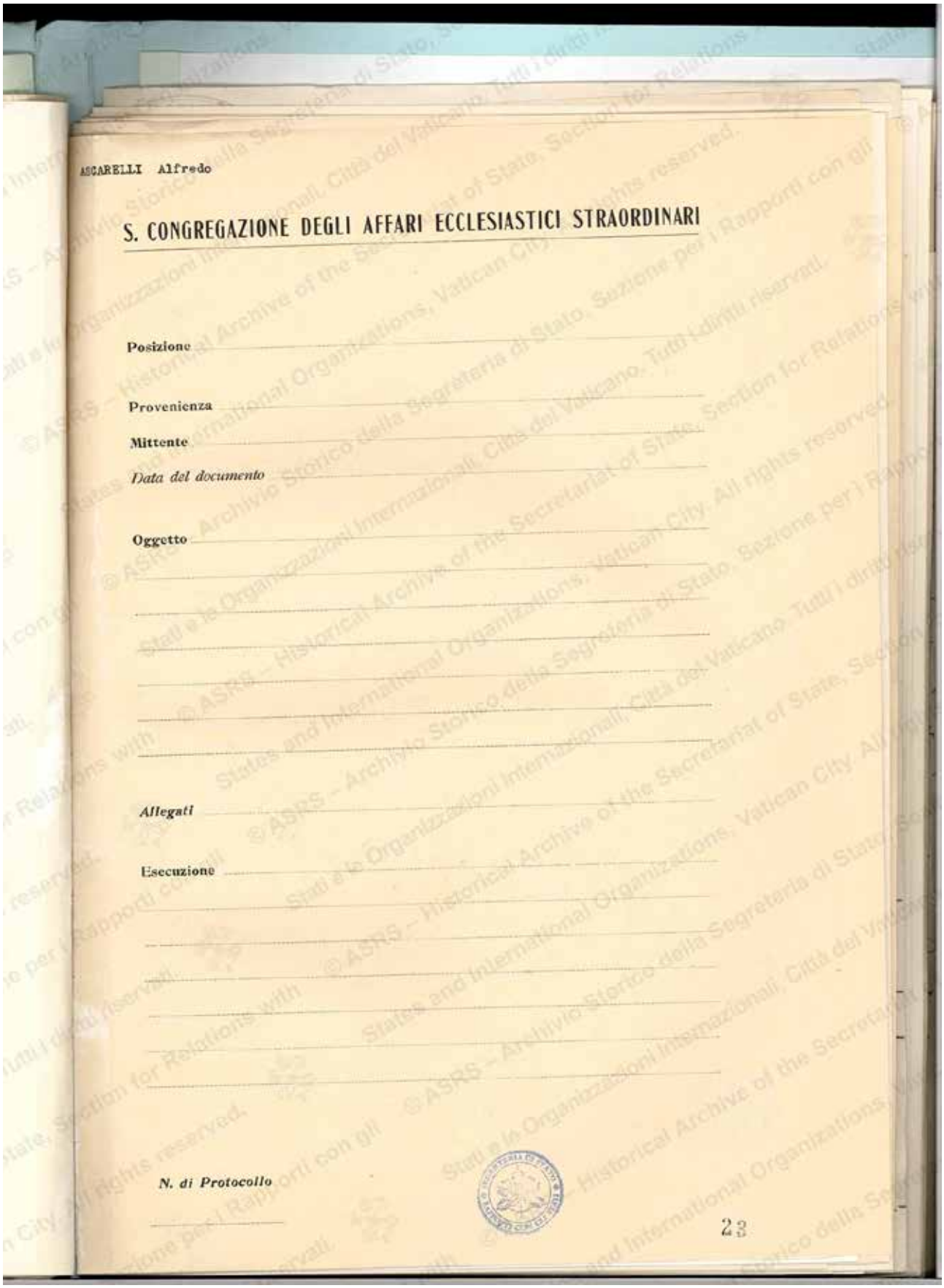
7037/43

22b






ASCARELLI Alf
S. CON
Posizione
Provenie
Mittente
Data del
Oggetto
Allegati
Esecuzio
N. di P



ASCARELLI Alfredo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

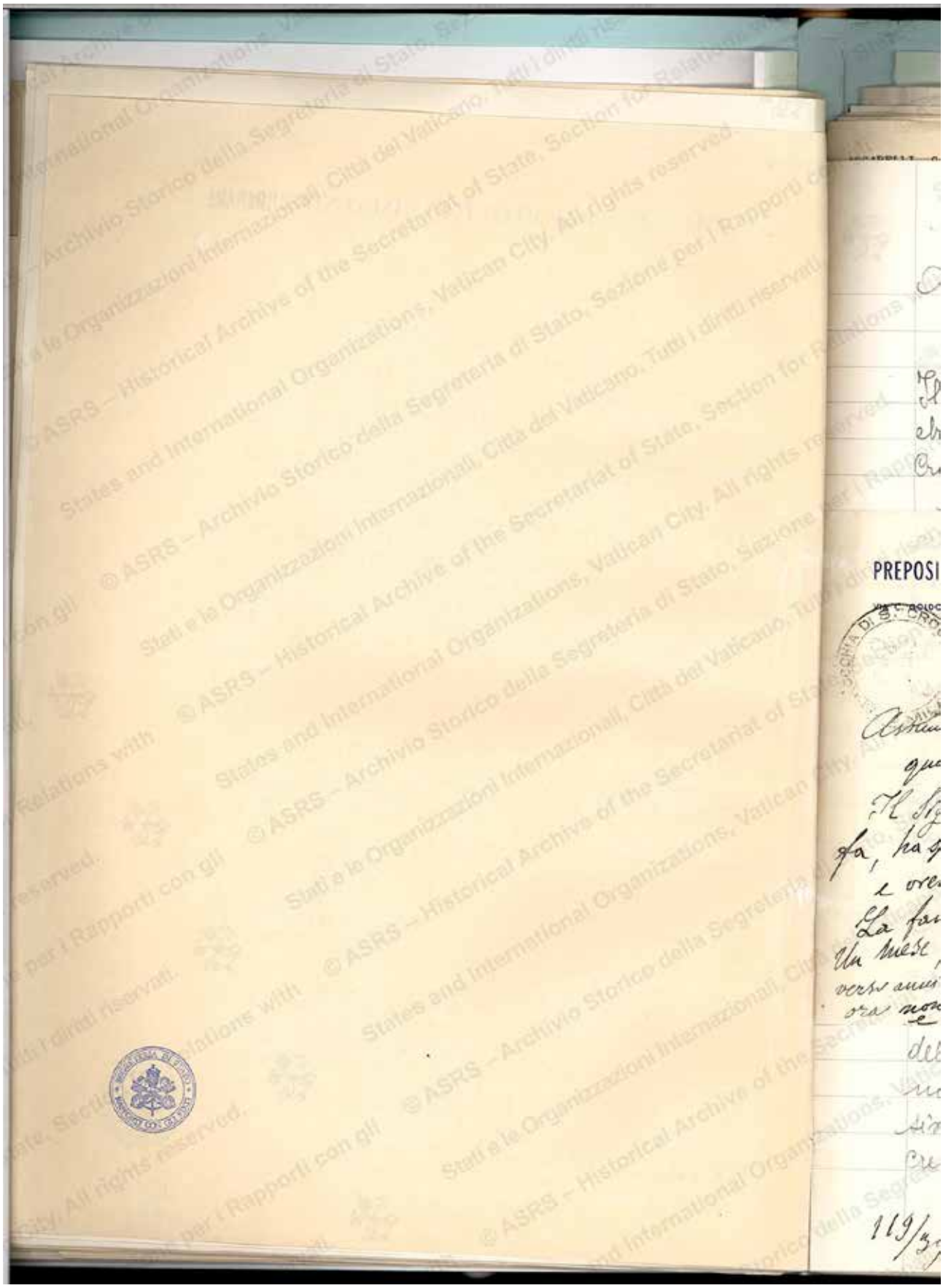
Allegati

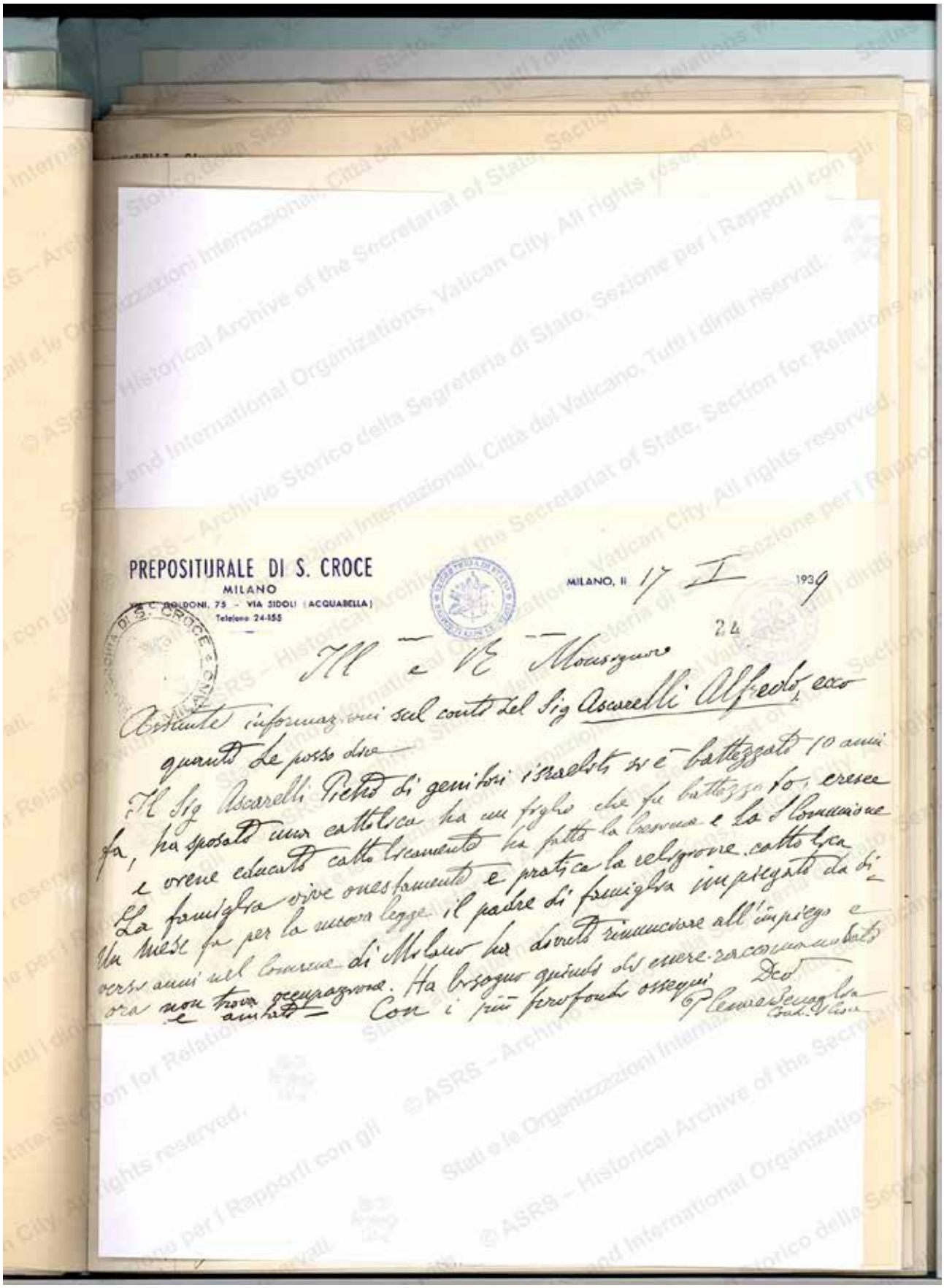
Esecuzione

N. di Protocollo

23

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


PREPOSI



PREPOSITURALE DI S. CROCE
MILANO
VIA C. GOLDONI, 75 - VIA SIDOLI (ACQUABELLA)
Telefono 24-155

MILANO, li 17 I 1939

24

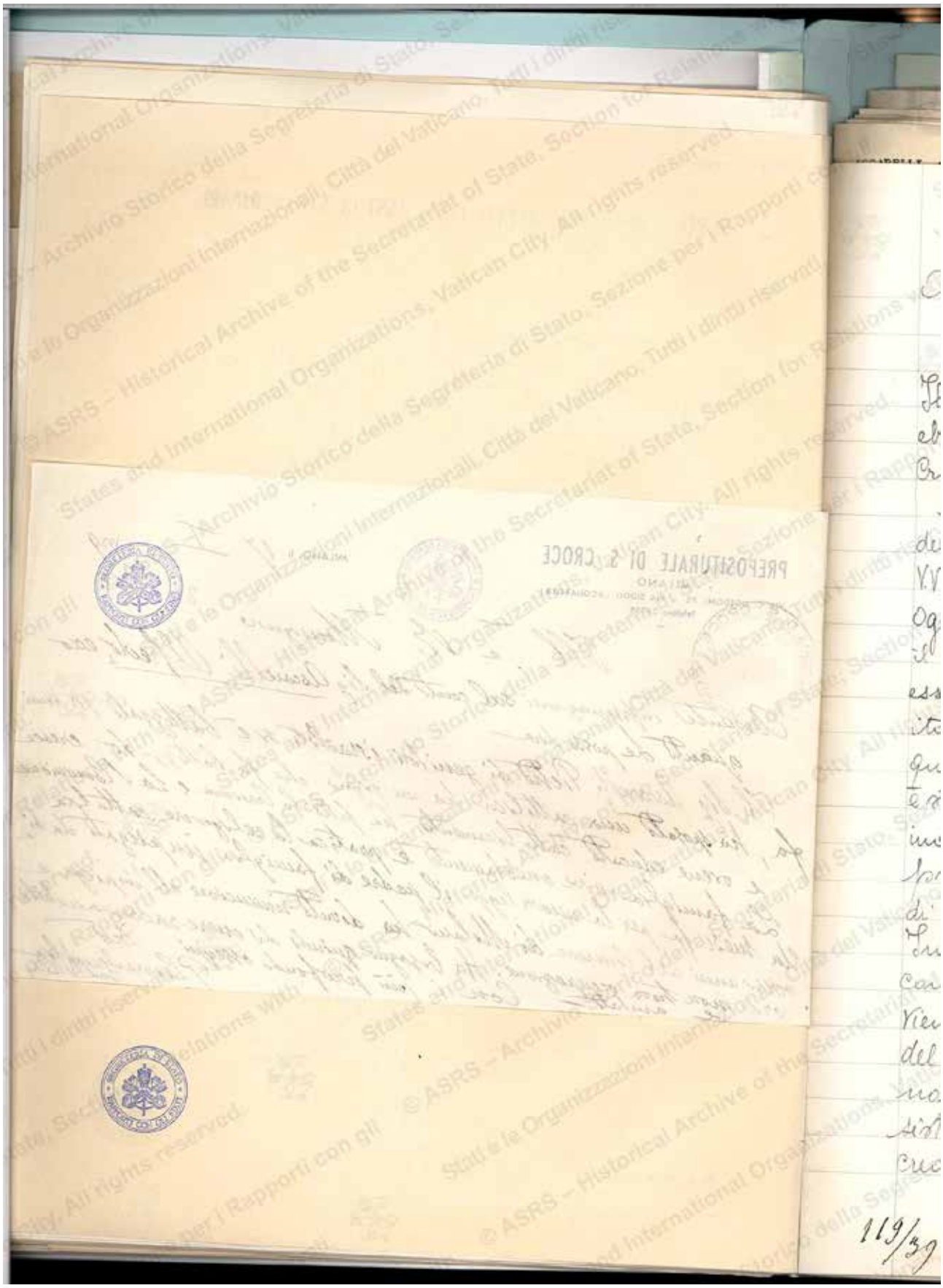
Ill.mo e R.mo Monsignore

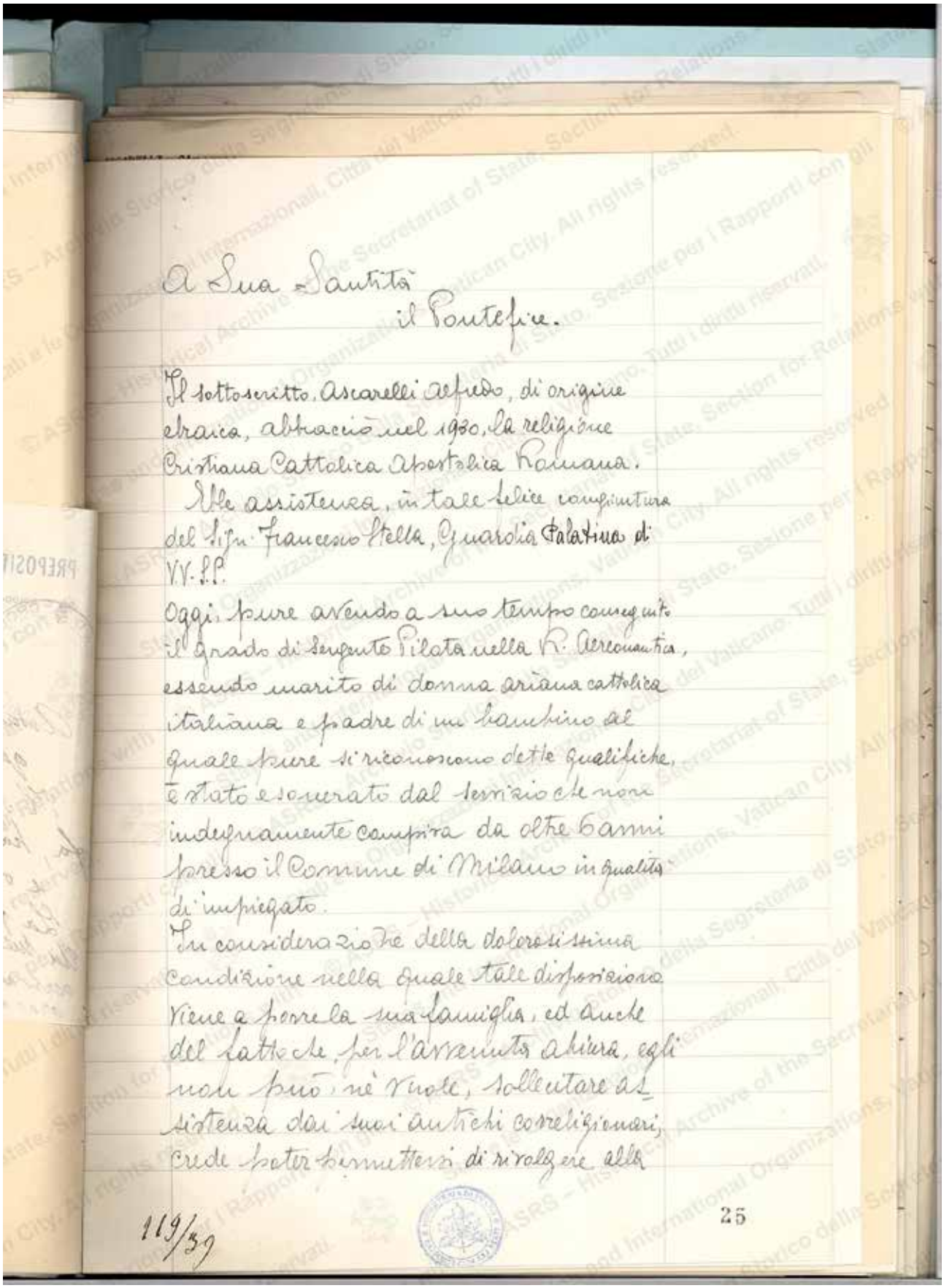
Assunte informazioni sul conto del Sig Ascarelli Alfredo, ecco quanto Le posso dire

Il Sig Ascarelli Pietro di genitori israeliti si è battezzato 10 anni fa, ha sposato una cattolica ha un figlio che fu battezzato, cresce e viene educato cattolicamente ha fatto la Cresima e la S. Comunione. La famiglia vive onestamente e pratica la religione cattolica. Un mese fa per la nuova legge il padre di famiglia impiegato da diversi anni nel Comune di Milano ha dovuto rinunciare all'impiego e ora non trova occupazione. Ha bisogno quindi di essere raccomandato e aiutato. Con i più profondi ossequi

Dev.mo
P. Cesare Senaglia
Cond. Vicario

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



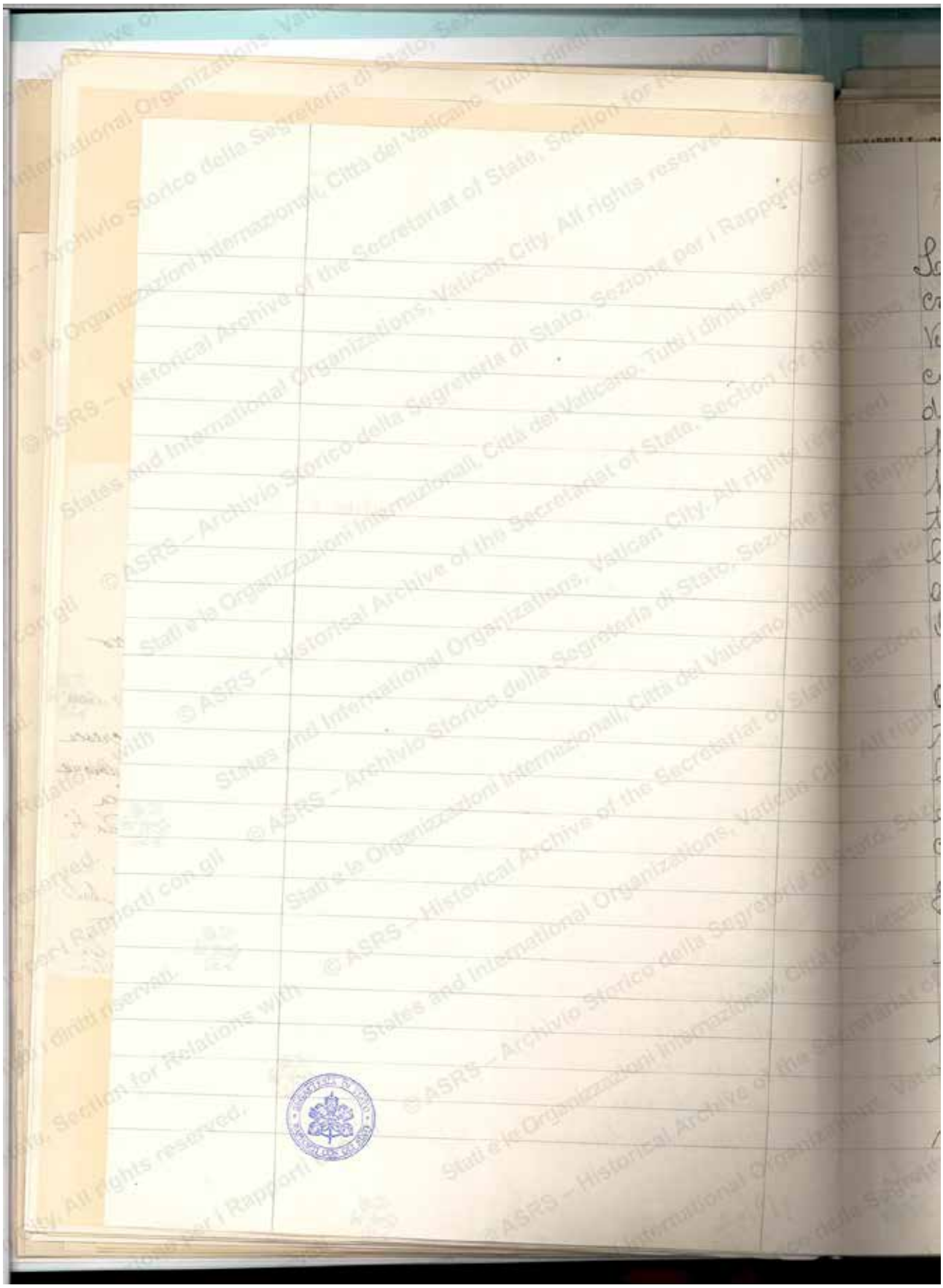


A Sua Santità
il Pontefice.

Il sottoscritto, Ascarelli Alfredo, di origine ebraica, abbracciò nel 1930, la religione Cristiana Cattolica Apostolica Romana.
Ma assistenza, in tale felice congiuntura del Sig. Francesco Stella, Guardia Palatina di V.V. F.F.
Oggi, pure avendo a suo tempo conseguito il grado di Sergente Pilota nella R. Aeronautica, essendo marito di donna ariana cattolica italiana e padre di un bambino al quale pure si riconoscono dette qualifiche, è stato esonerato dal servizio che non indegnamente compiva da oltre 6 anni presso il Comune di Milano in qualità di impiegato.
In considerazione della dolorosissima condizione nella quale tale disposizione viene a porre la sua famiglia, ed anche del fatto che, per l'avvenuta chiusura, egli non può, nè vuole, sollecitare assistenza dai suoi antichi correligionari, crede poter sottomettersi di rivolgere alla

119/39

25

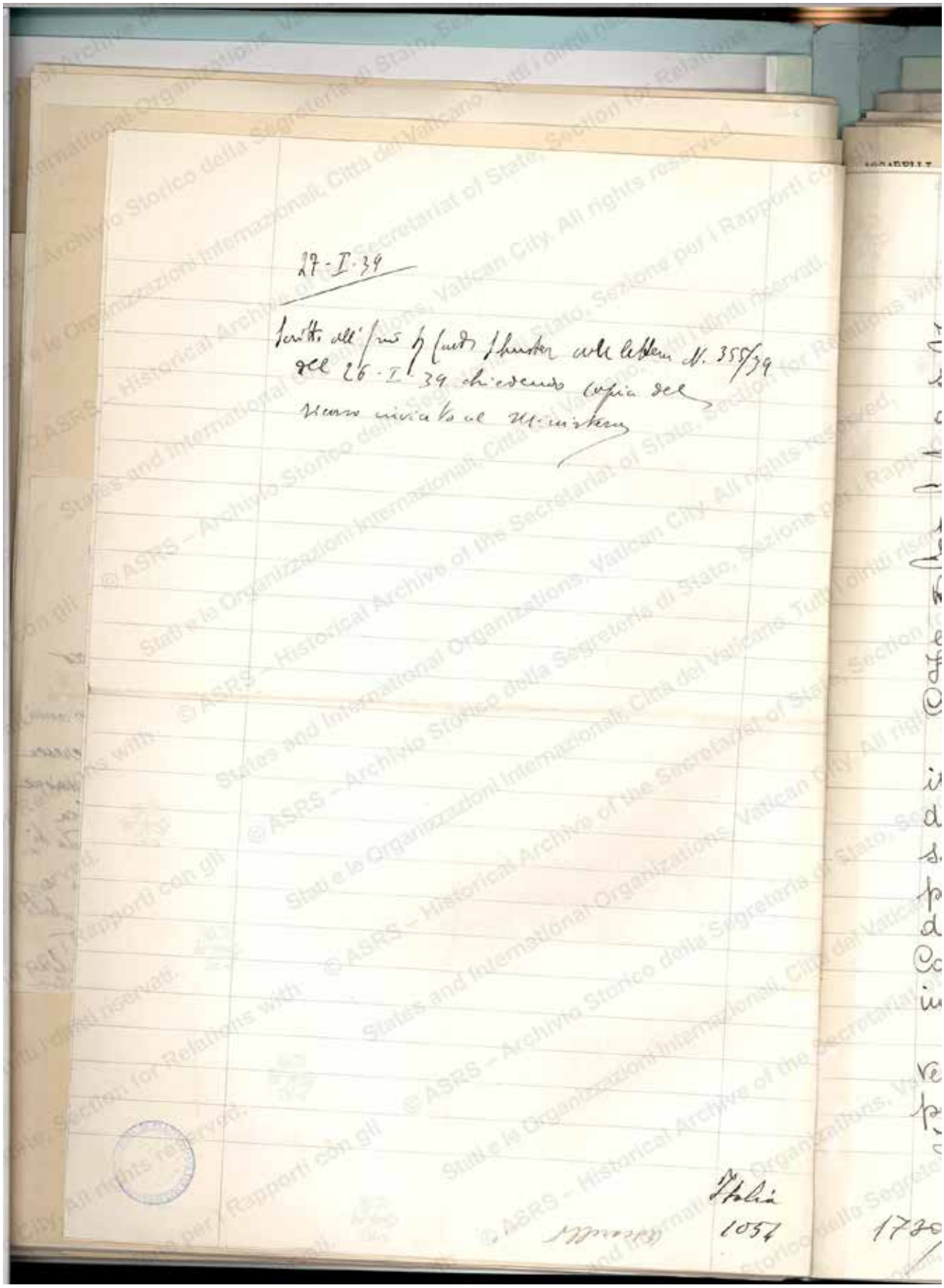


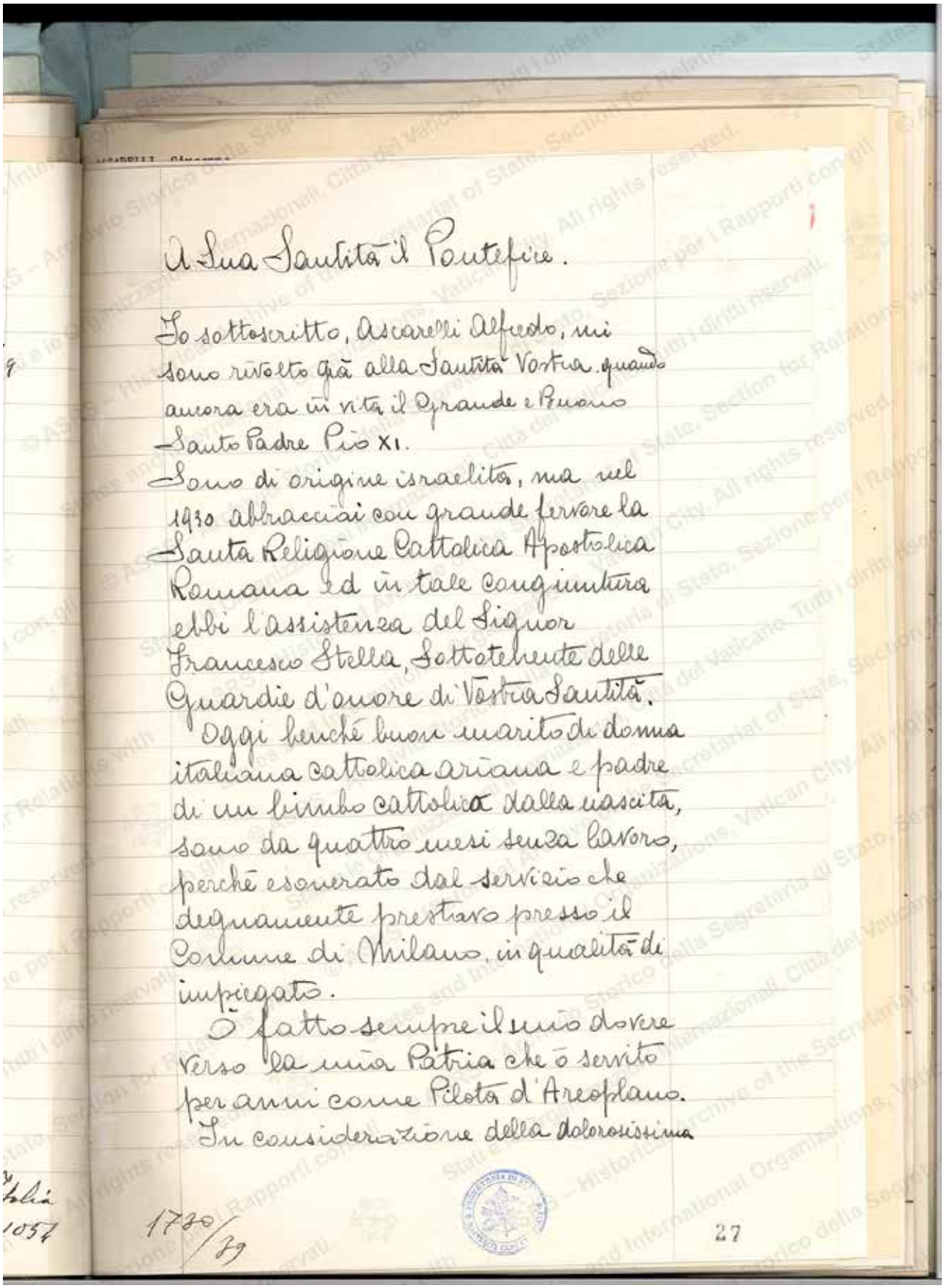
Santità Vostra, quale Padre di tutti i credenti, e particolarmente benigno verso il neofita colpito senza sua colpa da tanta iattura, la supplica di interporre la Vostra alta protezione presso le Superiori Autorità Politiche, affinché siano nei suoi riguardi applicate tutte quelle discriminanti che la legge consente, rimettendolo così in grado di guadagnare onestamente un pane per sé e per la sua famiglia.

Alla Santità Vostra, Vicario di Cristo in terra, non mancherà certamente la possibilità di far sì che la pace e la gioia tornino in una piccola casa cristiana, di buoni cristiani, che aspettano dalla Divina e dalla Vostra Provvidenza, del lavoro, soltanto lavoro, qualsiasi esso sia.
Prostrato ai piedi di Vostra Santità, umilmente chiede assistenza e benedizione.
Sia lodato Gesù Cristo

Rosarelli Alfredo
Milano. Via Pietro da Cortona 2. Parr.a S. Croce

26


27-I-39
Italia
1054



A Sua Santità il Pontefice.

Io sottoscritto, Ascarelli Alfredo, mi sono rivolto già alla Santità Vostra quando ancora era in vita il Grande e Buono Santo Padre Pio XI.

Sono di origine israelita, ma nel 1930 abbracciai con grande fervore la Santa Religione Cattolica Apostolica Romana ed in tale congiuntura ebbi l'assistenza del Signor Francesco Stella, Sottotenente delle Guardie d'onore di Vostra Santità.

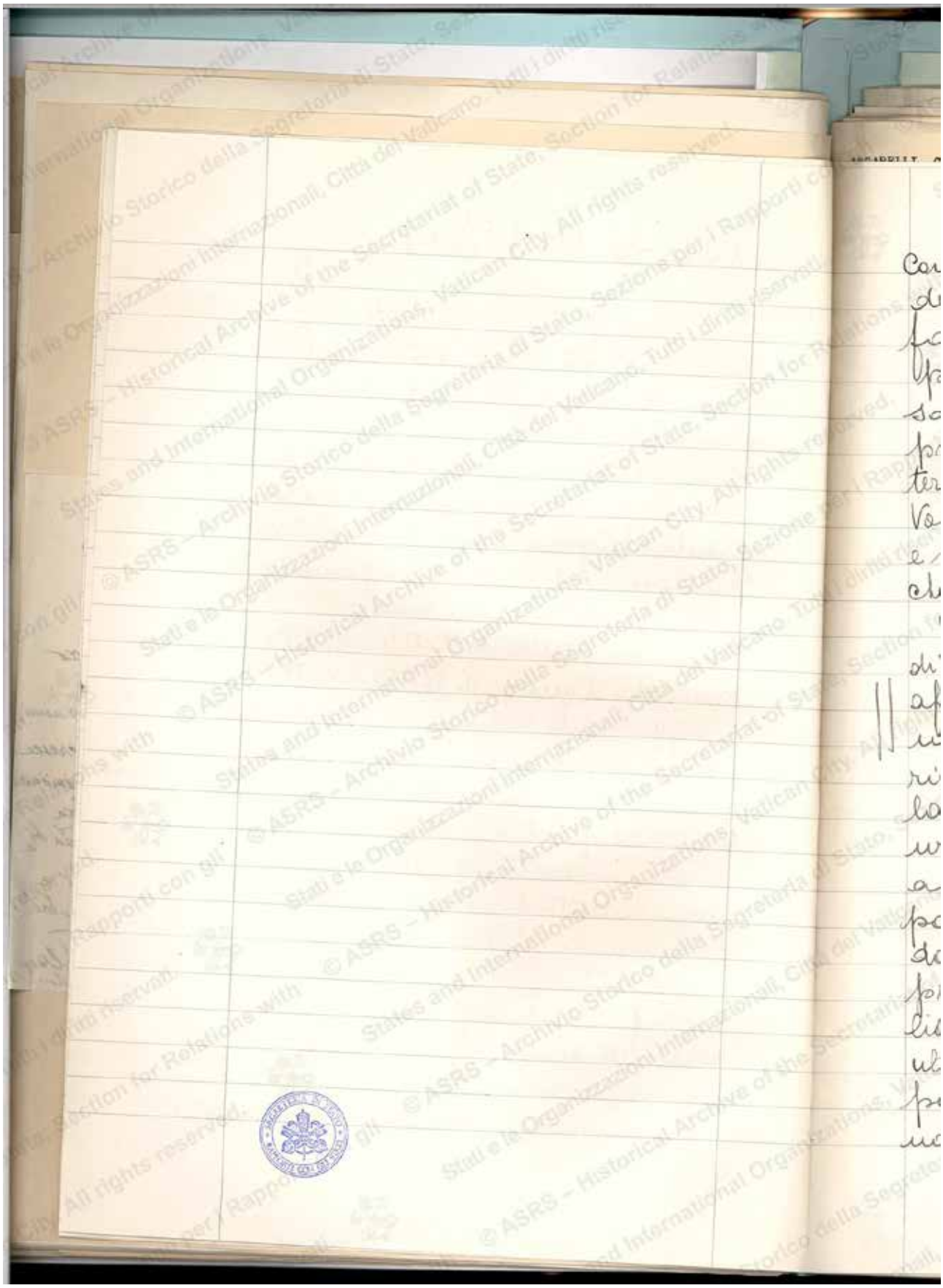
Oggi benché buon marito di donna italiana cattolica ariana e padre di un bimbo cattolico dalla nascita, sono da quattro mesi senza lavoro, perchè esonerato dal servizio che degnamente prestavo presso il Comune di Milano, in qualità di impiegato.

Ò fatto sempre il mio dovere verso la mia Patria che ò servito per anni come Pilota d'Areoplano.

In considerazione della dolorosissima

1780/89

27



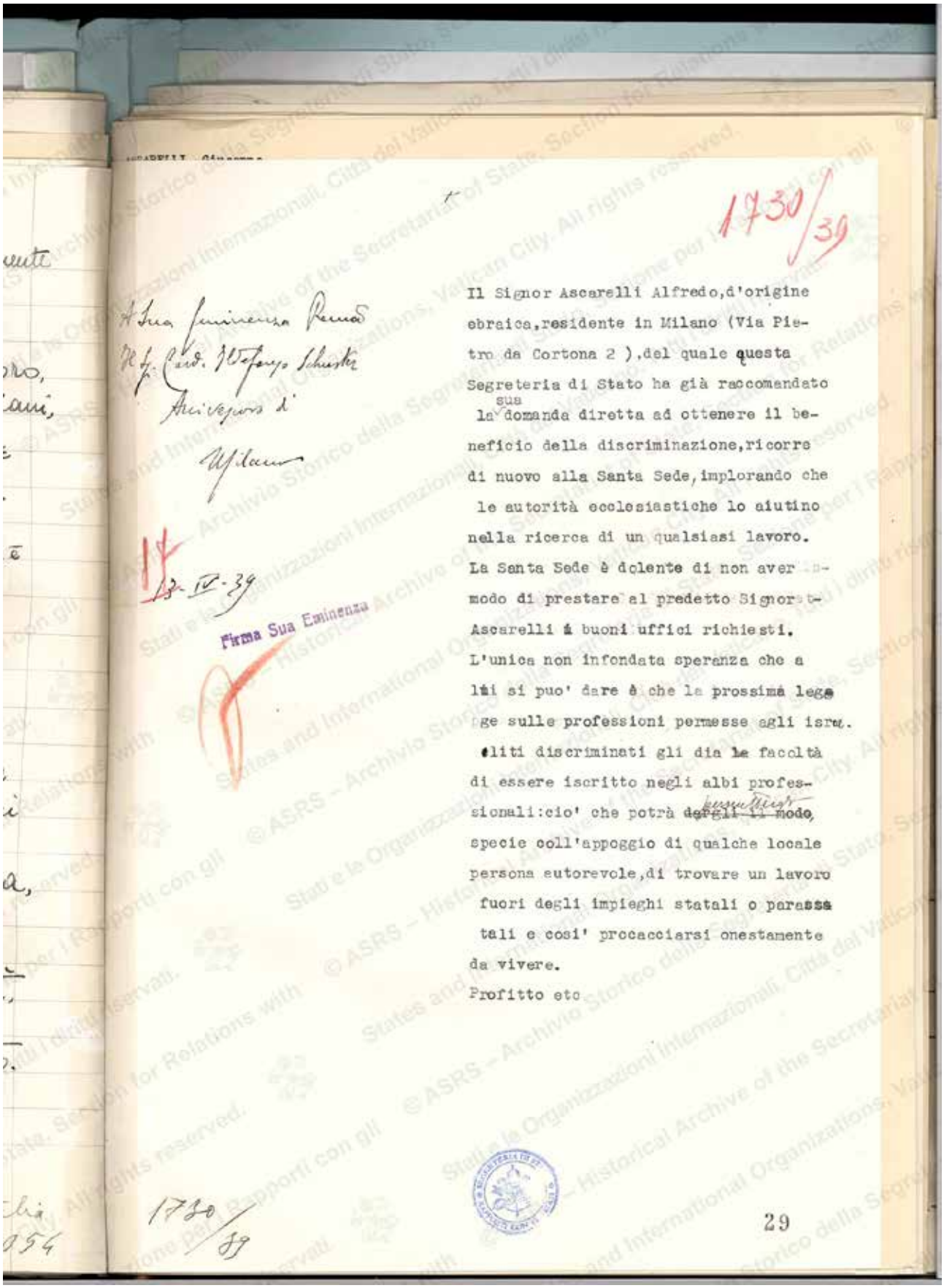
condizione nella quale la perdita del lavoro viene a porre la mia famiglia, ed anche dal fatto che, per l'avvenuta abiura non voglio sollecitare una problematica assistenza presso gli israeliti, credo poter permettermi ancora di rivolgermi alla Santità Vostra, quale Padre di tutti i credenti, e particolarmente benigno verso chi soffre senza colpa.

Rivolgo a Voi Santo Padre la preghiera di interporre la Vostra Alta protezione affinché le Autorità Ecclesiastiche mi aiutino validamente nella ricerca di un qualsiasi onesto lavoro. Questa ricerca è per me urgente e necessaria come è necessario ad ogni essere vivente l'aria ed il pane! Sono già quattro mesi dacché ò perso il mio lavoro presso il Comune e la minima liquidazione accordatami è ultimata e se non troverò al più presto il minimo lavoro non potrò più dar il necessario

28

per vivere ai miei cari e specialmente al mio piccolo.
Mi si consiglia d'andare in giro per il mondo in cerca di lavoro, benché italiano e discendente di italiani, abbandonando così la mia famiglia, mio figlio, la mia casa.
Da tre mesi o anche presentato domanda di discriminazione ma essa è ancora giacente presso la Prefettura di Milano.
Alla Santità Vostra, Vicario di Cristo in terra, non mancherà certamente la maniera di far sì che la pace e la gioia tornino in una piccola casa Cristiana di buoni Cristiani che aspettano dalla Divina e dalla Vostra Provvidenza, del lavoro, qualsiasi esso sia.
Prostrato ai piedi di Vostra Santità, umilmente chiedo assistenza e benedizione. Sia lodato Gesù Cristo.
Ascarelli Alfredo
Milano - Via Pietro Calvi 2

Italia
1954



1730/39

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo di
Milano

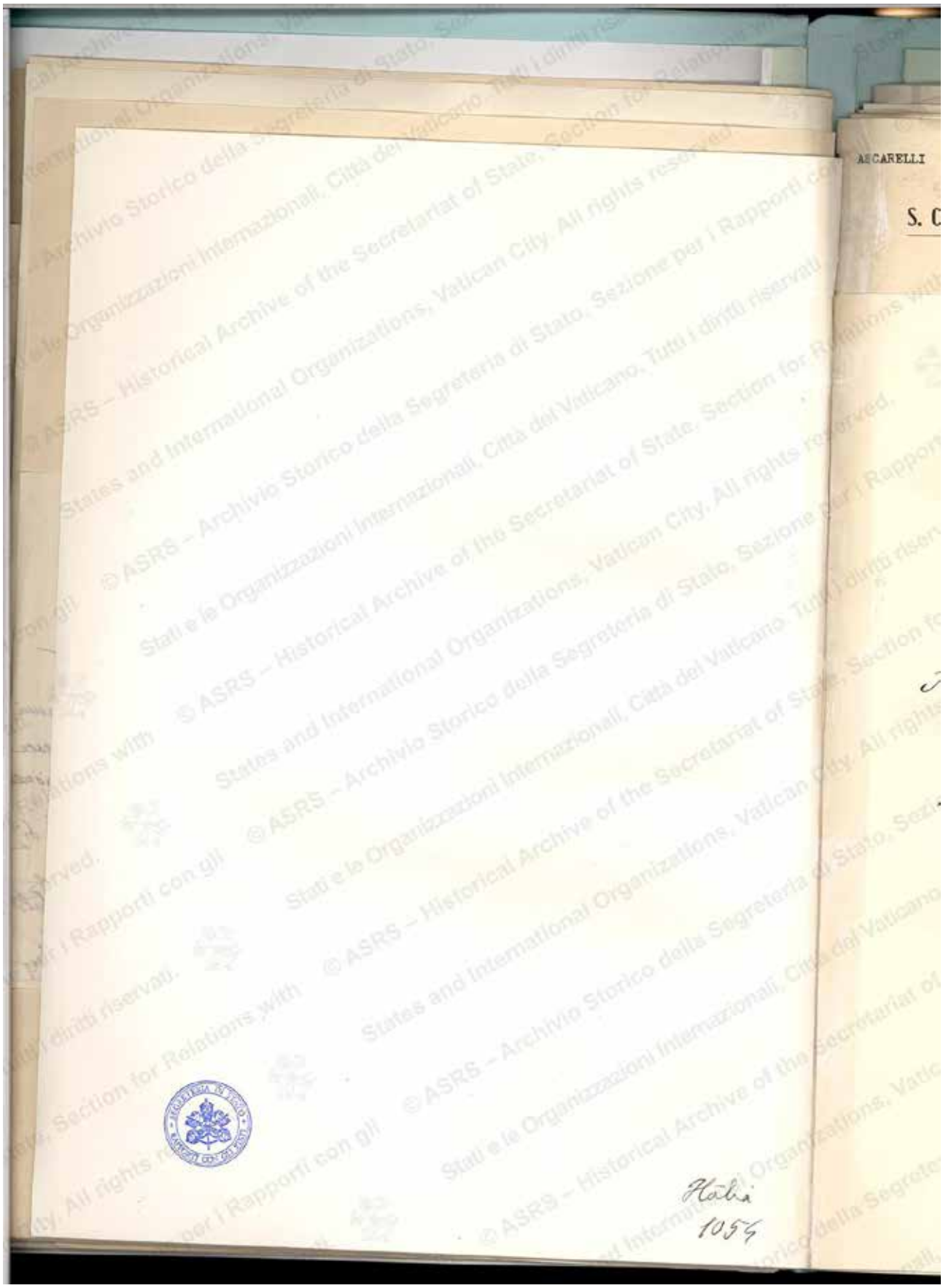
17
13-IV-39

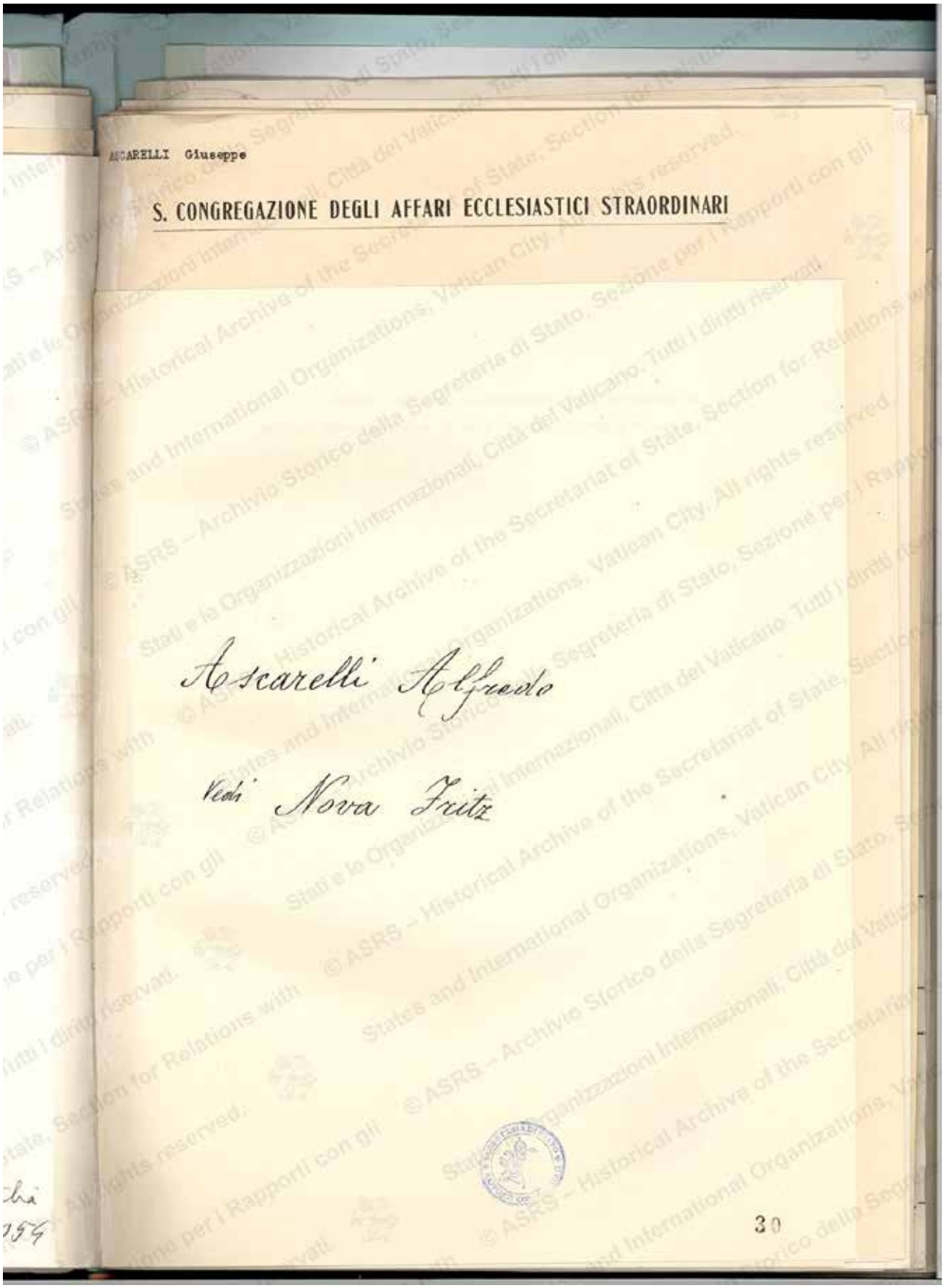
Firma Sua Eminenza

Il Signor Ascarelli Alfredo, d'origine ebraica, residente in Milano (Via Pietro da Cortona 2), del quale questa Segreteria di Stato ha già raccomandato la sua domanda diretta ad ottenere il beneficio della discriminazione, ricorre di nuovo alla Santa Sede, implorando che le autorità ecclesiastiche lo aiutino nella ricerca di un qualsiasi lavoro.
La Santa Sede è dolente di non aver modo di prestare al predetto Signor Ascarelli i buoni uffici richiesti.
L'unica non infondata speranza che a lui si puo' dare è che la prossima legge sulle professioni permesse agli israeliti discriminati gli dia la facoltà di essere iscritto negli albi professionali: cio' che potrà ~~dargli il modo~~ permettergli, specie coll'appoggio di qualche locale persona autorevole, di trovare un lavoro fuori degli impieghi statali o parastatali e cosi' procacciarsi onestamente da vivere.
Profitto etc

1730/39

29


ASCARELLI
S. C
Italia
1054


ASCARELLI Giuseppe

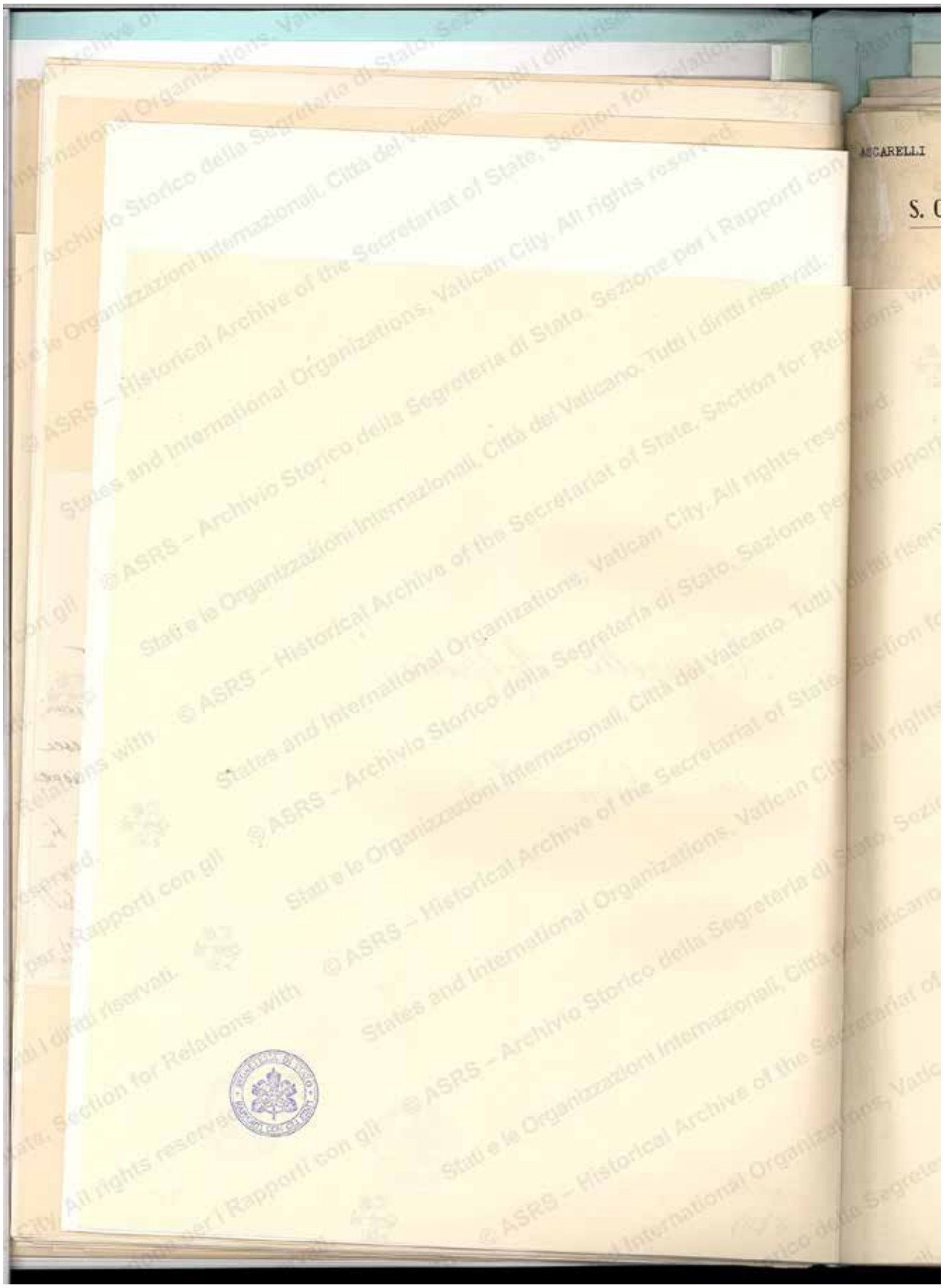
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

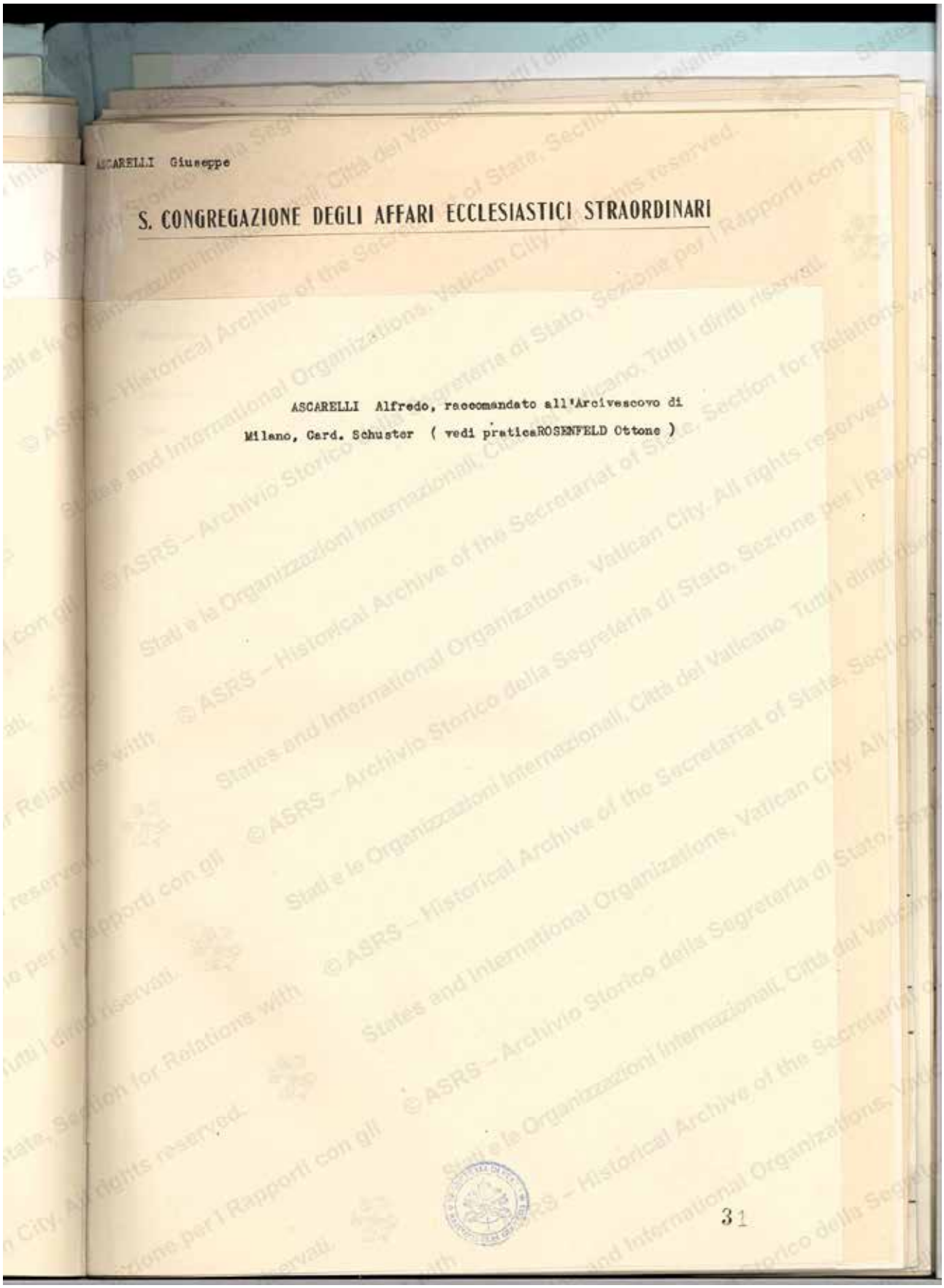
Ascarelli Alfredo

Vedi Nova Fritz

30

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


ASCARELLI



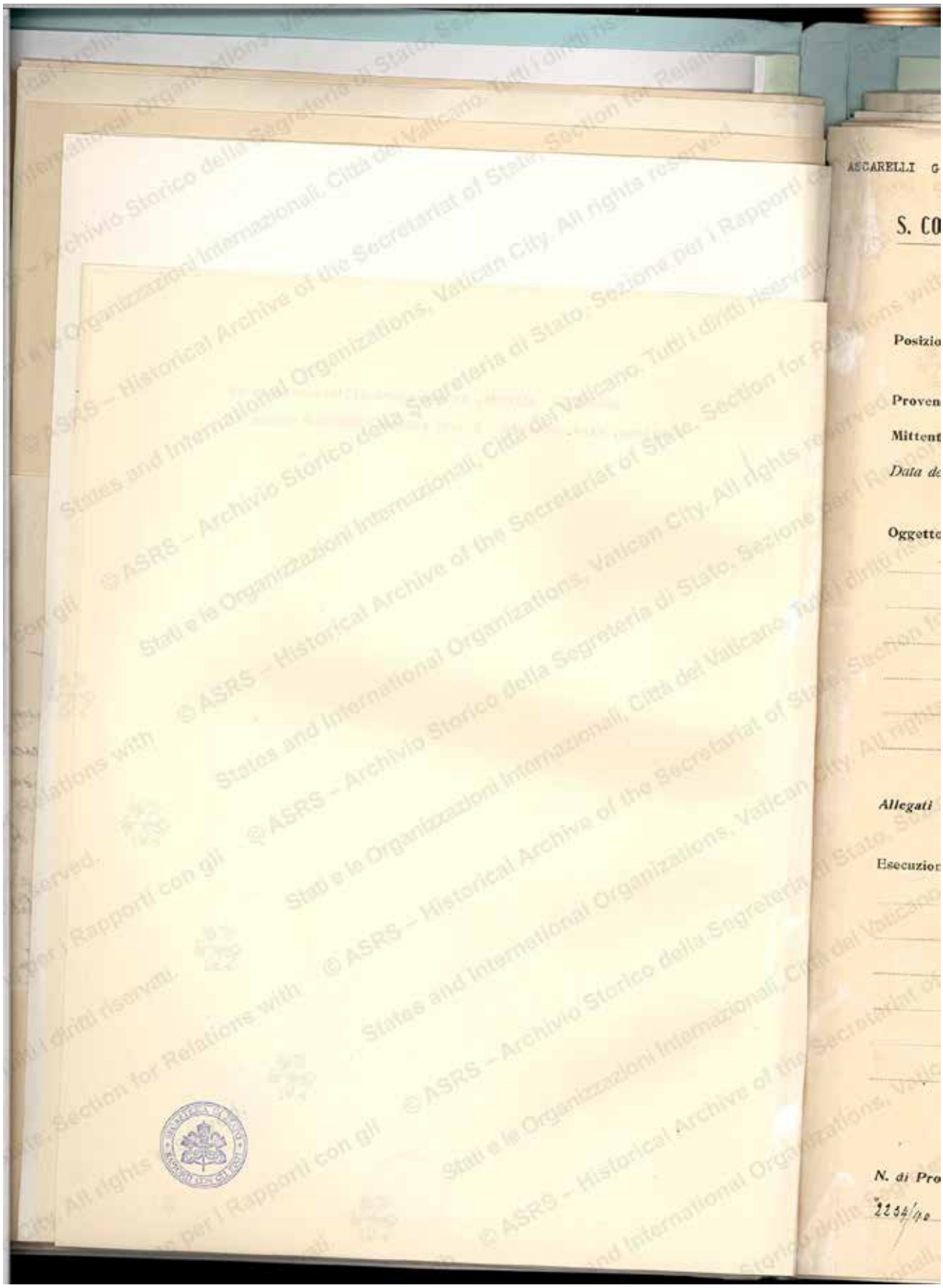
ASCARELLI Giuseppe

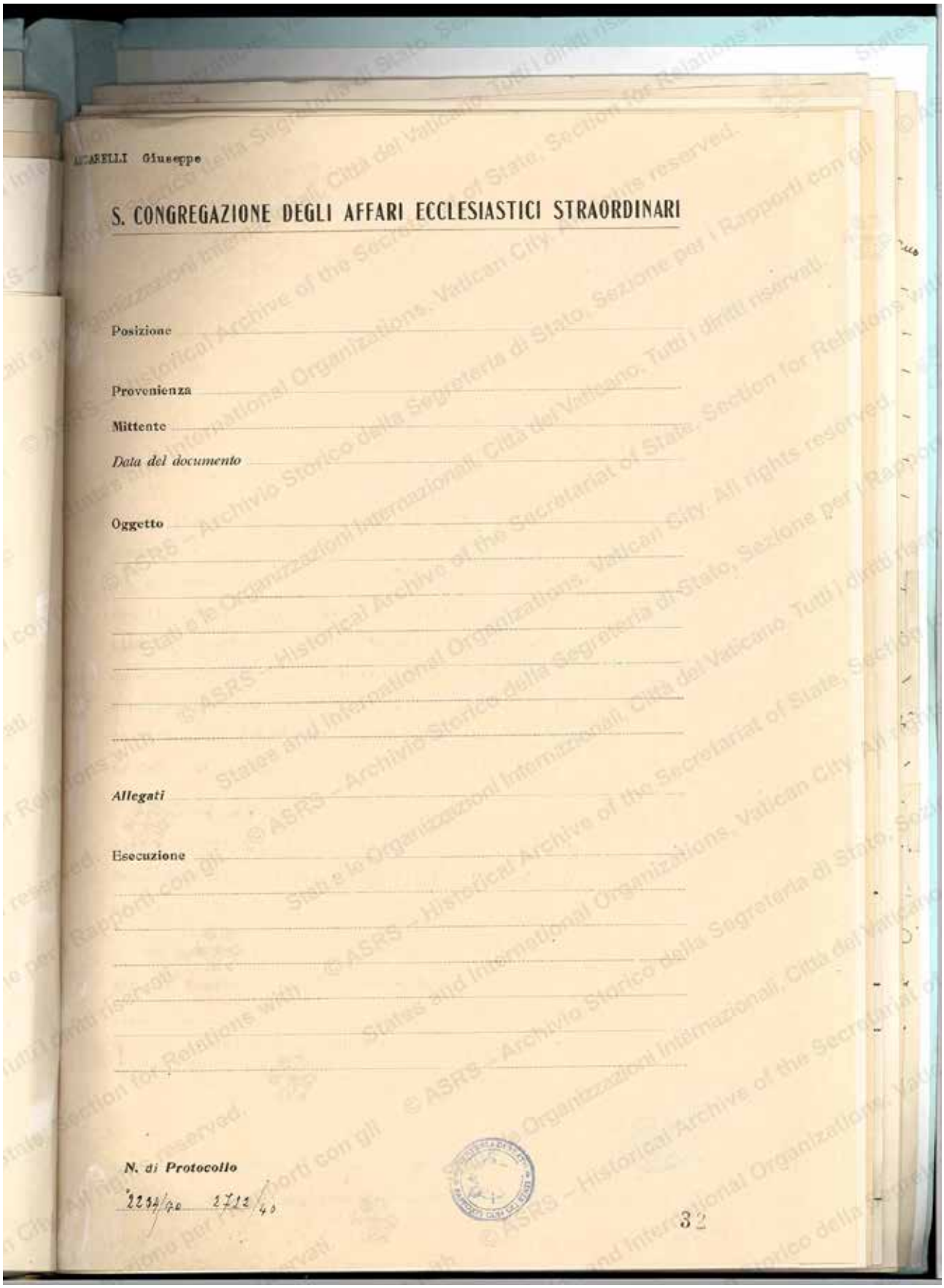
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ASCARELLI Alfredo, raccomandato all'Arcivescovo di Milano, Card. Schuster (vedi praticaROSENFELD Ottone)

31

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.


ASCARELLI G
S. CO
Posizio
Proven
Mittent
Data de
Oggetto
Allegati
Esecuzion
N. di Pro
2234/40



ANNARELLI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

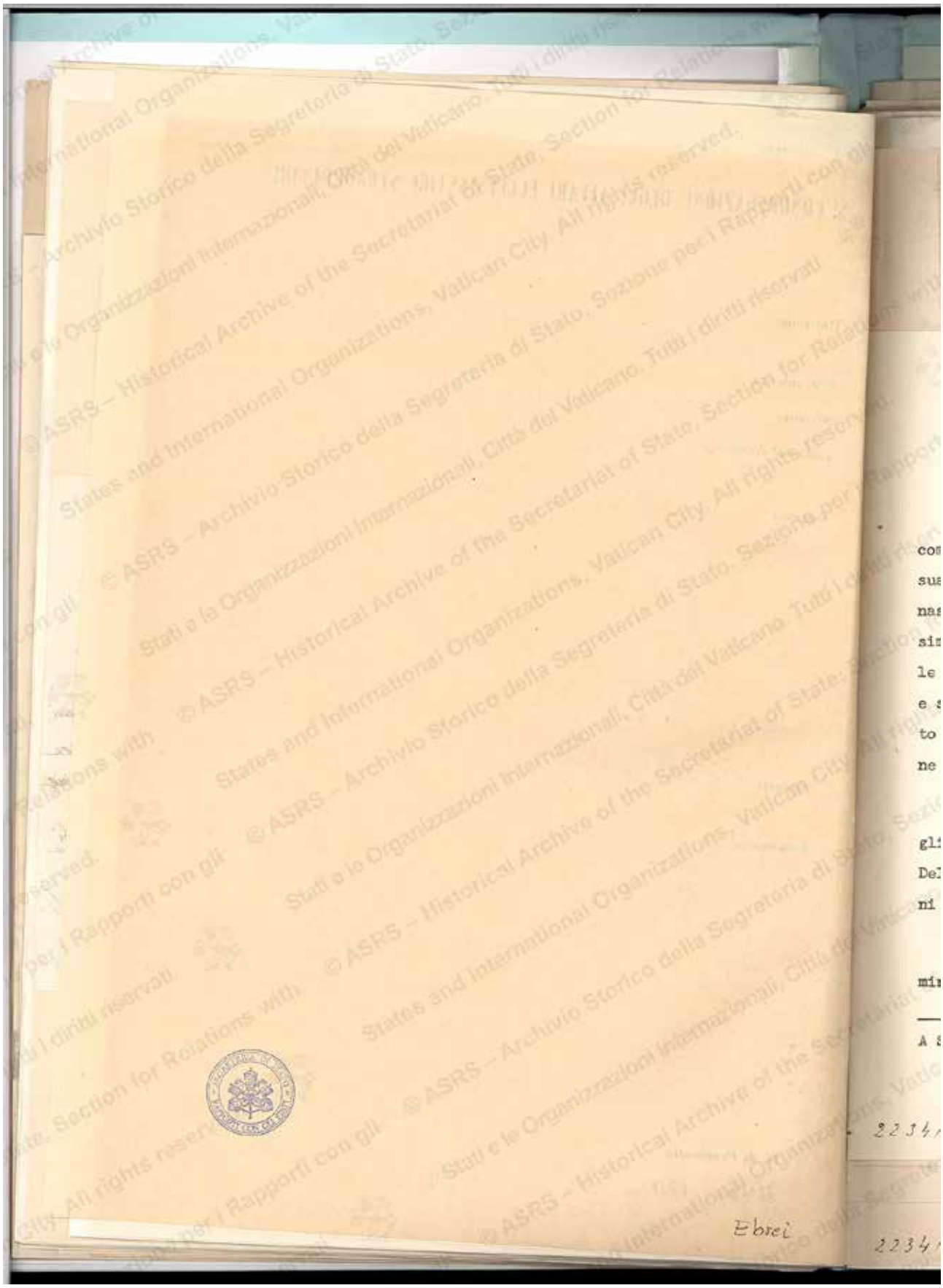
Esecuzione

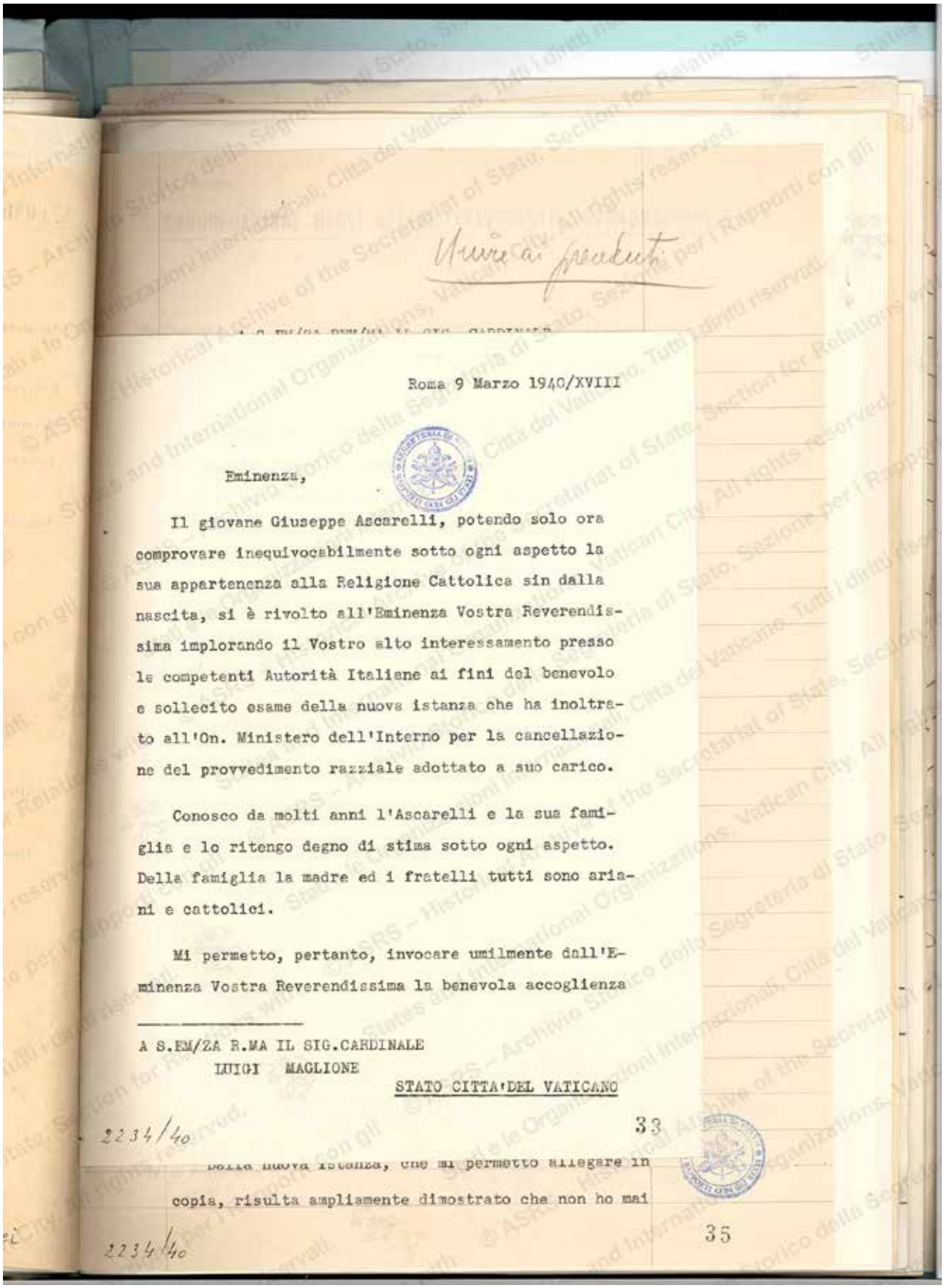
N. di Protocollo

2234/40 2712/40

32

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations. Vatican City. All rights reserved.


Ebrei



Unire ai precedenti

Roma 9 Marzo 1940/XVIII

Eminenza,

Il giovane Giuseppe Ascarelli, potendo solo ora comprovare inequivocabilmente sotto ogni aspetto la sua appartenenza alla Religione Cattolica sin dalla nascita, si è rivolto all'Eminenza Vostra Reverendissima implorando il Vostro alto interessamento presso le competenti Autorità Italiane ai fini del benevolo e sollecito esame della nuova istanza che ha inoltrato all'On. Ministero dell'Interno per la cancellazione del provvedimento razziale adottato a suo carico.

Conosco da molti anni l'Ascarelli e la sua famiglia e lo ritengo degno di stima sotto ogni aspetto. Della famiglia la madre ed i fratelli tutti sono ariani e cattolici.

Mi permetto, pertanto, invocare umilmente dall'Eminenza Vostra Reverendissima la benevola accoglienza

---

A S.EM/ZA R.MA IL SIG.CARDINALE
LUIGI MAGLIONE
STATO CITTA'DEL VATICANO

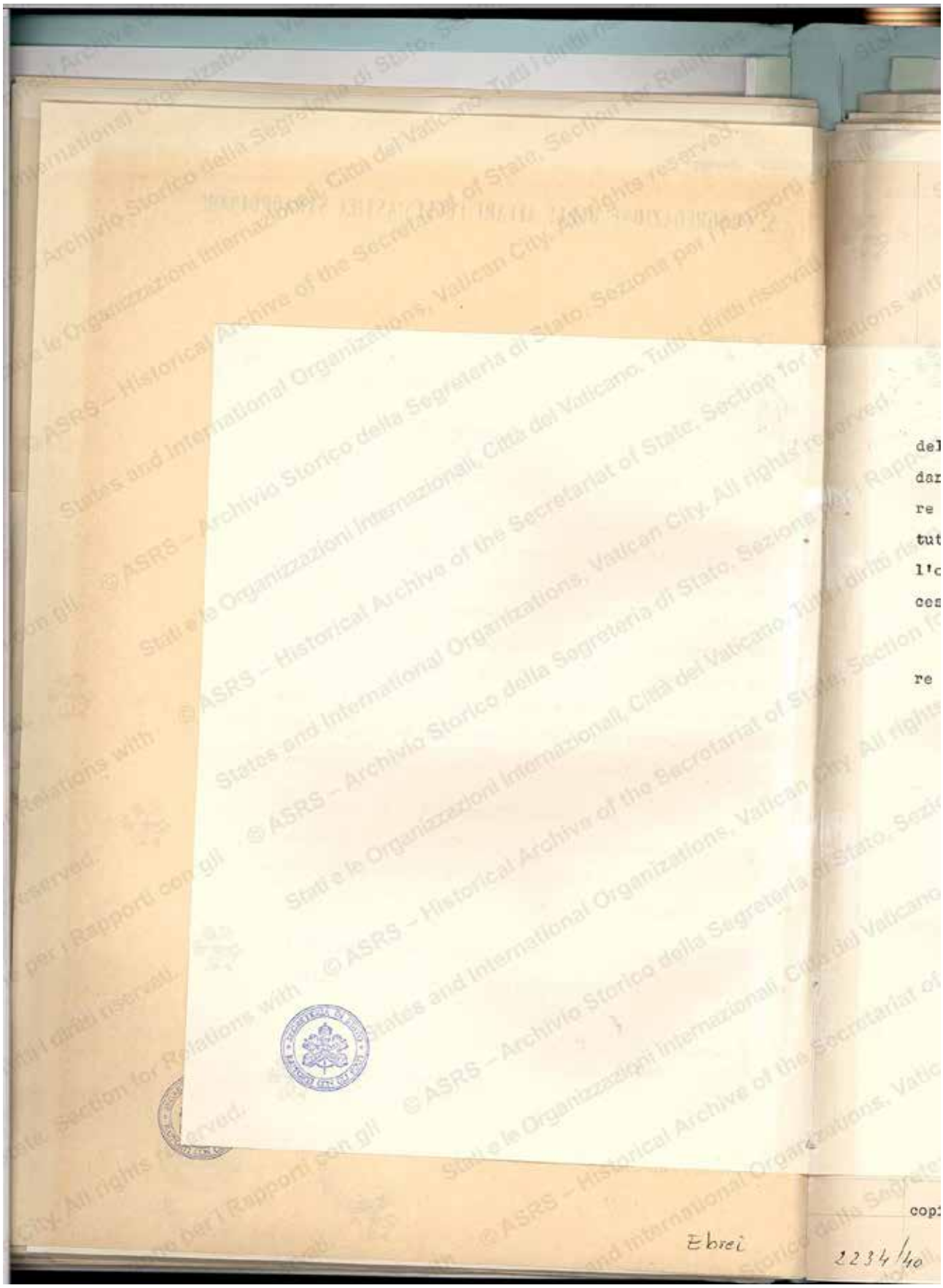
2234/40

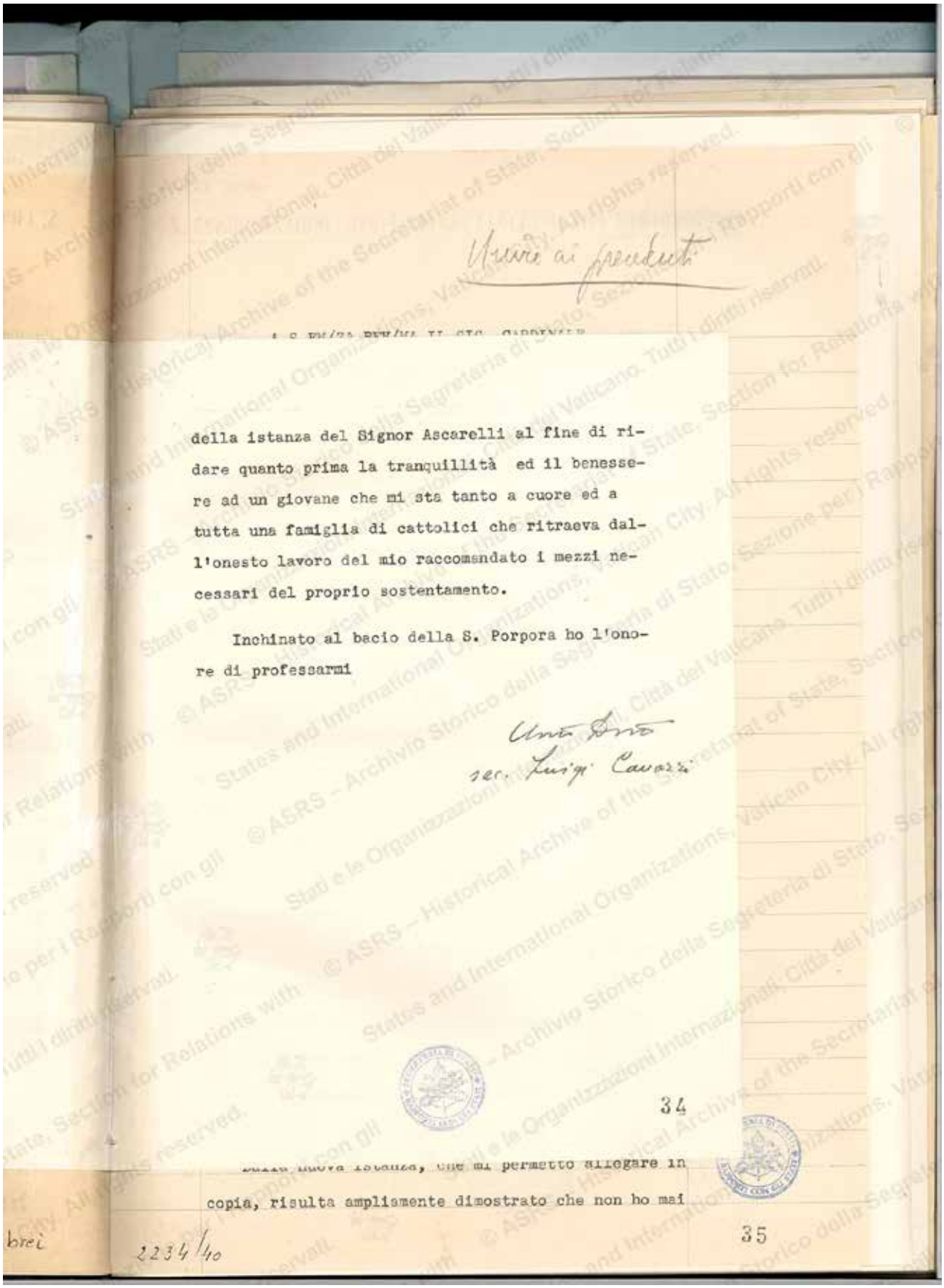
33

della nuova istanza, che mi permetto allegare in copia, risulta ampiamente dimostrato che non ho mai

2234/40

35


Ebrei
2234/40



Unire ai precedenti

della istanza del Signor Ascarelli al fine di ridare quanto prima la tranquillità ed il benessere ad un giovane che mi sta tanto a cuore ed a tutta una famiglia di cattolici che ritraeva dall'onesto lavoro del mio raccomandato i mezzi necessari del proprio sostentamento.

Inchinato al bacio della S. Porpora ho l'onore di professarmi

Umo Dmo
sac. Luigi Cavazzi

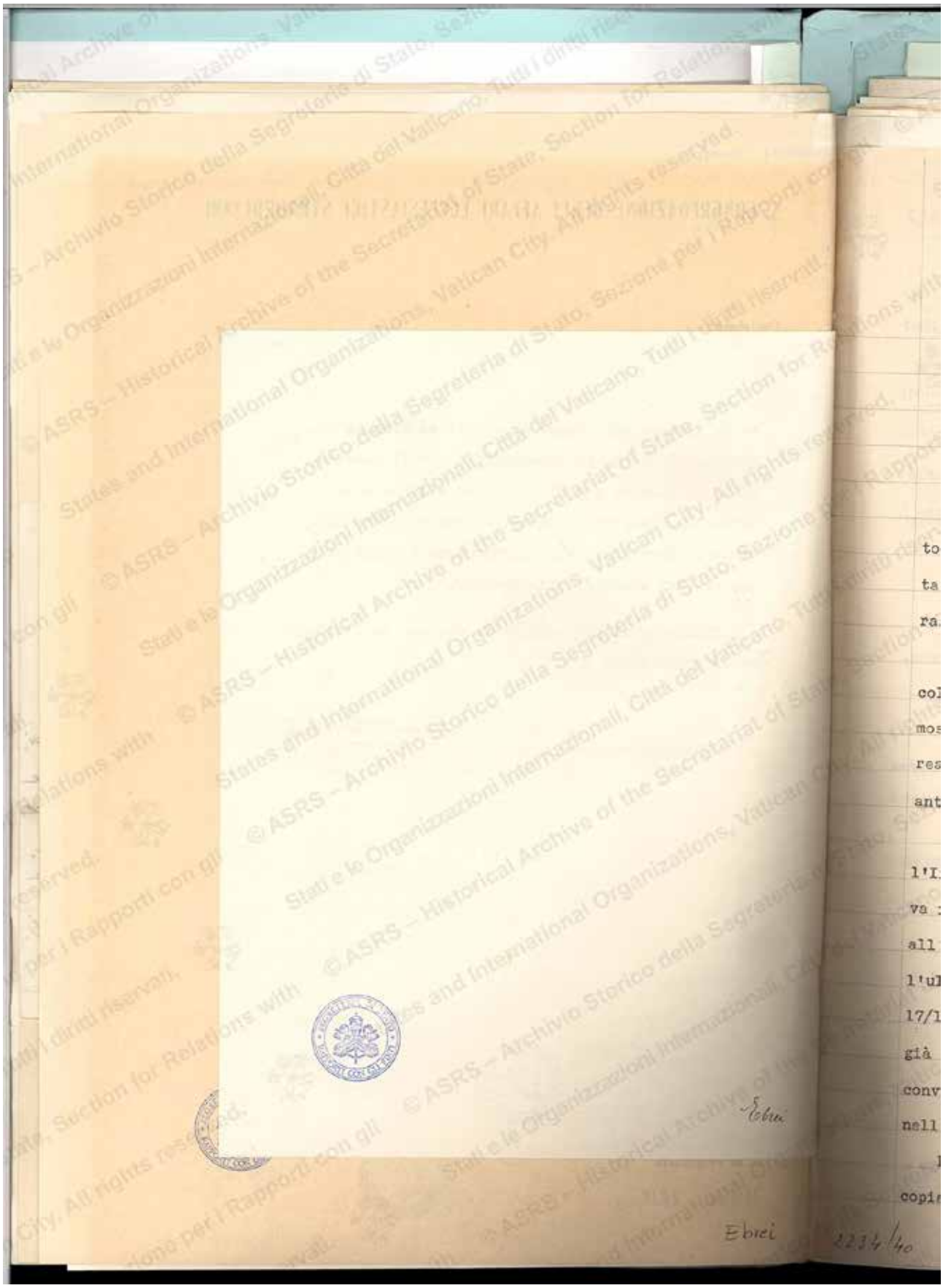
34

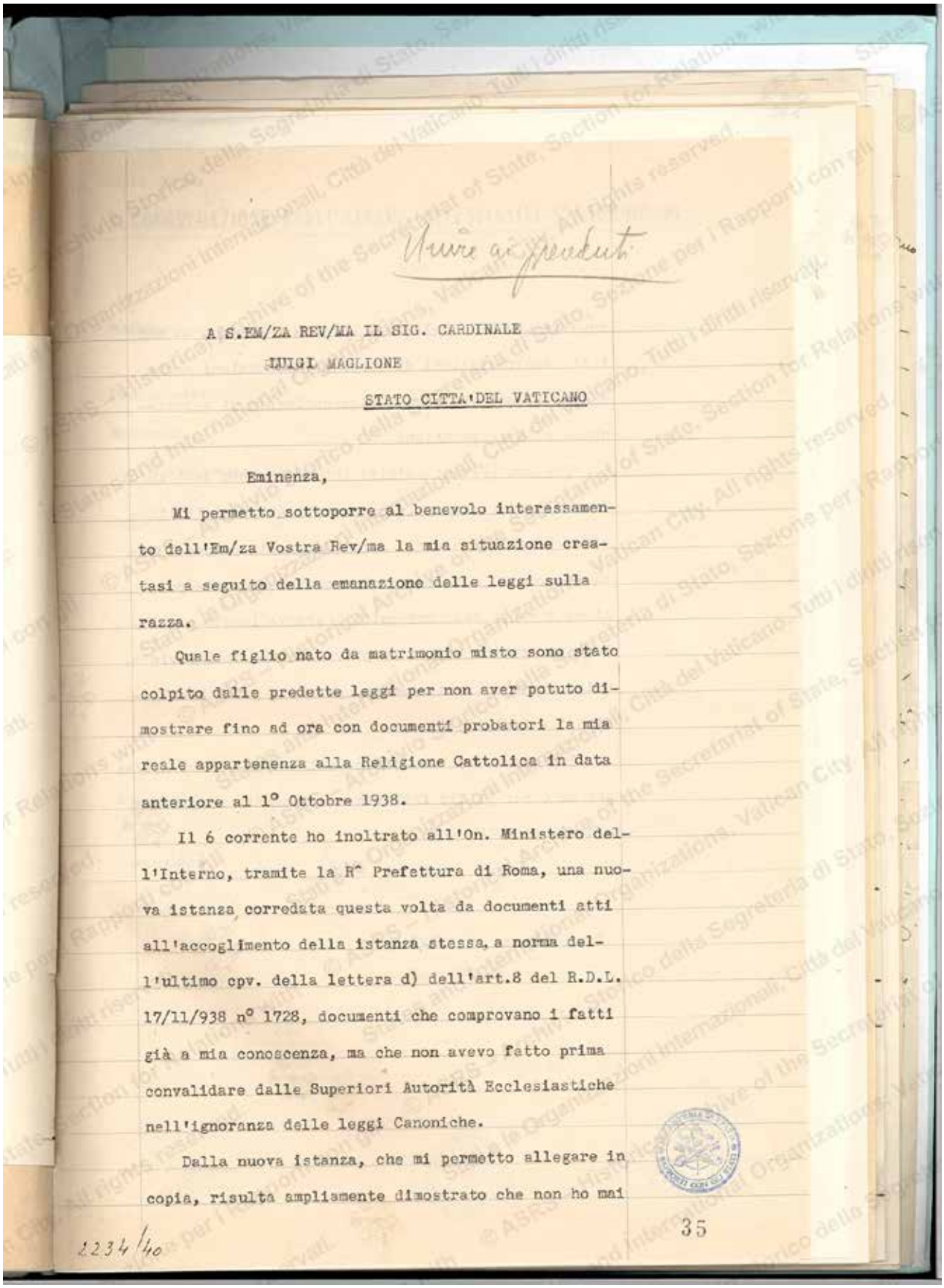
Dalla nuova istanza, che mi permetto allegare in copia, risulta ampliamente dimostrato che non ho mai

35

2234/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


Ebrei
Ebrei
2234/40



Unire ai precedenti

A S.EM/ZA REV/MA IL SIG. CARDINALE

LUIGI MAGLIONE

STATO CITTA'DEL VATICANO

Eminenza,

Mi permetto sottoporre al benevolo interessamento dell'Em/za Vostra Rev/ma la mia situazione creatasi a seguito della emanazione delle leggi sulla razza.

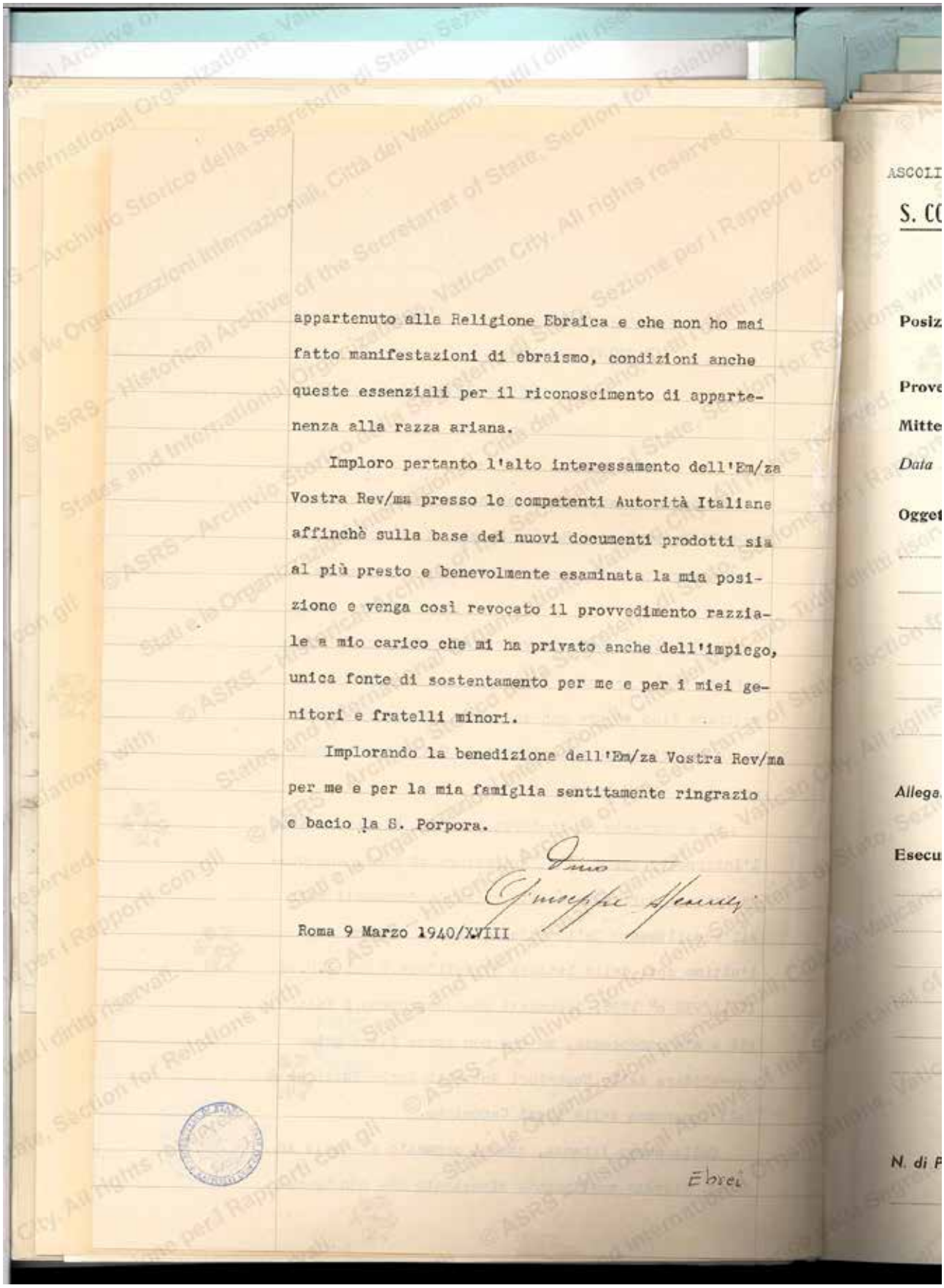
Quale figlio nato da matrimonio misto sono stato colpito dalle predette leggi per non aver potuto dimostrare fino ad ora con documenti probatori la mia reale appartenenza alla Religione Cattolica in data anteriore al 1° Ottobre 1938.

Il 6 corrente ho inoltrato all'On. Ministero dell'Interno, tramite la R^ Prefettura di Roma, una nuova istanza corredata questa volta da documenti atti all'accoglimento della istanza stessa, a norma dell'ultimo cpv. della lettera d) dell'art.8 del R.D.L. 17/11/938 n° 1728, documenti che comprovano i fatti già a mia conoscenza, ma che non avevo fatto prima convalidare dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche nell'ignoranza delle leggi Canoniche.

Dalla nuova istanza, che mi permetto allegare in copia, risulta ampliamente dimostrato che non ho mai

2234/40

35



appartenuto alla Religione Ebraica e che non ho mai fatto manifestazioni di ebraismo, condizioni anche queste essenziali per il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana.

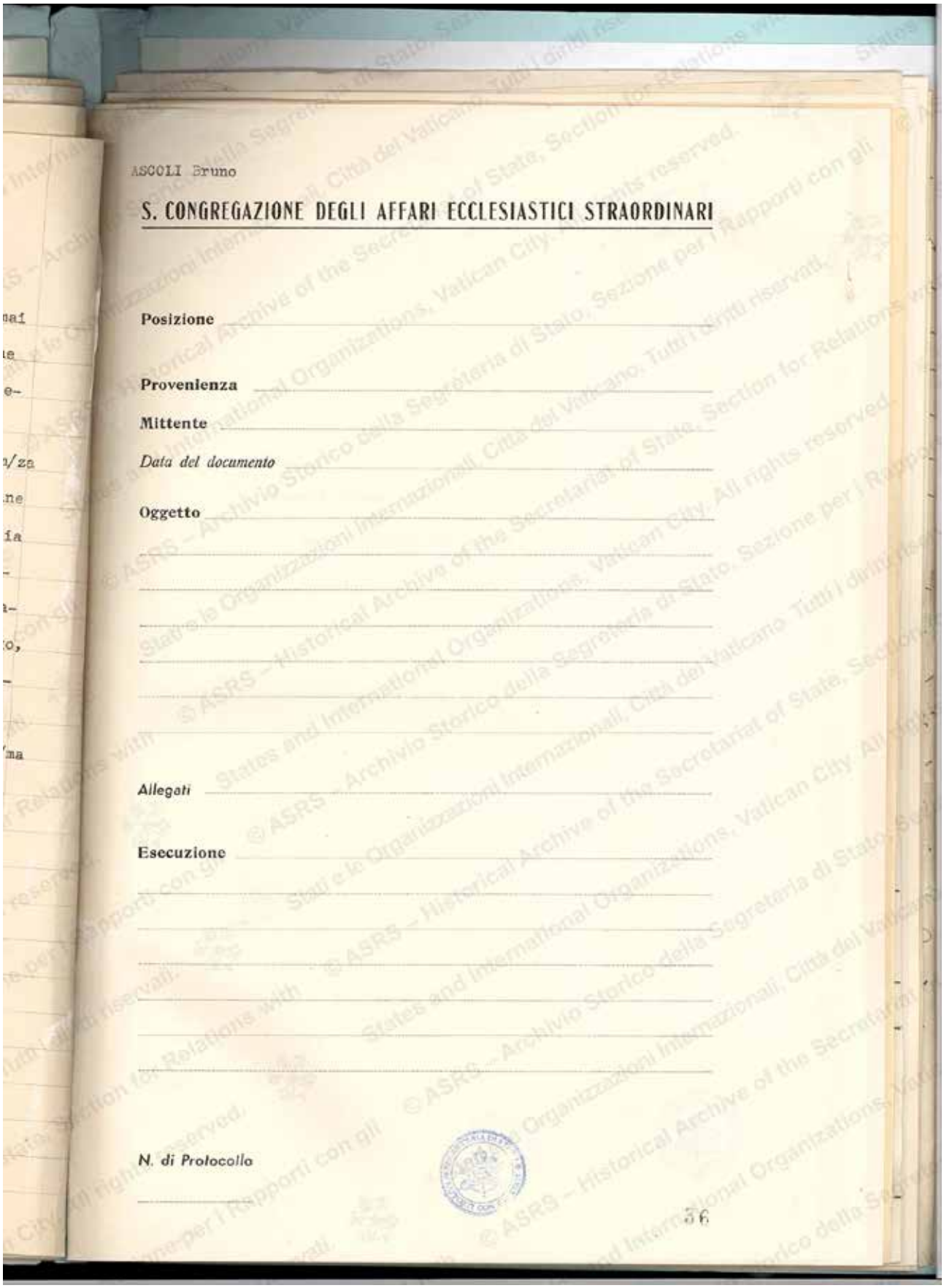
Imploro pertanto l'alto interessamento dell'Em/za Vostra Rev/ma presso le competenti Autorità Italiane affinchè sulla base dei nuovi documenti prodotti sia al più presto e benevolmente esaminata la mia posizione e venga così revocato il provvedimento razziale a mio carico che mi ha privato anche dell'impiego, unica fonte di sostentamento per me e per i miei genitori e fratelli minori.

Implorando la benedizione dell'Em/za Vostra Rev/ma per me e per la mia famiglia sentitamente ringrazio e bacio la S. Porpora.

Devmo
Giuseppe Sonnino

Roma 9 Marzo 1940/XVIII

Ebrei



ASCOLI Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

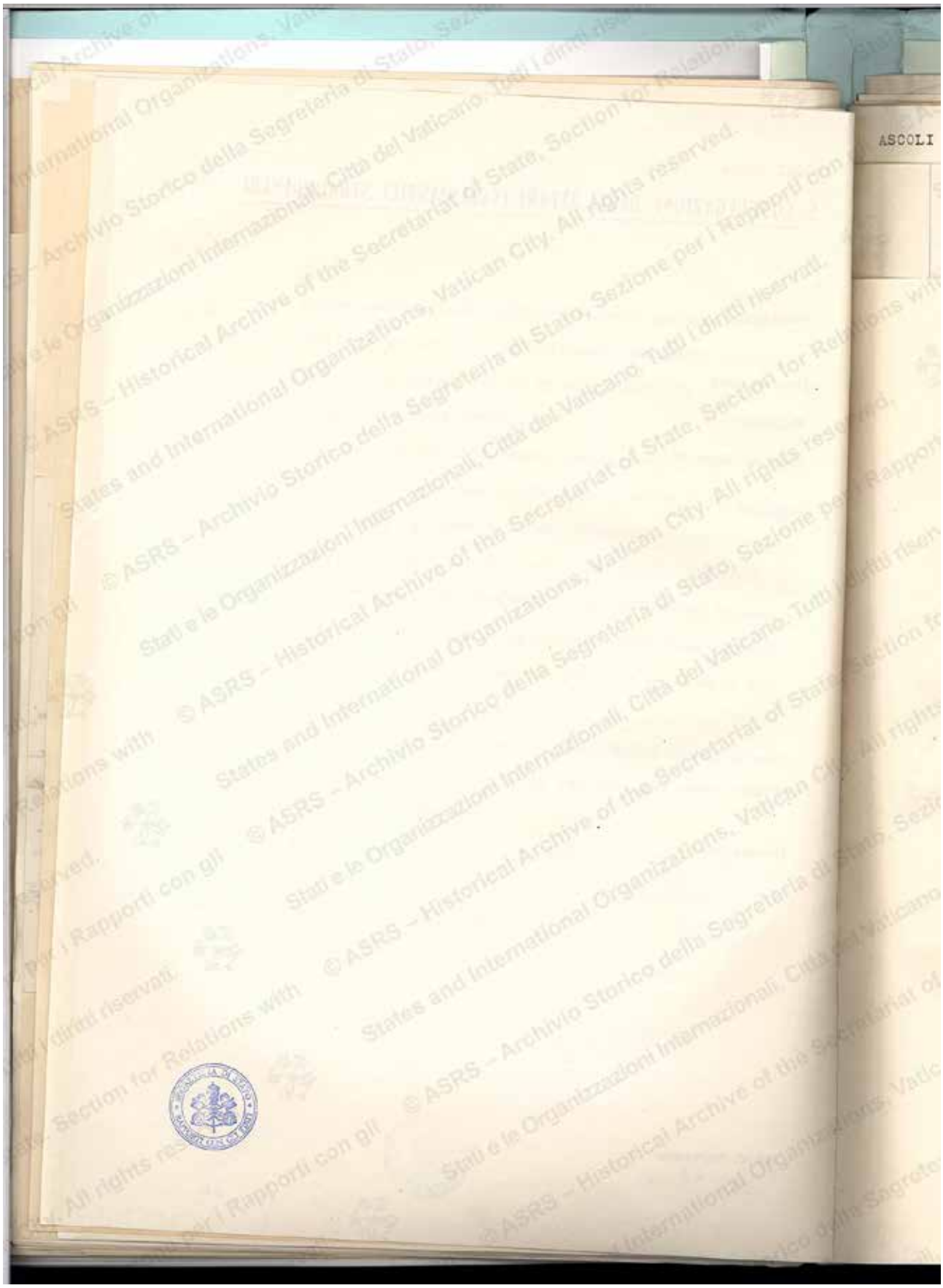
Allegati

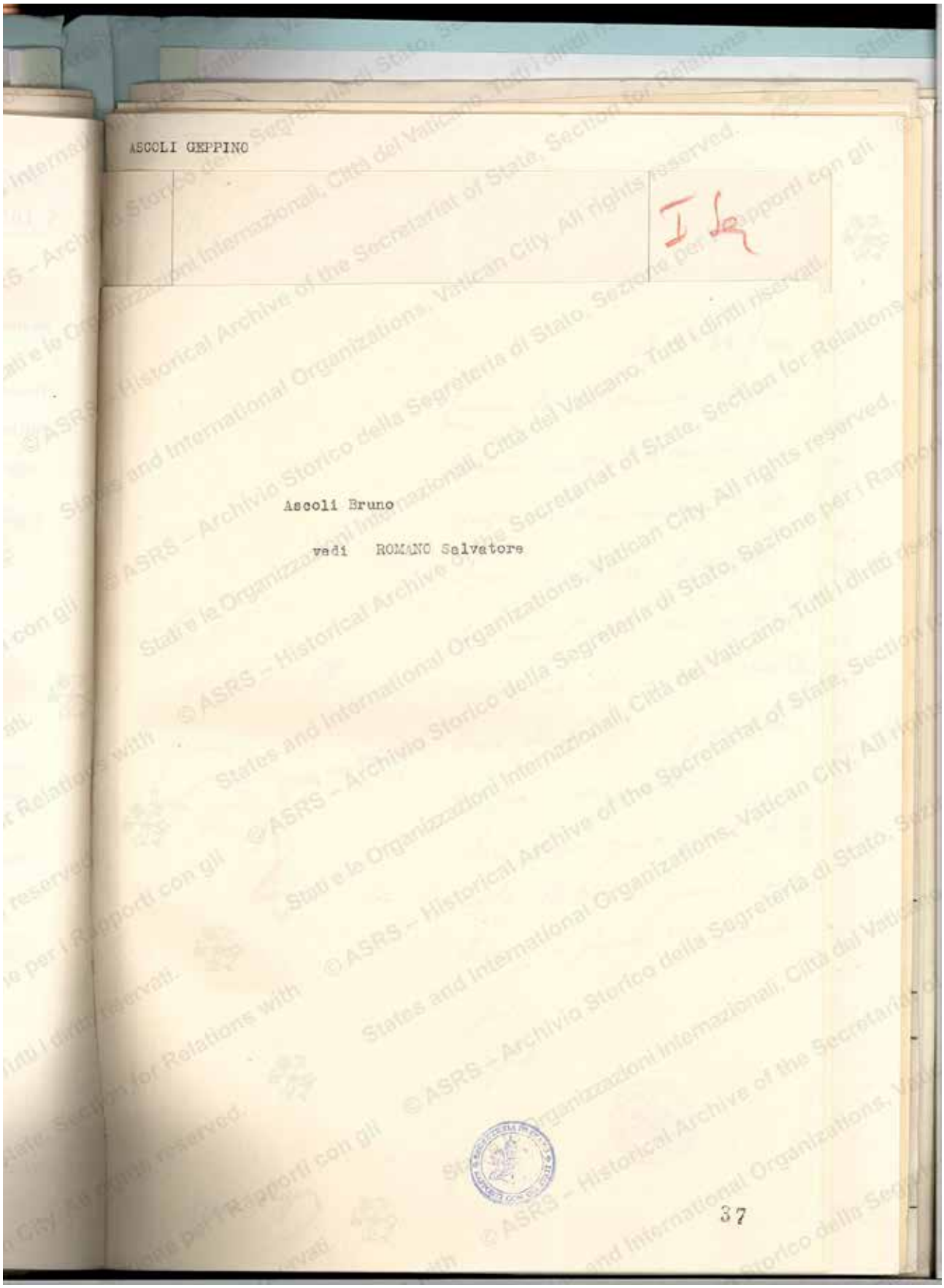
Esecuzione

N. di Protocollo

56

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


ASCOLI



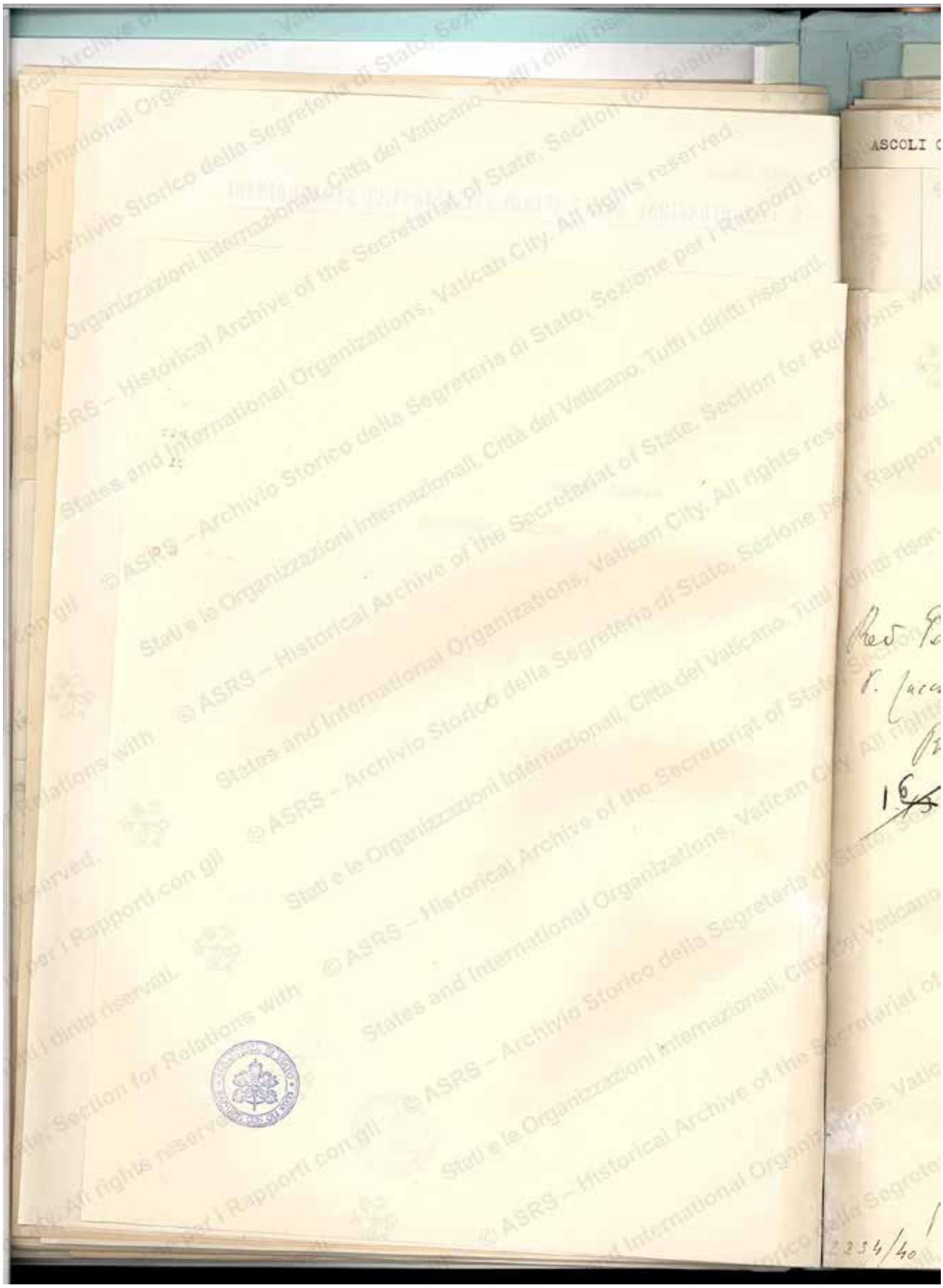
ASCOLI GEPPINO

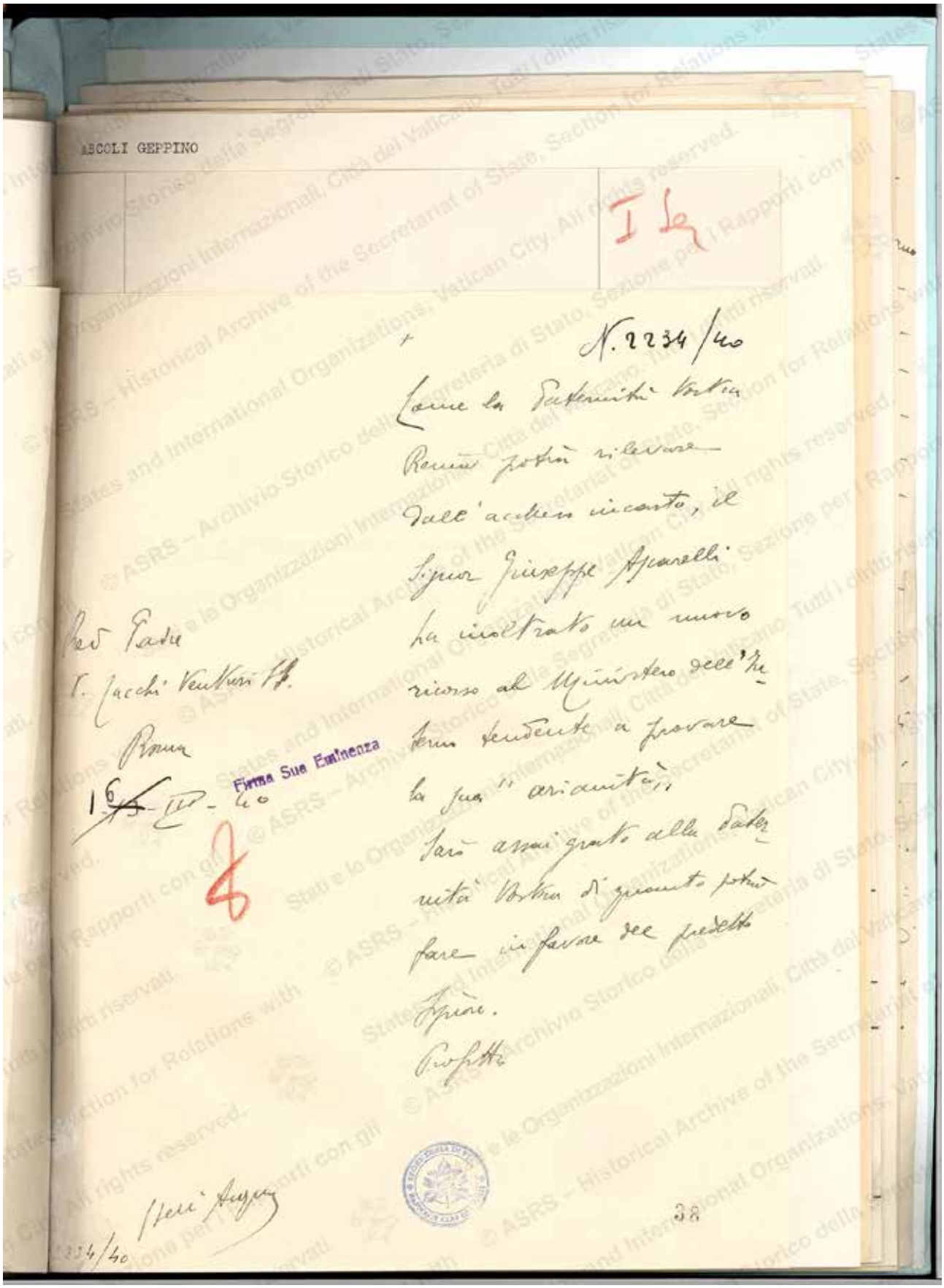
I 4a

Ascoli Bruno

vedi ROMANO Salvatore

37


ASCOLI



ASCOLI GEPPINO

I Sez

N. 2234/40

Come la Paternità Vostra Reina potrà rilevare dall'acchiuso incarto, il Signor Giuseppe Aparelli ha inoltrato un nuovo ricorso al Ministero dell'Interno tendente a provare la sua "arianità".

Sarò assai grato alla Paternità Vostra di quanto potrà fare in favore del predetto Signore.

Profitto

Pred. Padre
V. Zacchi Venturi SS.
Roma
16/III-40

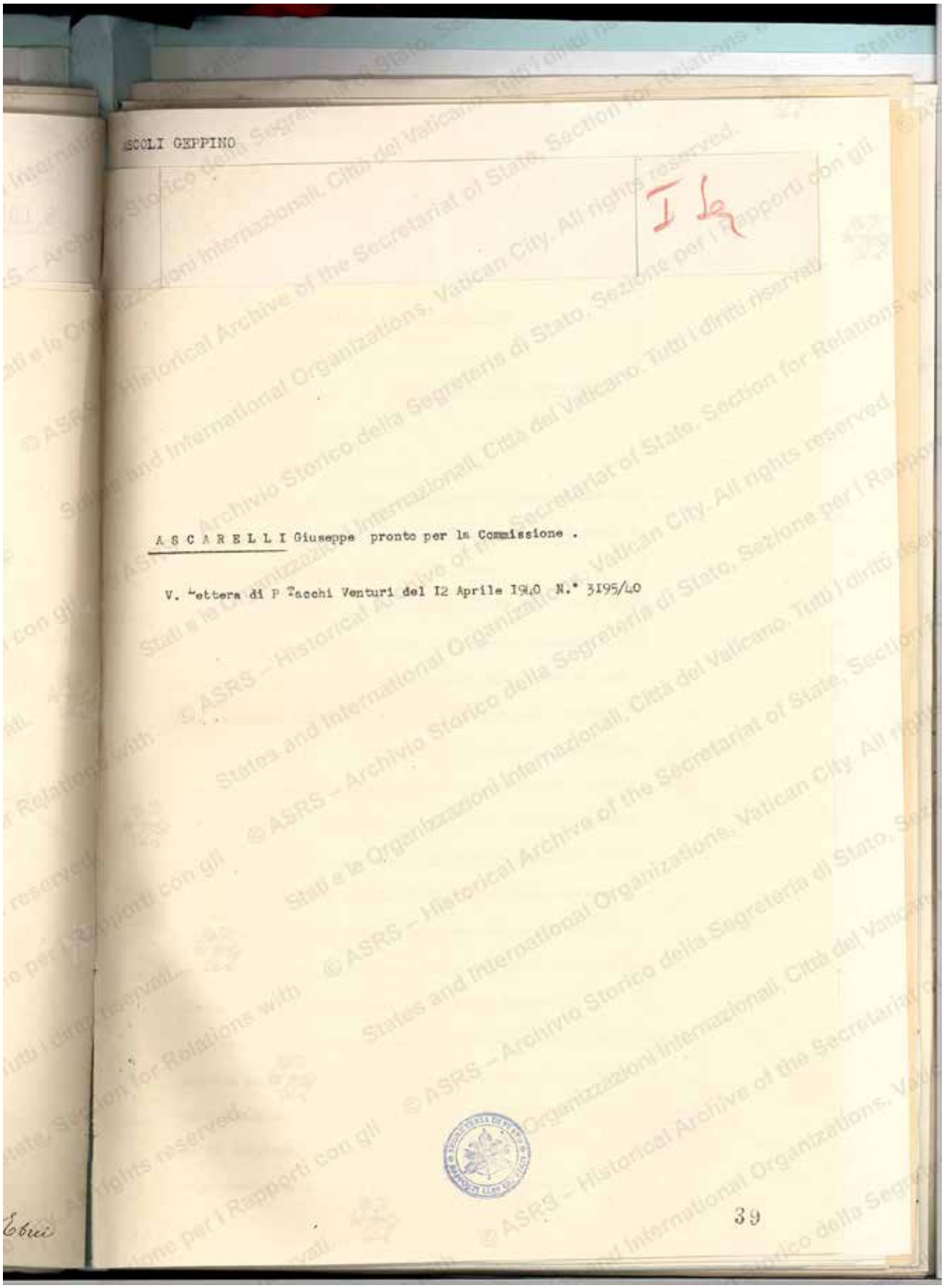
Firma Sua Eminenza

8

Pieri Augusto

2234/40

38


ASCOLI GEPPINO

I 1a

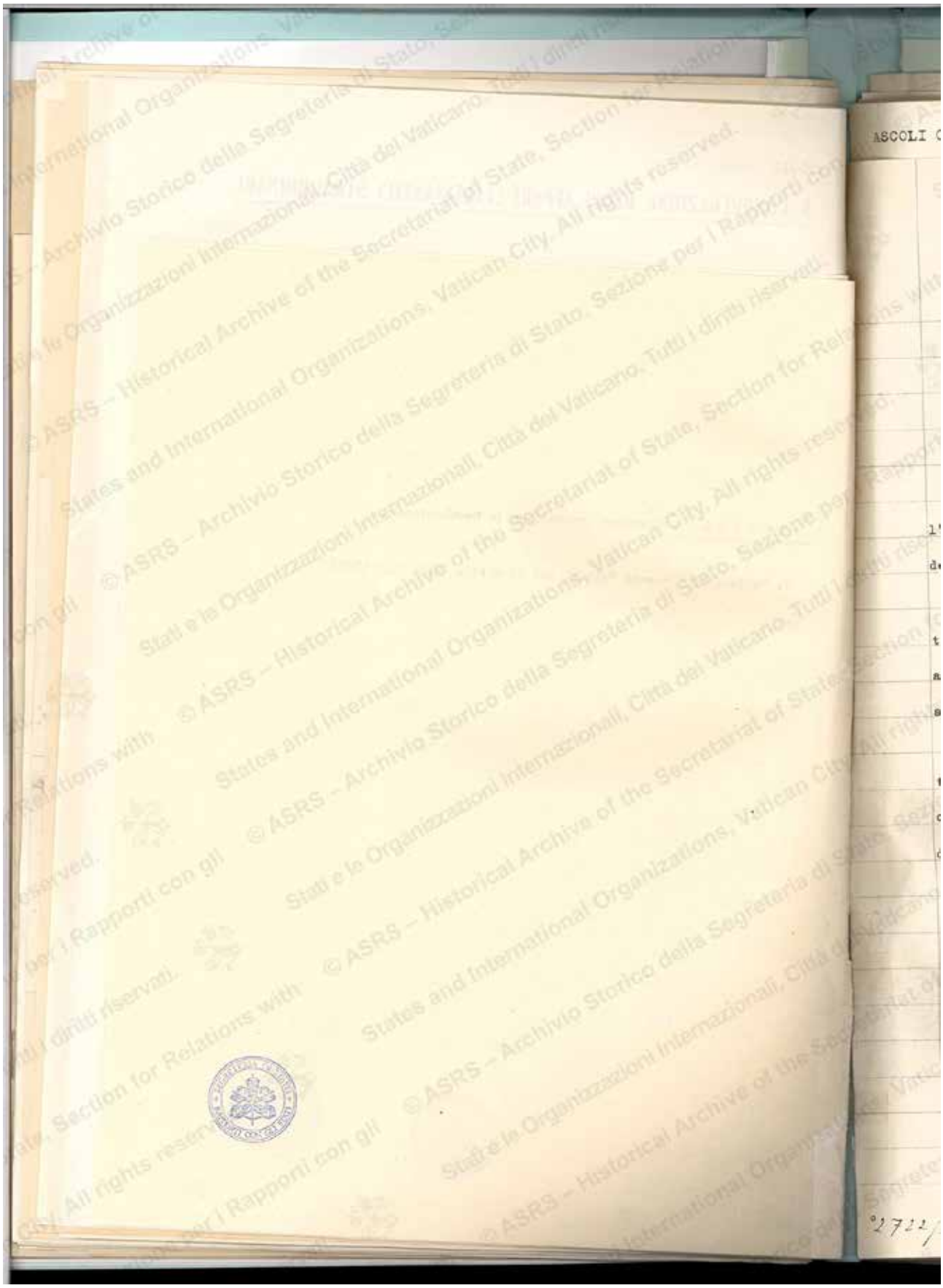
A S C A R E L L I Giuseppe pronto per la Commissione .

V. Lettera di P Tacchi Venturi del I2 Aprile I940 N.° 3195/40

39

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.


ASCOLI

ASCOLI GEPPINO

I Leg

A S. EM/ZA REV.MA IL SIG.CARDINALE

LUIGI MAGLIONE

STATO CITTA' DEL VATICANO

Eminenza,

mi permetto sottoporre al benevolo interessamento dell'Em/za Vostra Rev/ma la mia situazione creatasi a seguito della emanazione delle leggi sulla razza.

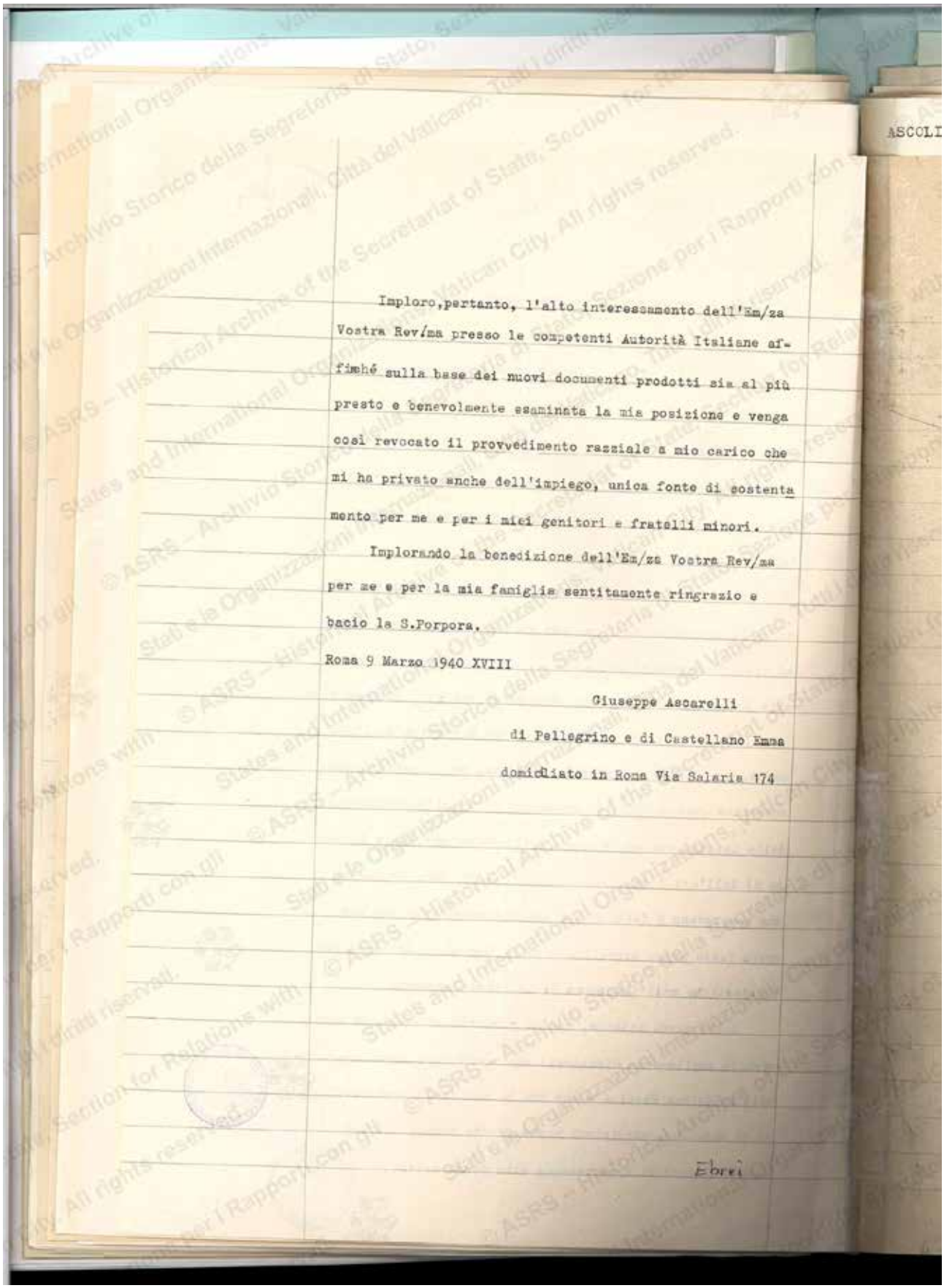
Quale figlio nato da matrimonio misto sono stato colpito dalle predette leggi per non aver potuto dimostrare fino ad ora con documenti probatori la mia reale appartenenza alla Religione Cattolica in data anteriore al 1 Ottobre 1938.

Il 6 corrente ho inoltrato all'On.Ministero dell'Interno, tramite la R.Prefettura di Roma, una nuova istanza corredata questa volta da documenti atti all'accoglimento della istanza stessa, a norma dell'ultimo cpv.della lettera d) dell'art.8 del R.D.L. 17/11/938 n° 1728, documenti che comprovano i fatti già a mia conoscenza, ma che non avevo fatto prima convalidare dalle Superiori Autorità Ecclesiastiche nell'ignoranza delle leggi Canoniche.

Dalla nuova istanza, che mi permetto allegare in copia, risulta ampliamente dimostrato che non ho mai appartenuto alla Religione Ebraica e che non ho mai fatto manifestazioni di ebraismo, condizioni anche queste essenziali per il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana.

°2722/40

40



ASCOLI

Imploro, pertanto, l'alto interessamento dell'Em/za Vostra Rev/ma presso le competenti Autorità Italiane affinché sulla base dei nuovi documenti prodotti sia al più presto e benevolmente esaminata la mia posizione e venga così revocato il provvedimento razziale a mio carico che mi ha privato anche dell'impiego, unica fonte di sostentamento per me e per i miei genitori e fratelli minori.

Implorando la benedizione dell'Em/za Vostra Rev/ma per me e per la mia famiglia sentitamente ringrazio e bacio la S.Porpora.

Roma 9 Marzo 1940 XVIII

Giuseppe Ascarelli

di Pellegrino e di Castellano Emma

domiciliato in Roma Via Salaria 174

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

ASCOLI GEPPINO

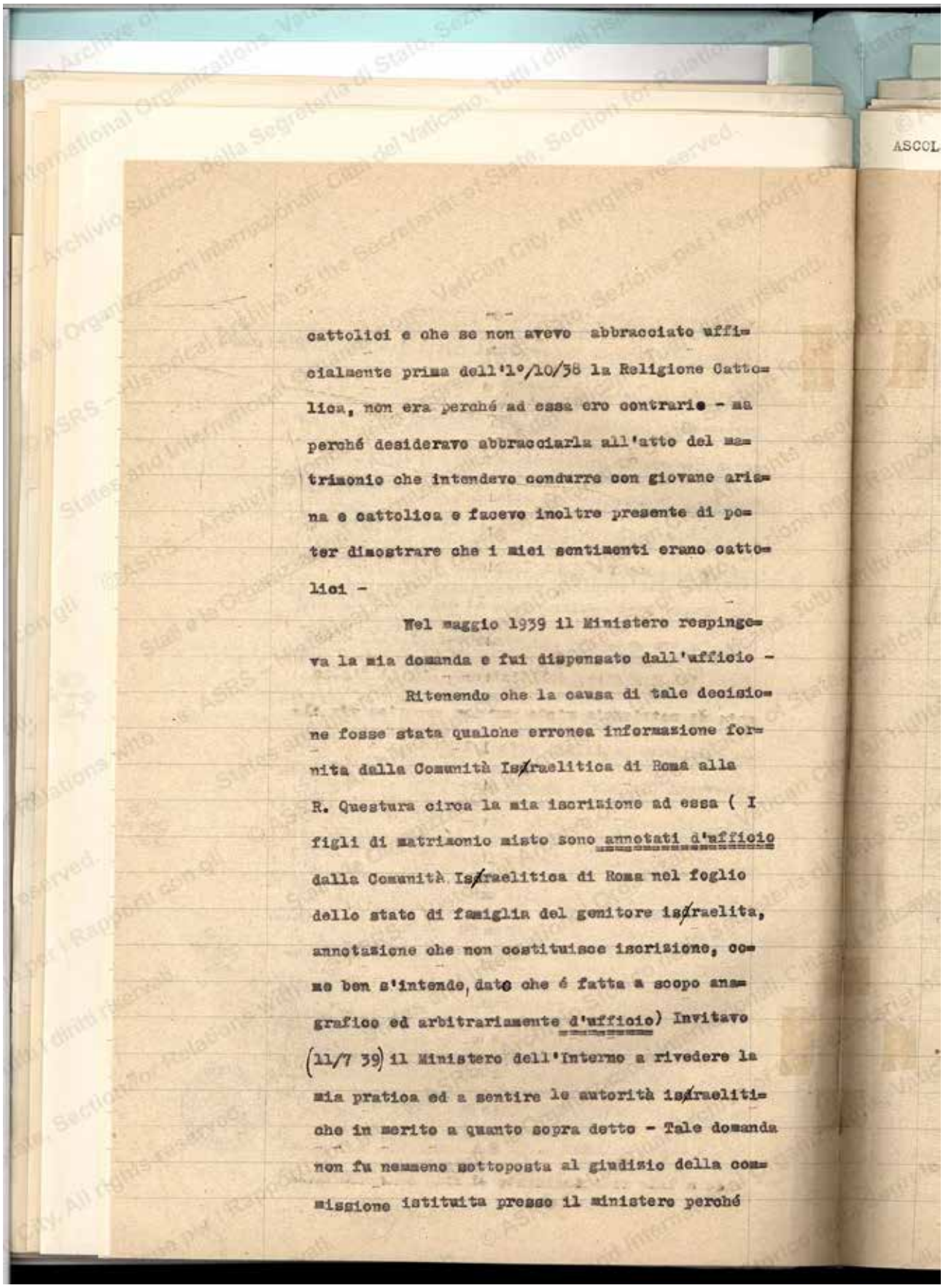
ASCARELLI GIUSEPPE di Pellegrino Vito e di Castellano Emma nato a Napoli il 6 ottobre 1912, a Roma domiciliato - Via Salaria 174 -

=======oOo=======

In data 19 gennaio 1939 inoltrai al Ministero dell'Interno Direzione Generale - Razza e Demografia - domanda di riconoscimento ufficiale di non appartenenza alla razza ebraica, perchè quale figlio nato da madre cattolica ariana e da padre israelita non ero riconosciuto dalla religione ebraica "ebreo" inquantochè non avevo ricevuto il bagno di purificazione, non ero mai stato iscritto alla Comunità Israelitiche, nè ero stato mai di esse contribuente - ed allegavo per tanto i relativi documenti. Rispondevo così negativamente a quanto stabilito dal 1° capoverso della lettera D. dell'art. 8 del R. Decreto Legge 17 - 11 - 38 n° 1728, - Dalla R. Questura di Roma venni però a conoscenza della circolare interpretativa del suddetto R. D. L. che stabilisce: "I figli nati da matrimonio misto che alla data del 1/10/38 non appartenevano ad alcuna religione sono considerati di razza ebraica.

Inviai altro esposto dettagliato al Ministero dell'Interno col quale facevo presente che tutti i componenti la mia famiglia sono Ariani e

41



cattolici e che se non avevo abbracciato ufficialmente prima dell'1°/10/38 la Religione Cattolica, non era perché ad essa ero contrario - ma perché desideravo abbracciarla all'atto del matrimonio che intendevo condurre con giovane ariana e cattolica e facevo inoltre presente di poter dimostrare che i miei sentimenti erano cattolici -

Nel maggio 1939 il Ministero respingeva la mia domanda e fui dispensato dall'ufficio -

Ritenendo che la causa di tale decisione fosse stata qualche erronea informazione fornita dalla Comunità Israelitica di Roma alla R. Questura circa la mia iscrizione ad essa (I figli di matrimonio misto sono annotati d'ufficio dalla Comunità Israelitica di Roma nel foglio dello stato di famiglia del genitore israelita, annotazione che non costituisce iscrizione, come ben s'intende, dato che é fatta a scopo anagrafico ed arbitrariamente d'ufficio) Invitavo (11/7 39) il Ministero dell'Interno a rivedere la mia pratica ed a sentire le autorità israelitiche in merito a quanto sopra detto - Tale domanda non fu nemmeno sottoposta al giudizio della commissione istituita presso il ministero perché

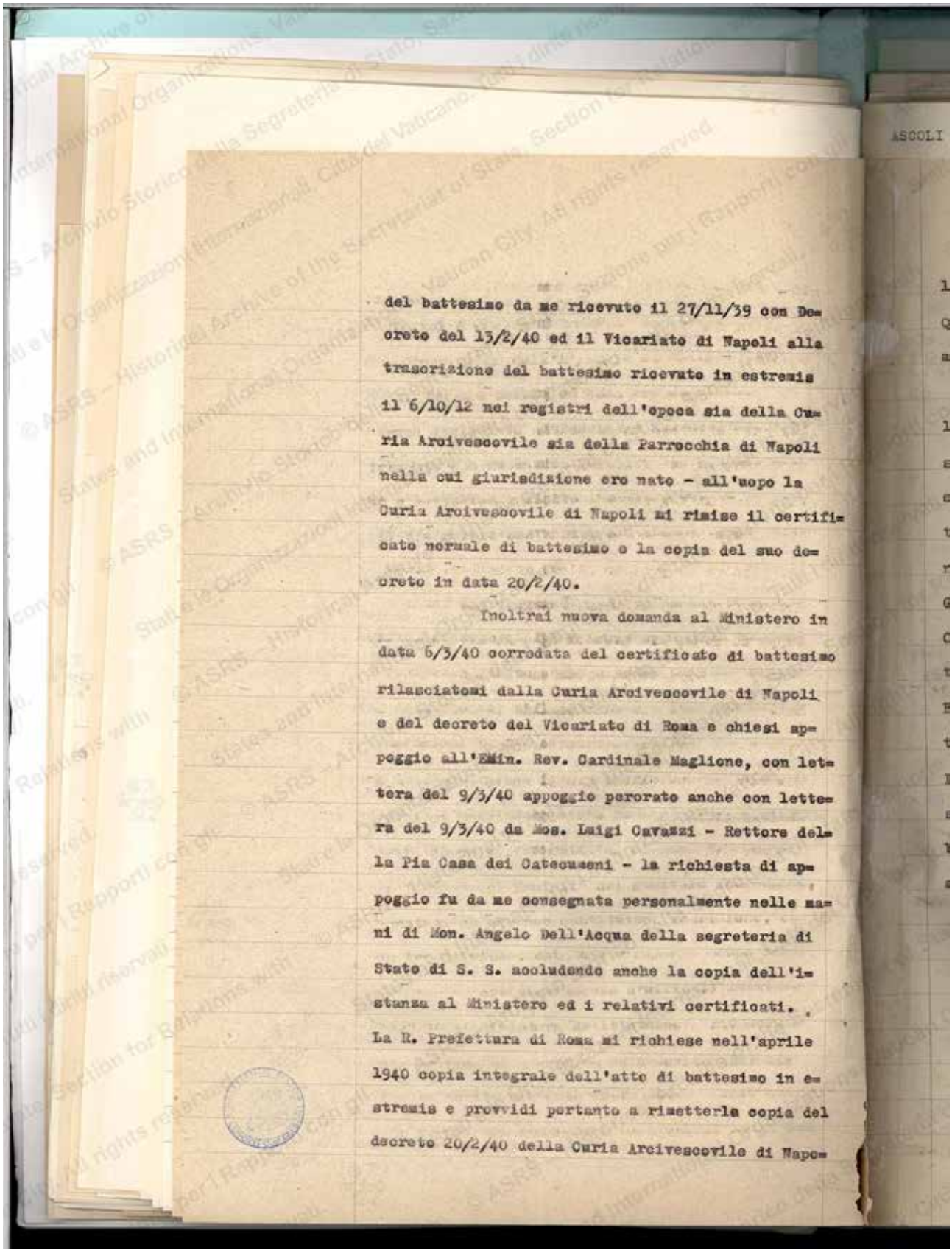
ASCOLI GEPPINO

non vi erano nuovi elementi da prendere in esame.

Il 3/11/39 inoltrai nuova domanda al Ministero corredata da altri documenti e primo fra questi quello di catecumeno dal 1936 che non avevo acclu= so ai precedenti ritenendolo non valido ai fini del riconoscimento alla razza Ariana ed anche co= pia di una sentenza della Corte di Appello di To= rino(vedi foro italiano fascicolo XII° pagina 922 del giugno 1939) colla quale la Corte di Appello, fra l'altro riteneva pur rimettendosi alla deci= sione del Ministero dell'Interno, che il figlio nato da matrimonio misto pur non appartenendo al= la religione cattolica ante 1/10/38 non é da con= siderarsi " ebreo" se può dimostrare che non ha mai professato religione ebraica, non é stato mai iscritto a Commità Israelitica, non é stato mai contribuente, non ha fatto manifestazioni di eb= braismo. - Anche tale istanza fu respinta -

Provvidi nel contempo a farmi riconoscere dalle superiori autorità ecclesiastiche il battesimo ri= cevuto in estremis all'atto della mia nascita dal Prof. Beniamino Mazzoni, battesimo a mia conoscenza ma che non avevo prima fatto convalidare ignaro delle leggi Canoniche. Il Vicariato di Roma prov= vide a tale riconoscimento ed alla cancellazione

42



del battesimo da me ricevuto il 27/11/39 con Decreto del 13/2/40 ed il Vicariato di Napoli alla trascrizione del battesimo ricevuto in estremis il 6/10/12 nei registri dell'epoca sia della Curia Arcivescovile sia della Parrocchia di Napoli nella cui giurisdizione ero nato - all'uopo la Curia Arcivescovile di Napoli mi rimise il certificato normale di battesimo e la copia del suo decreto in data 20/2/40.

Inoltrai nuova domanda al Ministero in data 6/3/40 corredata del certificato di battesimo rilasciatomi dalla Curia Arcivescovile di Napoli e del decreto del Vicariato di Roma e chiesi appoggio all'EMin. Rev. Cardinale Maglione, con lettera del 9/3/40 appoggio perorato anche con lettera del 9/3/40 da Mos. Luigi Cavazzi - Rettore della Pia Casa dei Catecumeni - la richiesta di appoggio fu da me consegnata personalmente nelle mani di Mon. Angelo Dell'Acqua della segreteria di Stato di S. S. accludendo anche la copia dell'istanza al Ministero ed i relativi certificati.

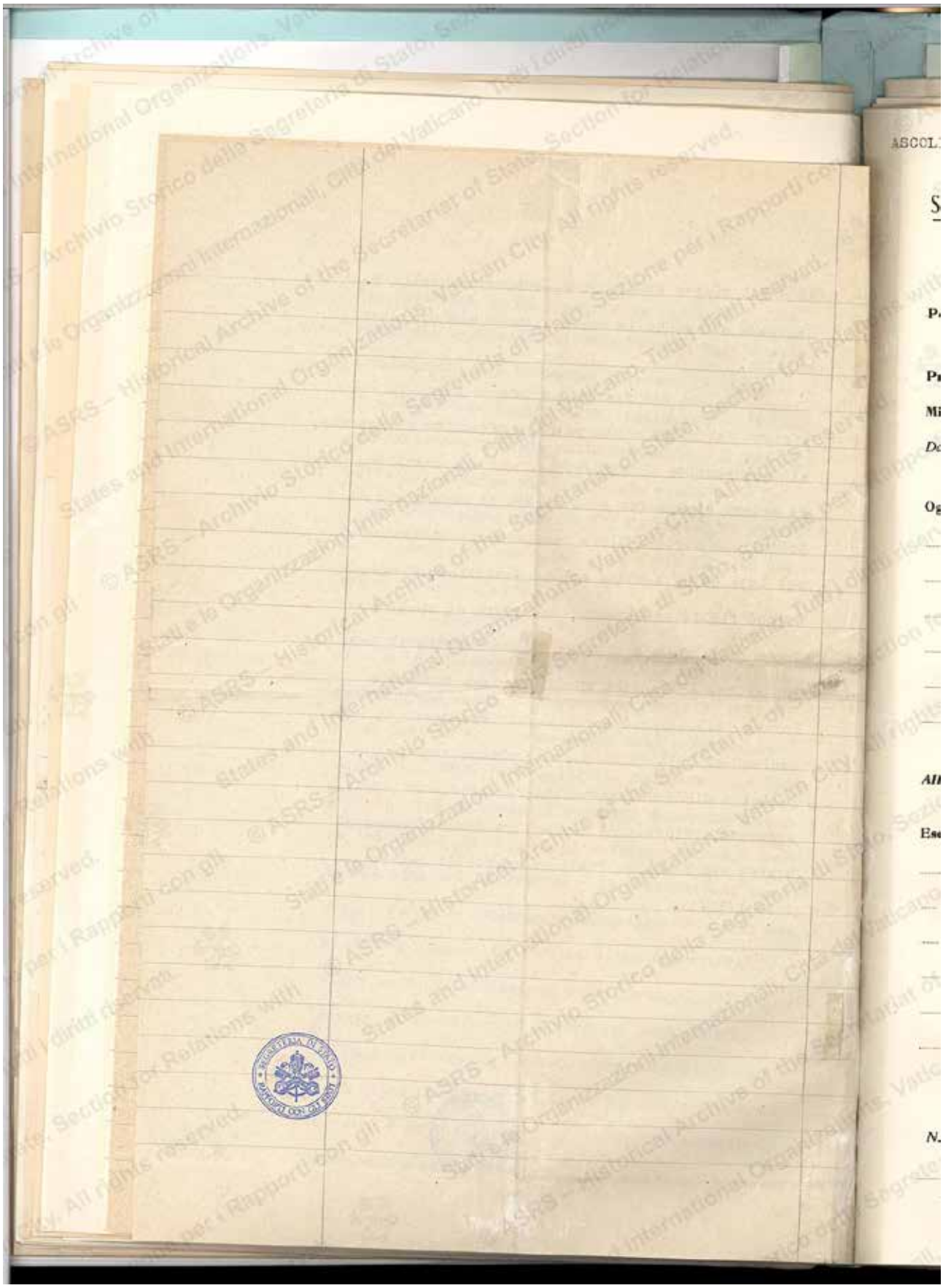
La R. Prefettura di Roma mi richiese nell'aprile 1940 copia integrale dell'atto di battesimo in estremis e provvidi pertanto a rimetterla copia del decreto 20/2/40 della Curia Arcivescovile di Napo-

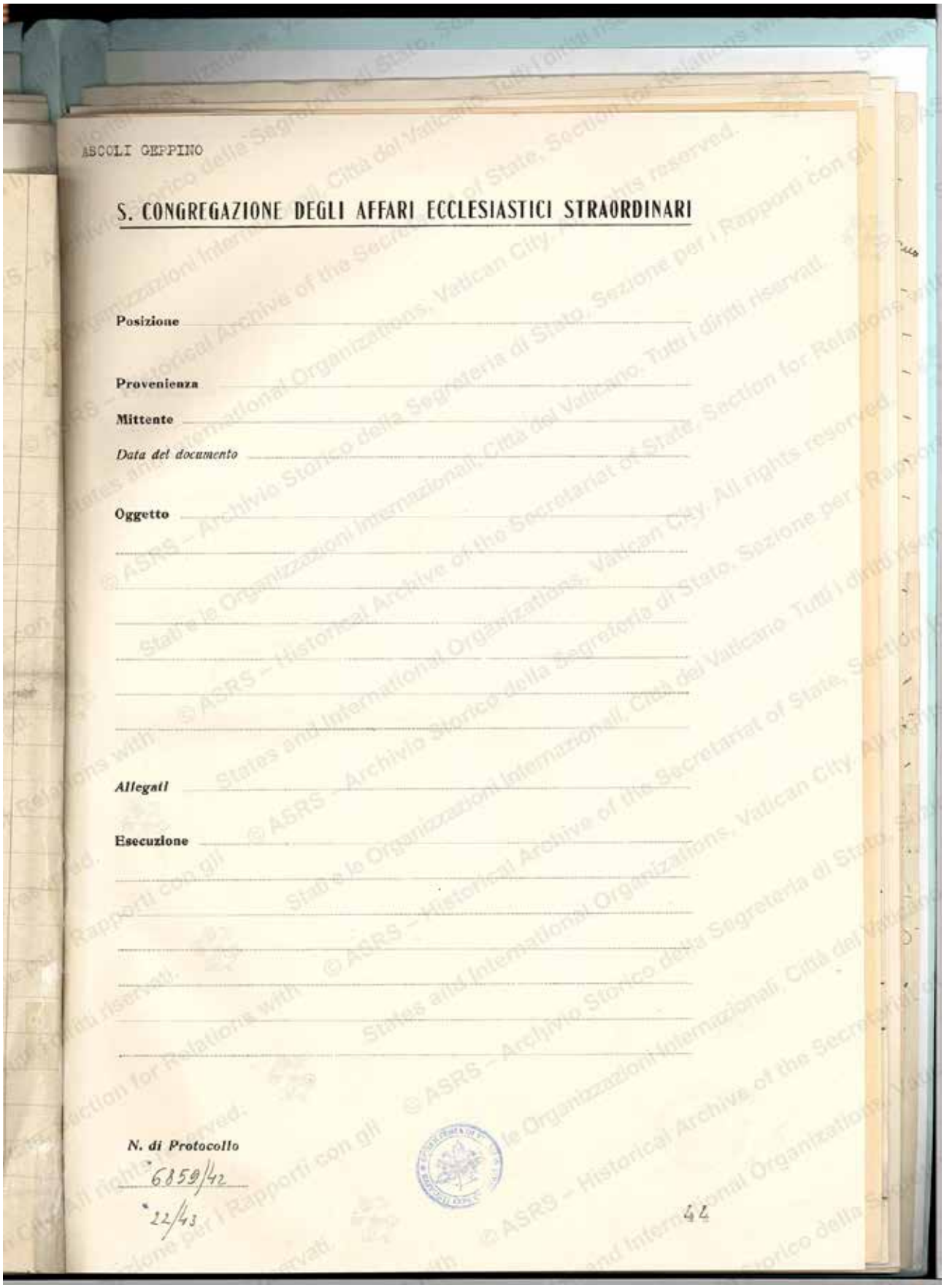
ASCOLI GEPPINO

11 - Nel giugno 1940 ebbi comunicazione dalla R. Questura che anche la nuova istanza non era stata accolta.

La mia famiglia professa tutta la religione Cattolica - mio padre, israelita di nascita, si é convertito il 29/7/40; mia madre é cattolica ed ariana di nascita ed é figlia di ariani e cattolici; mia sorella Clara ricevette il battesimo nel 1934 ed ha sposato ariano cattolico, Giuseppe Grieco figlio di Gennaro, Cameriere di Spada e Cappa di S. S.; mia sorella Egle ricevette il battesimo nel 1934 ed há sposato ariano cattolico Enrico Bellelli; mia sorella Alda ricevette il battesimo nel 1935 ed ha sposato ariano cattolico, Domenico Ricci nel marzo 1941 a seguito di riconoscimento ufficiale di non appartenenza a razza ebraica mio fratello Italo ricevette il battesimo ante 1/10/38.

43





ASCOLI GEPPINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

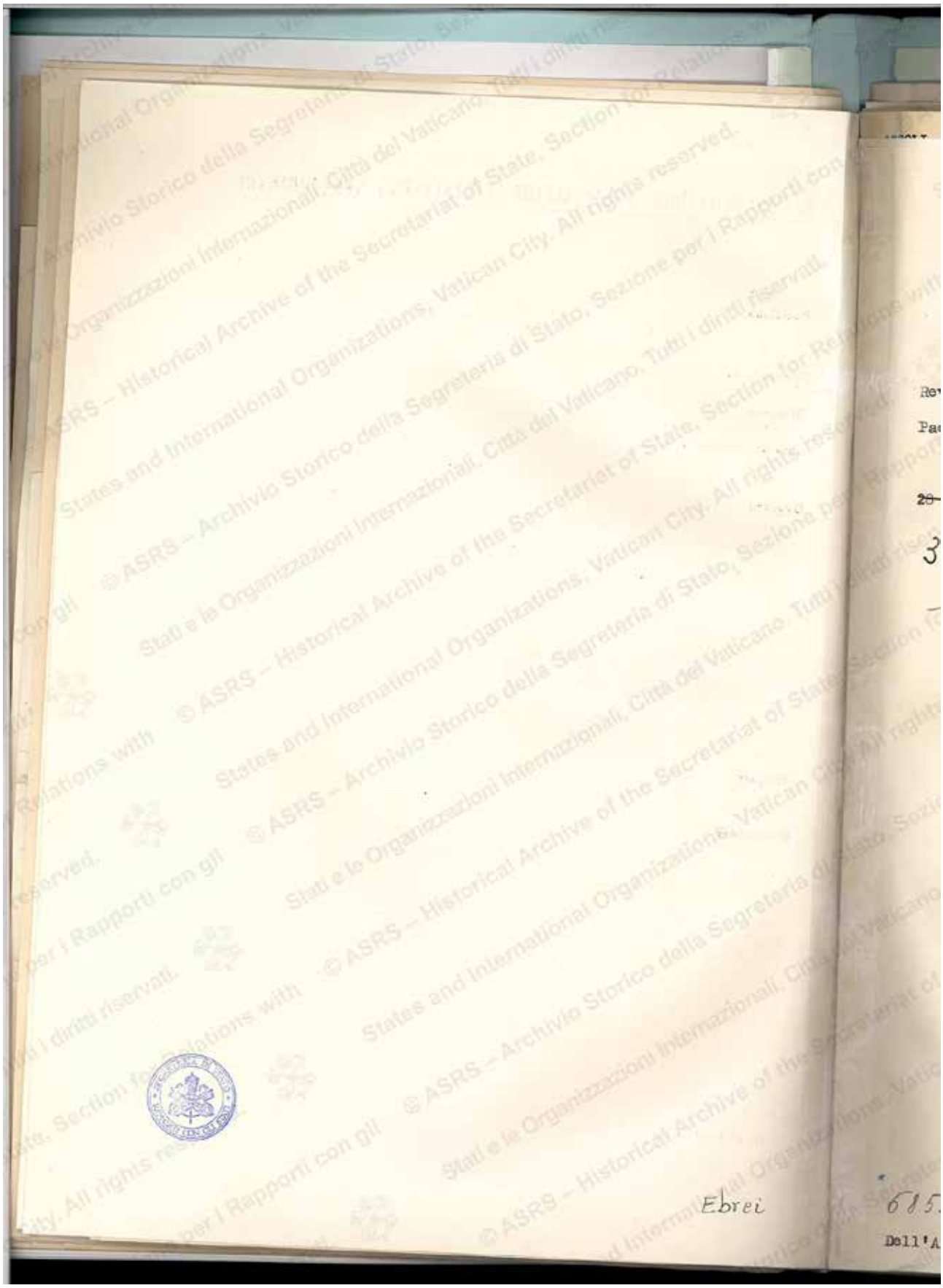
N. di Protocollo

6859/42

22/43

44

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations. Vatican City. All rights reserved.


Ebrei

N. 6859/42

Reverendissima Padre

Padre P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

~~28 settembre 42~~

3.X.42

Firma Sua Eminenza

Come la Paternità Vostra Rev.ma potrà rilevare dall'accluso pro-memoria, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Segreteria di Stato è stata pregata di interessarsi perchè il Signor Ascoli Geppino, discendente da matrimonio misto, venga dichiarato non appartenente alla " razza ebraica".

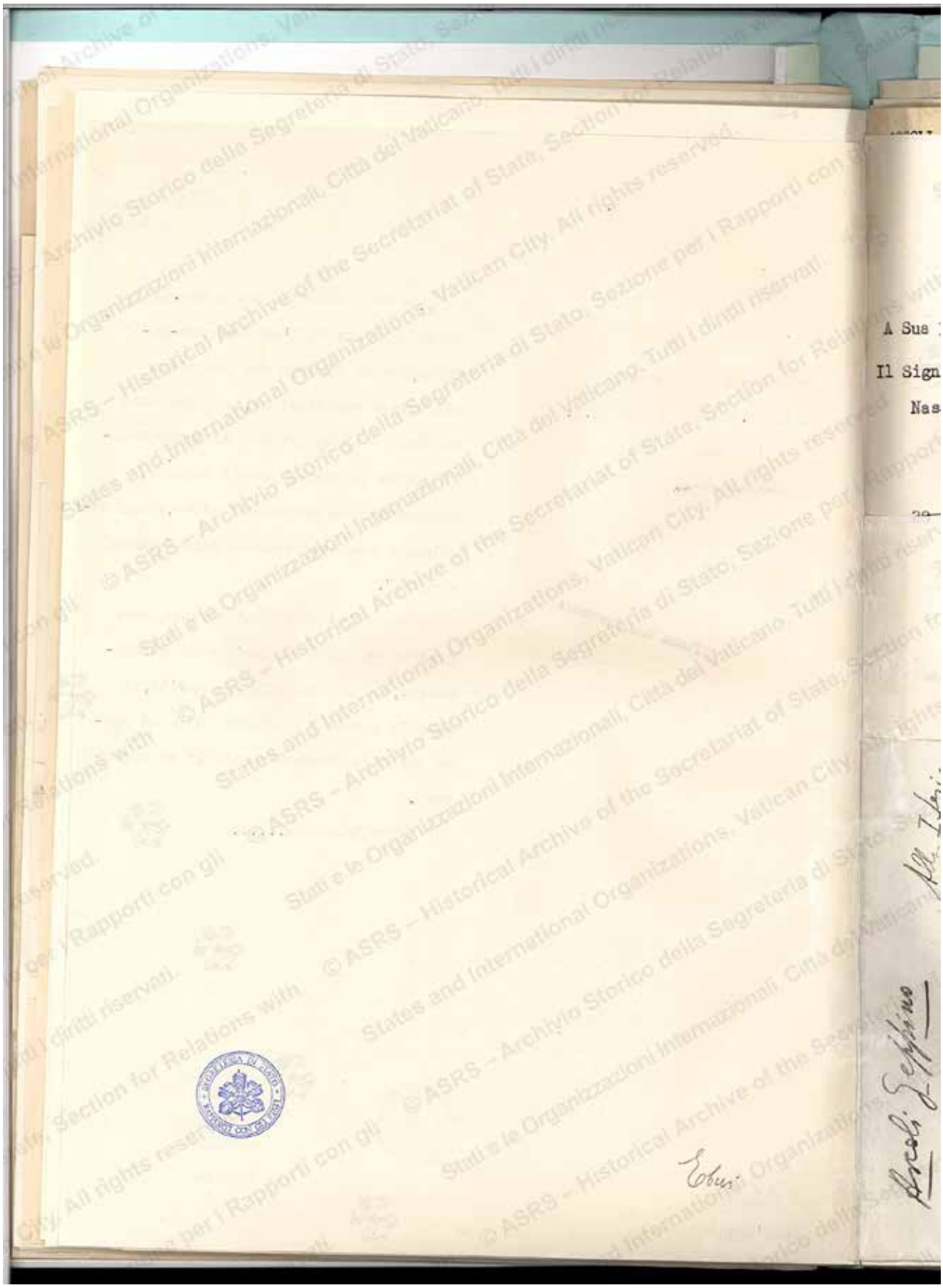
La Paternità Vostra mi farebbe cosa gradita se volesse compiacersi di esaminare, con la consueta Sua carità, il caso in parola e compiere, poi, quei passi che Ella riterrà possibili ed opportuni.

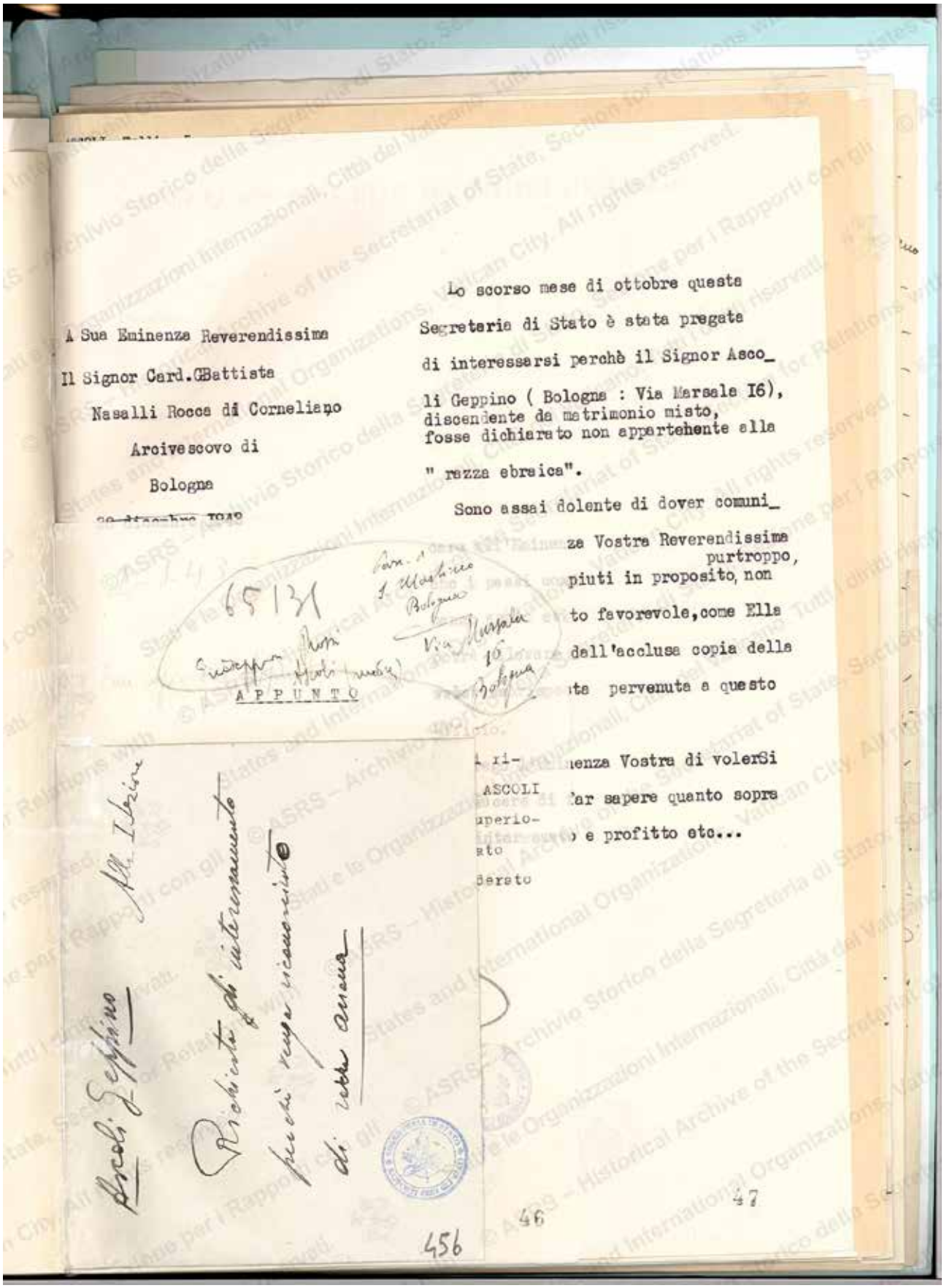
Profitto etc.....

6859/42

Dell'Acqua

45a





A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Card.GBattista

Nasalli Rocca di Corneliano

Arcivescovo di

Bologna

[illegible] 1942

Lo scorso mese di ottobre questa Segreteria di Stato è stata pregata di interessarsi perchè il Signor Asco_li Geppino (Bologna : Via Marsala I6), discendente da matrimonio misto, fosse dichiarato non appartenente alla " razza ebraica".

Sono assai dolente di dover comuni_

[illegible] za Vostra Reverendissima

[illegible] purtroppo, [illegible] piuti in proposito, non [illegible] to favorevole, come Ella [illegible] dall'acclusa copia della [illegible] ta pervenuta a questo [illegible]

[illegible] ri- [illegible] enza Vostra di volerSi [illegible] ASCOLI [illegible] far sapere quanto sopra [illegible] uperio- [illegible] e profitto etc...

[illegible] ato

[illegible] derato

65131

Sig. Giuseppe Rossi Ascoli (medico)

Pass. a S. Martino Bologna

Via Marsala 16 Bologna

APPUNTO

Ascoli Geppino

Alla Istruzione

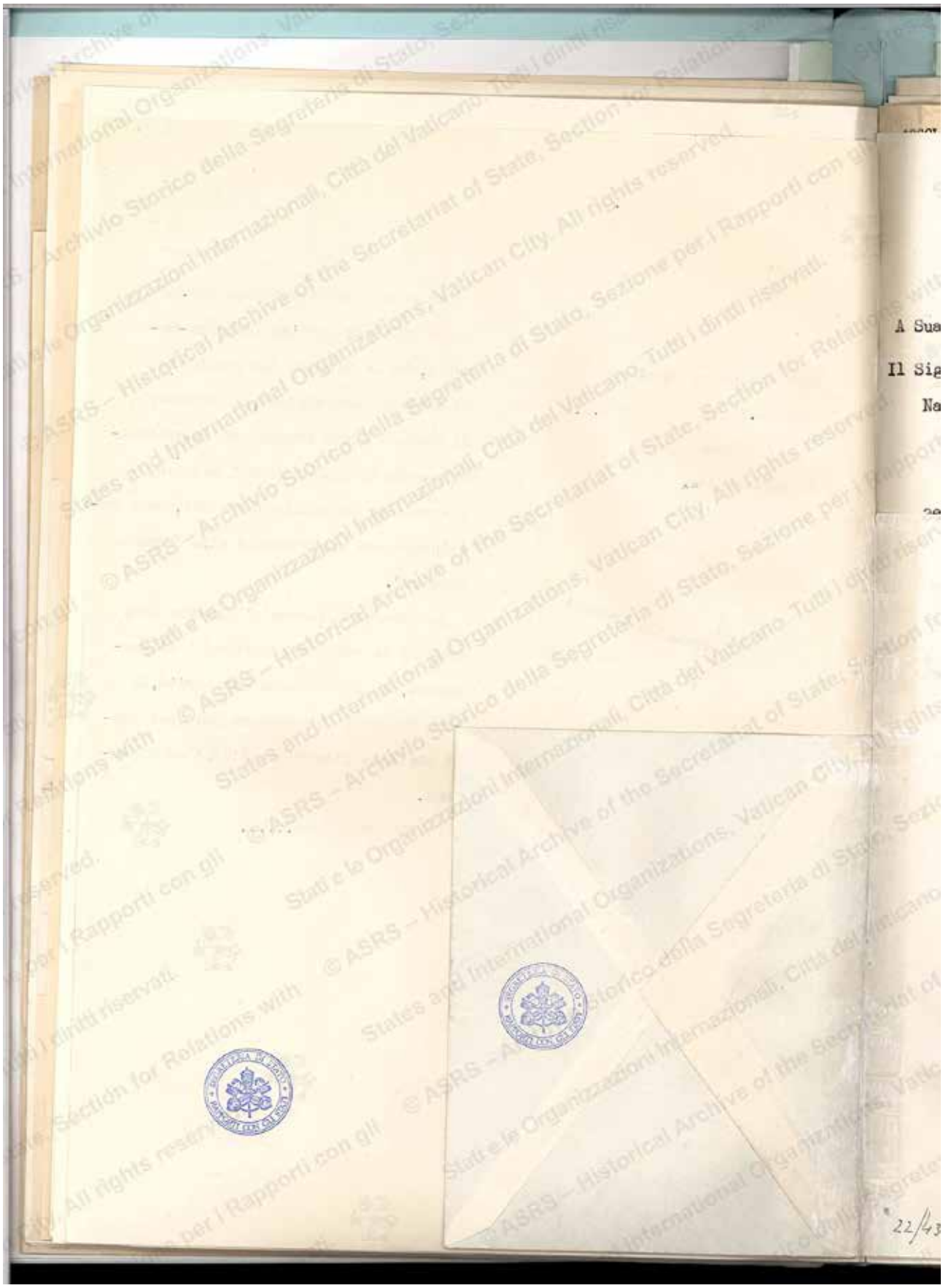
Richiesta di interessamento perchè venga riconosciuto di razza ariana

456

46

47

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Card.GBattista

Nasalli Rocca di Corneliano

Arcivescovo di

Bologna

~~20 dicembre 1942~~

Lo scorso mese di ottobre questa Segretaria di Stato è stata pregata di interessarsi perchè il Signor Asco_ li Geppino (Bologna : Via Marsala I6), discendente da matrimonio misto, fosse dichiarato non appartehente alla " razza ebraica".

Sono assai dolente di dover comuni_ za Vostra Reverendissima purtroppo, piuti in proposito, non to favorevole, come Ella dall'acclusa copia della ta pervenuta a questo

enza Vostra di volerSi far sapere quanto sopra o e profitto etc...

65131

Parr. 1 S. Martino Bologna

Via Marsala 16 Bologna

Intrappo Rossi Ascoli (media)

APPUNTO

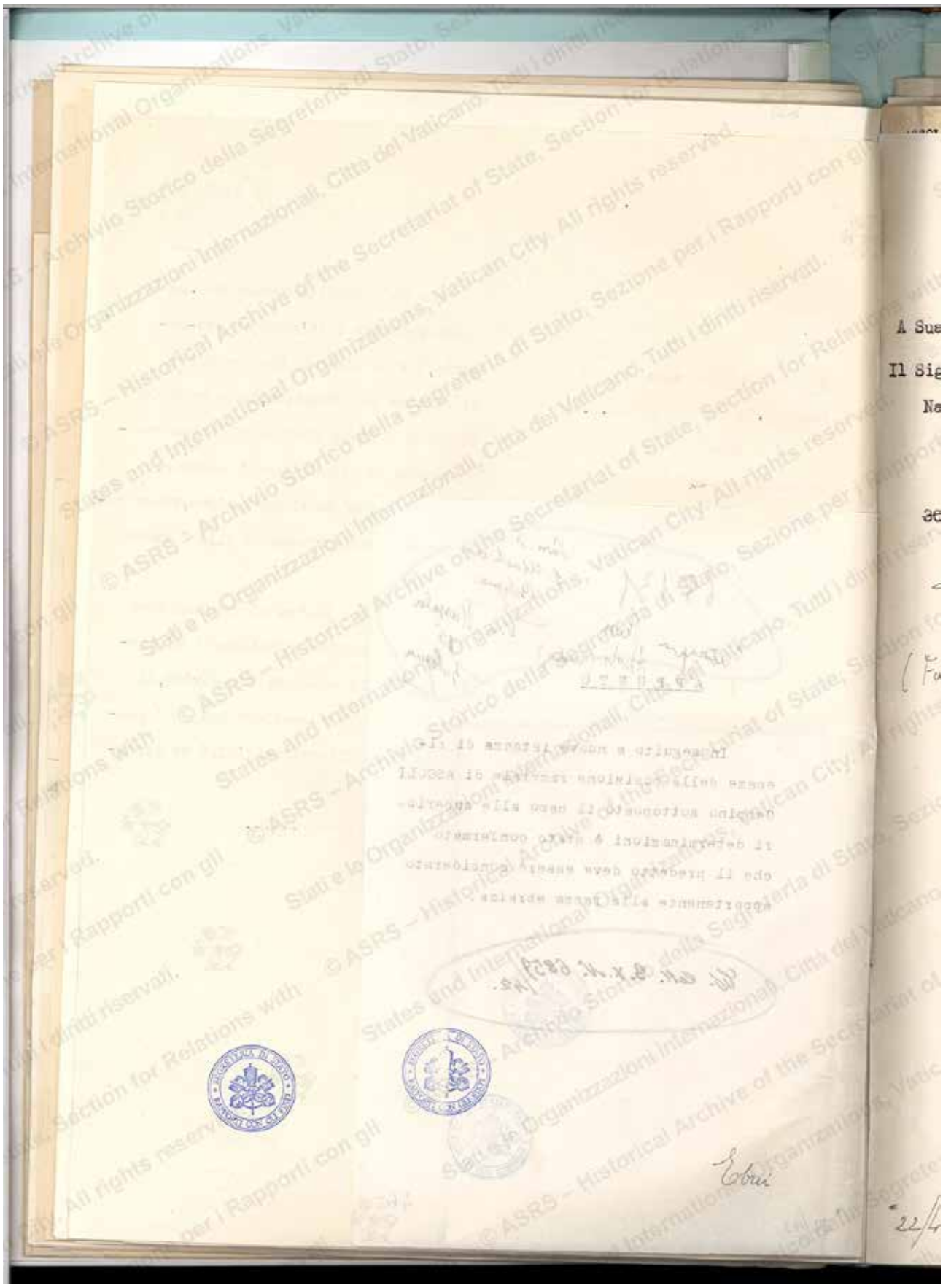
In seguito a nuove istanze di ri- esame della posizione razziale di ASCOLI Geppino sottoposto il caso alle superio- ri determinazioni è stato confermato che il predetto deve essere considerato appartenente alla razza ebraica.

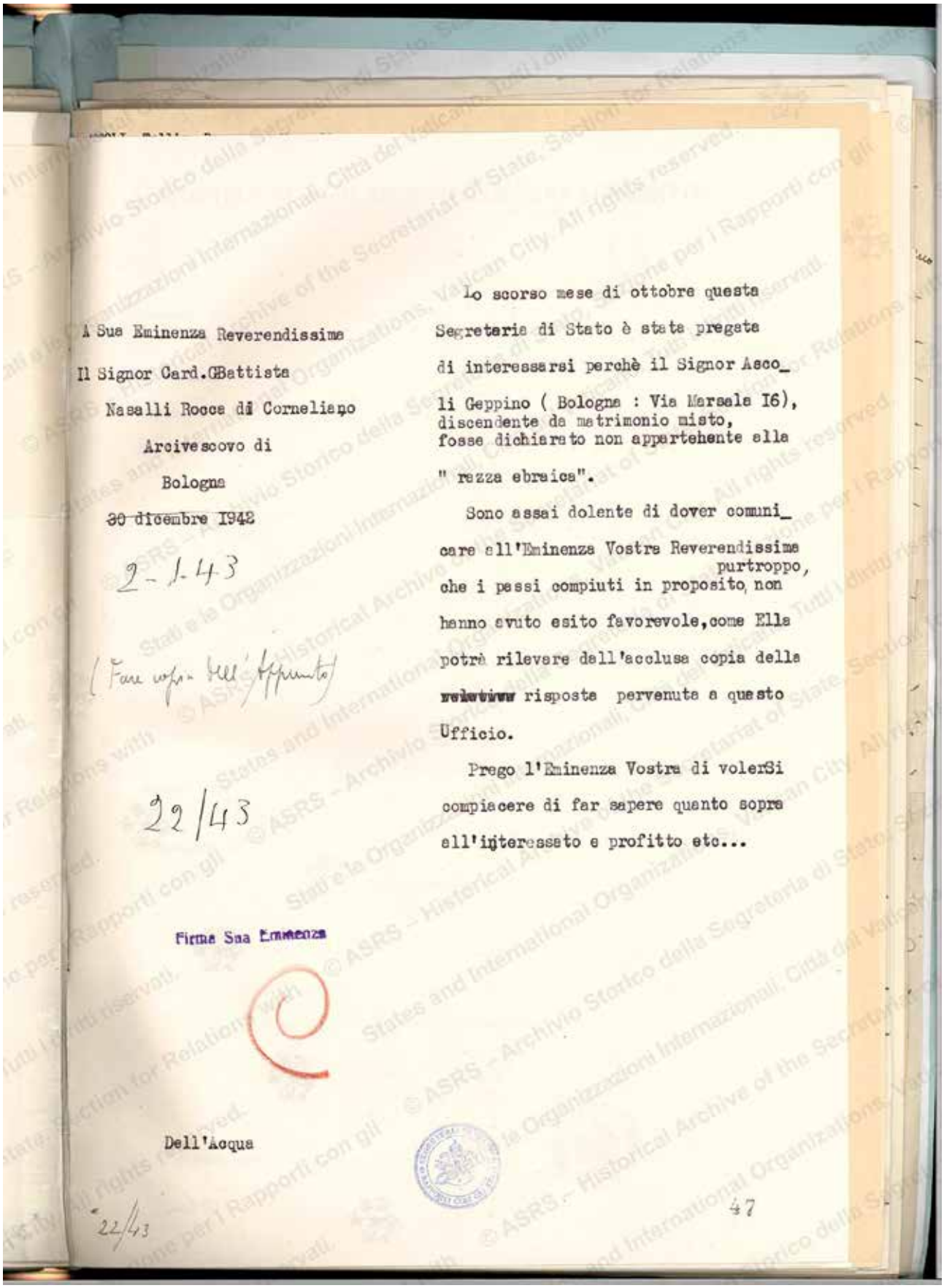
Cf. Cett. 3.X.N. 6859/42.

22/43

46

47





A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Card.GBattista

Nasalli Rocca di Corneliano

Arcivescovo di

Bologna

~~30 dicembre 1942~~

2-1-43

(Fare copia dell'Appunto)

22/43

Lo scorso mese di ottobre questa Segreteria di Stato è stata pregata di interessarsi perchè il Signor Asco_li Geppino (Bologna : Via Marsala I6), discendente da matrimonio misto, fosse dichiarato non appartenente alla " razza ebraica".

Sono assai dolente di dover comuni_care all'Eminenza Vostra Reverendissima purtroppo, che i passi compiuti in proposito non hanno avuto esito favorevole, come Ella potrà rilevare dall'acclusa copia della ~~relativa~~ risposta pervenuta a questo Ufficio.

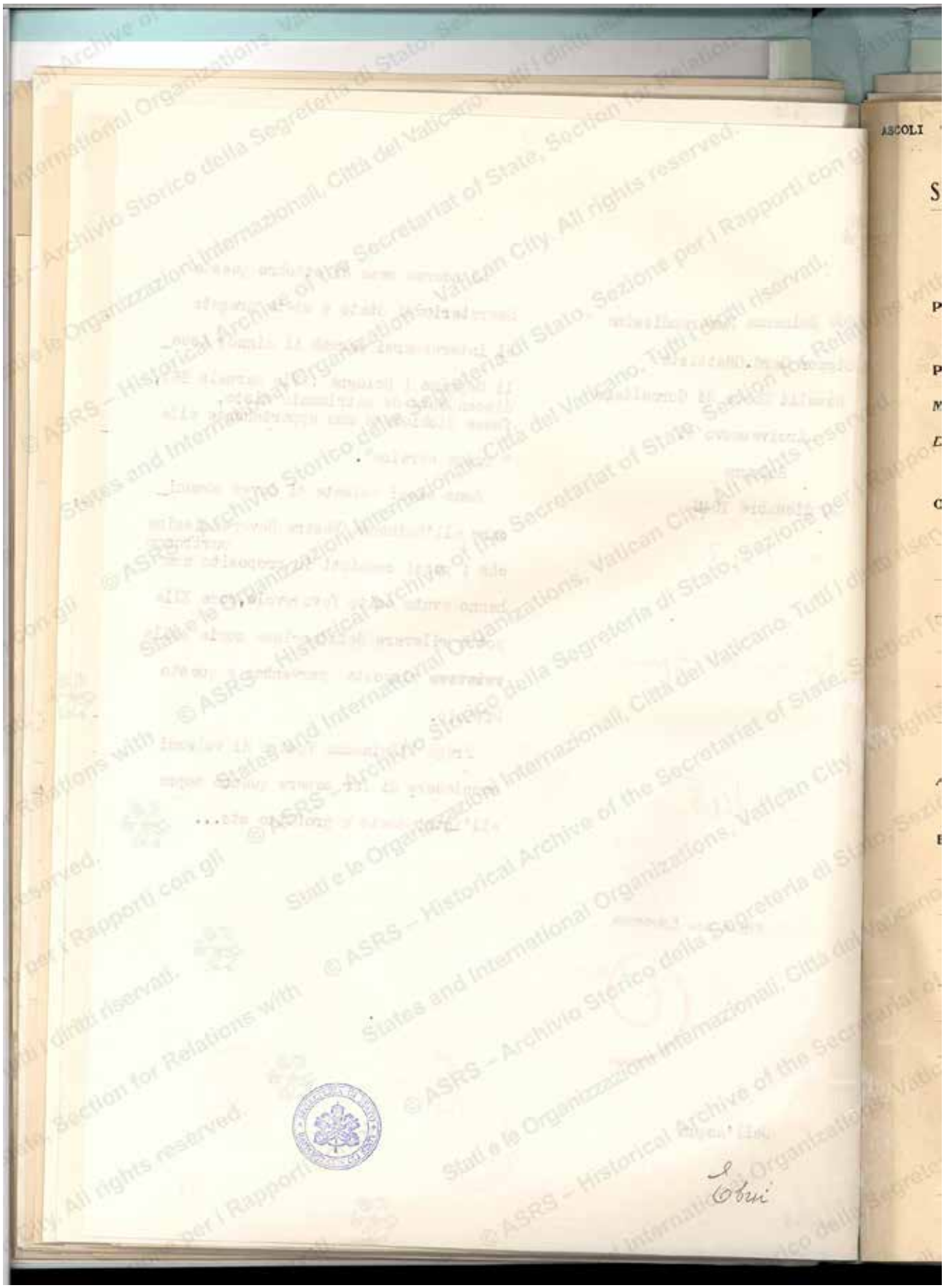
Prego l'Eminenza Vostra di volerSi compiacere di far sapere quanto sopra all'interessato e profitto etc...

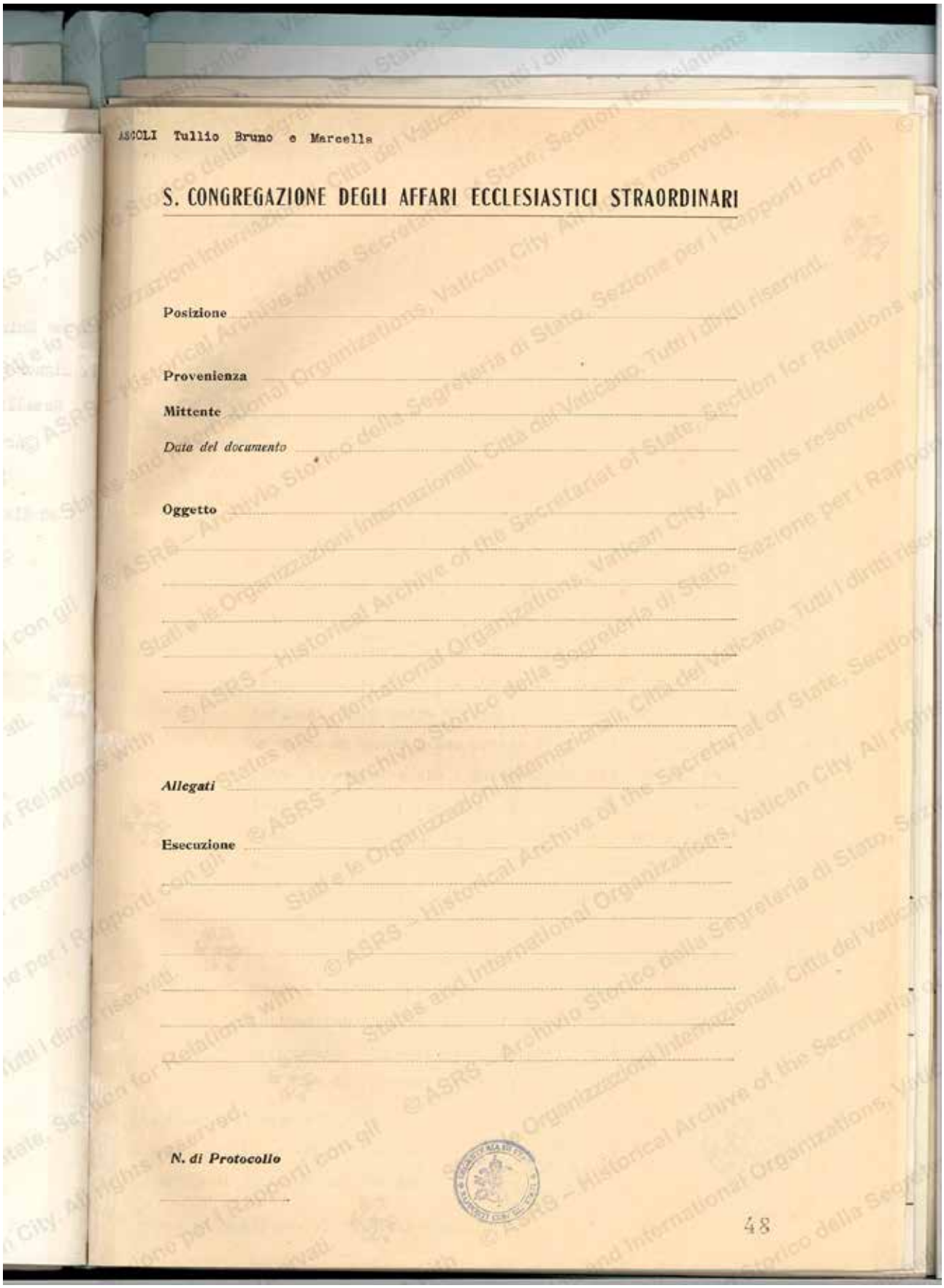
Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

22/43

47





ASCOLI Tullio Bruno e Marcella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

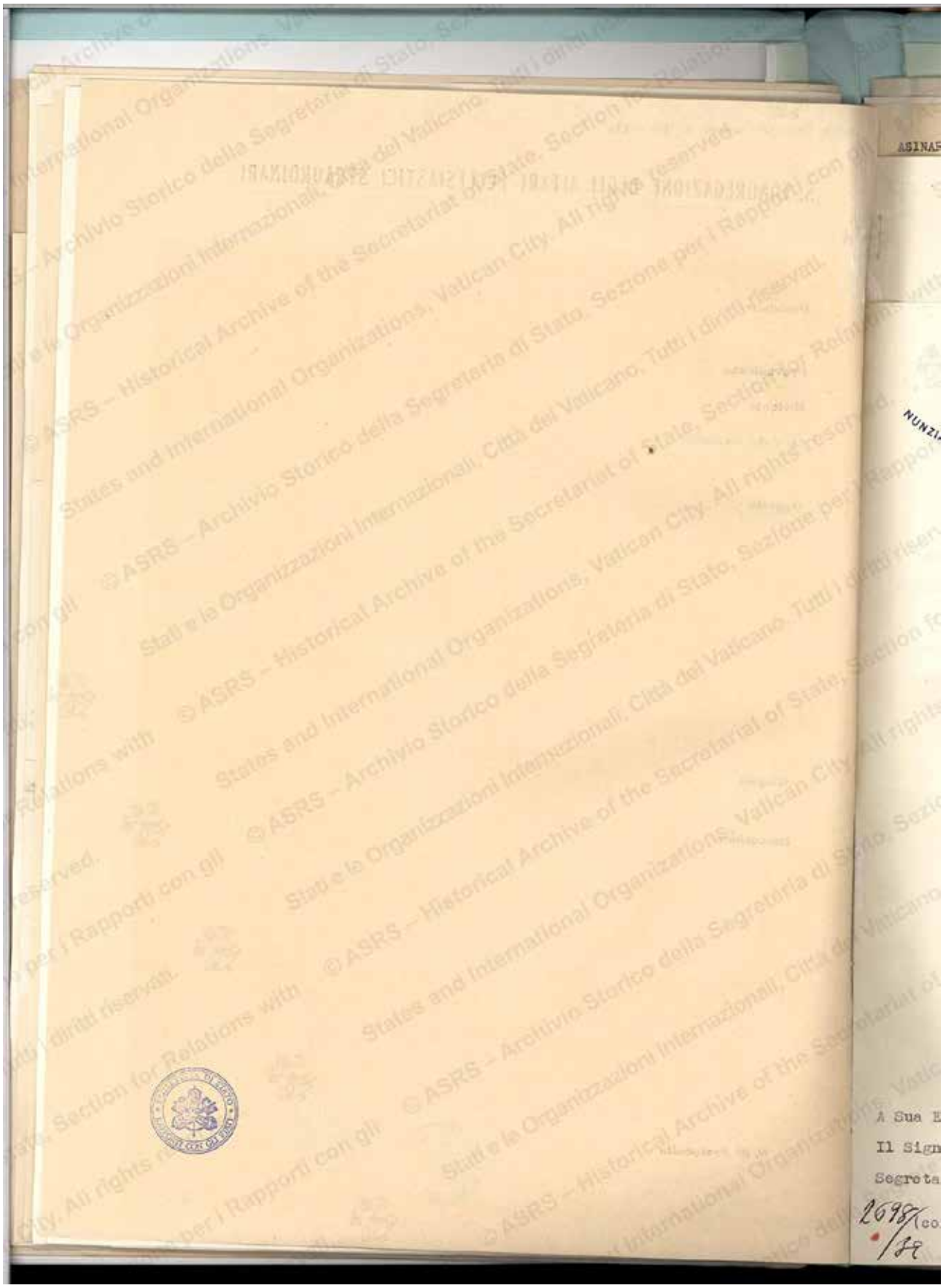
Oggetto

Allegati

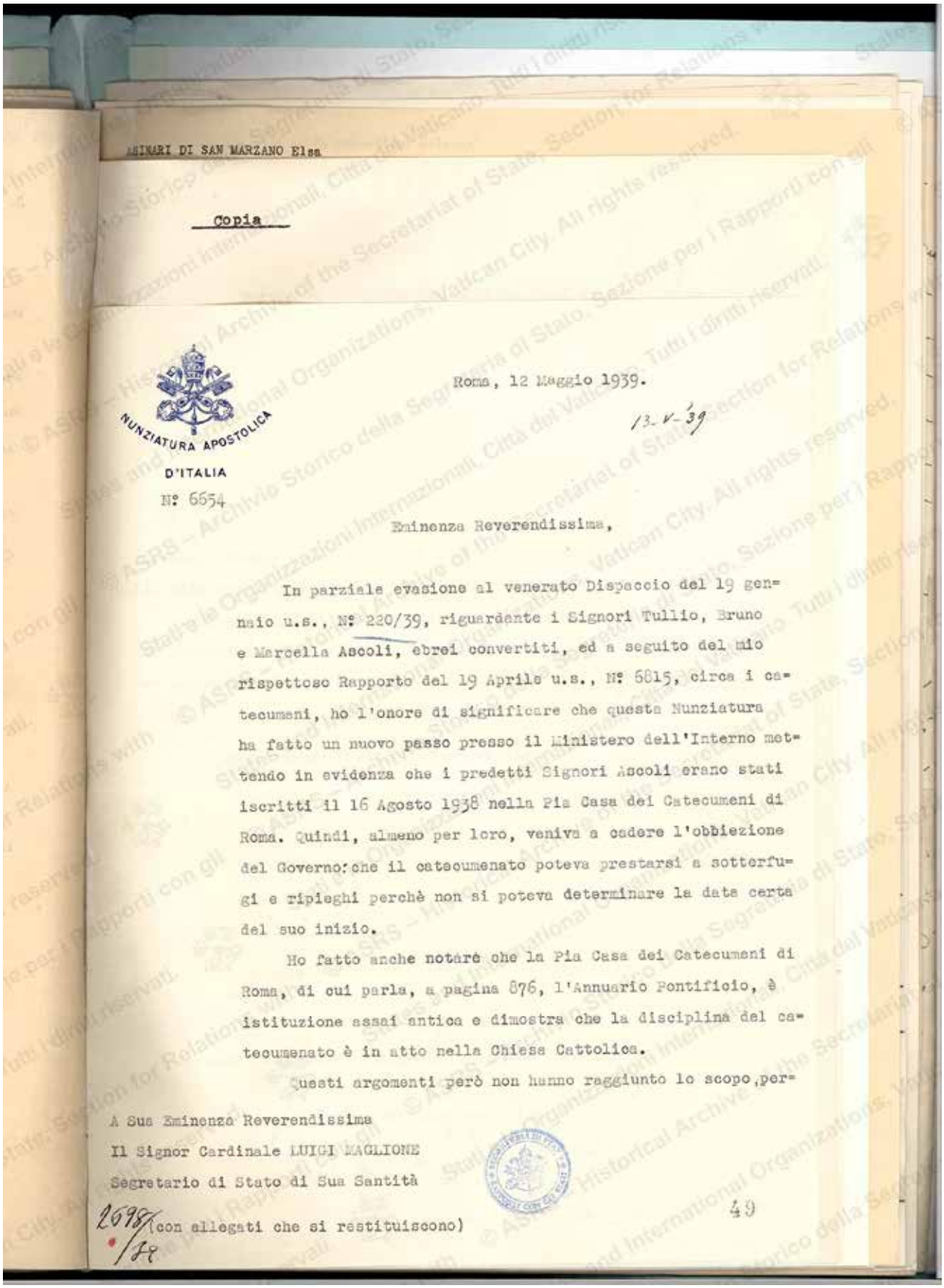
Esecuzione

N. di Protocollo

48



© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



MINARI DI SAN MARZANO Elsa

Copia

NUNZIATURA APOSTOLICA
D'ITALIA
N: 6654

Roma, 12 Maggio 1939.

13-V-39

Eminenza Reverendissima,

In parziale evasione al venerato Dispaccio del 19 gennaio u.s., N: 220/39, riguardante i Signori Tullio, Bruno e Marcella Ascoli, ebrei convertiti, ed a seguito del mio rispettoso Rapporto del 19 Aprile u.s., N: 5815, circa i catecumeni, ho l'onore di significare che questa Nunziatura ha fatto un nuovo passo presso il Ministero dell'Interno mettendo in evidenza che i predetti Signori Ascoli erano stati iscritti il 16 Agosto 1938 nella Pia Casa dei Catecumeni di Roma. Quindi, almeno per loro, veniva a cadere l'obbiezione del Governo: che il catecumenato poteva prestarsi a sotterfugi e ripieghi perchè non si poteva determinare la data certa del suo inizio.

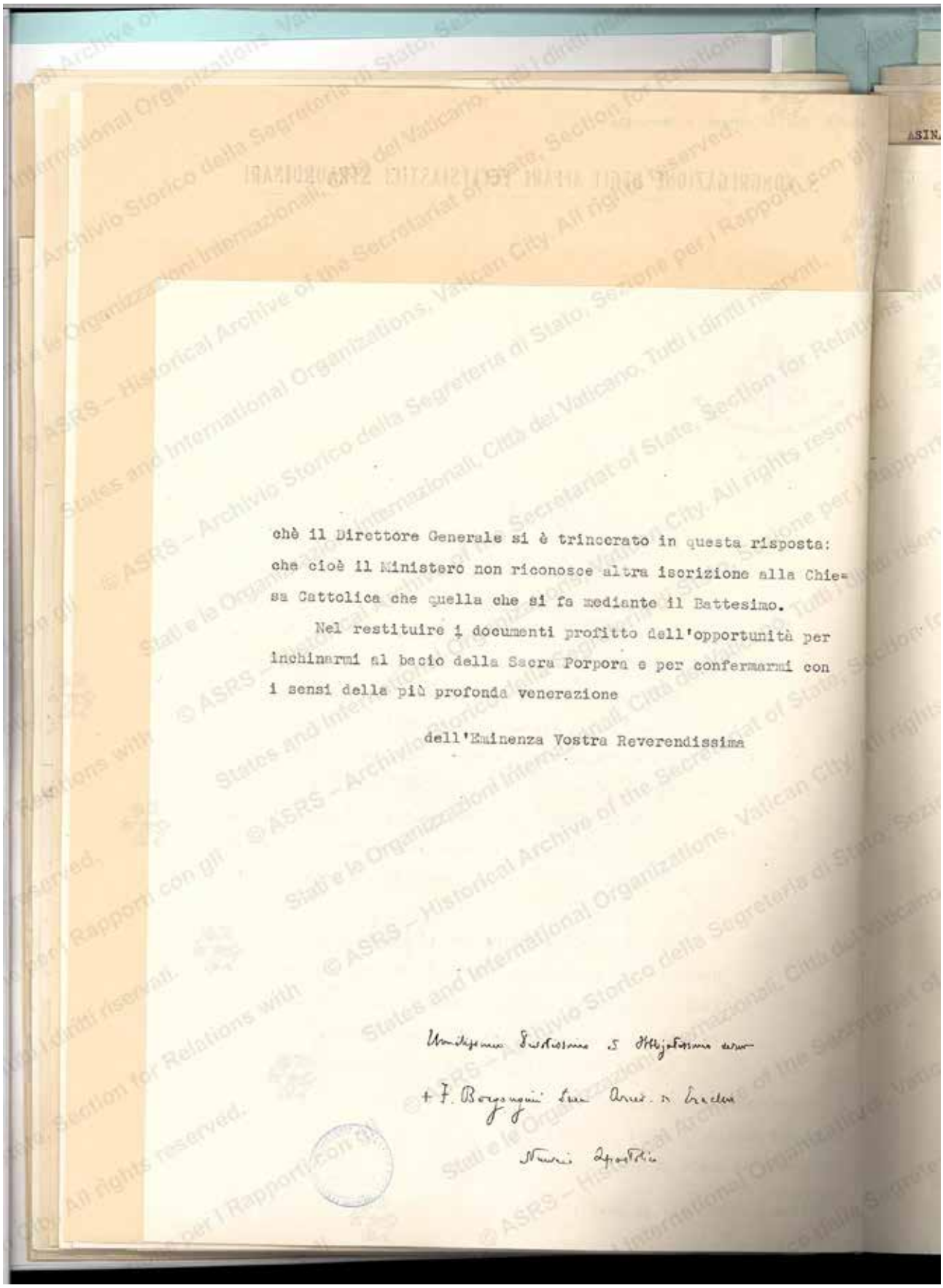
Ho fatto anche notare che la Pia Casa dei Catecumeni di Roma, di cui parla, a pagina 876, l'Annuario Pontificio, è istituzione assai antica e dimostra che la disciplina del catecumenato è in atto nella Chiesa Cattolica.

Questi argomenti però non hanno raggiunto lo scopo, per-

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

2698/38 (con allegati che si restituiscono)

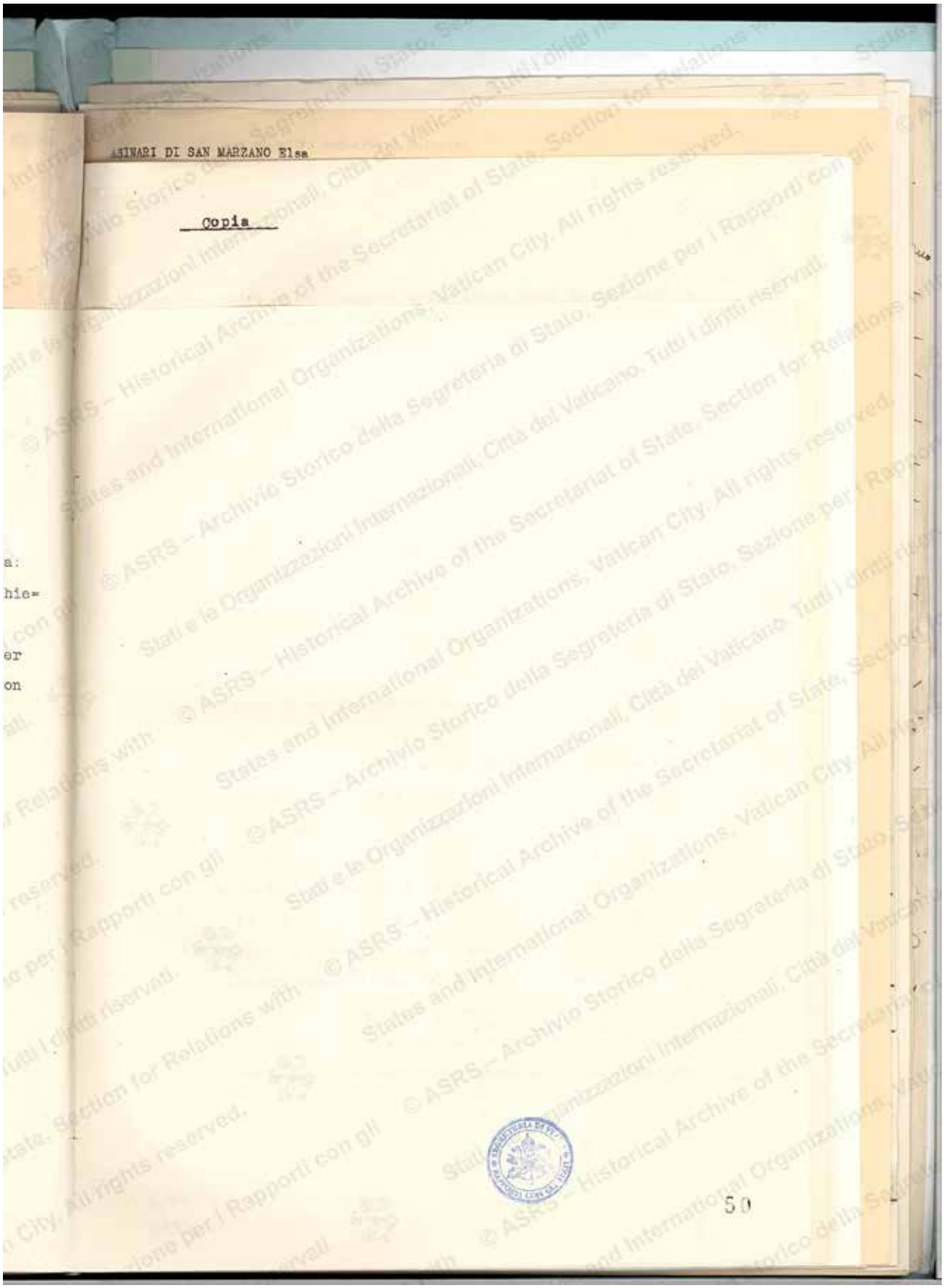
49



chè il Direttore Generale si è trincerato in questa risposta: che cioè il Ministero non riconosce altra iscrizione alla Chiesa Cattolica che quella che si fa mediante il Battesimo.

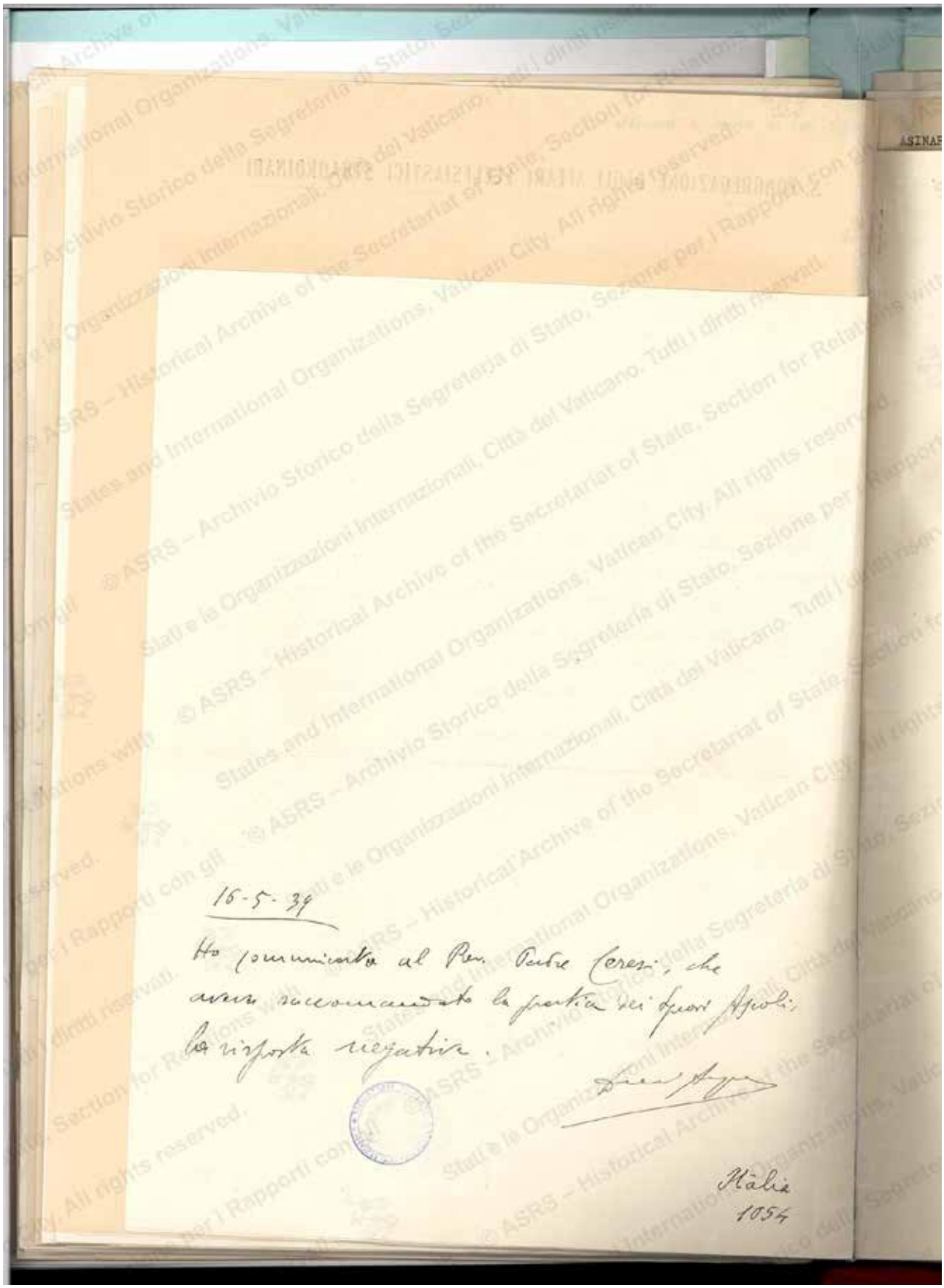
Nel restituire i documenti profitto dell'opportunità per inchinarmi al bacio della Sacra Porpora e per confermarmi con i sensi della più profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima


ASINARI DI SAN MARZANO Elsa

Copia

50


16-5-39

Ho comunicato al Rev. Padre Ceresi, che aveva raccomandato la pratica dei figli Agioli, la risposta negativa.

Italia
1954

Copia

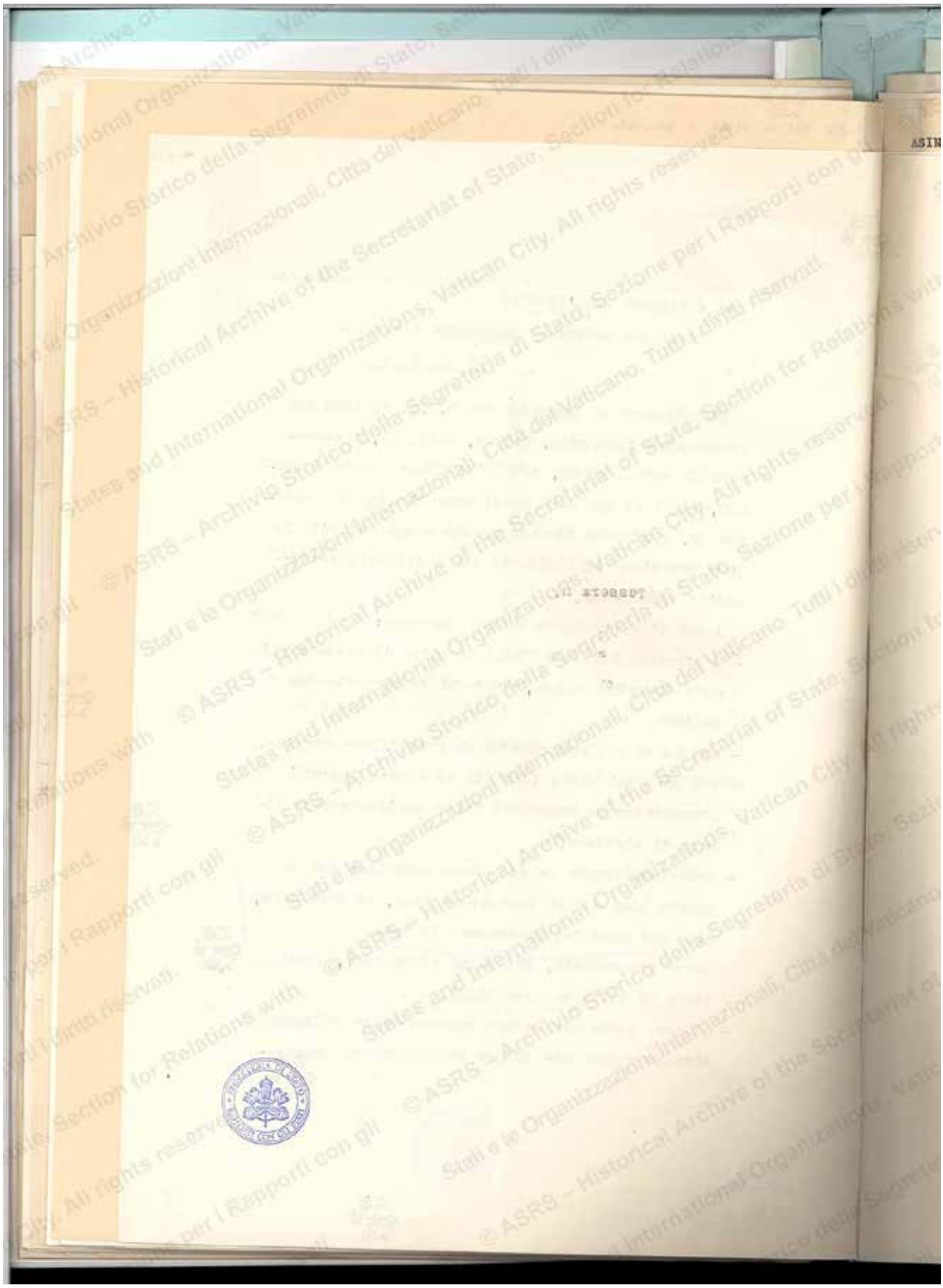
AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Demografia e Razza -
R O M A

In relazione al disposto del R.D.L. n. 1728 del 17 Novembre 1938/XVII, Art. 8, lett. d), i sottoscritti ASCOLI BRUNO, ASCOLI MARCELLA e ASCOLI TULLIO, figli di Ugo e di Bravi Emma rivolgono a codesto On. Ministero domanda perchè venga definita la loro posizione agli effetti delle disposizioni relative alla razza.

A tal fine espongono quanto appresso:

- I sottoscritti sono figli di padre di razza ebraica e di madre ariana, entrambi di cittadinanza italiana.
- Non hanno mai appartenuto alla religione ebraica.
- Non sono mai stati iscritti ad alcuna Comunità israelitica nè hanno mai fatta manifestazione alcuna di ebraismo.
- Hanno professata la religione cattolica dal 16 Agosto 1938 con la loro iscrizione, in pari data, alla Pia Casa dei Catecumeni di Roma.
- Hanno frequentato, nei corsi elementari, scuole rette da religiosi cattolici.
- Il loro padre non ha mai professata la religione ebraica e per tale motivo non ha voluto apparte-

51



ASINARI DI SAN MARZANO Elsa

nere alla Comunità Israelitica come da sua dichiarazione in data 22 Aprile 1932 in atti presso la Comunità Israelitica di Roma.

- La madre del padre, Arpalice Ved. Ascoli, da molti anni convivente in famiglia, appartiene alla religione cattolica fin dall'anno 1917.
- ASCOLI TULLIO è iscritto alla G.I.L. e ASCOLI BRUNO, iscritto già nella prima adolescenza alle organizzazioni giovanili fasciste, appartiene alla M.V.S.N. - 112° Battaglione in qualità di sottufficiale (Tessera n. 70127).

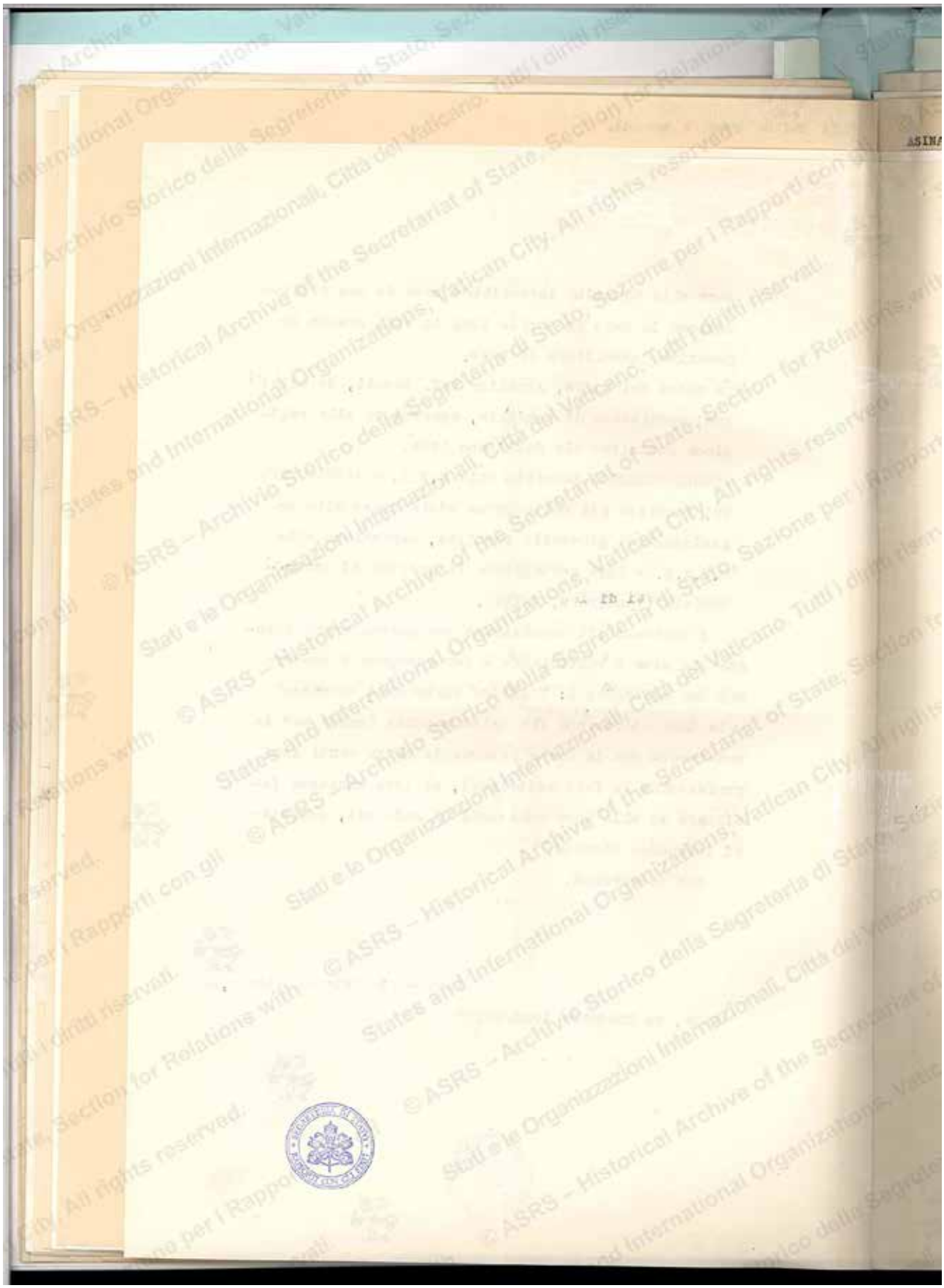
I sottoscritti considerano che quanto sopra esposto sia atto e sufficiente a far emergere e provare ciò che realmente è: l'essere stata cioè estranea alla loro educazione fin dalla nascita (anche per la convivenza con la nonna paterna da oltre venti anni professante la fede cattolica), al loro ambiente familiare ed alle loro relazioni di amicizia, qualsiasi influenza ebraica.

Con osservanza.

Roma - Via Cola di Rienzo,52

Roma, 29 Dicembre 1938/XVII°

52

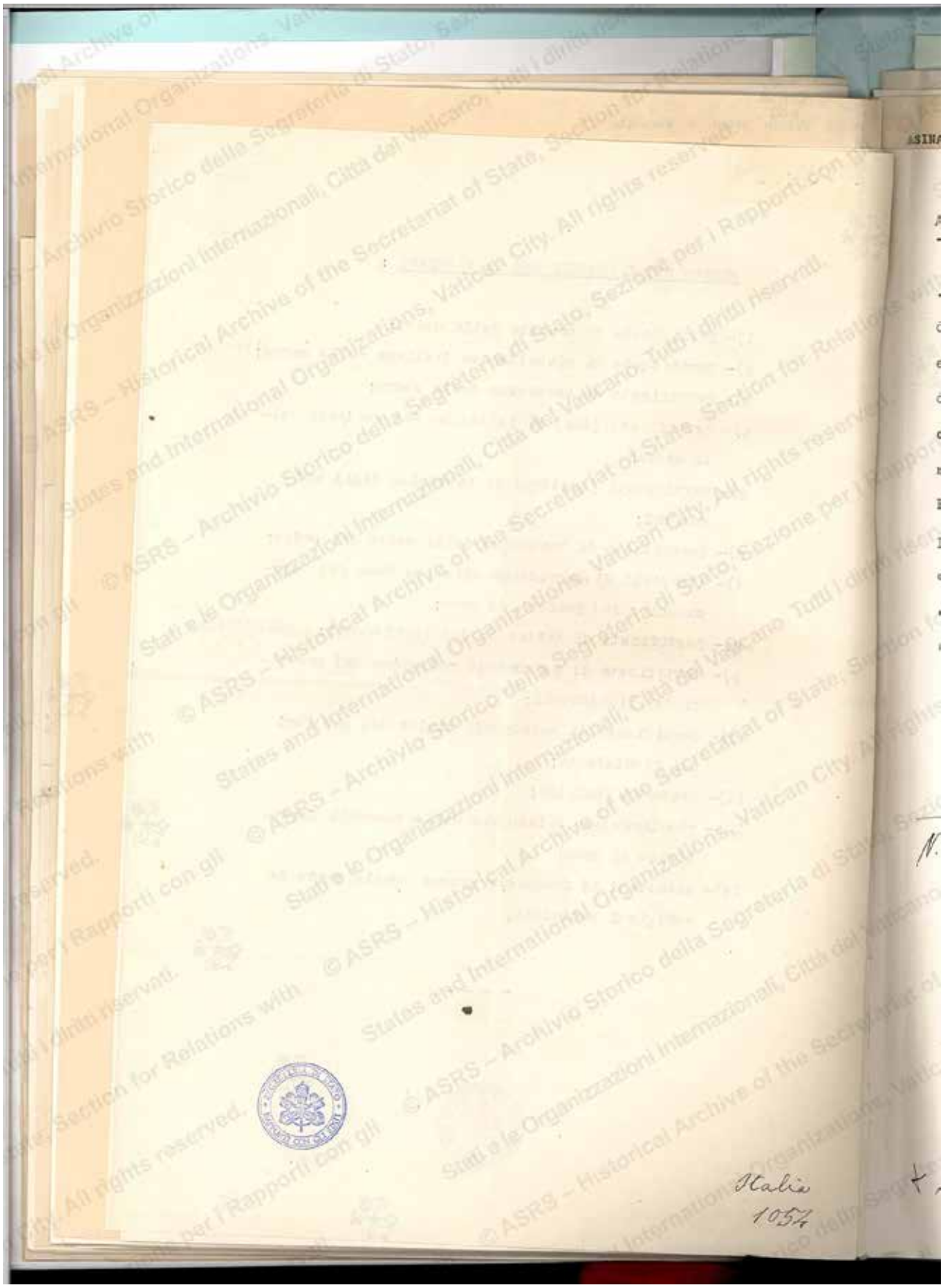


ELENCO DEI DOCUMENTI CHE SI ALLEGANO :

1)- Certificato di nascita della madre;
2)- Certificato di cittadinanza italiana della madre;
3)- Certificato di battesimo della madre;
4)- Certificati (due) di battesimo dei genitori della madre;
5)- Certificati (quattro) di battesimo degli avi materni;
6)- Certificato di battesimo della madre del padre;
7)- Attestati di iscrizione alla Pia Casa dei Catecumeni e dei Neofiti di Roma;
8)- Certificati di battesimo dei richiedenti; in data 28/10/931
9)- Certificato di matrimonio religioso dei genitori dei richiedenti;
10)- Certificato di matrimonio civile dei genitori dei richiedenti;
11)- Stato di famiglia;
12)- Dichiarazione rilasciata dalla Comunità Israelitica di Roma;
13)- Attestati di frequenza presso scuole rette da religiosi cattolici.

- - - -

53


Italia
1054

ASINARI DI SAN MARZANO Elsa

21-5-39

Unire

Appunto per Padre Ceresi a riguardo dei Signori Ascoli

....Questa Nunziatura ha fatto un nuovo passo presso il Ministero dell'Interno mettendo in evidenza che i predetti Signori Ascoli erano stati iscritti il I6 agosto I938 nella Pia Casa dei Catecumeni di Roma. Quindi almeno per loro veniva a cadere l'obbiezione del Governo: che il catecumenato poteva prestarsi a sotterfugi e ripieghi perchè non si poteva determinare la data certa del suo inizio.

Ho fatto anche notare che la Pia Casa dei Catecumeni di Roma, di cui parla, a pag.876, l'Annuario Pontificio, è istituzione assai antica e dimostra che la disciplina del catecumenato è in atto nella Chiesa cattolica.

Questi argomenti pero' non hanno raggiunto lo scopo.

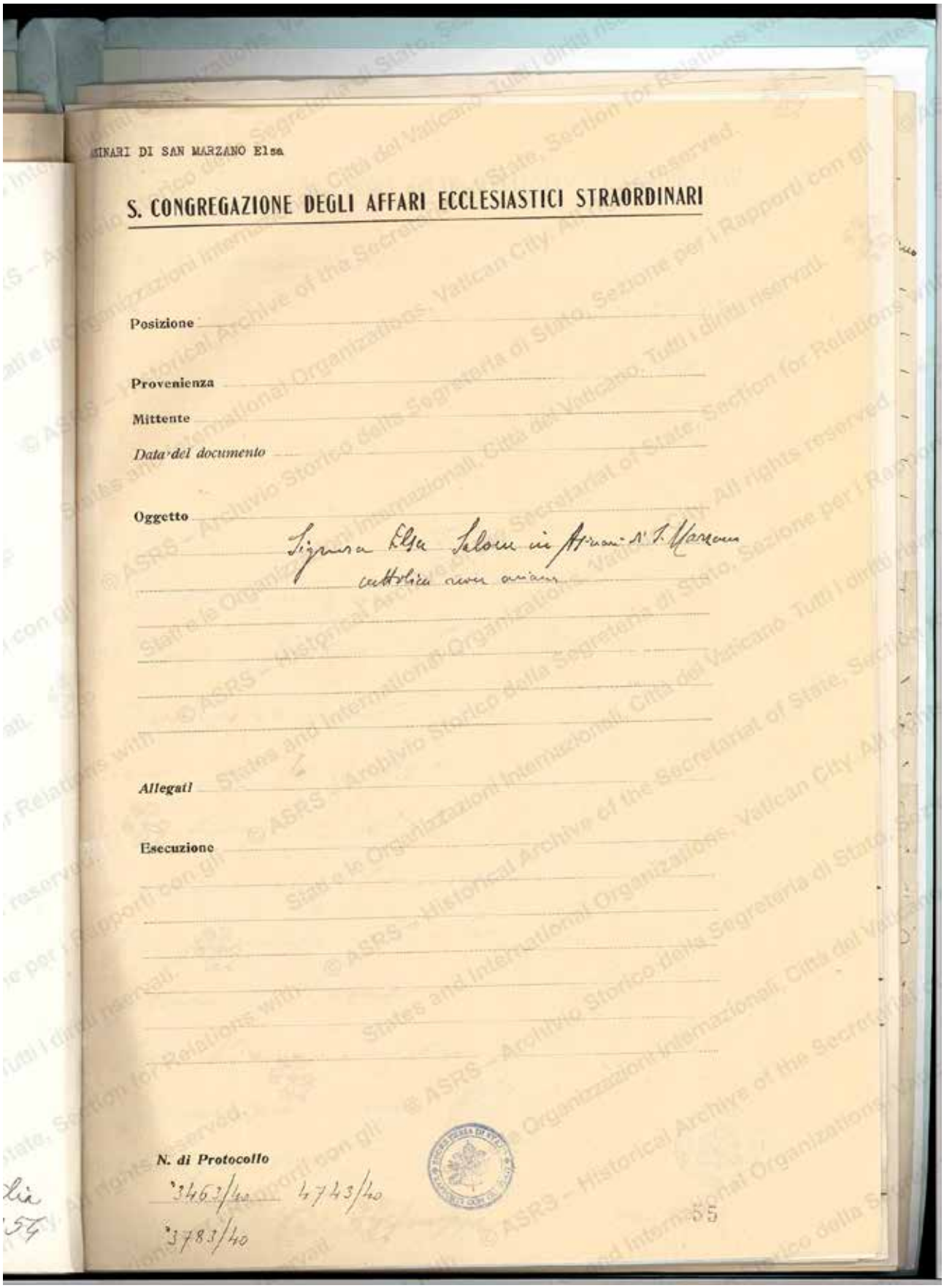
22-5-39

N.B. La pratica fu raccomandata al P. Tacchi-Venturi con lettera N 220/39 del 17 gennaio 1939 e al Nunzio d'Italia, pari numero, ridotta 19 gennaio 1939

+ 2945/39

54

Italia
1054



...INARI DI SAN MARZANO Elsa

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Elsa Salone in Asinari di S. Marzano
cattolica non ariana

Allegati

Esecuzione

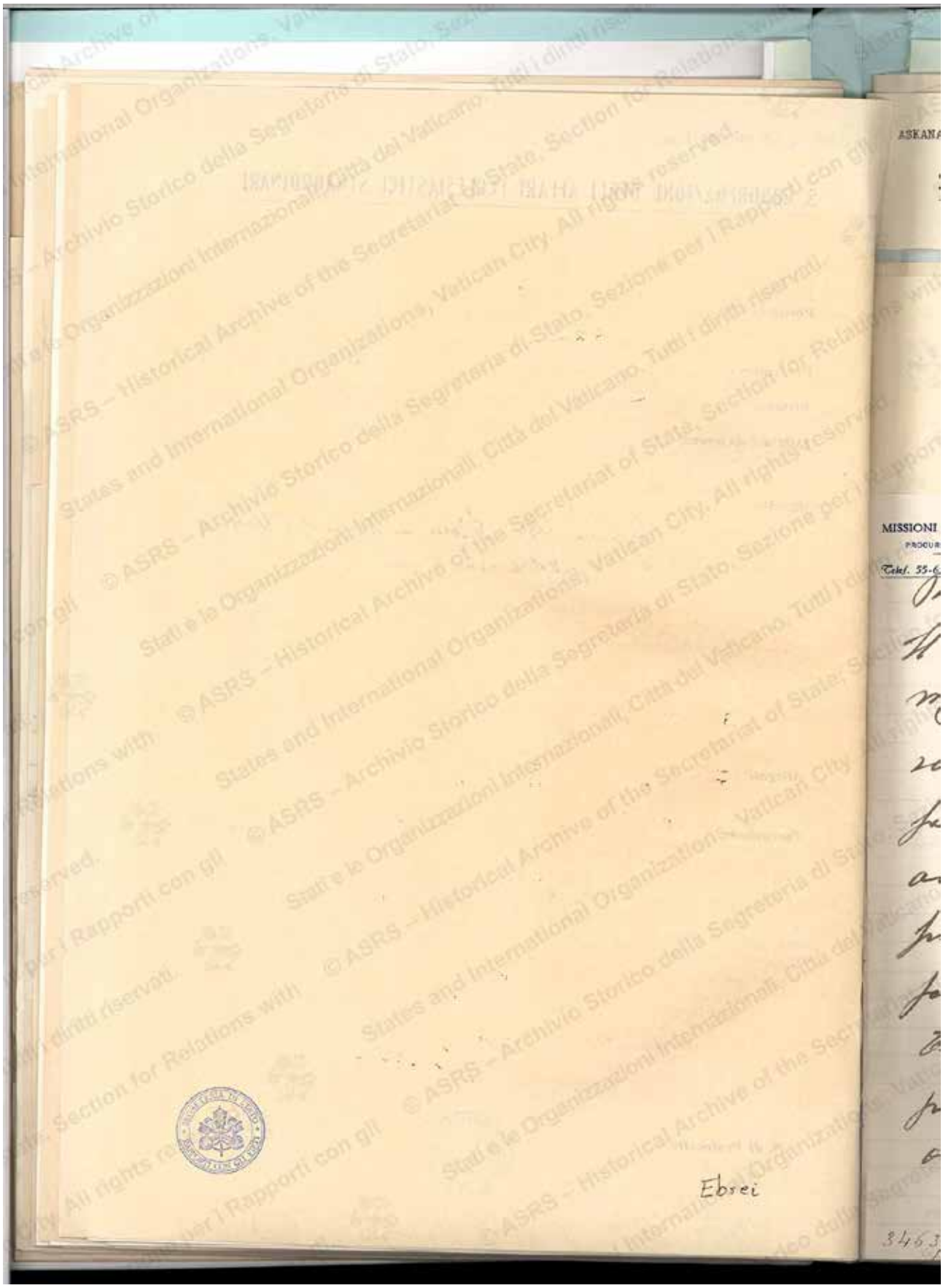
N. di Protocollo

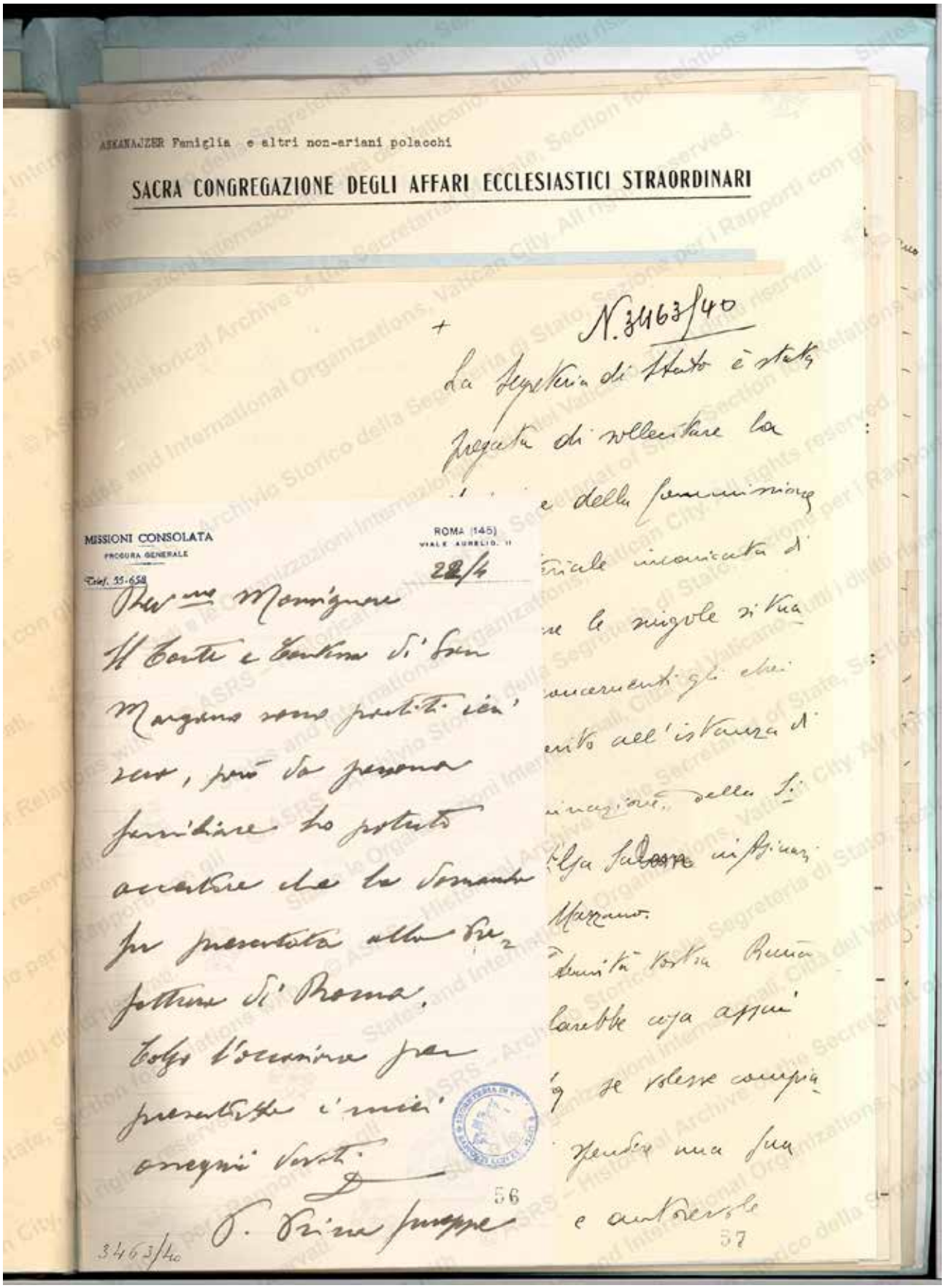
3463/40 4743/40

3783/40

55

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


Ebrei



ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3463/40

La Segreteria di Stato è stata pregata di sollecitare la ... e della Commissione ...eriale incaricata di ...re le singole situa... concernenti gli ebrei ...ento all'istanza di ...inazione della Si... Elja Salom in Asinari ... Marzano.

...Eminità Vostra Rev.ma ...larebbe cosa assai ...g se volesse compia... ...spendere una sua ... e autorevole

MISSIONI CONSOLATA
PROCURA GENERALE
Telef. 55-658

ROMA (145)
VIALE AURELIO, 11

22/4

Rev.mo Monsignore

Il Conte e Contessa di San Marzano sono partiti ieri sera, però da persona familiare ho potuto accertare che la domanda fu presentata alla Prefettura di Roma.

Colgo l'occasione per presentarle i miei ossequi devoti.

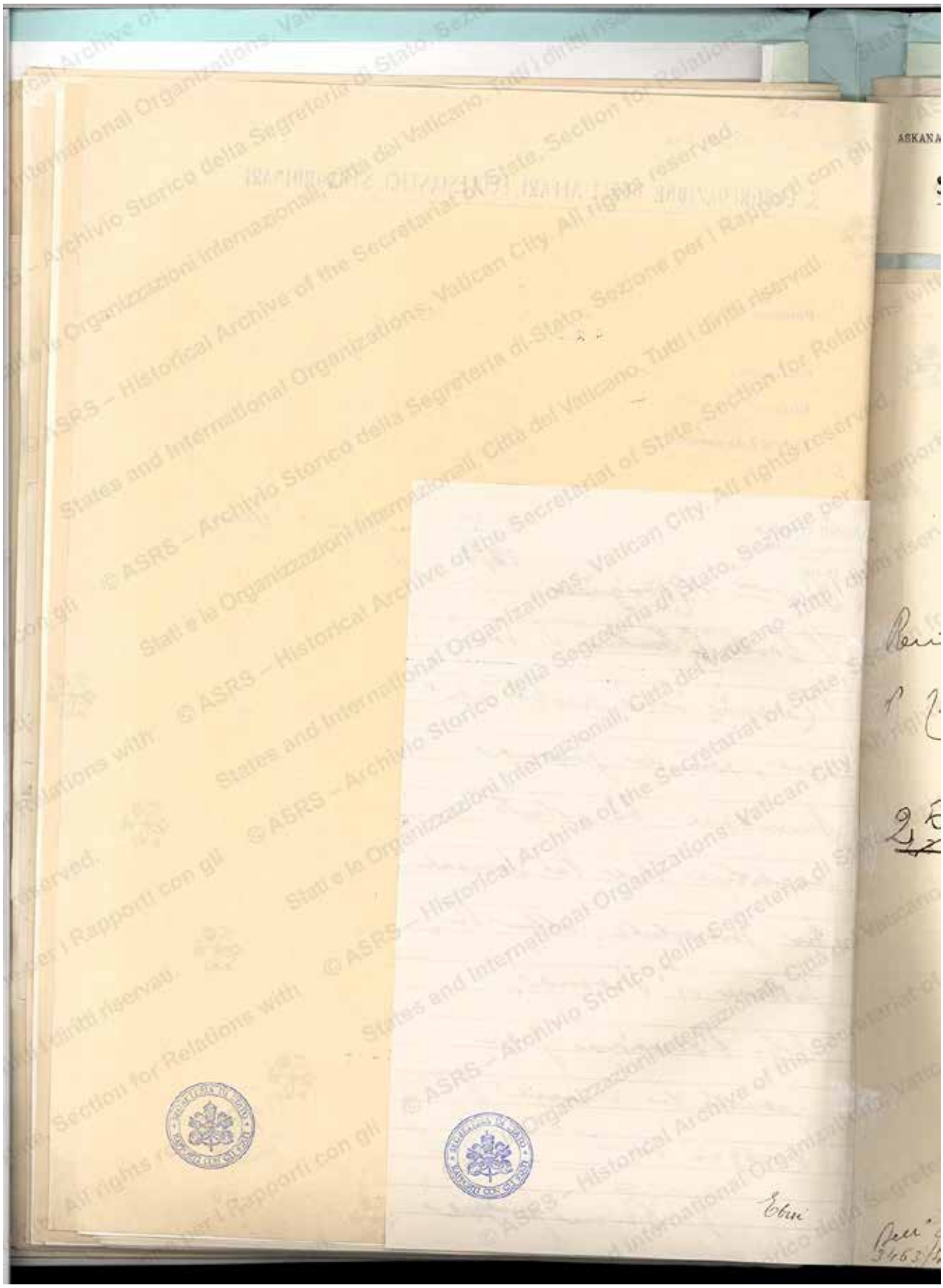
D.

P. Prina Giuseppe

56

57

3463/40



ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 3463/40

La Segreteria di Stato è stata pregata di sollecitare la decisione della Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei in merito all'istanza di "discriminazione" della Signora Elsa Salem in Asinari di San Marzano.

La Paternità Vostra Rmma mi farebbe cosa assai gradita se volesse compiacersi di spendere una sua buona e autorevole

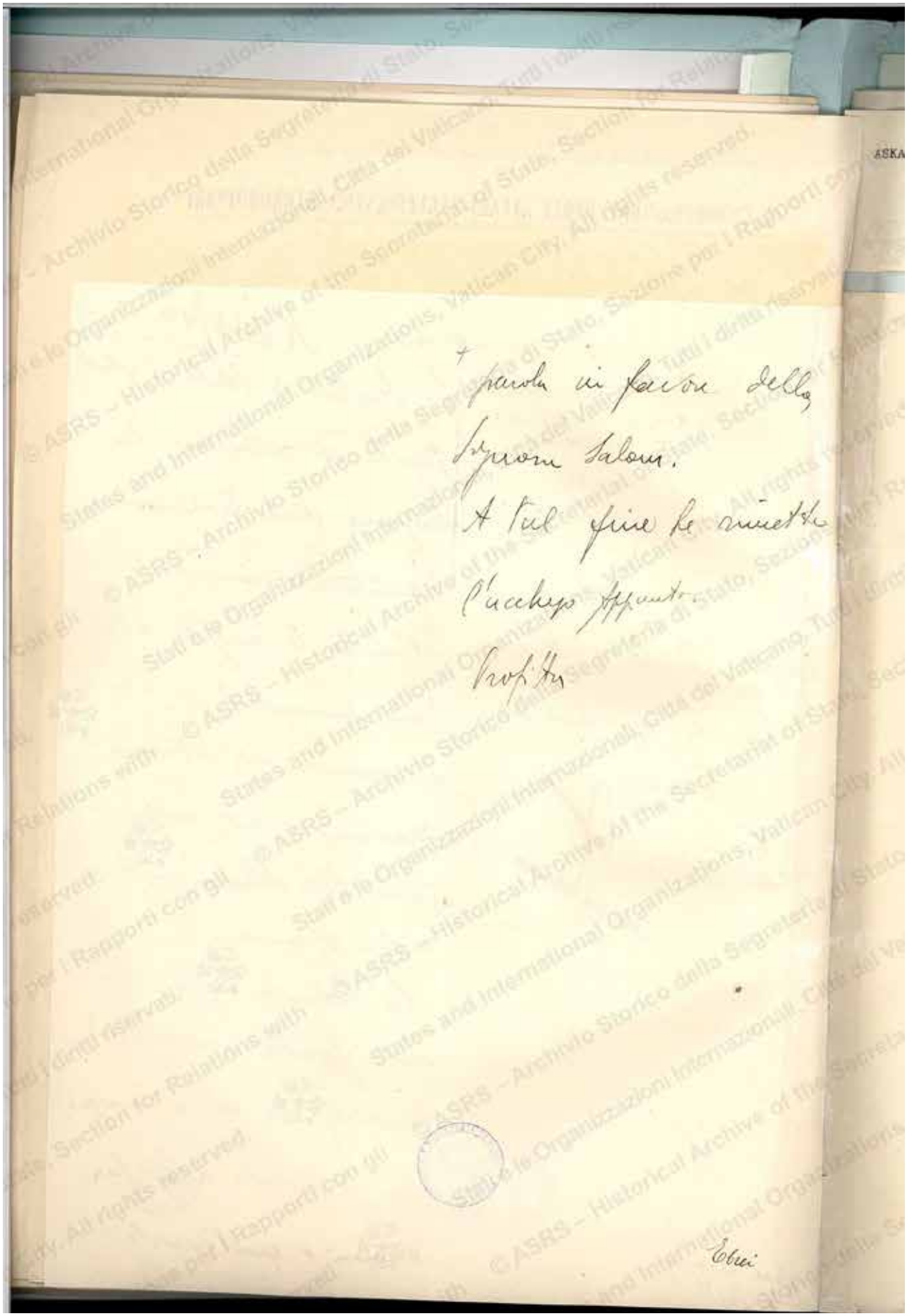
Rend. Padre
P. Zacchi Venturi S.J.
Roma

25/IV-40

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua
3463/40

57



+ parola in favore della
Signora Salom.
A tal fine le rimetto
l'acchego appunto.
Profitto

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

58a

BRA - Giardini Piazza Roma

Ebrei

58b

ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Monsignore
Dellacqua
Segreteria di Stato
Città Vaticano
Roma.

26 aprile
Distinti saluti
grazie.
Roberto
di San Marzano

3463/40

Ebrei

58b

ARANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

58a

Ebrei

58b

Appunto Fare copia

Elsa Salom in Asinari di San Marzano

Pratica di discriminazione.

La Signora Elsa Salom ~~[illegible]~~ battezzata ~~[illegible]~~ da vari anni, è sposata con un ariano più volte decorato al valor militare, combattente, due ferite di guerra, iscritto al P.N.F. dal 1925.

Tutti i componenti la famiglia Salom sono già stati discriminati; e precisamente

il Sig. Ettore Salom, padre della Signora Elsa: ~~[illegible]~~

e i fratelli germani: Giulio – Leone – Aldo

(Documento della Reg. Prefettura di Venezia 8 agosto 1939-XVII)

L'istanza di discriminazione è stata inoltrata al Ministero dell'Interno per il tramite della R. Prefettura di Roma.

3463/40

ASMANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ELSA SALOM IN ASINARI DI SAN MARZANO

Pratica di discriminazione.

La pratica trovasi presso il Ministero dell'interno :
Commissione Raaziale = (Trattata da S.E. la Pera)

Tutti i componenti la famiglia SALOM sono stati discriminati e
per proprie benemerenze personali individuali.

Il padre ETTORE ed i fratelli germani GIULIO = LEONE = ALDO
(Documento Reg. Prefettura di VENEZIA 8 agosto 1939.XVII)

La Signora ELSA ha in particolare le seguenti particolari
Benemerenze: Battezzata nel 1930 = ebbe l'acqua lustrale
nel 1918 = E' sposa di ariano più volte decorato al valor
militare, combattente, due ferite di guerra, iscritto al
P.N.F. dal 1925. = E' Madre di bambina ariana cattolica
Recapito in Via Vincenzo Bellini 14 =865186 = Roma.

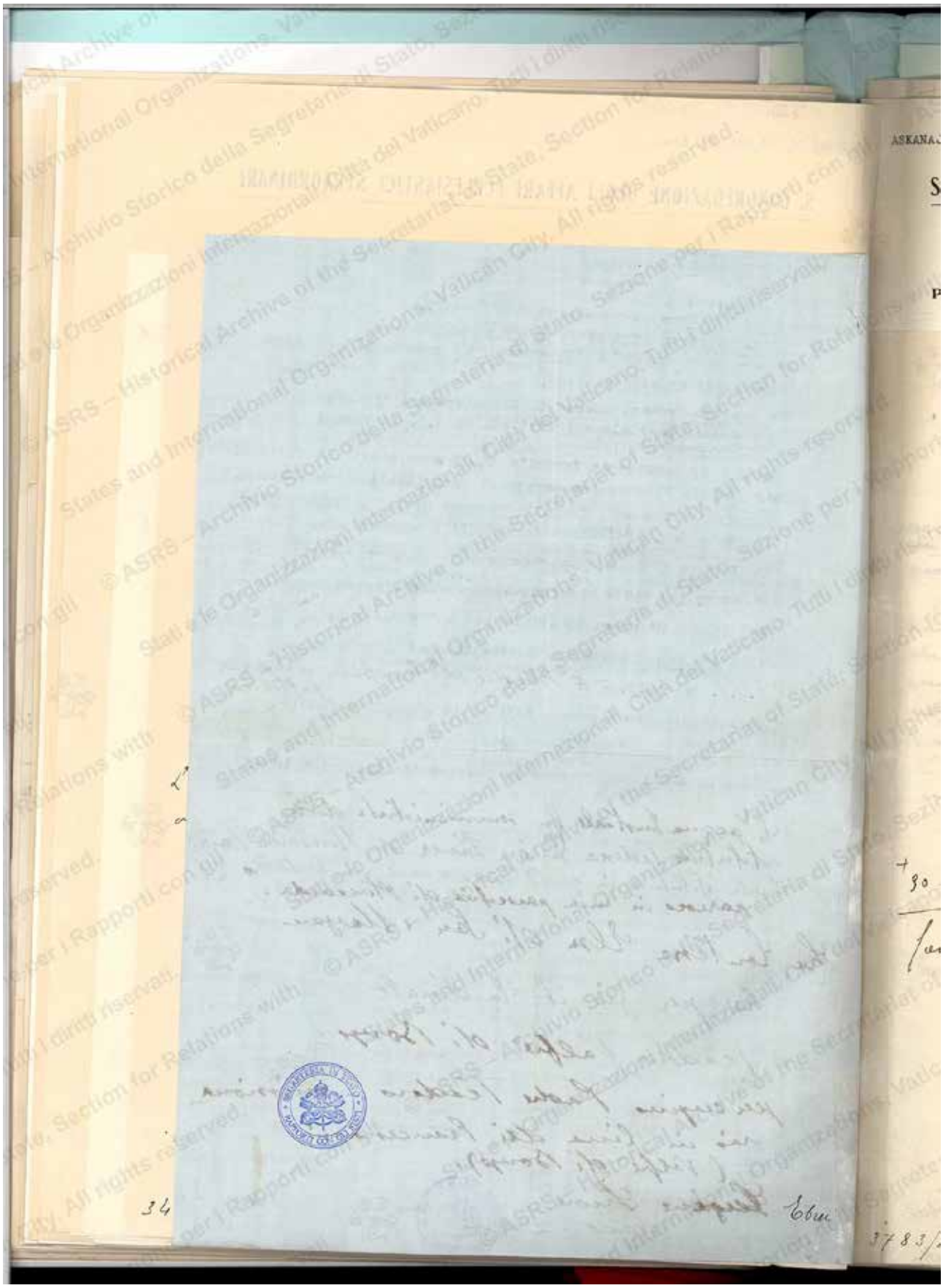
DESIDERATA : sollecitare la pratica di discriminazione.

L'acqua lustrale fu somministrata dalla
istitutrice Tedesca Luisa Liner di Stuccarda (Baviera)
Questa istitutrice in quell'epoca aveva un fratello
parroco in una parrocchia di Stuccarda.

La Contessa Elsa di San Marzano
ha per zio il Cardinale
Teodoro Valfrè di Bonzo =
per cugino Padre Teodoro - missionario in Cina dei Francescani
(Valfrè di Bonzo).
Cugine Suore.
ecc. -

3463/40

59



ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

27 aprile 1940 - XVIII

SALOM ELSA in ASINARI di San Marzano

(lett. 25-4-1940 - N.3463/40)

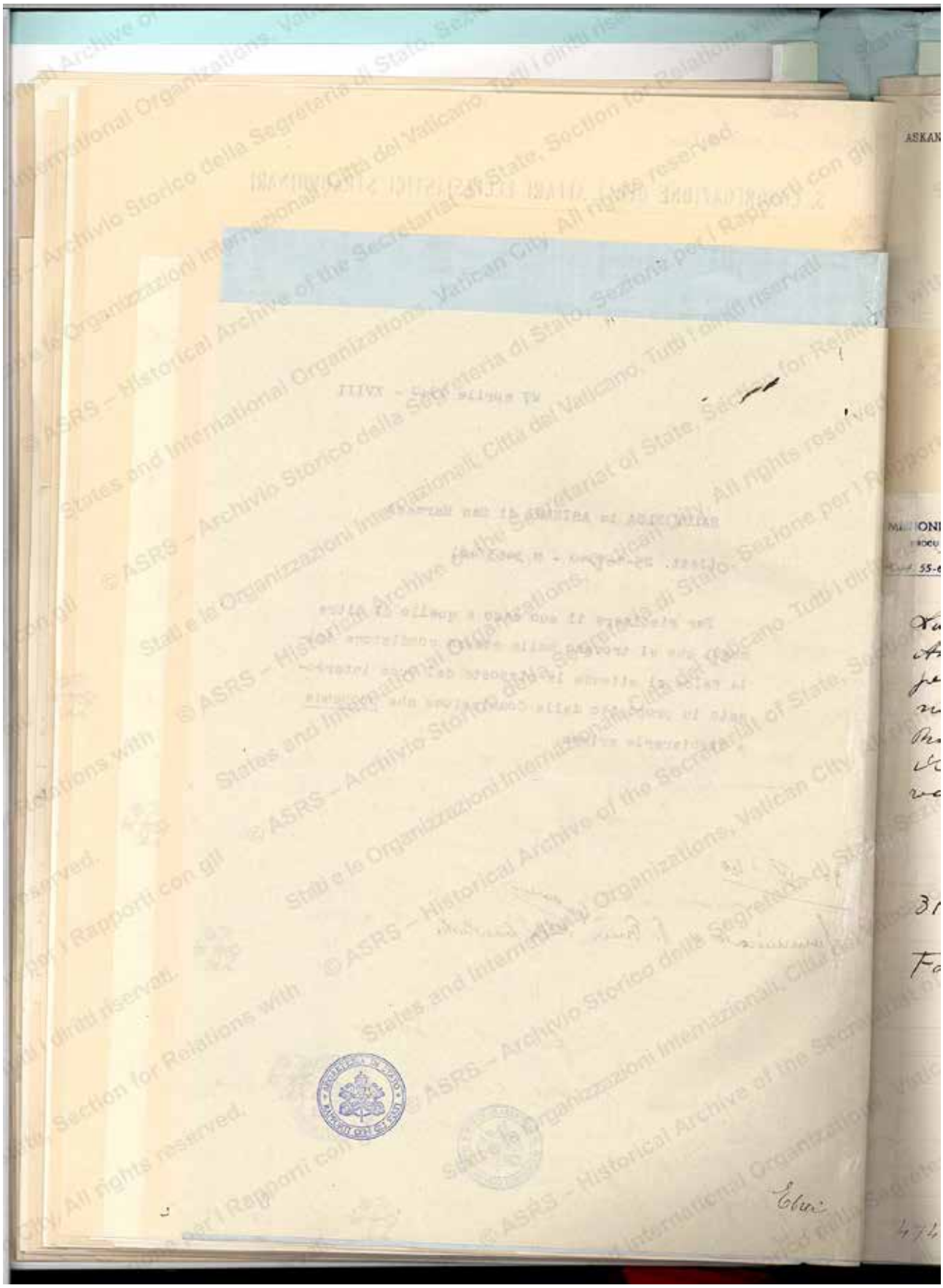
Per risolvere il suo caso e quello di altre mogli che si trovano nella stessa condizione della Salom si attende la risposta del Duce interrogato in proposito dalla Commissione che propende a dichiararle ariane.

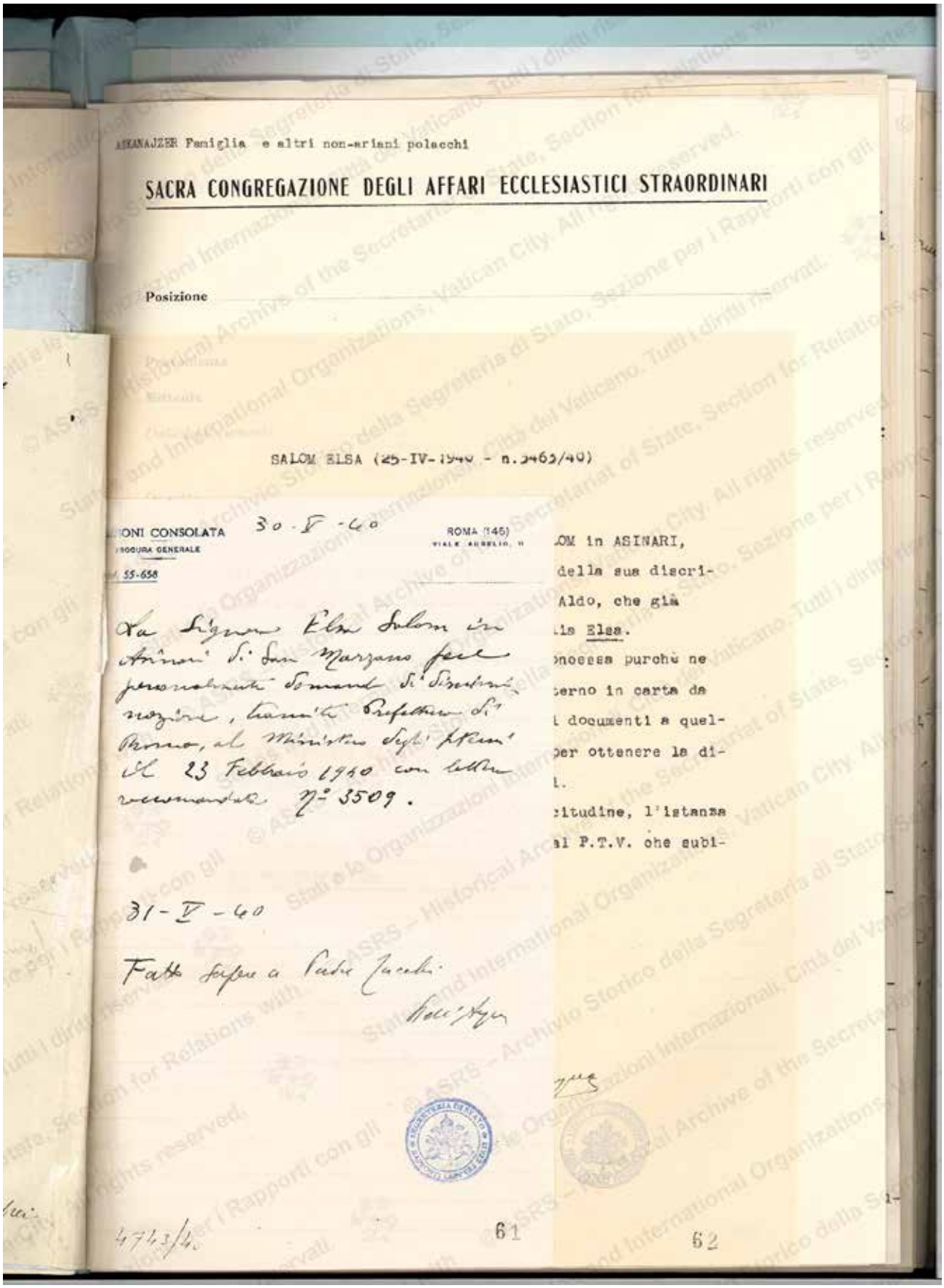
+ 30 - IV - 40

Comunicato a P. Ruiz della Consolata

Ebrei

3783/40





ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

SALOM ELSA (25-IV-1940 - n.3463/40)

...IONI CONSOLATA
...ROCURA GENERALE
...55-658

30-V-40

ROMA (146)
VIALE AURELIO, 11

La Signora Elsa Salom in Asinari di San Marzano fece personalmente domanda di discriminazione, tramite Prefettura di Roma, al Ministero degli Interni il 23 Febbraio 1940 con lettera raccomandata N° 3509.

31-V-40

Fatto sapere a Padre Zucchi

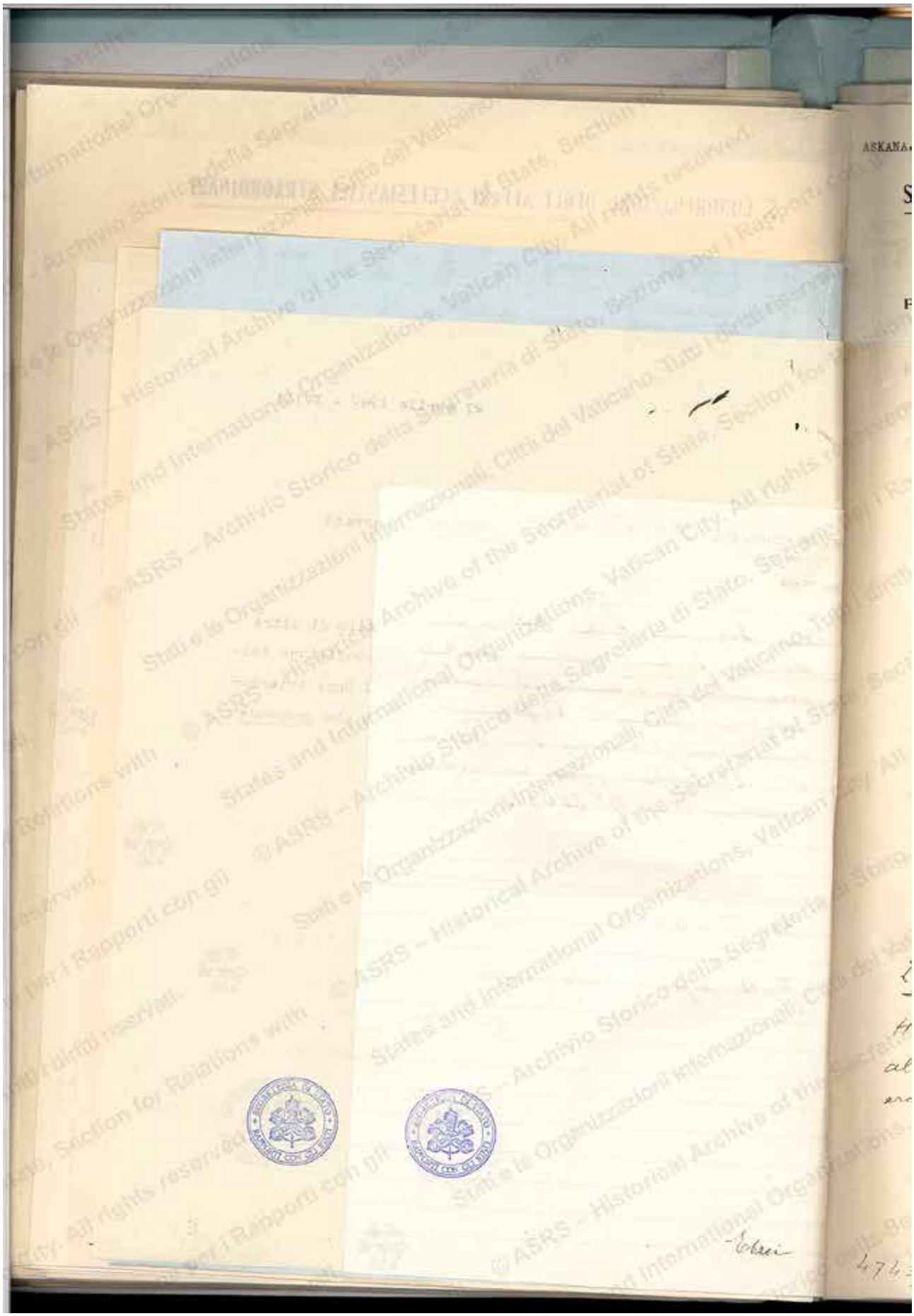
Dell'Acqua

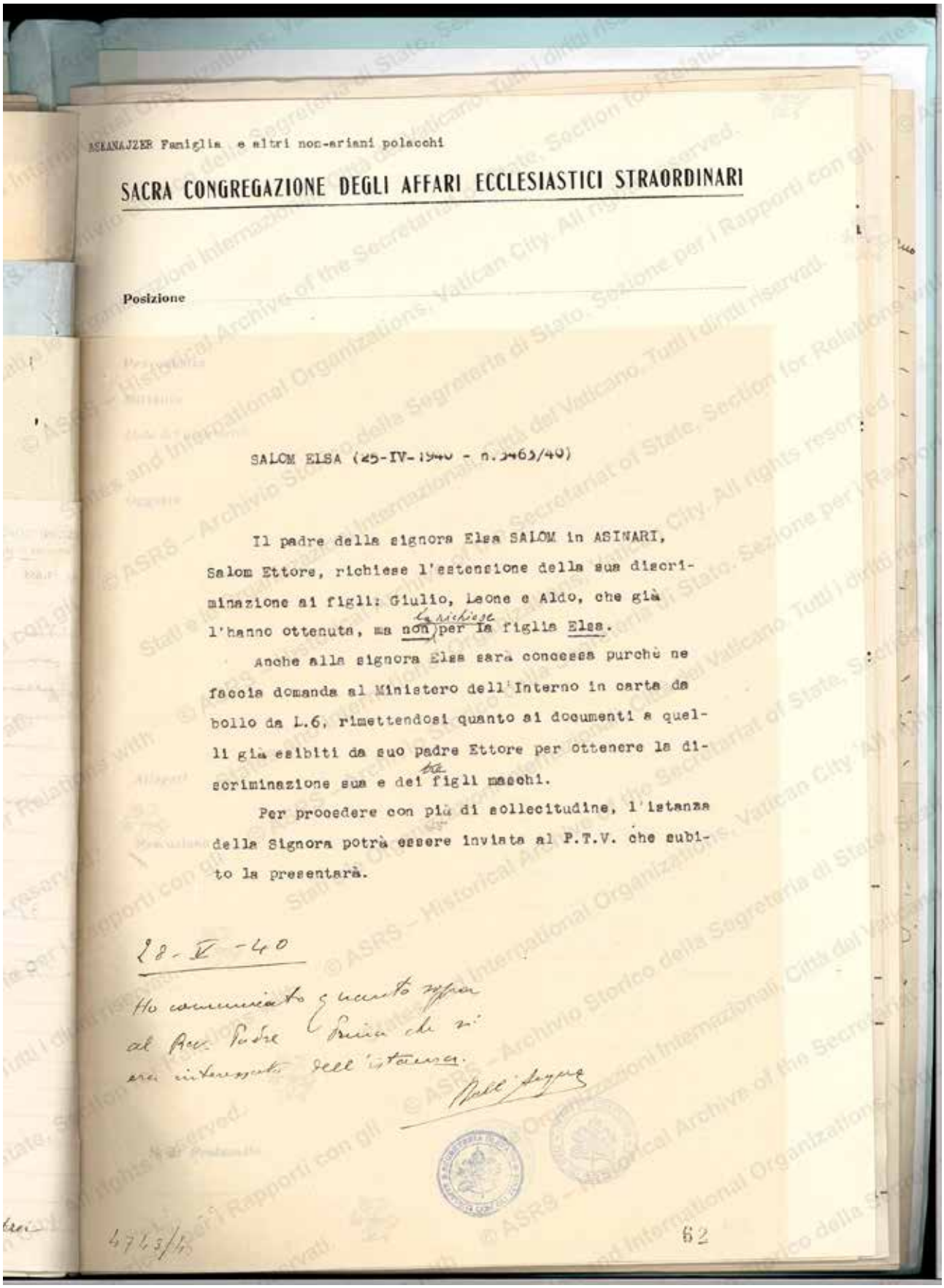
...OM in ASINARI,
...della sua discri-
...Aldo, che già
...ia Elsa.
...oncessa purchè ne
...terno in carta da
...i documenti a quel-
...per ottenere la di-
...i.
...citudine, l'istanza
...al P.T.V. che subi-

4743/40

61

62





ASRANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

SALOM ELSA (25-IV-1940 - n.3463/40)

Il padre della signora Elsa SALOM in ASINARI, Salom Ettore, richiese l'estensione della sua discriminazione ai figli: Giulio, Leone e Aldo, che già l'hanno ottenuta, ma non la richiese per la figlia Elsa.

Anche alla signora Elsa sarà concessa purchè ne faccia domanda al Ministero dell'Interno in carta da bollo da L.6, rimettendosi quanto ai documenti a quelli già esibiti da suo padre Ettore per ottenere la discriminazione sua e dei figli maschi.

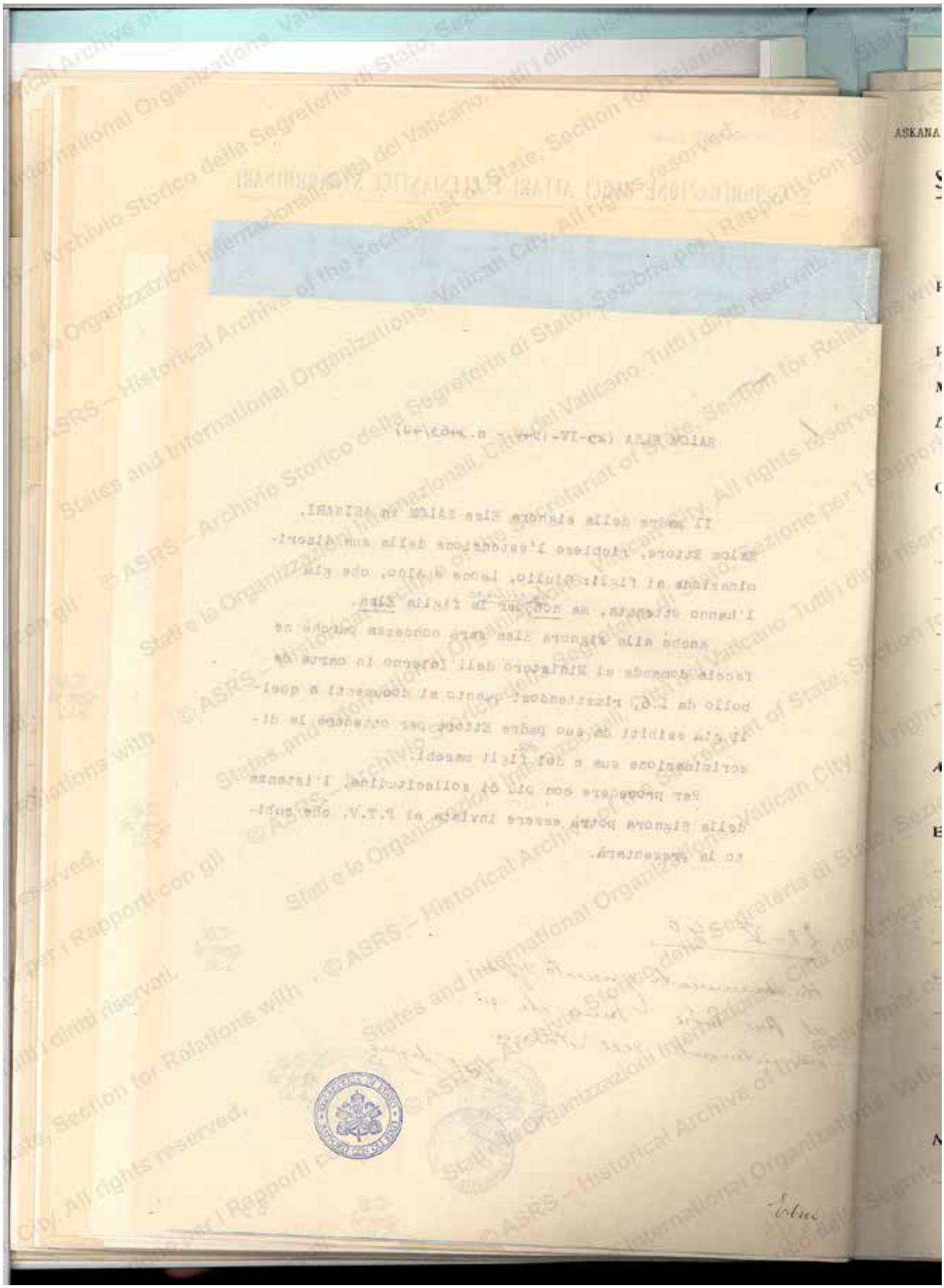
Per procedere con più di sollecitudine, l'istanza della Signora potrà essere inviata al P.T.V. che subito la presenterà.

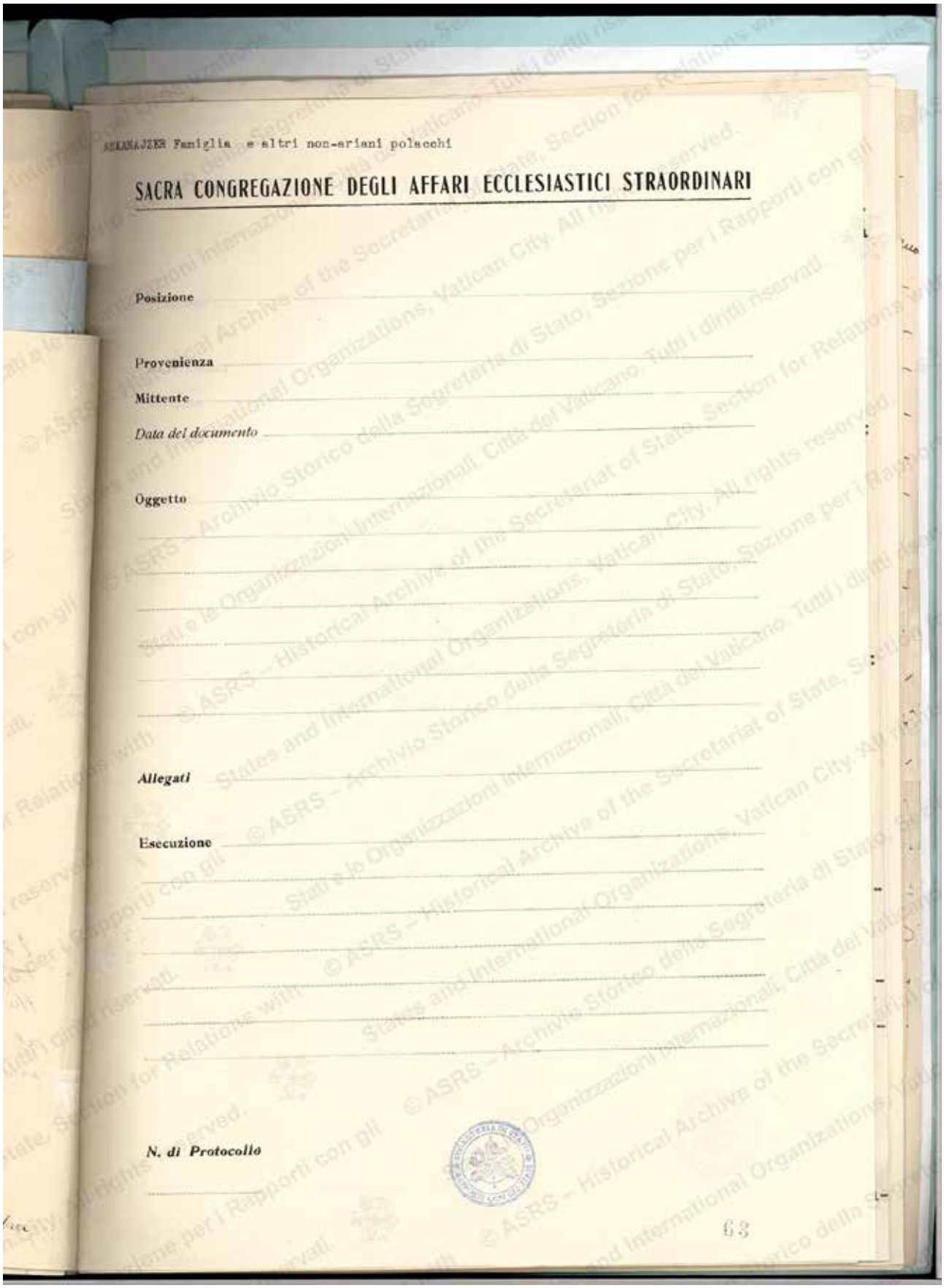
28-X-40

Ho comunicato quanto sopra al Rev. Padre Gesuita da cui era interessata dell'istanza.

4763/40

62





ASKANAJZER Famiglia e altri non-ariani polacchi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

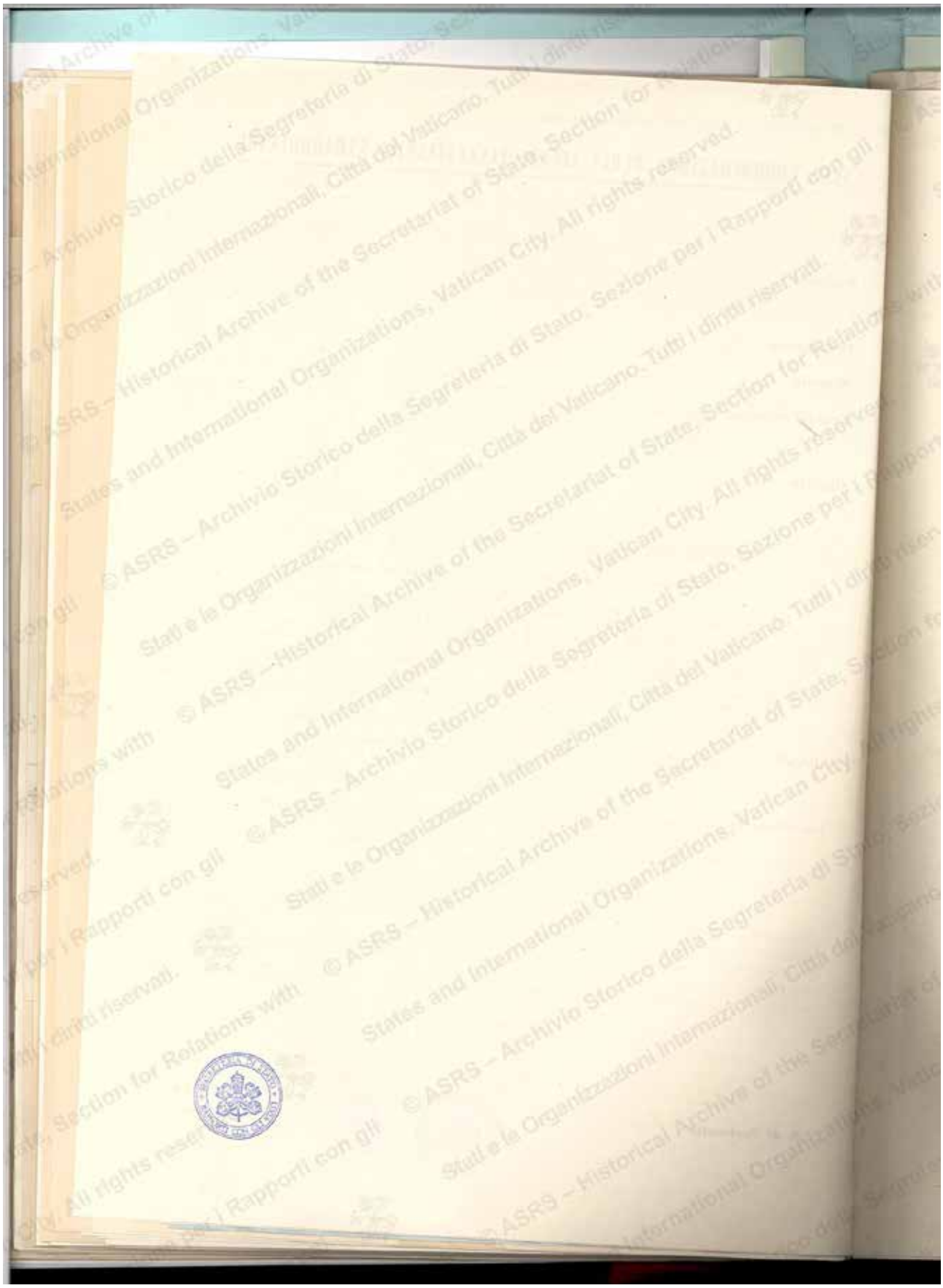
Oggetto

Allegati

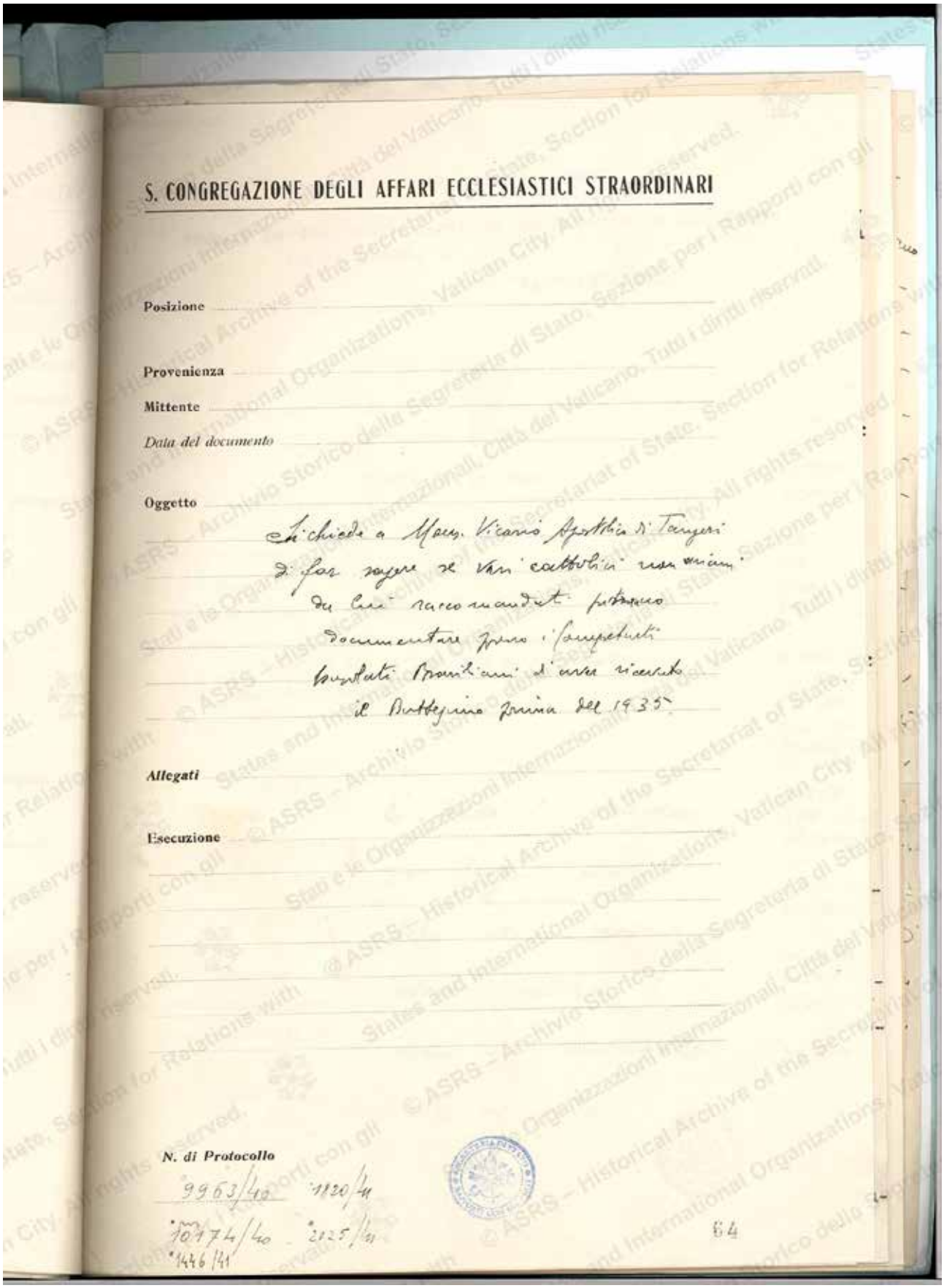
Esecuzione

N. di Protocollo

63



© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Si chiede a Mons. Vicario Apostolico di Tangeri di far sapere se vari cattolici non uniani da lui raccomandati potranno documentare presso i competenti Consolati Brasiliani d'aver ricevuto il Battesimo prima del 1935.

Allegati

Esecuzione

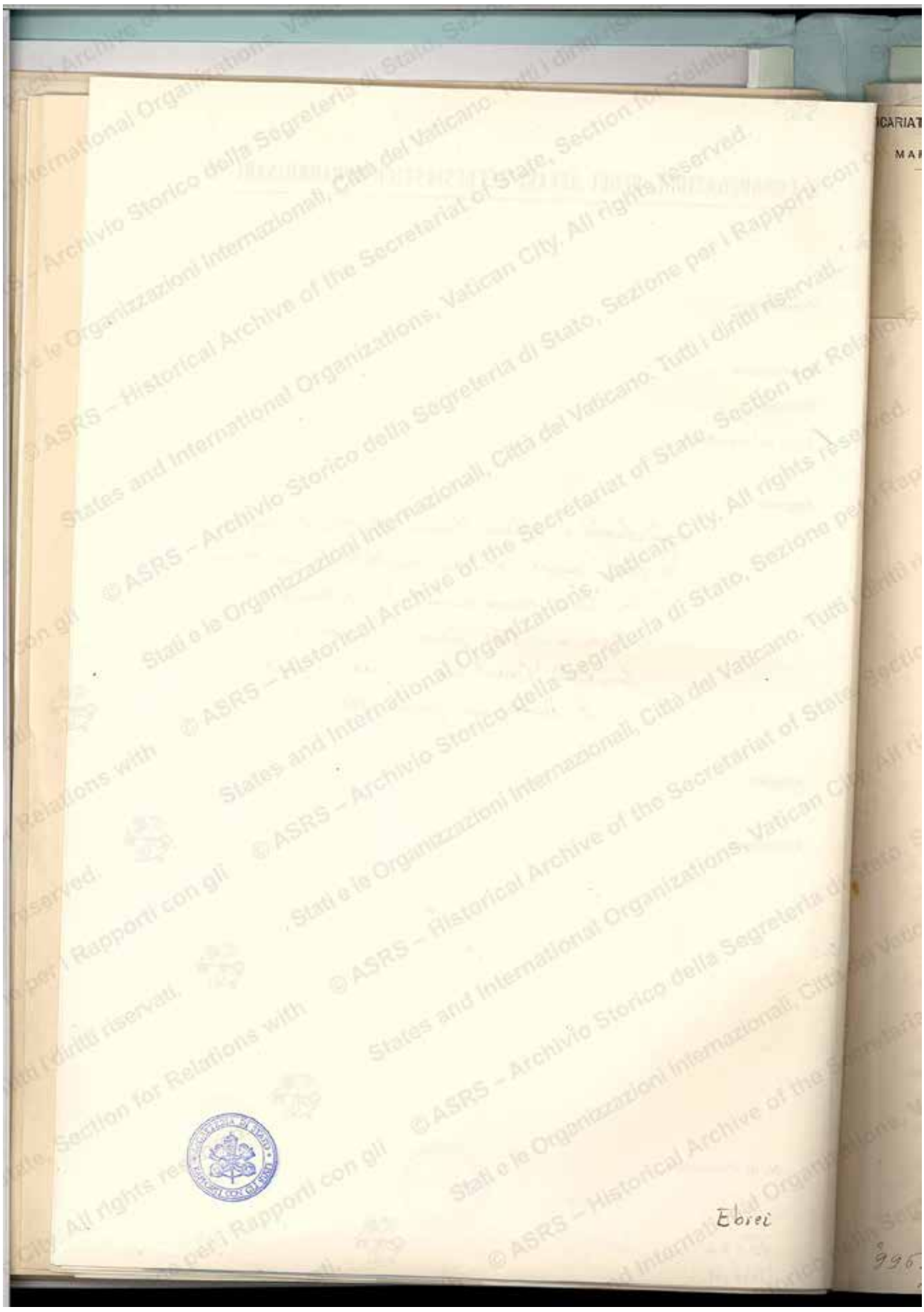
N. di Protocollo

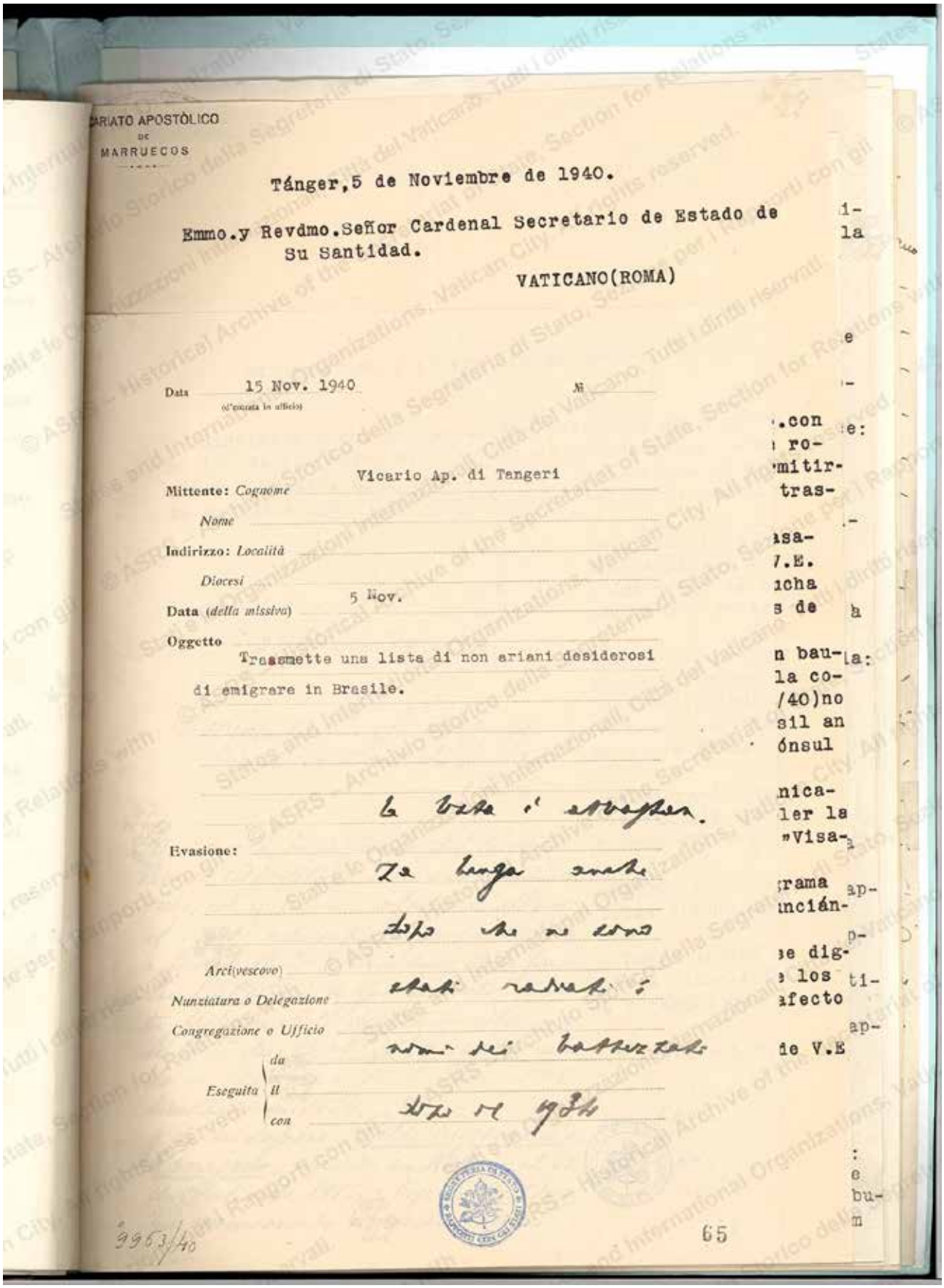
9963/40 1820/41

10174/40 2125/41

1446/41

64


Ebrei



ARIATO APOSTÒLICO
DE
MARRUECOS

Tánger, 5 de Noviembre de 1940.

Emmo.y Revdmo.Señor Cardenal Secretario de Estado de Su Santidad.

VATICANO(ROMA)

Data 15 Nov. 1940
(d'entrata in ufficio)

Mittente: *Cognome* Vicario Ap. di Tangeri

Nome

Indirizzo: *Località*

Diocesi

Data (*della missiva*) 5 Nov.

Oggetto Trasmette una lista di non ariani desiderosi di emigrare in Brasile.

Evasione:

Arci(vescovo)

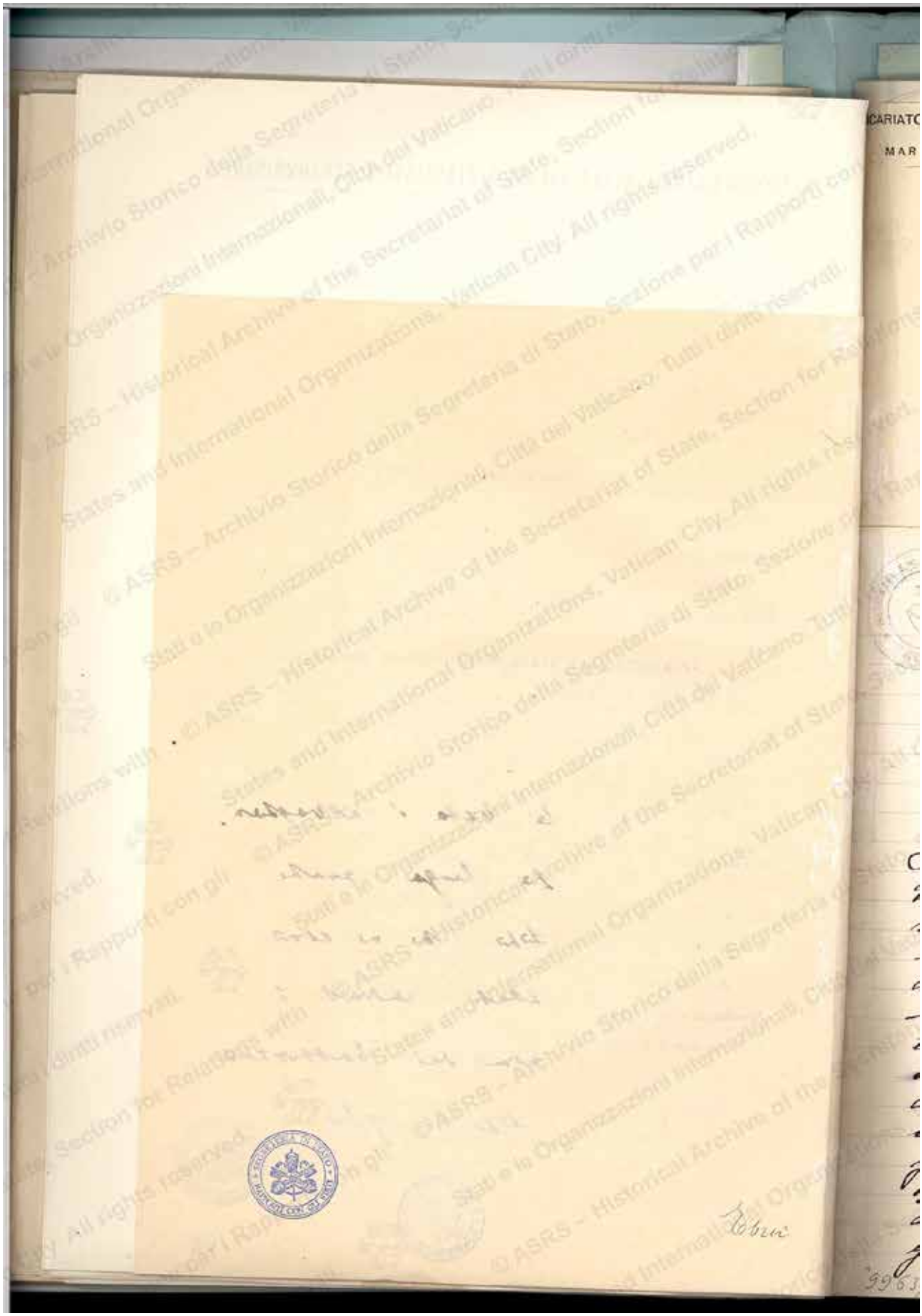
Nunziatura o Delegazione

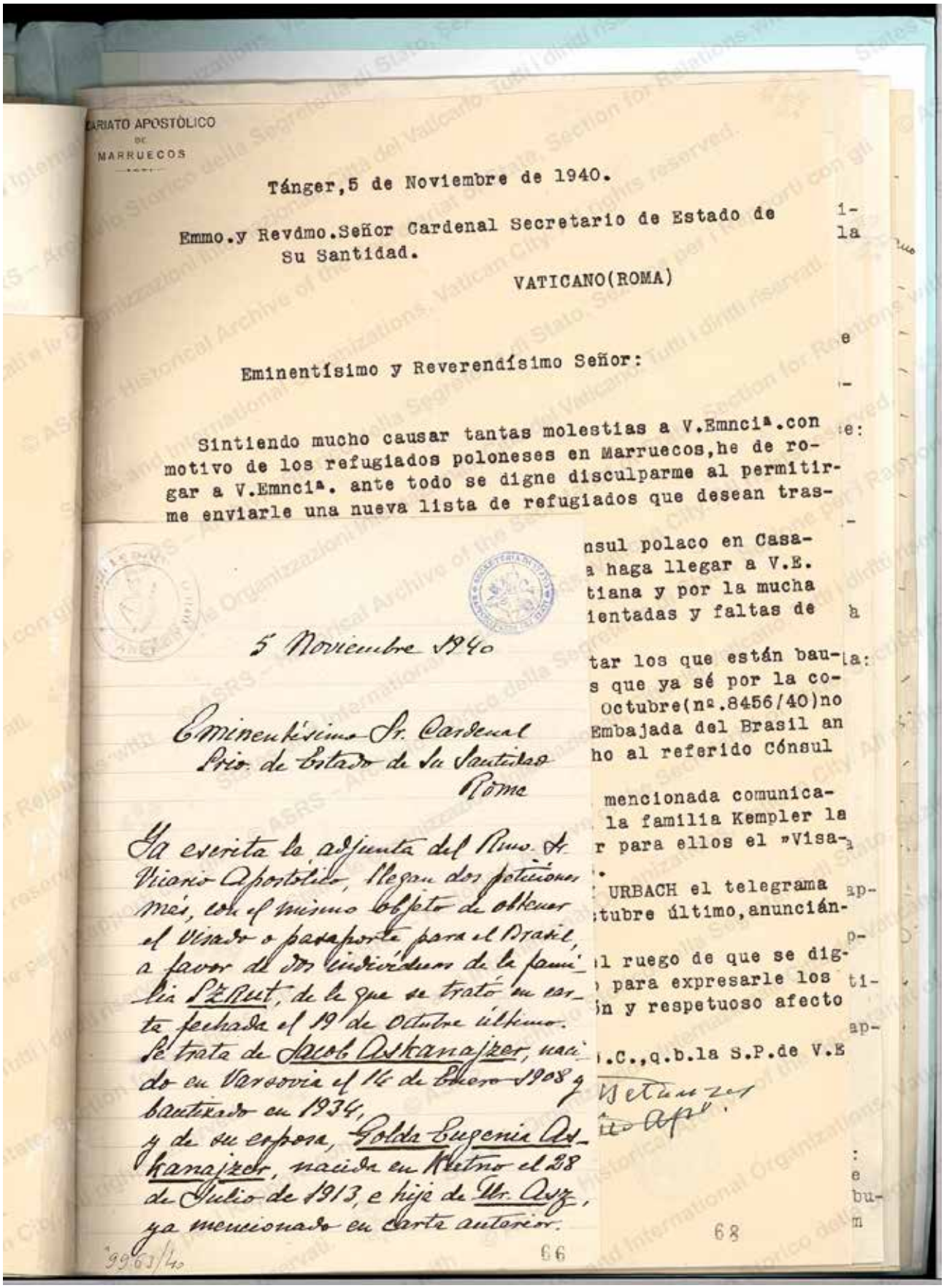
Congregazione o Ufficio

Eseguita da / il / con

9963/40

65





VICARIATO APOSTÓLICO
DE
MARRUECOS

Tánger, 5 de Noviembre de 1940.

Emmo. y Revdmo. Señor Cardenal Secretario de Estado de
Su Santidad.

VATICANO (ROMA)

Eminentísimo y Reverendísimo Señor:

Sintiendo mucho causar tantas molestias a V. Emnciª. con motivo de los refugiados poloneses en Marruecos, he de rogar a V. Emnciª. ante todo se digne disculparme al permitirme enviarle una nueva lista de refugiados que desean tras-

nsul polaco en Casa-
a haga llegar a V.E.
tiana y por la mucha
ientadas y faltas de

tar los que están bau-
s que ya sé por la co-
octubre (nº. 8456/40) no
Embajada del Brasil an
ho al referido Cónsul

mencionada comunica-
la familia Kempler la
r para ellos el »Visa-

URBACH el telegrama
tubre último, anunción-

l ruego de que se dig-
para expresarle los
n y respetuoso afecto

l.C., q.b.la S.P. de V.E

5 Noviembre 1940

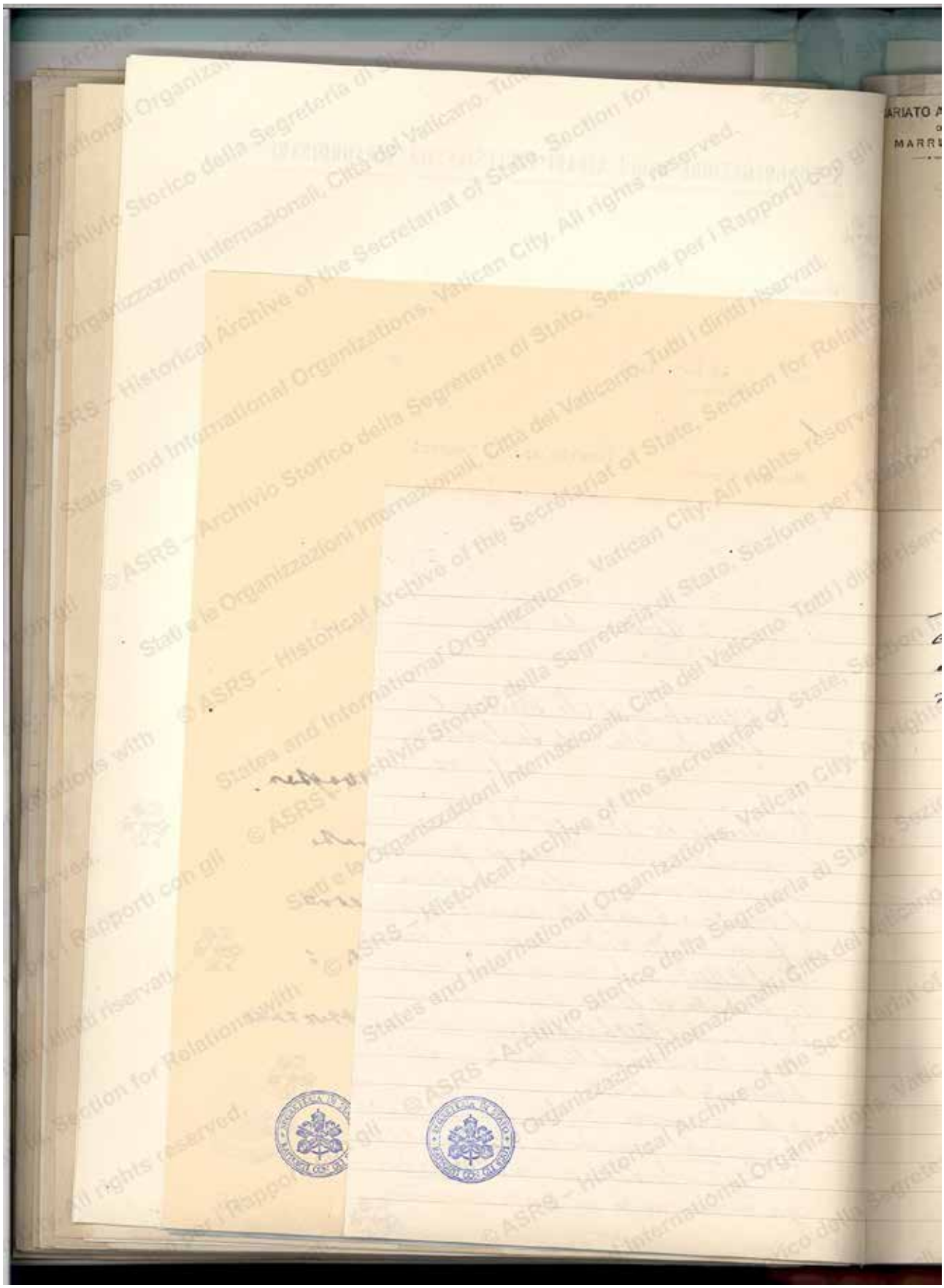
Eminentísimo Sr. Cardenal
Pro. de Estado de Su Santidad
Roma

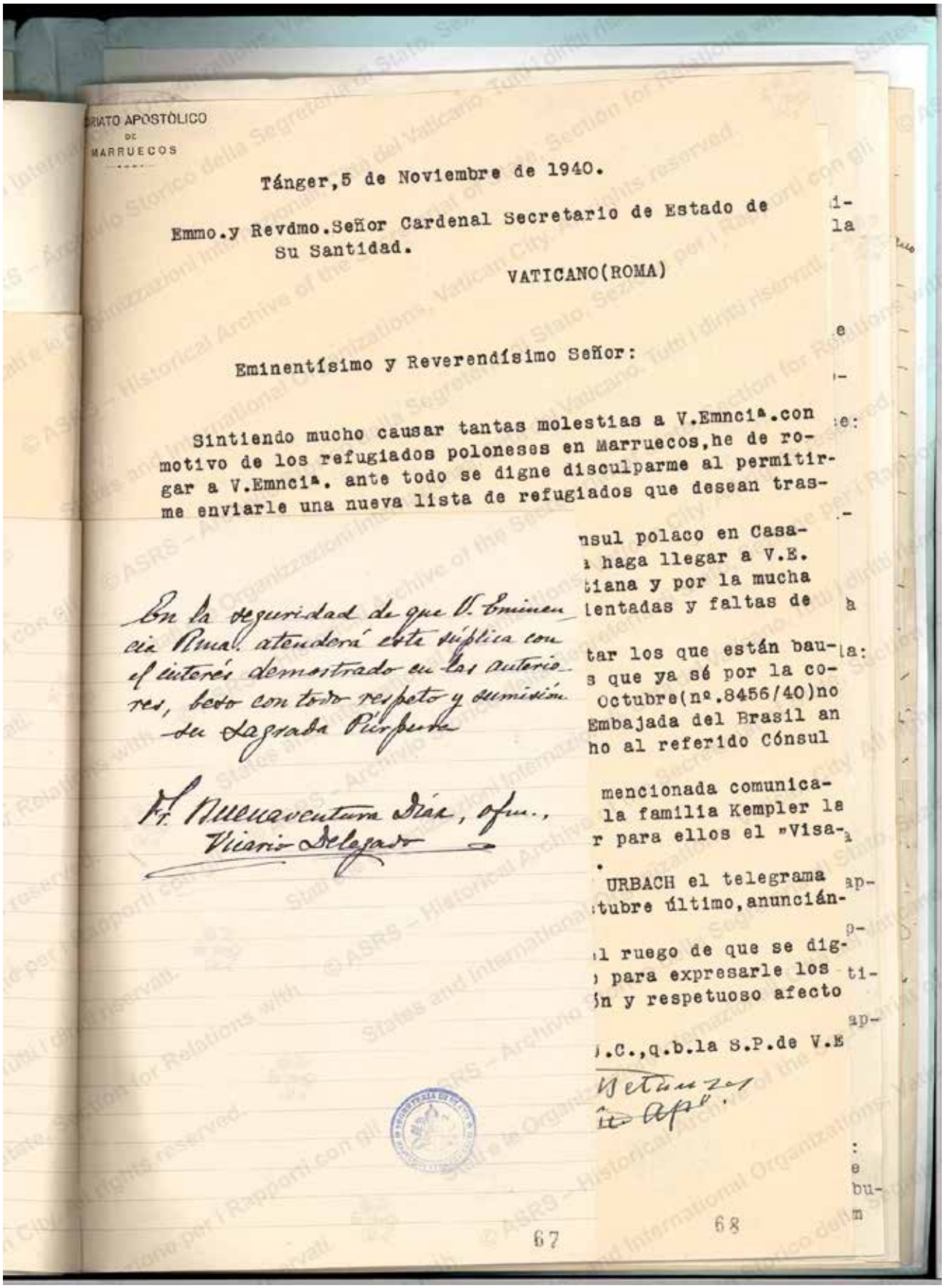
Ya escrita la adjunta del Rmo. Sr. Vicario Apostólico, llegan dos peticiones más, con el mismo objeto de obtener el Visado o pasaporte para el Brasil, a favor de los individuos de la familia Szrut, de la que se trató en esta fechada el 19 de Octubre último. Se trata de Jacob Askanazer, nacido en Varsovia el 16 de Febrero 1908 y bautizado en 1934, y de su esposa, Golda Eugenia Askanazer, nacida en Kletno el 28 de Julio de 1913, e hija de Mr. Asz, ya mencionado en carta anterior.

99631/40

66

68





VICARIATO APOSTÓLICO
DE
MARRUECOS

Tánger, 5 de Noviembre de 1940.

Emmo.y Revdmo.Señor Cardenal Secretario de Estado de
Su Santidad.
VATICANO(ROMA)

Eminentísimo y Reverendísimo Señor:

Sintiendo mucho causar tantas molestias a V.Emnciª.con motivo de los refugiados poloneses en Marruecos, he de rogar a V.Emnciª. ante todo se digne disculparme al permitirme enviarle una nueva lista de refugiados que desean tras-

nsul polaco en Casa-
a haga llegar a V.E.
tiana y por la mucha
tentadas y faltas de

tar los que están bau-
s que ya sé por la co-
Octubre(nº.8456/40)no
Embajada del Brasil an
ho al referido Cónsul

mencionada comunica-
la familia Kempler la
r para ellos el »Visa-

URBACH el telegrama
tubre último, anunción-

l ruego de que se dig-
para expresarle los
ón y respetuoso afecto

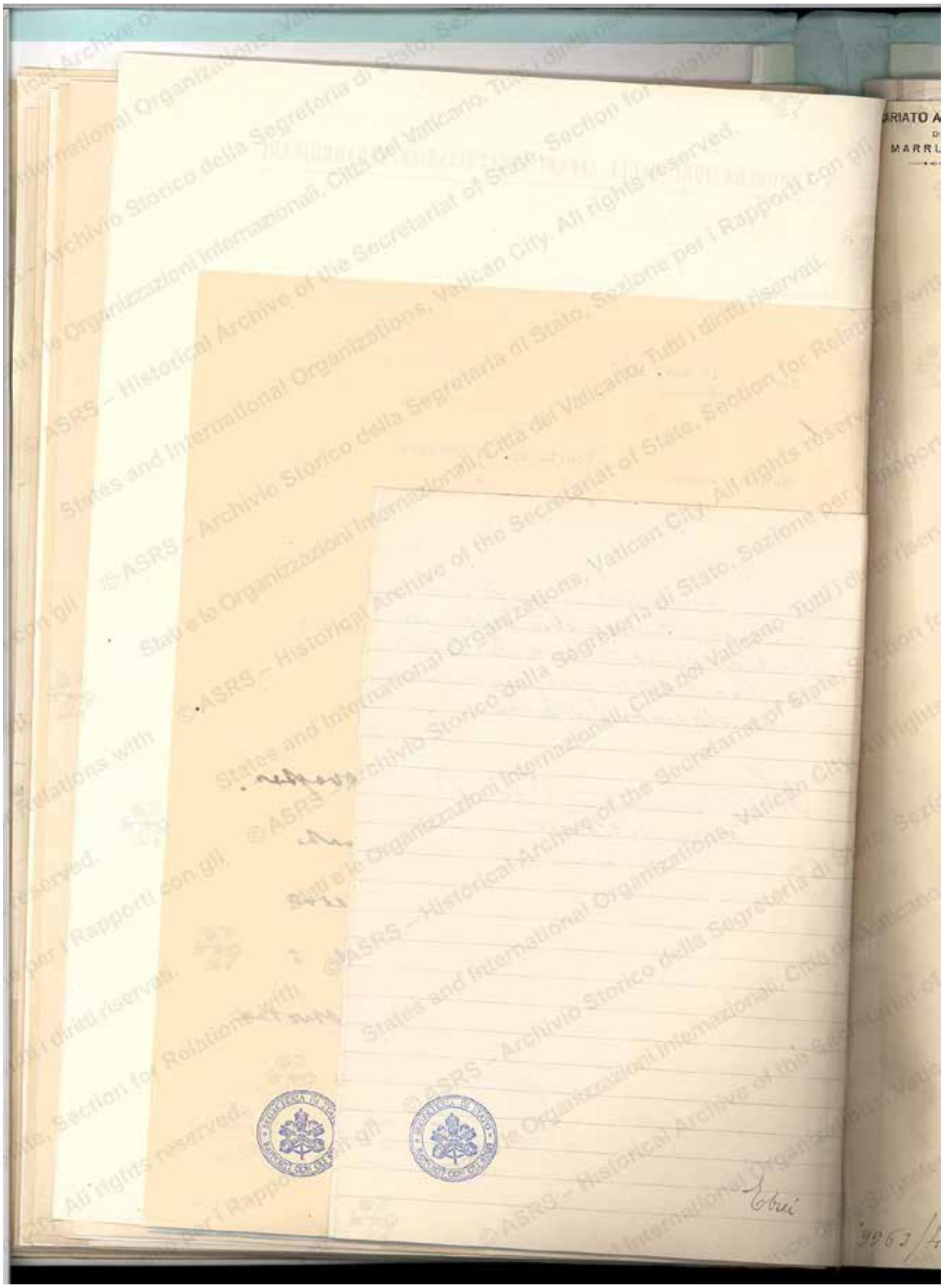
.C., q.b.la S.P.de V.E

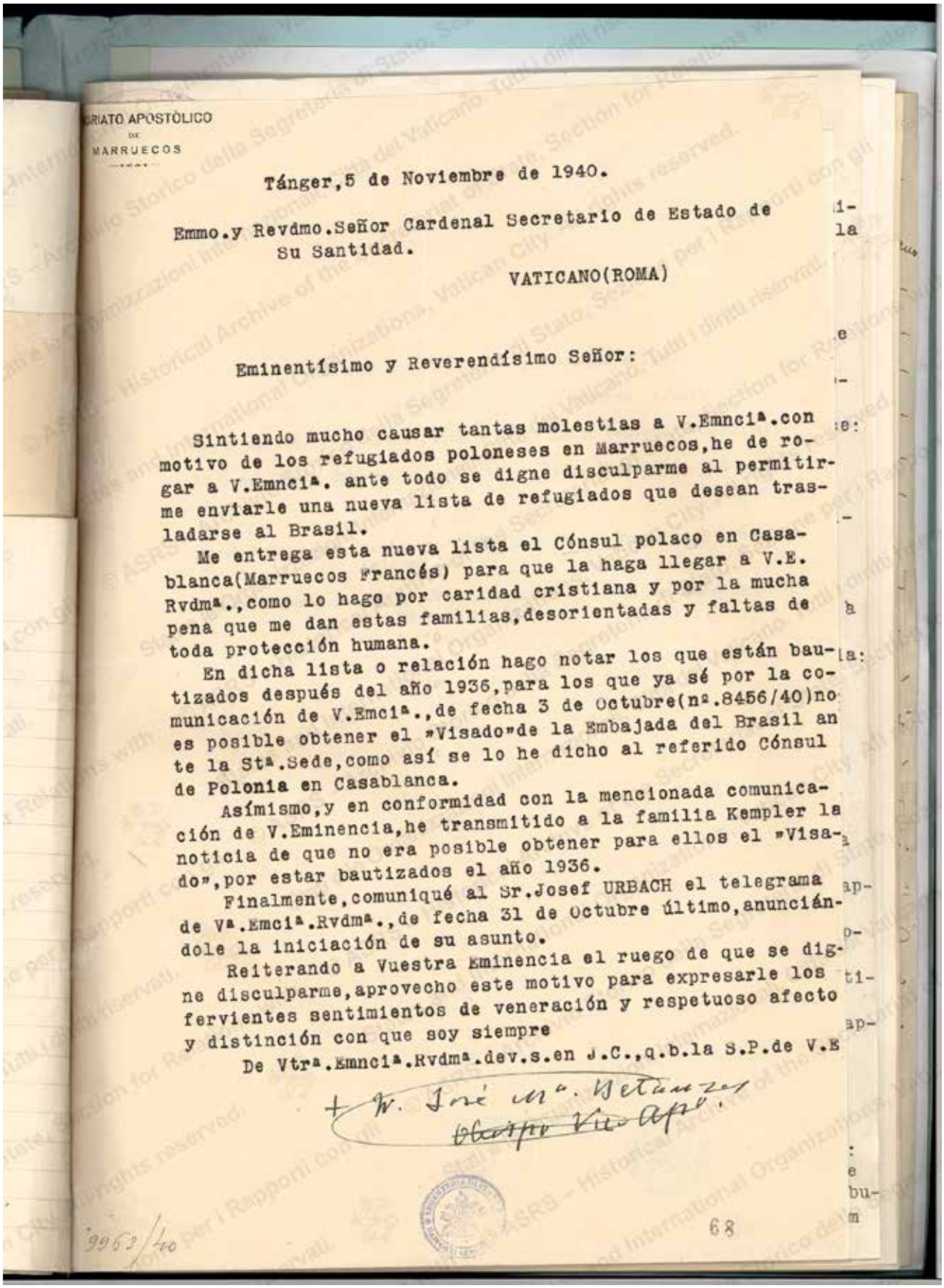
En la seguridad de que V. Eminencia Rma. atenderá esta súplica con el interés demostrado en las anteriores, beso con todo respeto y sumisión su Sagrada Púrpura

Fr. Buenaventura Díaz, ofm.,
Vicario Delegado

67

68





VICARIATO APOSTÓLICO
DE
MARRUECOS

Tánger, 5 de Noviembre de 1940.

Emmo.y Revdmo.Señor Cardenal Secretario de Estado de
Su Santidad.

VATICANO(ROMA)

Eminentísimo y Reverendísimo Señor:

Sintiendo mucho causar tantas molestias a V.Emnciª.con motivo de los refugiados poloneses en Marruecos, he de rogar a V.Emnciª. ante todo se digne disculparme al permitirme enviarle una nueva lista de refugiados que desean trasladarse al Brasil.

Me entrega esta nueva lista el Cónsul polaco en Casablanca(Marruecos Francés) para que la haga llegar a V.E. Rvdmª., como lo hago por caridad cristiana y por la mucha pena que me dan estas familias, desorientadas y faltas de toda protección humana.

En dicha lista o relación hago notar los que están bautizados después del año 1936, para los que ya sé por la comunicación de V.Emciª., de fecha 3 de Octubre(nº.8456/40)no es posible obtener el »Visado»de la Embajada del Brasil ante la Stª.Sede, como así se lo he dicho al referido Cónsul de Polonia en Casablanca.

Asímismo, y en conformidad con la mencionada comunicación de V.Eminencia, he transmitido a la familia Kempler la noticia de que no era posible obtener para ellos el »Visado», por estar bautizados el año 1936.

Finalmente, comuniqué al Sr.Josef URBACH el telegrama de Vª.Emciª.Rvdmª., de fecha 31 de Octubre último, anunciándole la iniciación de su asunto.

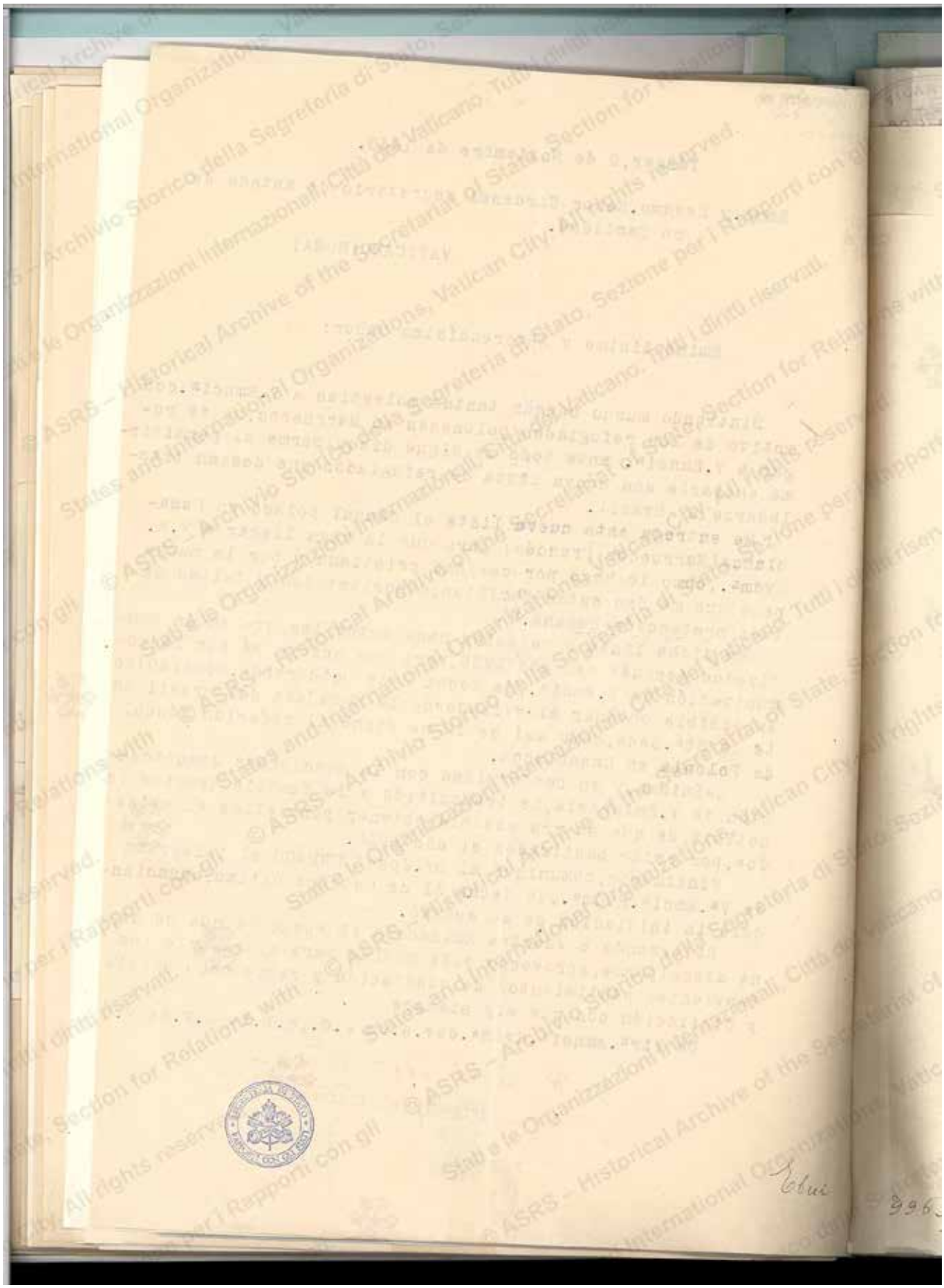
Reiterando a Vuestra Eminencia el ruego de que se digne disculparme, aprovecho este motivo para expresarle los fervientes sentimientos de veneración y respetuoso afecto y distinción con que soy siempre

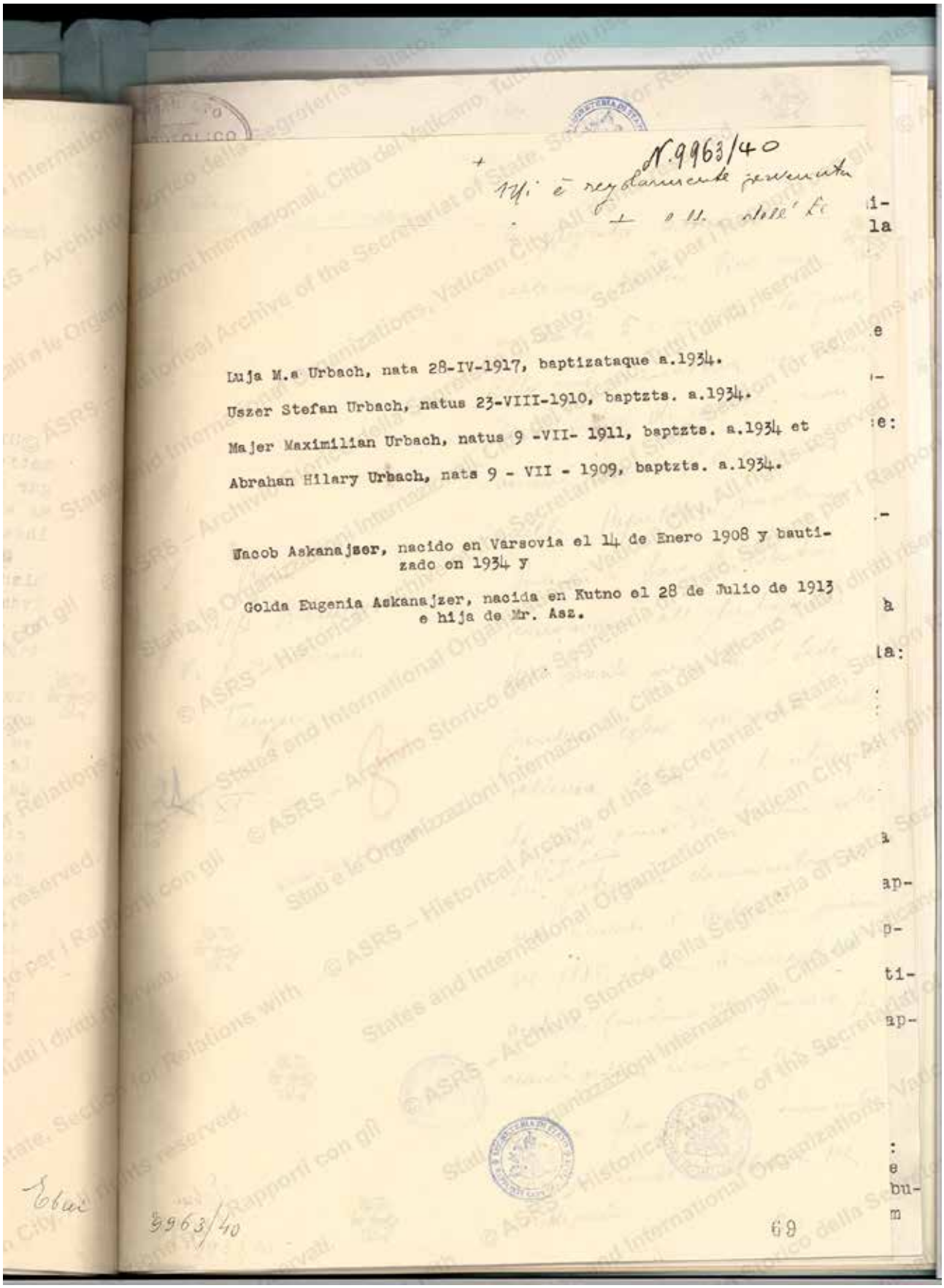
De Vtrª.Emnciª.Rvdmª.dev.s.en J.C., q.b.la S.P.de V.E

+ M. José Mª. Betanzos
Obispo Vic. Apº.

9963/40

68





N.9963/40

Luja M.a Urbach, nata 28-IV-1917, baptizataque a.1934.

Uszer Stefan Urbach, natus 23-VIII-1910, baptzts. a.1934.

Majer Maximilian Urbach, natus 9 -VII- 1911, baptzts. a.1934 et

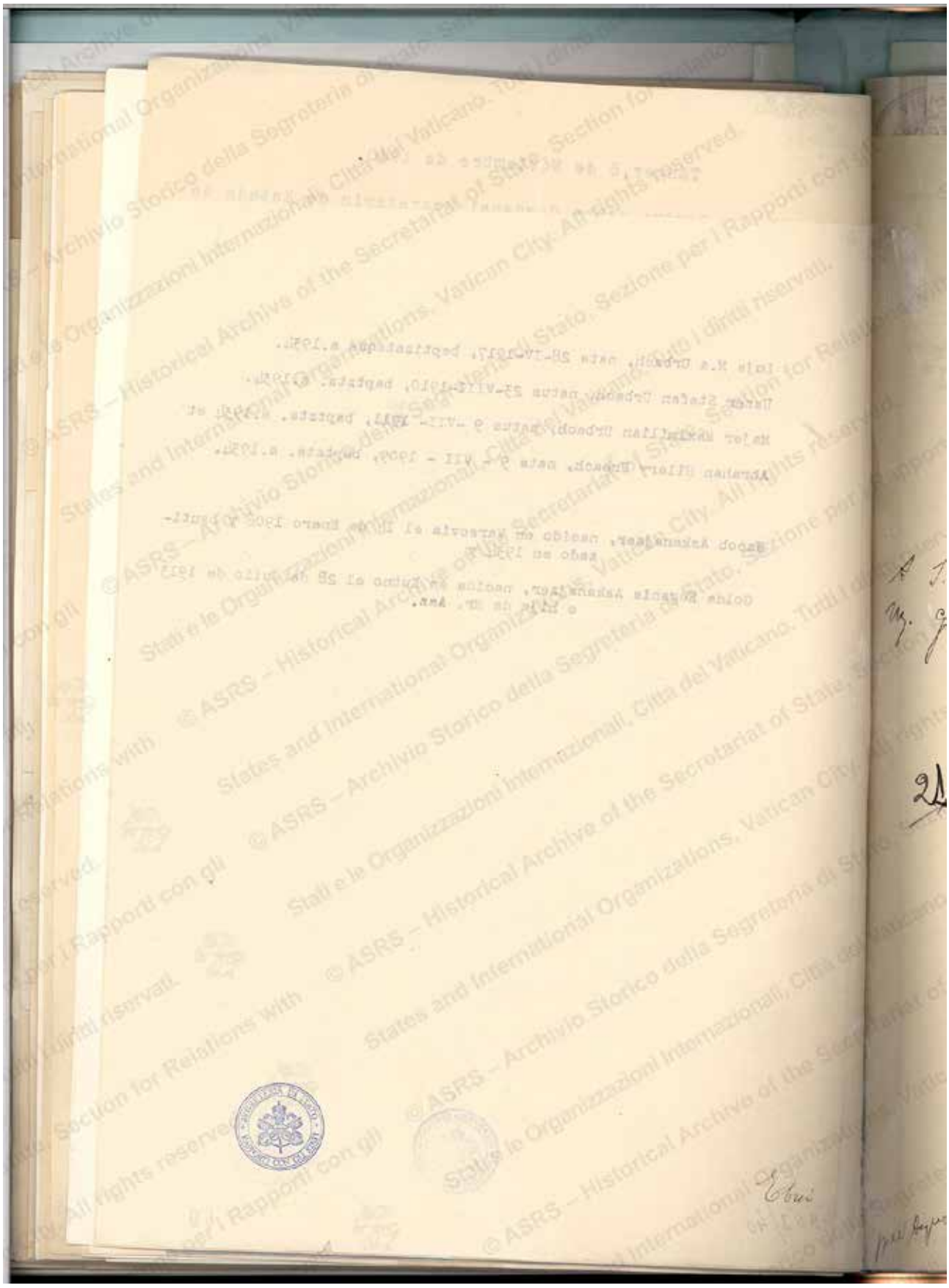
Abrahan Hilary Urbach, nats 9 - VII - 1909, baptzts. a.1934.

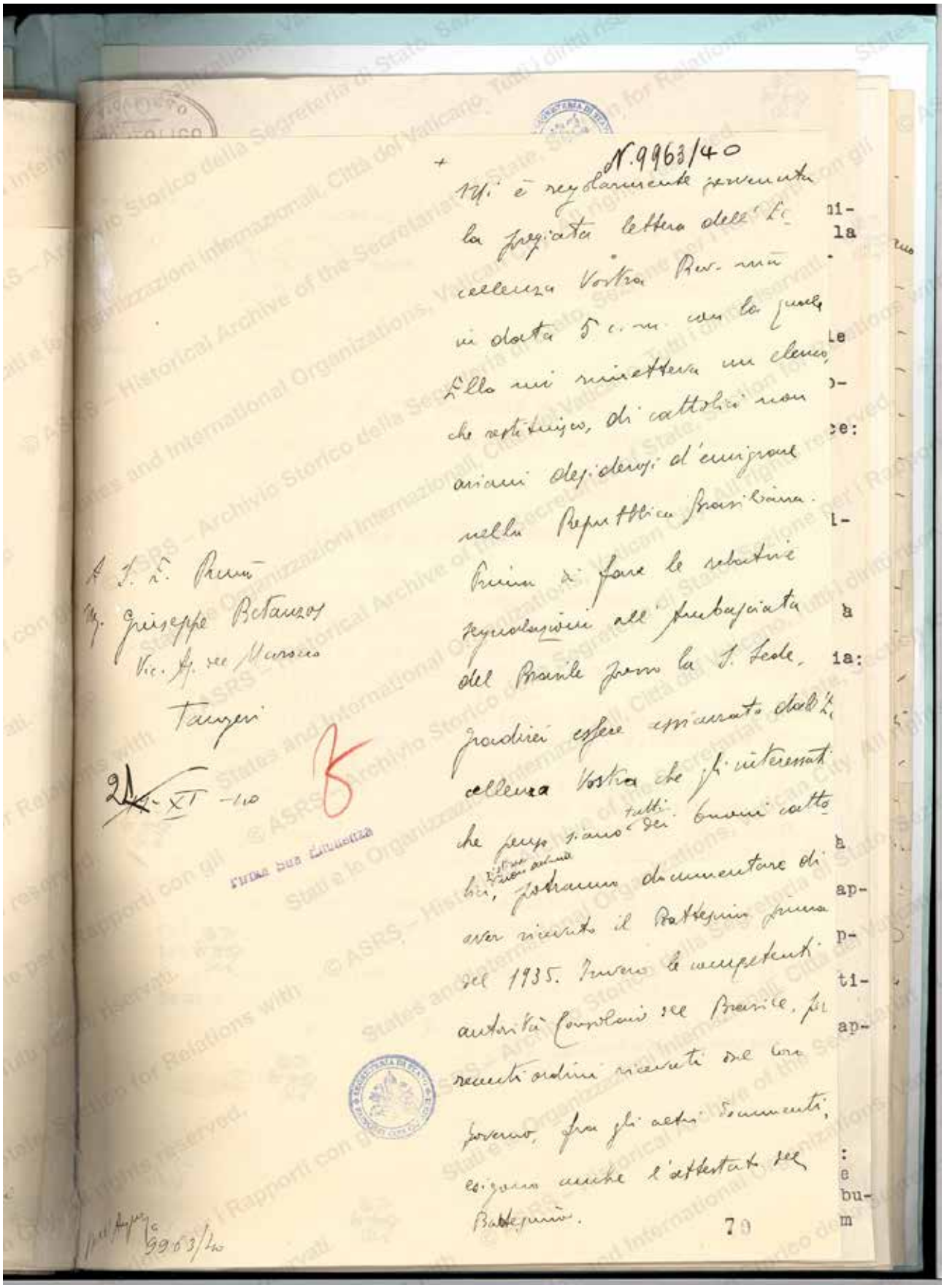
Wacob Askanajzer, nacido en Varsovia el 14 de Enero 1908 y bautizado en 1934 y

Golda Eugenia Askanajzer, nacida en Kutno el 28 de Julio de 1913 e hija de Mr. Asz.

9963/40

69





N. 9963/40

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Eccellenza Vostra Rev.ma in data 5 c.m. con la quale Ella mi rimetteva un elenco, che restituisco, di cattolici non ariani desiderosi d'emigrare nella Repubblica Brasiliana.

Prima di fare le relative segnalazioni all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede, gradirei essere assicurato dall'Eccellenza Vostra che gli interessati che penso siano tutti dei buoni cattolici, potranno documentare di aver ricevuto il Battesimo prima del 1935. Invero le competenti autorità Consolari del Brasile, per recenti ordini ricevuti dal loro governo, fra gli altri documenti, esigono anche l'attestato del Battesimo.

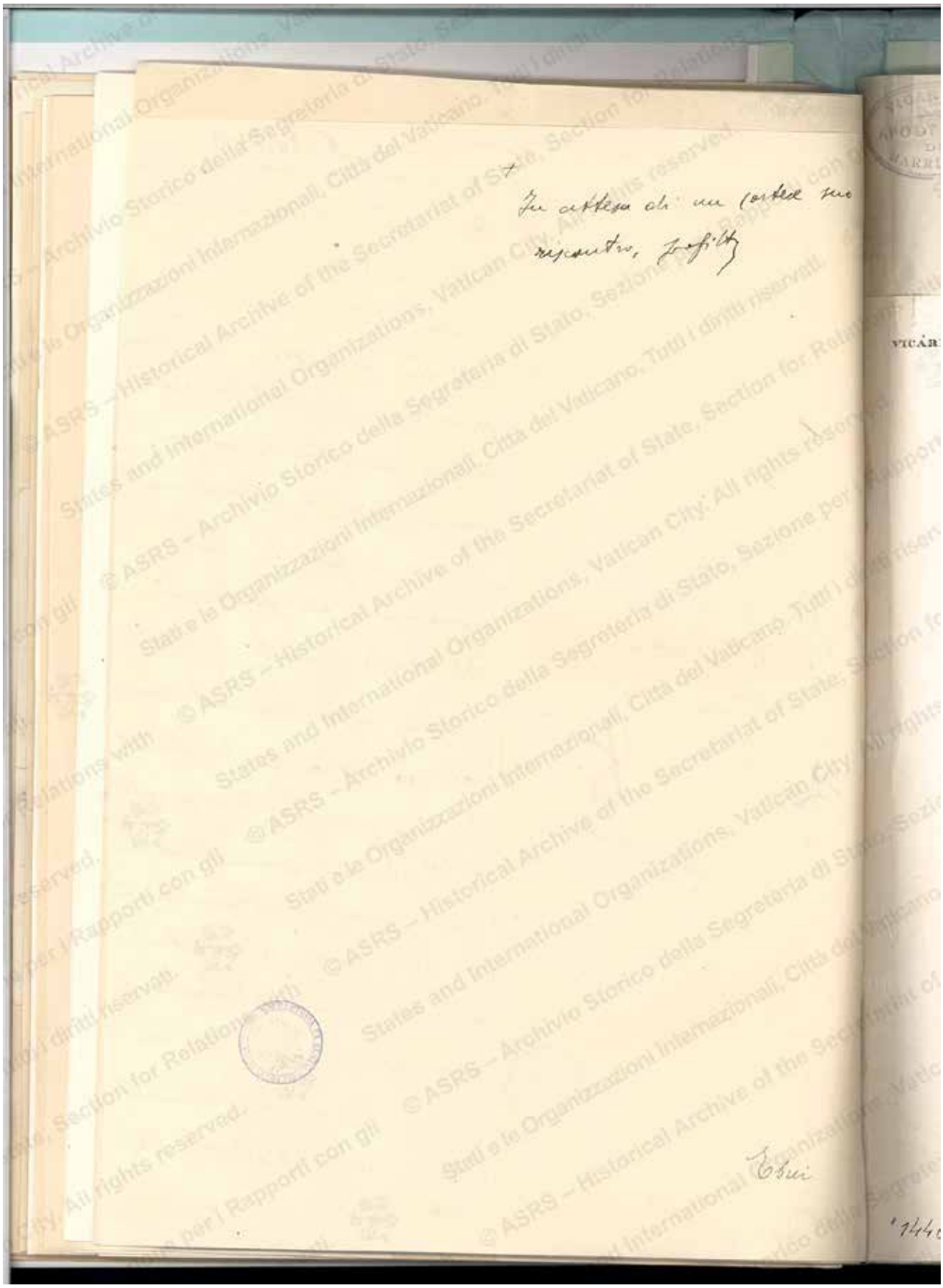
A S. E. Rev.ma
Mg. Giuseppe Betanzos
Vic. Ap. del Marocco
Tangeri

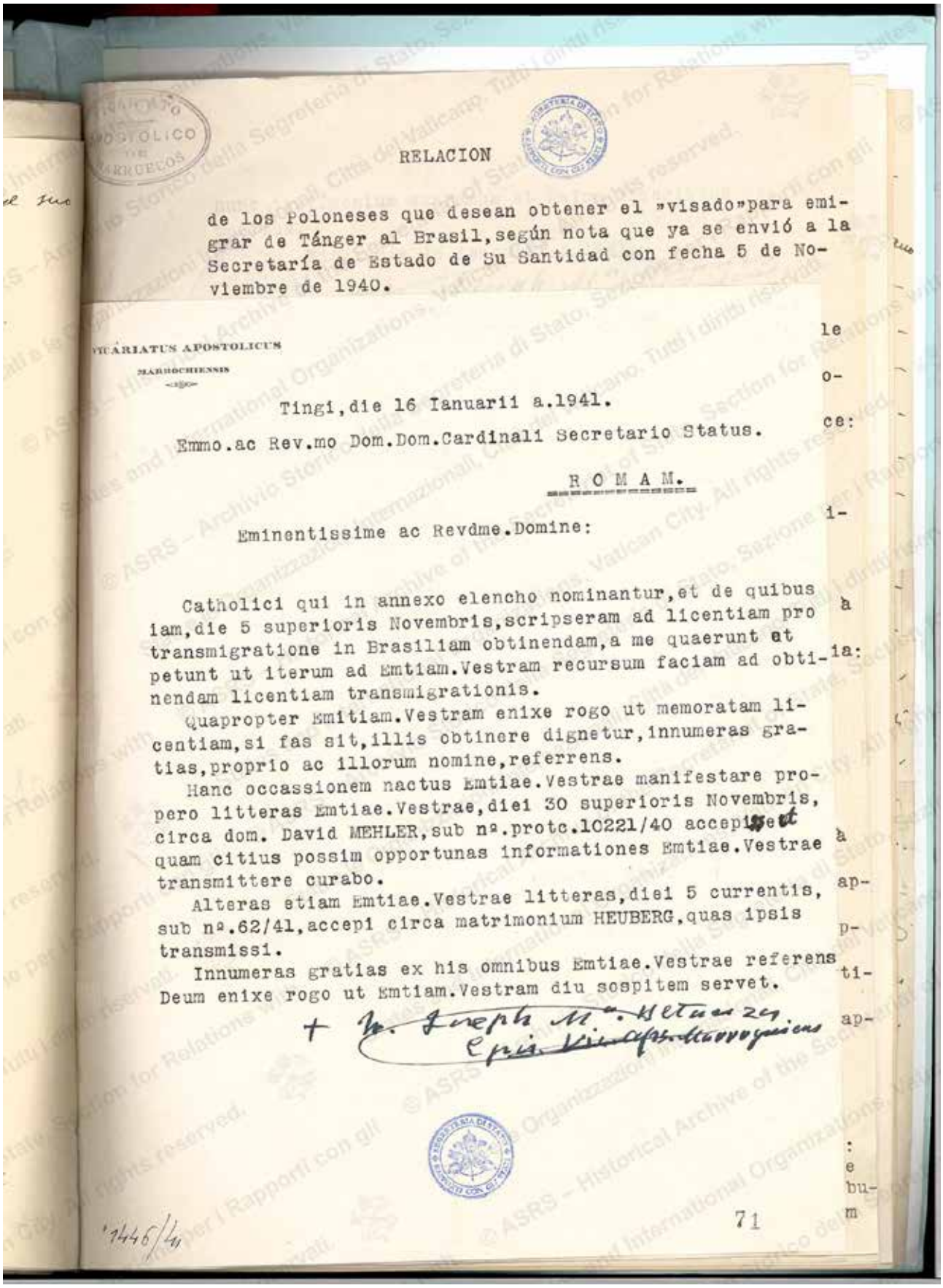
21-XI-40

Firma Sua Eminenza

9963/40

79





RELACION

de los Poloneses que desean obtener el "visado" para emigrar de Tánger al Brasil, según nota que ya se envió a la Secretaría de Estado de Su Santidad con fecha 5 de Noviembre de 1940.

VICARIATUS APOSTOLICUS
MARROCHIENSIS

Tingi, die 16 Ianuarii a.1941.

Emmo.ac Rev.mo Dom.Dom.Cardinali Secretario Status.

R O M A M.

Eminentissime ac Revdme.Domine:

Catholici qui in annexo elencho nominantur, et de quibus iam, die 5 superioris Novembris, scripseram ad licentiam pro transmigratione in Brasiliam obtinendam, a me quaerunt et petunt ut iterum ad Emtiam.Vestram recursum faciam ad obtinendam licentiam transmigrationis.

Quapropter Emitiam.Vestram enixe rogo ut memoratam licentiam, si fas sit, illis obtinere dignetur, innumeras gratias, proprio ac illorum nomine, referrens.

Hanc occassionem nactus Emtiae.Vestrae manifestare propero litteras Emtiae.Vestrae, diei 30 superioris Novembris, circa dom. David MEHLER, sub nº.protc.10221/40 accepisse et quam citius possim opportunas informationes Emtiae.Vestrae transmittere curabo.

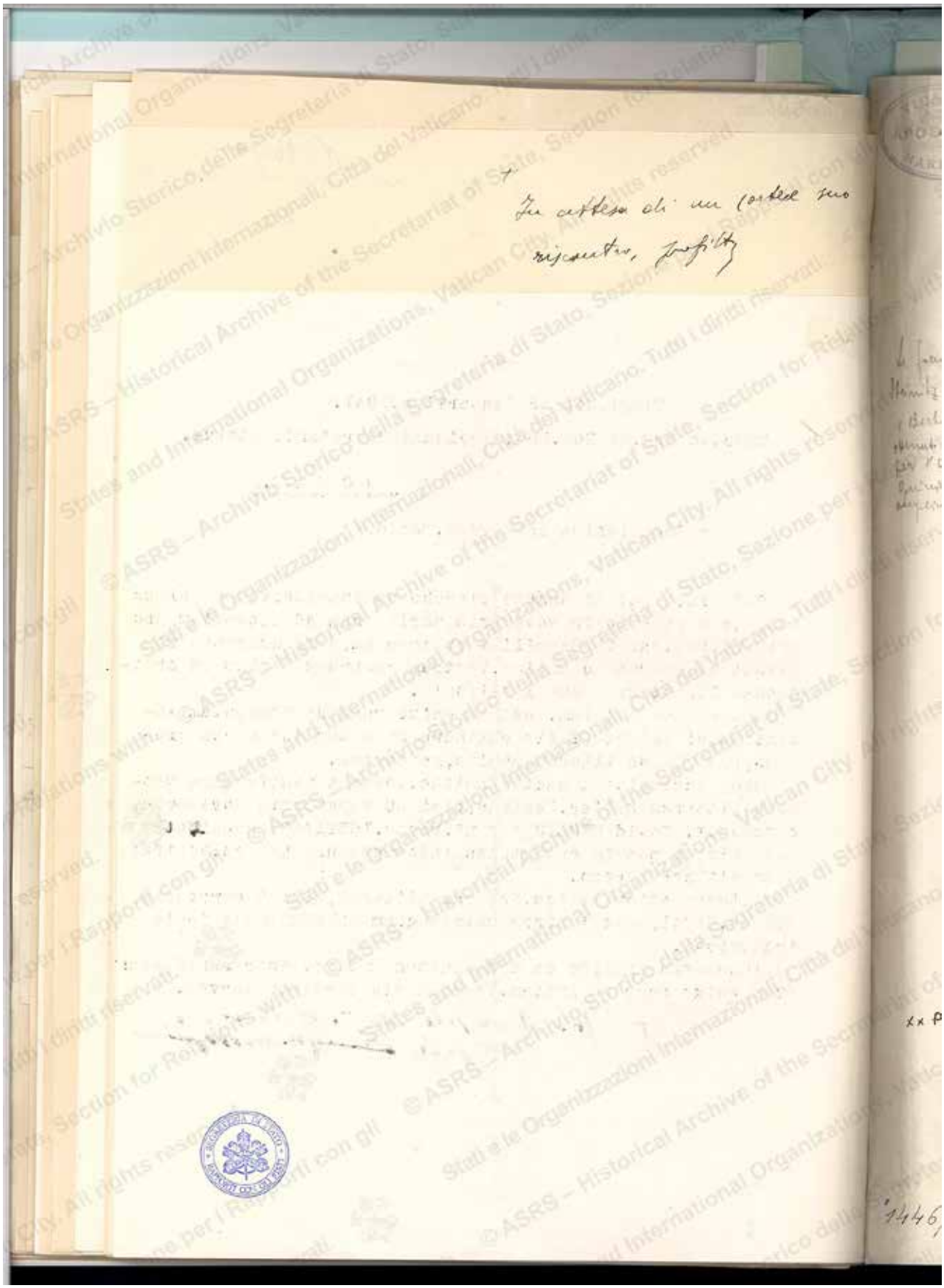
Alteras etiam Emtiae.Vestrae litteras, diei 5 currentis, sub nº.62/41, accepi circa matrimonium HEUBERG, quas ipsis transmissi.

Innumeras gratias ex his omnibus Emtiae.Vestrae referens Deum enixe rogo ut Emtiam.Vestram diu sospitem servet.

+ Fr. Joseph Mª. Betanzos
Epis. Vic. Apos. Marroquiens

71

1446/41



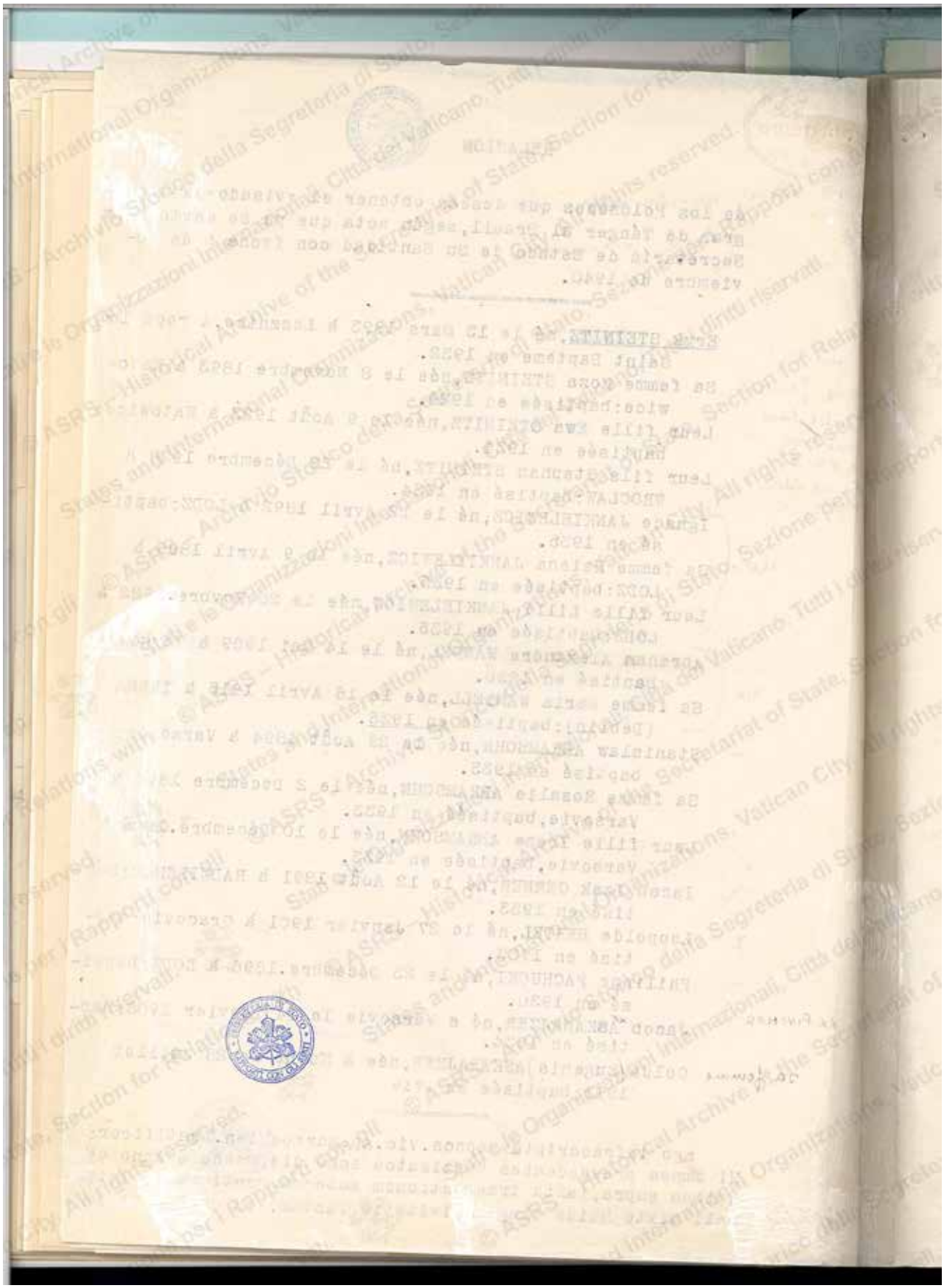
RELACION

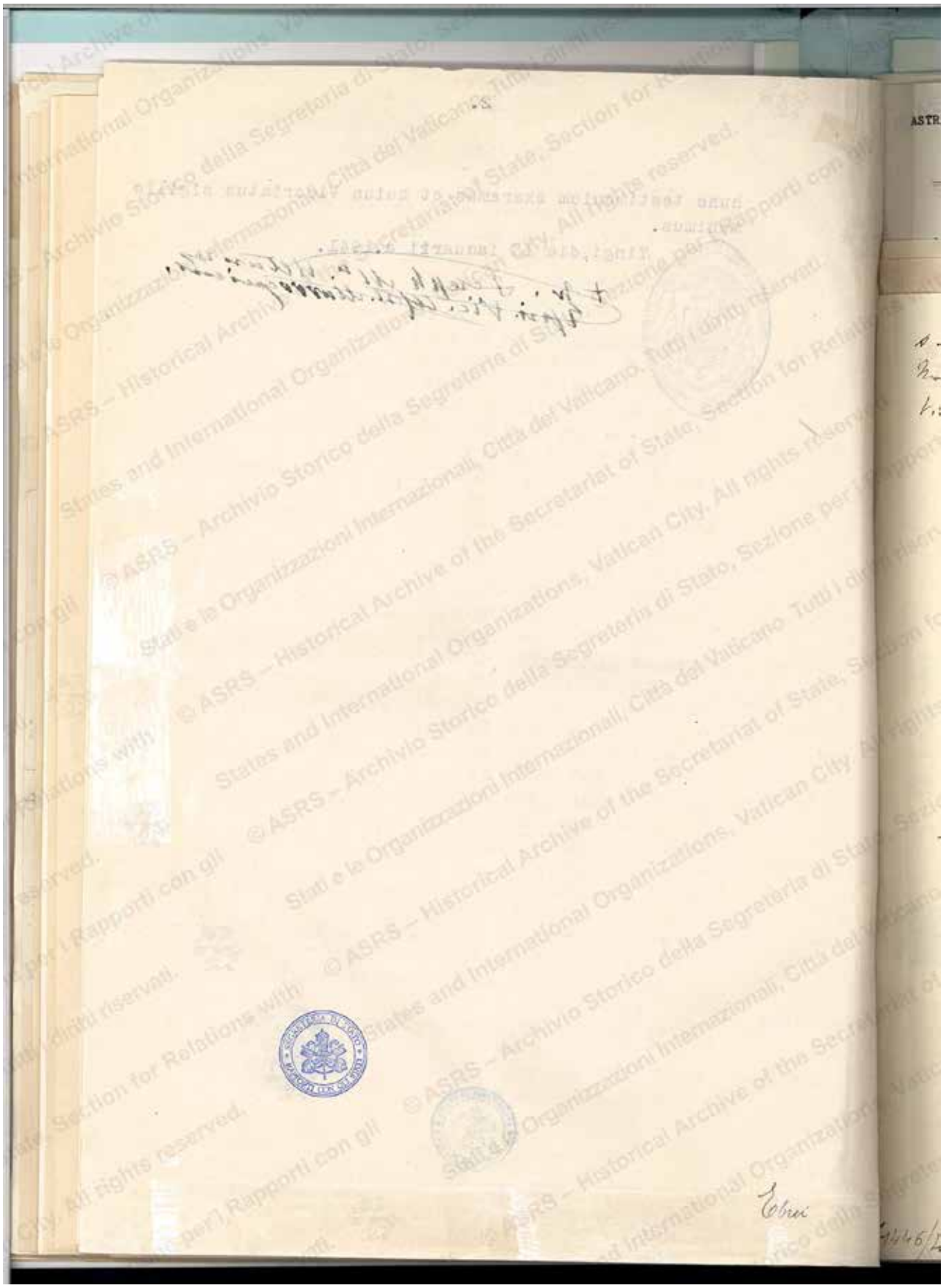
de los Polonèses que desean obtener el »visado»para emigrar de Tánger al Brasil, según nota que ya se envió a la Secretaría de Estado de Su Santidad con fecha 5 de Noviembre de 1940.

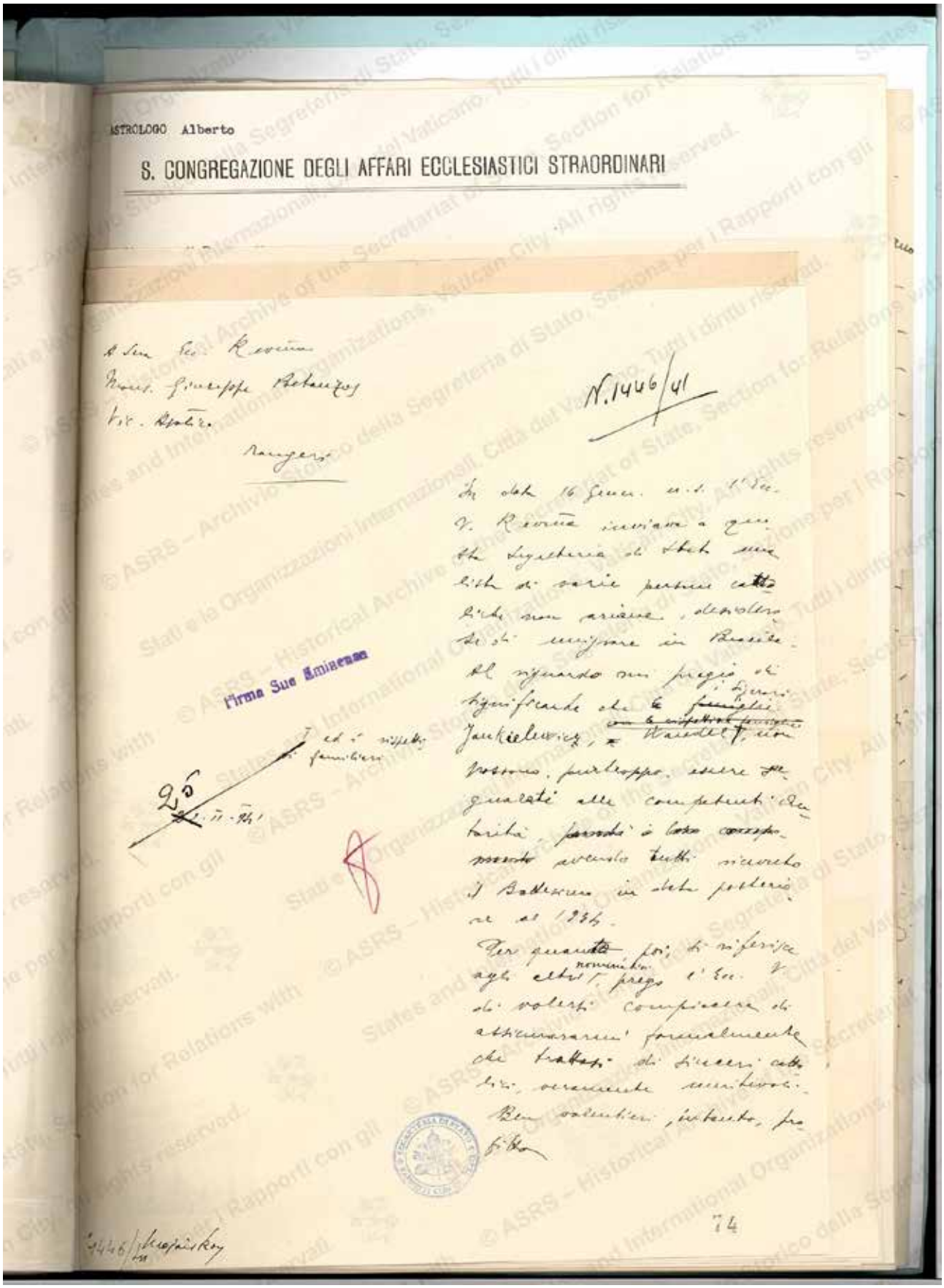
Eryk STEINITZ, né le 13 Mars 1893 à Lesznice. A reçu le Saint Baptème en 1932.
Sa femme Roza STEINITZ, née le 8 Novembre 1893 à Katowice: baptisée en 1929.
Leur fille Ewa STEINITZ, née le 9 Août 1923 à Katowice: baptisée en 1934.
Leur fils Stephan STEINITZ, né le 22 Décembre 1928 à WROCLAW: baptisé en 1934.
Ignace JANKIELEWICZ, né le 12 Avril 1892 à LODZ: baptisé en 1935.
Sa femme Helena JANKIELEWICZ, née le 9 Avril 1896 à LODZ: baptisée en 1935.
Leur fille Lilli JANKIELEWICZ, née le 20 Novbre. 1922 à LODZ: baptisée en 1935.
Abraham Alexandre WANDEL, né le 14 Mai 1909 à Varsovia: baptisé en 1930.
Sa femme Maria WANDELL, née le 16 Avril 1915 à IRENA (Deblin): baptisée en 1936.
Stanislaw ABRAMSOHN, née le 28 Août 1894 à Varsovie: baptisé en 1933.
Sa femme Rosalie ABRAMSOHN, née le 2 Decembre 1894 à Varsovie, baptisée en 1933.
Leur fille Irene ABRAMSOHN, née le 10 Décembre. 1926 à Varsovie, baptisée en 1933.
Iacob Izak GERNER, né le 12 Août 1891 à RADZIECHOW: baptisé en 1933.
Leopolde BERTEL, né le 27 Janvier 1901 à Cracovie: baptisé en 1933.
Philippe PACHUCKI, né le 23 Décembre. 1896 à LODZ: baptisé en 1930.
Jacob ASKANAJZER, né a Varsovie le 14 ianvier 1908: baptisé en 1934.
sa femme Golda (Eugenia) ASKANAJZER, née à Kutno le 28 Juillet 1913, baptisée en 1934.

Ego infrascriptus Epscs. Vic. Ap. Marrochien. testificor: Hi omnes praecedentes baptizatos esse die, mense e anno de quibus supra, iuxta translationem actorum Baptismi in Tribunali Mixto huius Tingis civitatis factam. In quorum fidem

72







ASTROLOGO Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Bettanzos
Vic. Apostolico
Rangeri

N. 1446/41

In data 16 Genn. u.s. l'Ecc. V. Revma inviava a questa Segreteria di Stato una lista di varie persone cattoliche non ariane, desiderose di emigrare in Brasile.

Al riguardo mi pregio di significarle che i signori Jankielewicz, Wandel, non possono, purtroppo, essere segnalati alle competenti Autorità, ~~perchè i loro corrispondenti~~ avendo tutti ricevuto il Battesimo in data posteriore al 1934.

Per quanto poi si riferisce agli altri nominativi, prego l'Ecc. V. di volersi compiacere di assicurarmi formalmente che trattasi di sinceri cattolici, veramente meritevoli.

Ben volentieri, intanto, profitto

Firma Sue Eminenze

25 ed i rispetti familiari

25.II.941

74

1446/41 Mojaiskoy

ASTROLOGO Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TELEGRAMMA

RP 4230 ELT CARDENAL SECRETARIO

ESTADO CITTADELVATICANO

N. 52 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

N.° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
						Ore e minuti	

1 HDROK 60 TANGER 23 24 1200 ITC ----

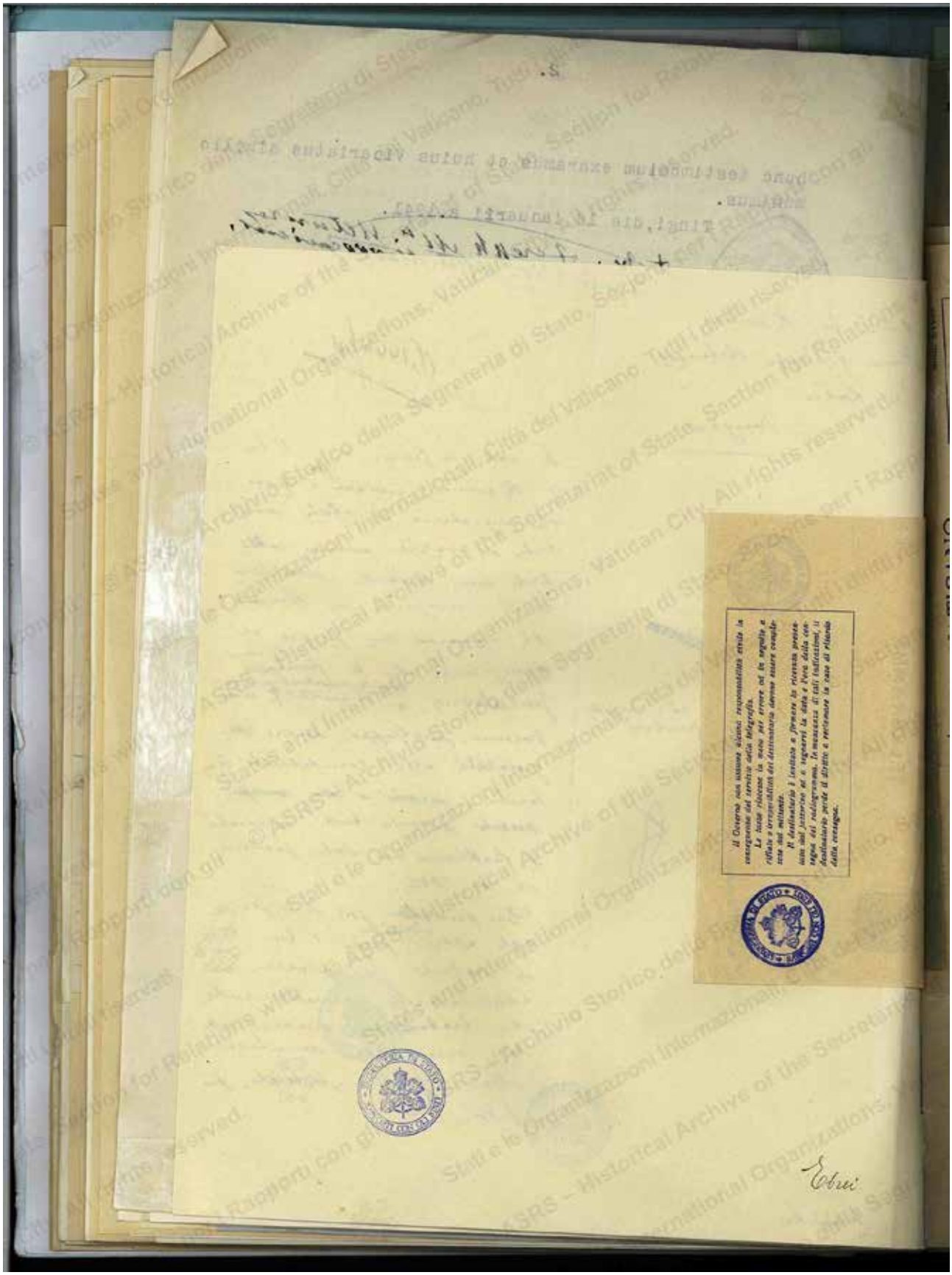
= RUEGO VUESTRA EMINENCIA GESTIONES VISADO BRASIL FAMILIAS JANKIELEWICZ WANDEL ABRANSO

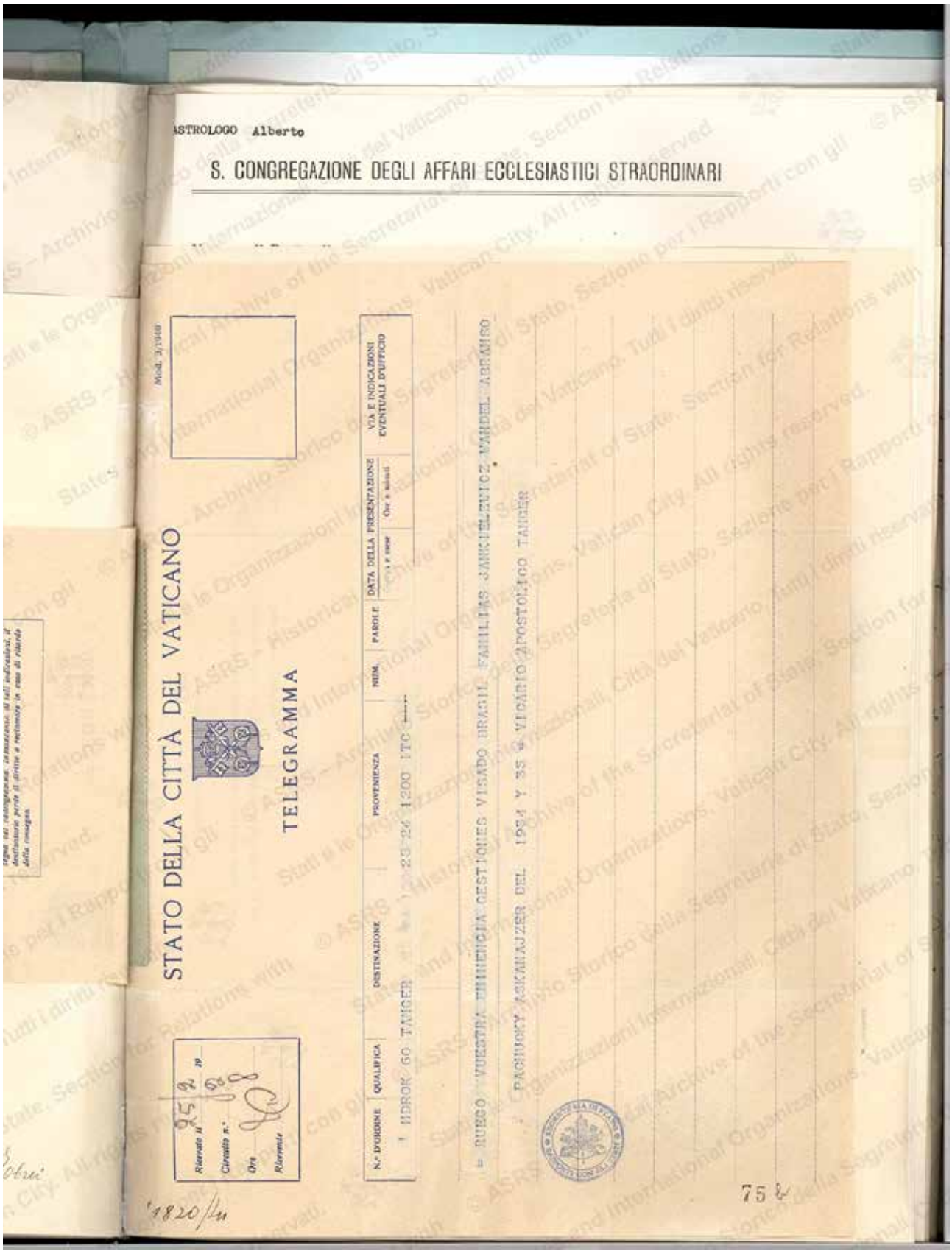
PACHUCKY ASKANAJZER DEL 1934 Y 35 = VICARIO APOSTOLICO TANGER

Ricevuto il 25 2 19
Circolato n.° 12
Ore 8
Ricevente

75 b

1820/41





ASTROLOGO Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. 3/1940

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

TELEGRAMMA

N.° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
						Giorno e mese	Ore e minuti	
1	HDROK 60 TANGER		23 24 1200 ITC					

= RUEGO VUESTRA EMINENCIA GESTIONES VISADO BRAGIL FAMILIAS JANKIELEWICZ WANDEL ABRAMSO

PACHUCKY ASKANAJZER DEL 1934 Y 35 = VICARIO APOSTOLICO TANGER

Ricevuto il 25 2 19

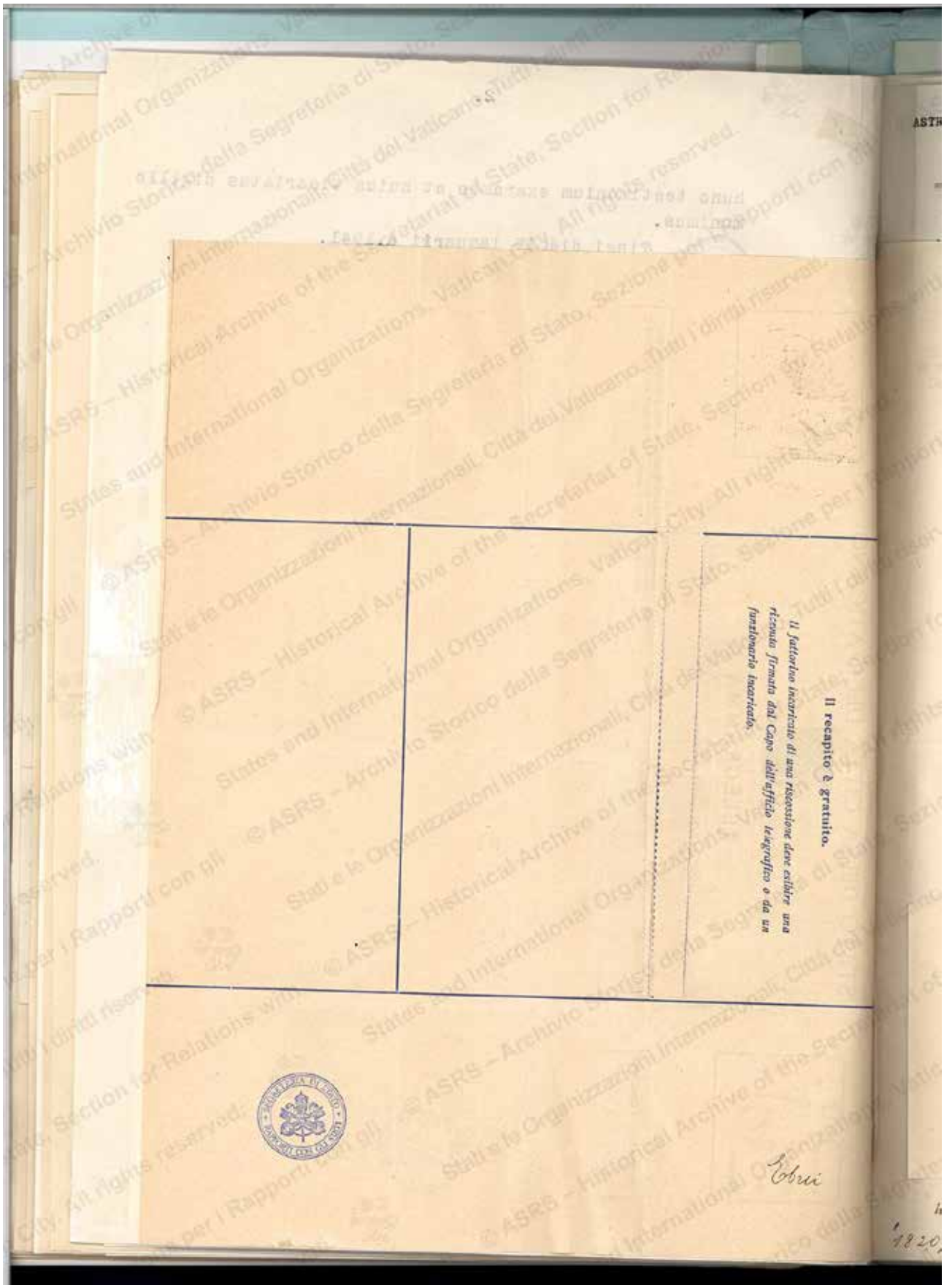
Circuito n.° 128

Ore

Ricevente

1820/Au

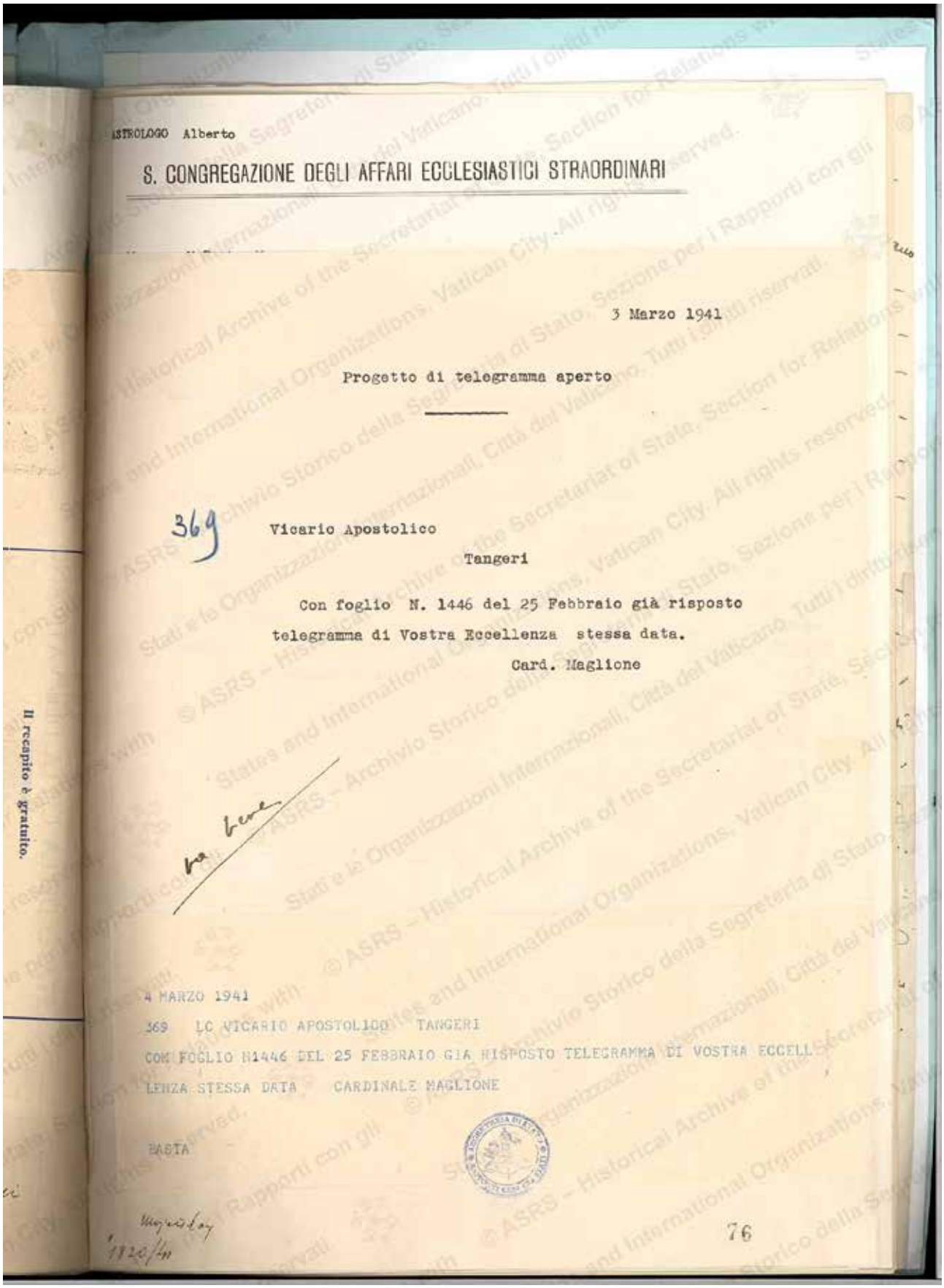
75 b



Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una ricezione deve esibire una ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un funzionario incaricato.

Ebrei



ASTROLOGO Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3 Marzo 1941

Progetto di telegramma aperto

369

Vicario Apostolico

Tangeri

Con foglio N. 1446 del 25 Febbraio già risposto telegramma di Vostra Eccellenza stessa data.

Card. Maglione

Il recapito è gratuito.

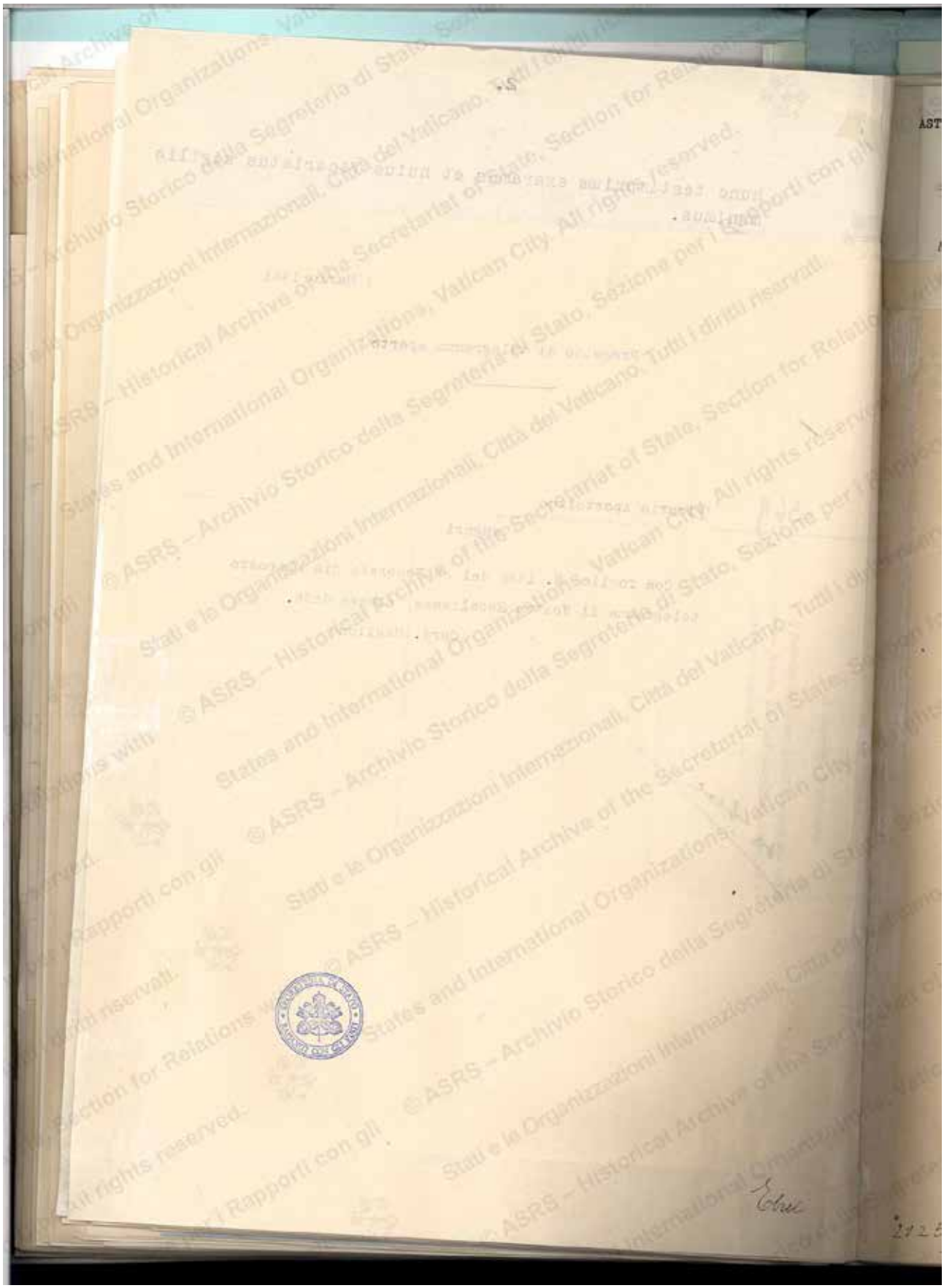
4 MARZO 1941

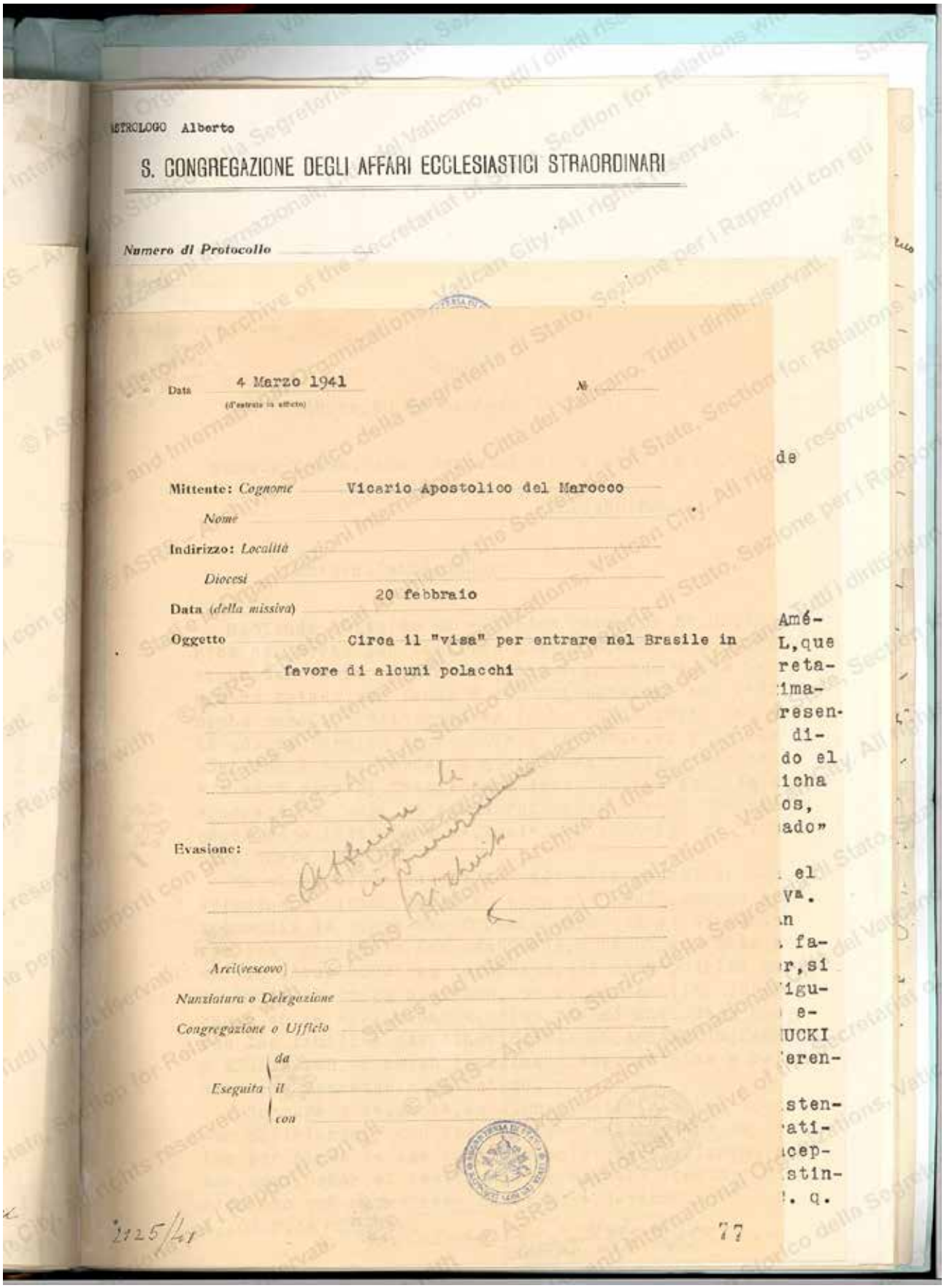
369 LC VICARIO APOSTOLICO TANGERI

CON FOGLIO N1446 DEL 25 FEBBRAIO GIA RISPOSTO TELEGRAMMA DI VOSTRA ECCELLENZA STESSA DATA CARDINALE MAGLIONE

BASTA

76





ASTROLOGO Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Data 4 Marzo 1941 N.
(d'entrata in ufficio)

Mittente: *Cognome* Vicario Apostolico del Marocco

Nome

Indirizzo: *Località*

Diocesi

Data *(della missiva)* 20 febbraio

Oggetto Circa il "visa" per entrare nel Brasile in favore di alcuni polacchi

Evasione:

Arci(vescovo)

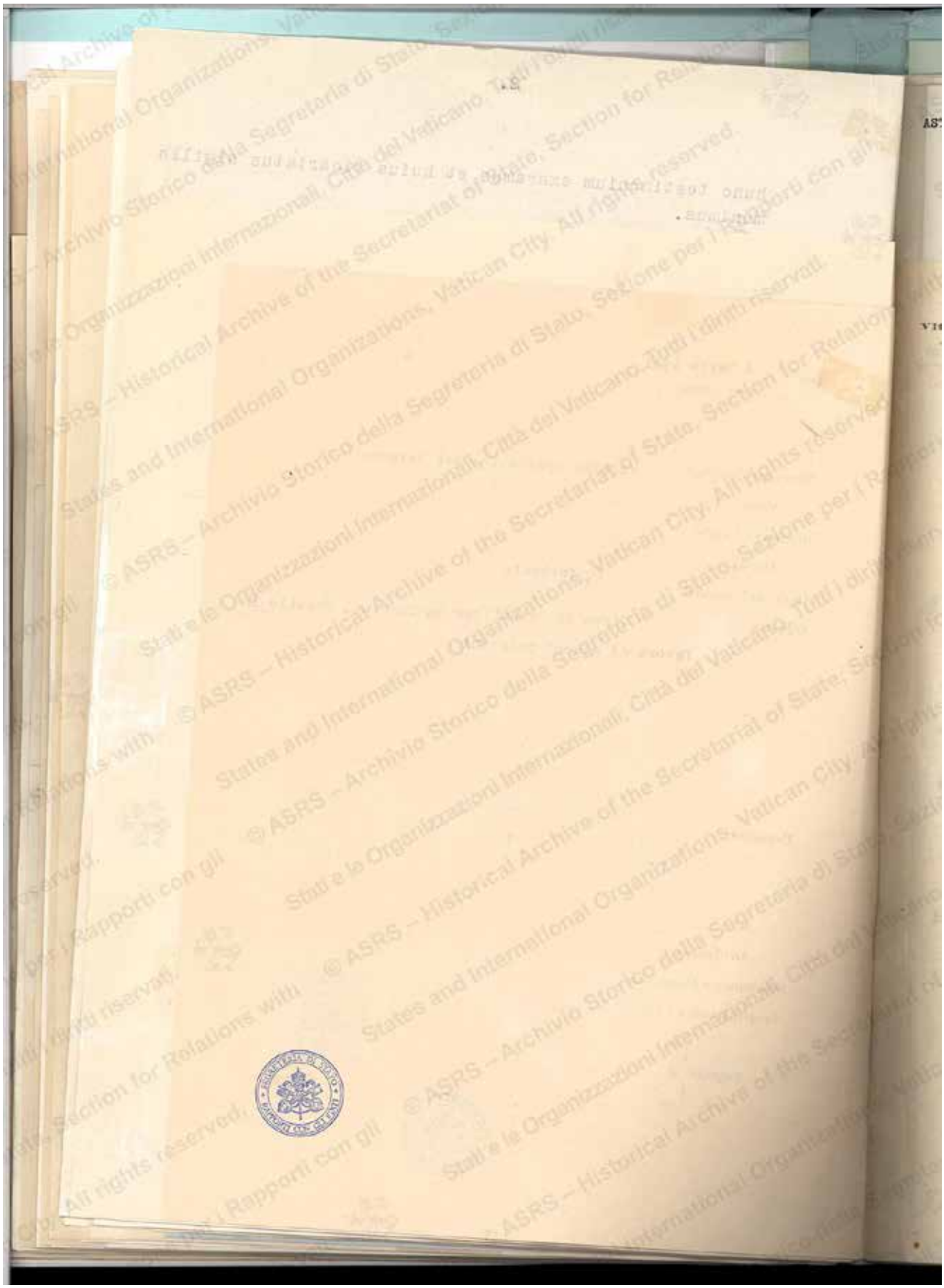
Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da / il / con

1125/41

77



ASTROLOGO Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo .....

VICARIATO APOSTÓLICO
DE
MARRUECOS

Tánger, 20 de Febrero de 1941.

Emmo. y Rvdmo. Señor Cardenal Secretario de Estado de S. Santidad.
VATICANO (Roma)

Eminentísimo Señor:

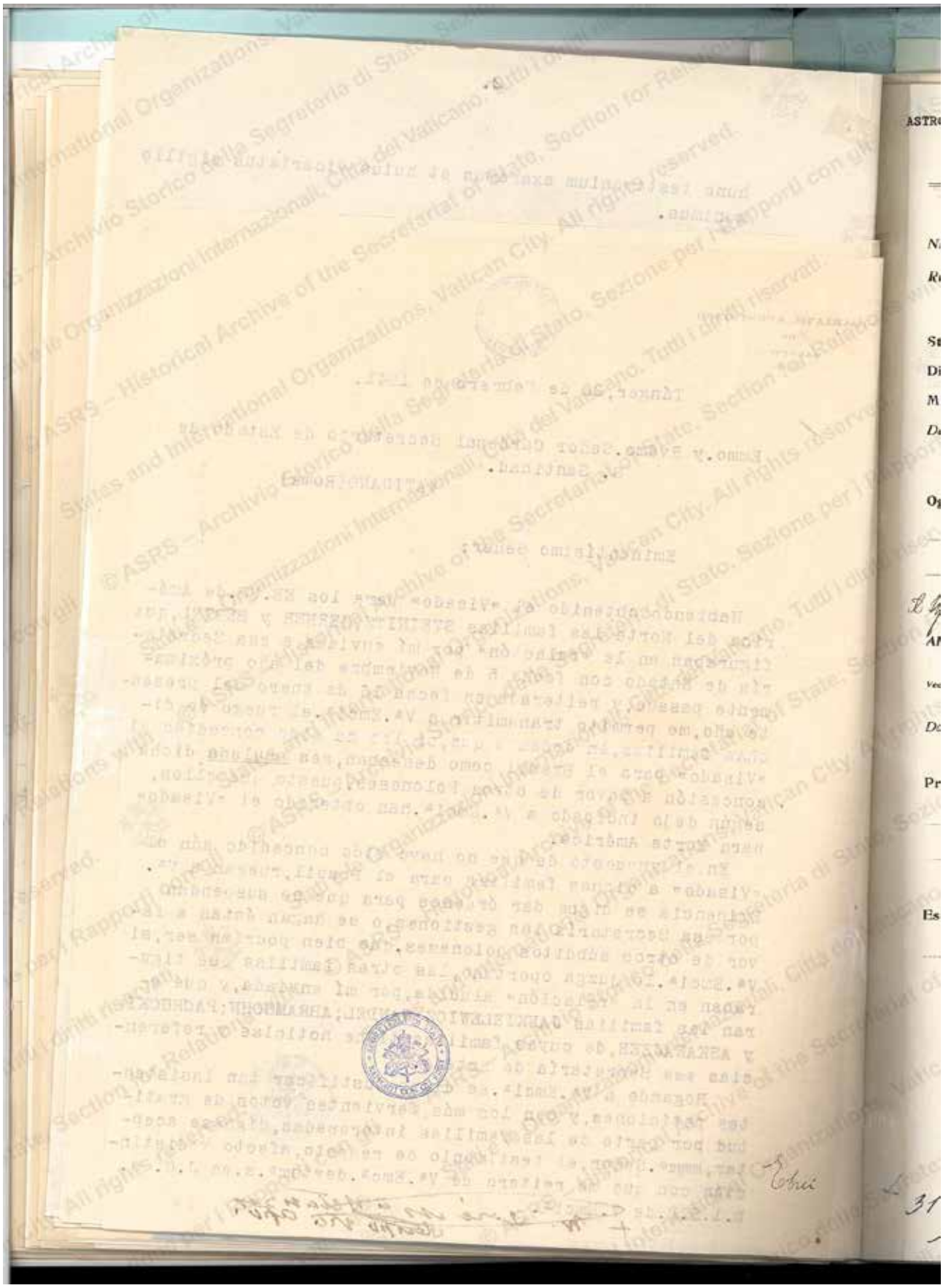
Habiendo obtenido el "Visado" para los EE.UU. de América del Norte las familias STEINITZ, GERNER y BERTEL, que figuraban en la "relación" por mí enviada a esa Secretaría de Estado con fecha 5 de Noviembre del año próximamente pasado, y reiterada en fecha 16 de Enero del presente año, me permito transmitir a Vª. Emciª. el ruego de dichas familias, en orden a que, si les ha sido concedido el "Visado" para el Brasil como deseaban, sea anulada dicha concesión a favor de otros Poloneses, puesto que ellos, según dejo indicado a Vª. Emciª. han obtenido el "Visado" para Norte América.

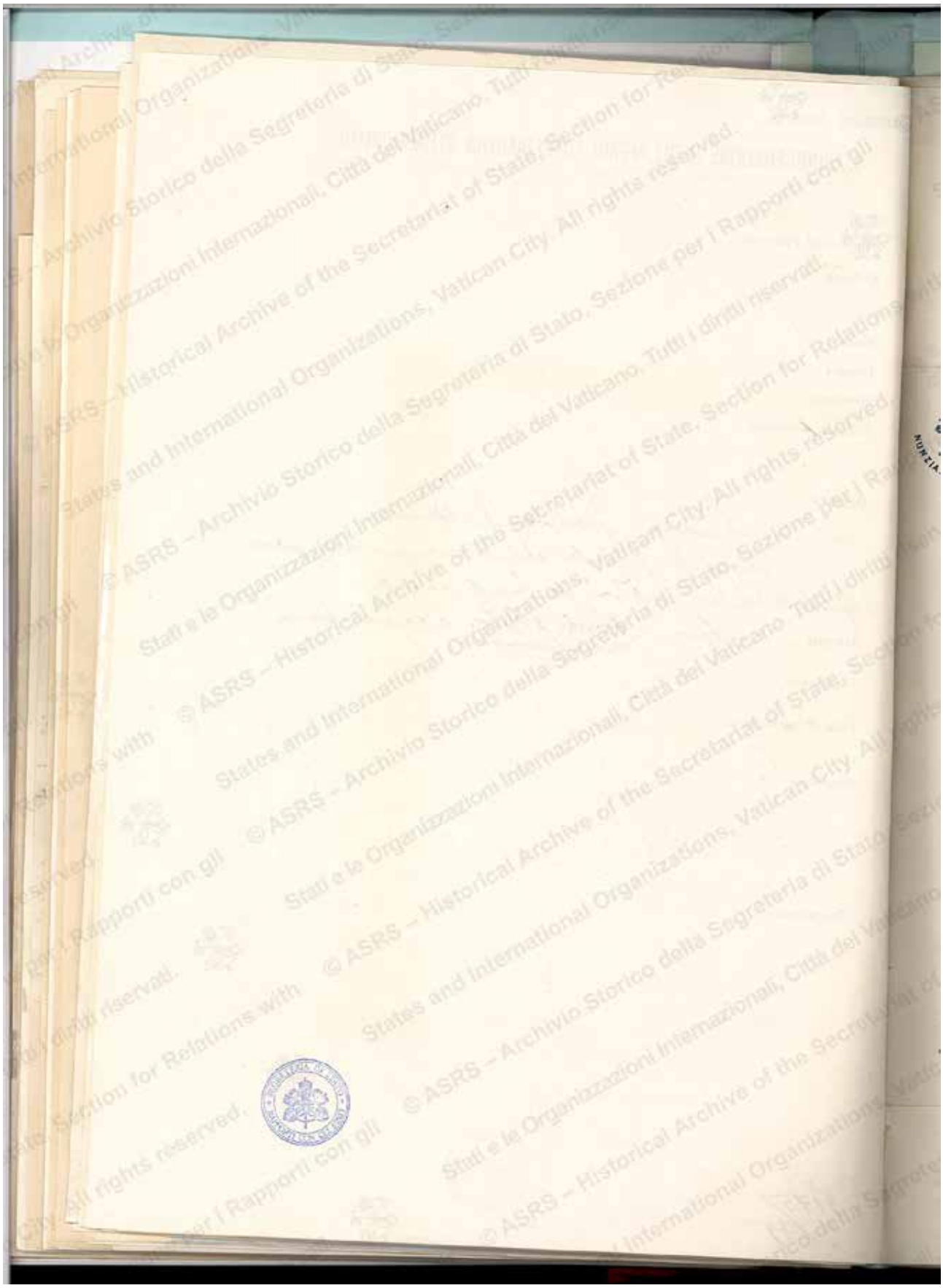
En el supuesto de que no haya sido concedido aún el "Visado" a dichas familias para el Brasil, ruegan a Vª. Eminencia se digne dar órdenes para que se suspendan por esa Secretaría las gestiones, o se hagan éstas a favor de otros súbditos poloneses, que bien podrían ser, si Vª. Emciª. lo juzga oportuno, las otras familias que figuraban en la "relación" aludida, por mí enviada, y que eran las familias JANKIELEWICZ; WANDEL; ABRAMSOHN; PACHUCKI y ASKANAJZER, de cuyas familias tiene noticias y referencias esa Secretaría de Estado.

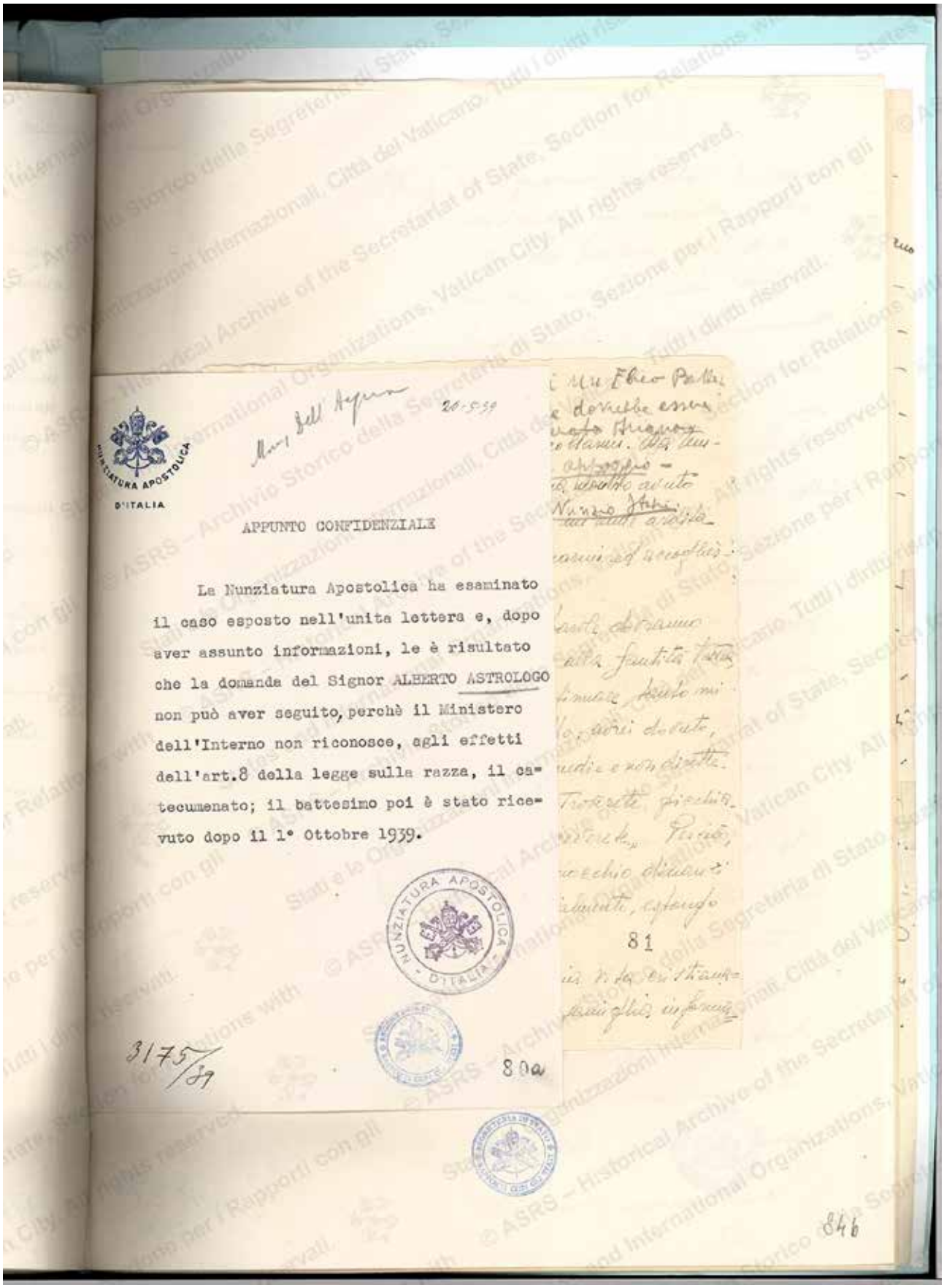
Rogando a Vª. Emciª. se digne justificar tan insistentes peticiones, y con los más fervientes votos de gratitud por parte de las familias interesadas, dígnese aceptar, Emmº. Señor, el testimonio de respeto, afecto y distinción con que me reitero de Vª. Emcª. devtsmº. s. en J.C. q. b. l. S.P. de V. Emciª.

+ N. José Mª Betanzos
obispo vic. apo.

78







NUNZIATURA APOSTOLICA
D'ITALIA

20-9-39

APPUNTO CONFIDENZIALE

La Nunziatura Apostolica ha esaminato il caso esposto nell'unita lettera e, dopo aver assunto informazioni, le è risultato che la domanda del Signor ALBERTO ASTROLOGO non può aver seguito, perchè il Ministero dell'Interno non riconosce, agli effetti dell'art.8 della legge sulla razza, il catecumenato; il battesimo poi è stato ricevuto dopo il 1° Ottobre 1939.

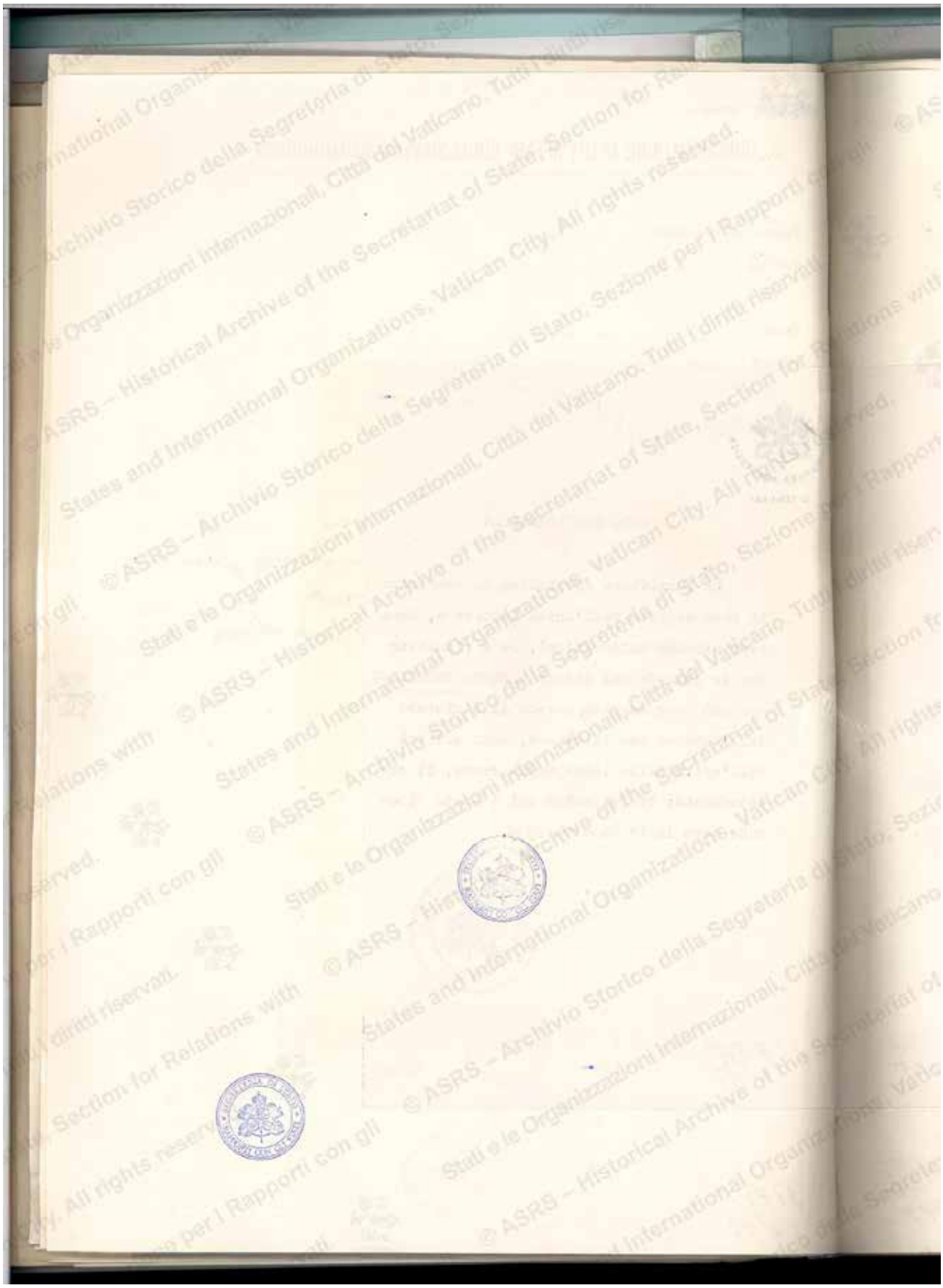
NUNZIATURA APOSTOLICA D'ITALIA

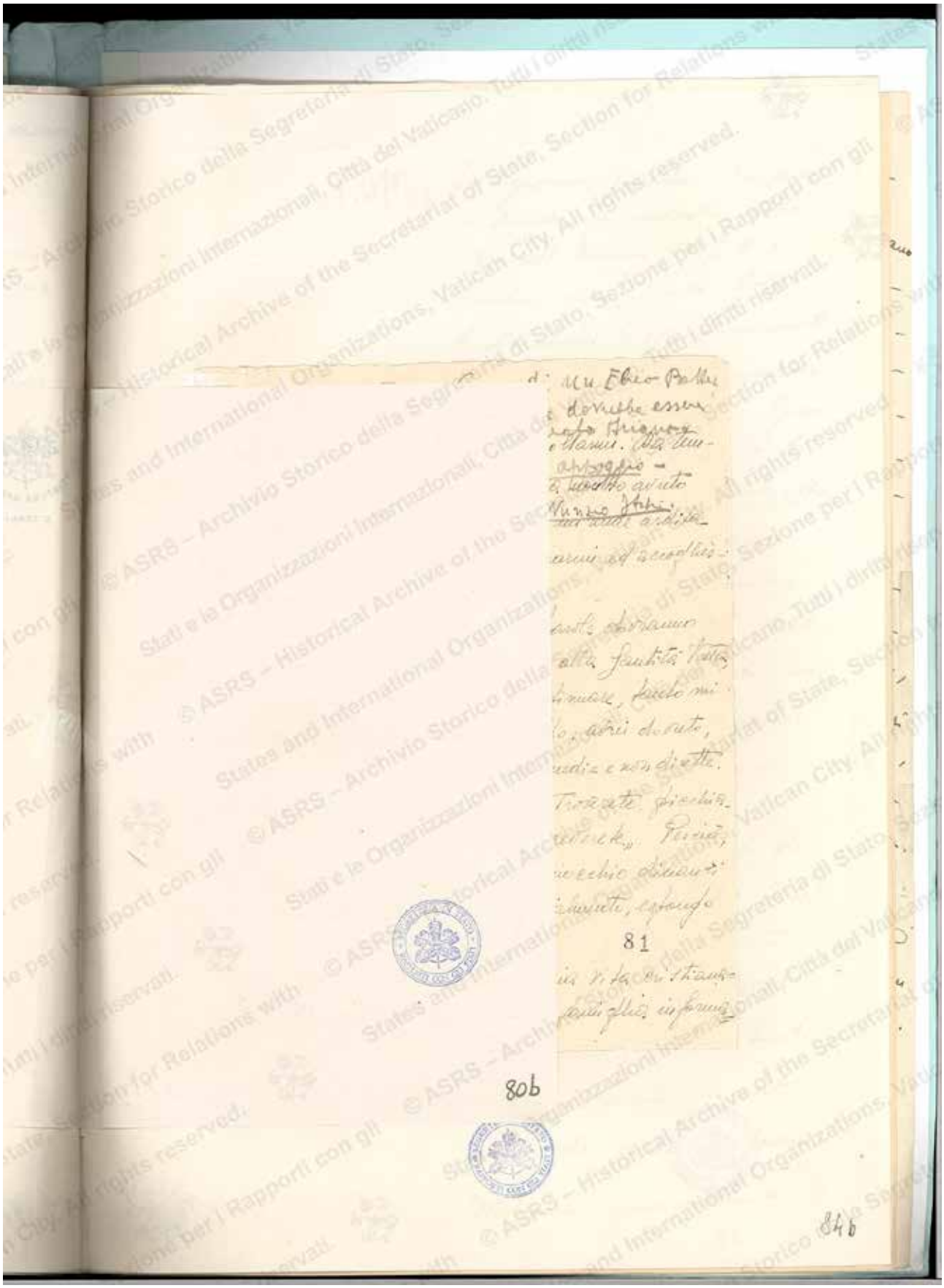
3175/39

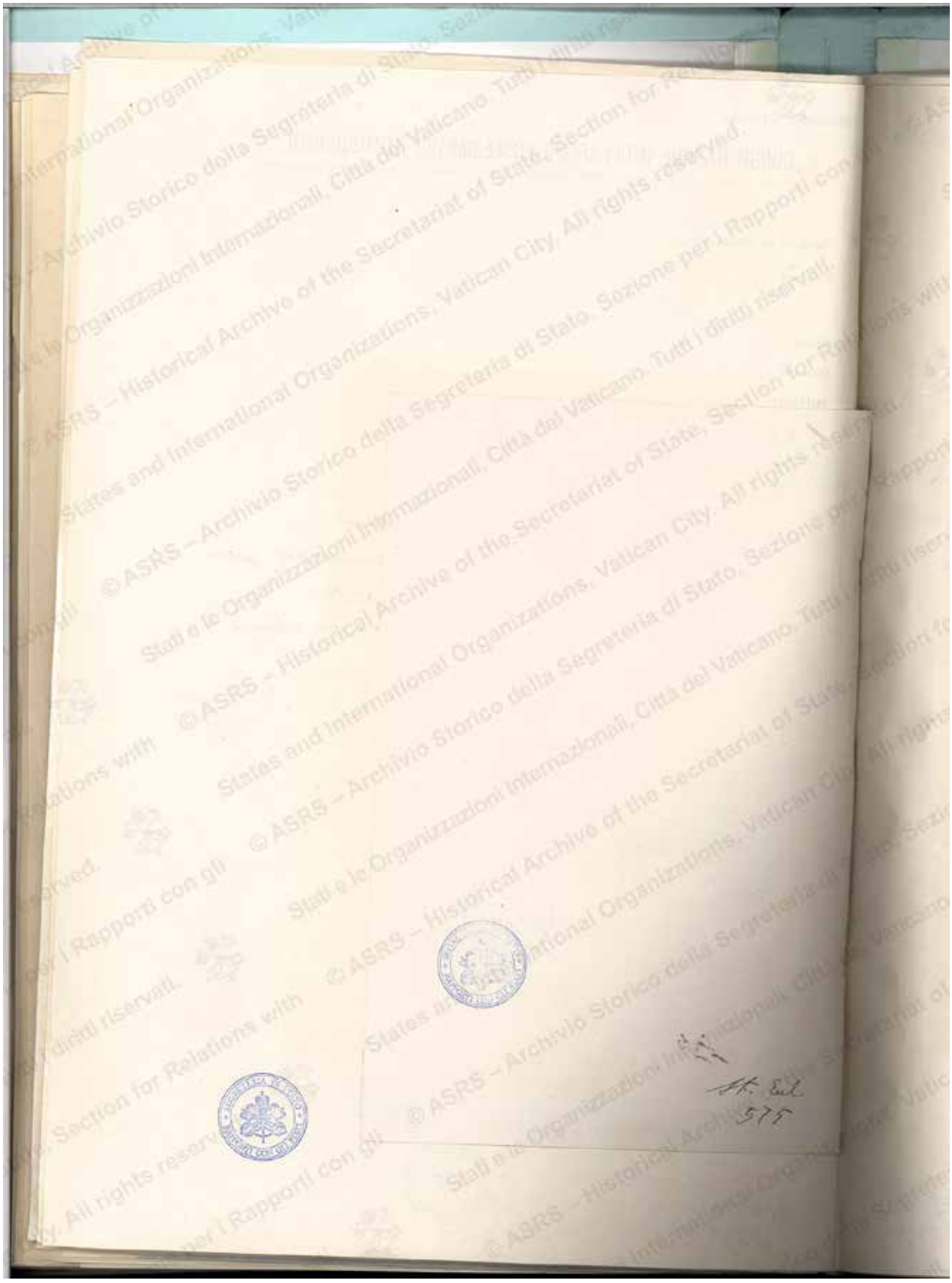
80a

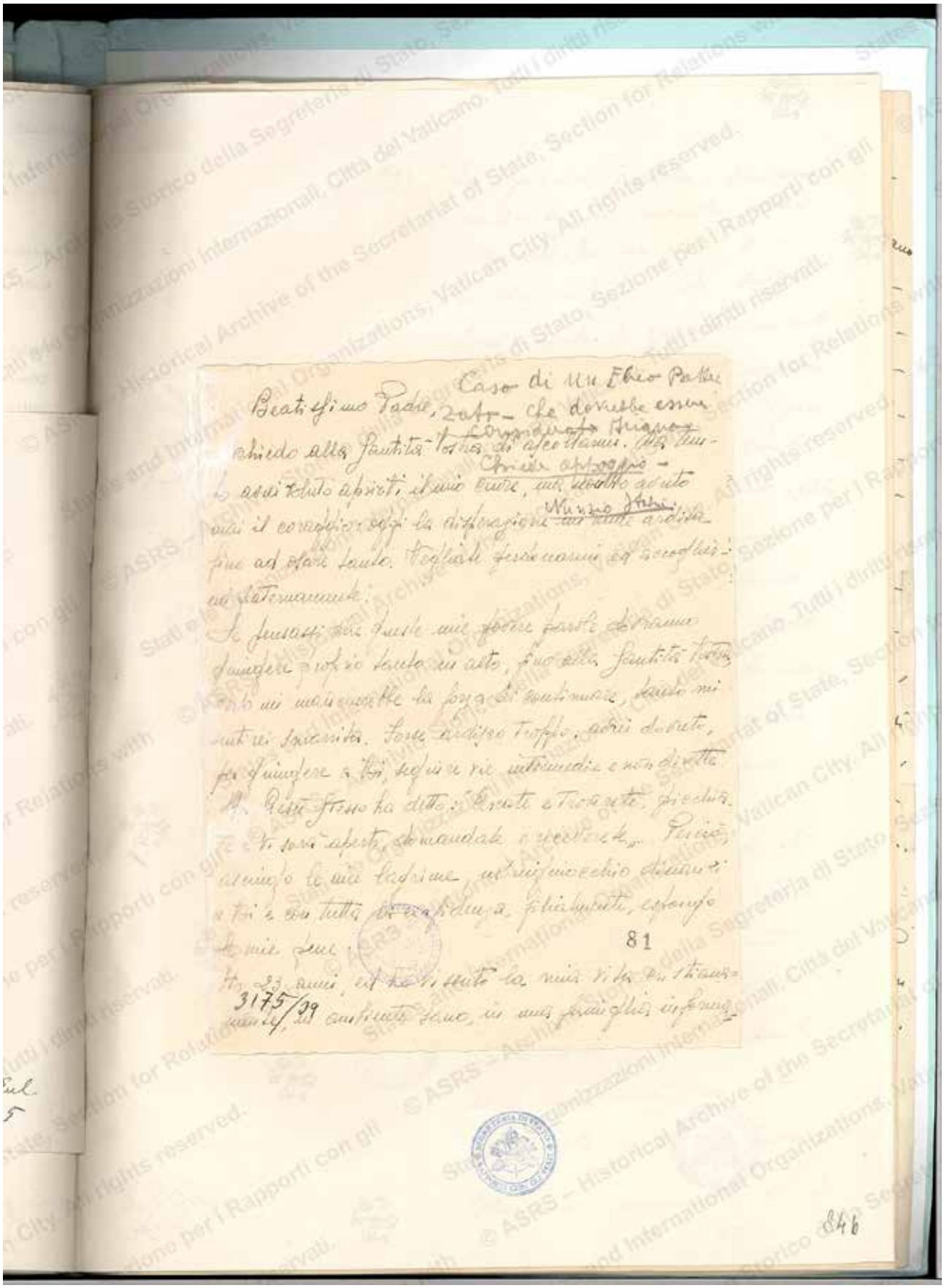
81

846









Caso di un Ebreo Battezzato – che dovrebbe essere considerato Ariano

Beatissimo Padre,

chiedo alla Santità Vostra di ascoltarmi. Ma tem-
po avrei voluto aprirti il mio cuore, ma non ho avuto
mai il coraggio: oggi la disperazione mi rende ardita
fino ad osare tanto. Vogliate perdonarmi ed accoglier-
mi paternamente.

Chiede appoggio –

Nunzio Stefani

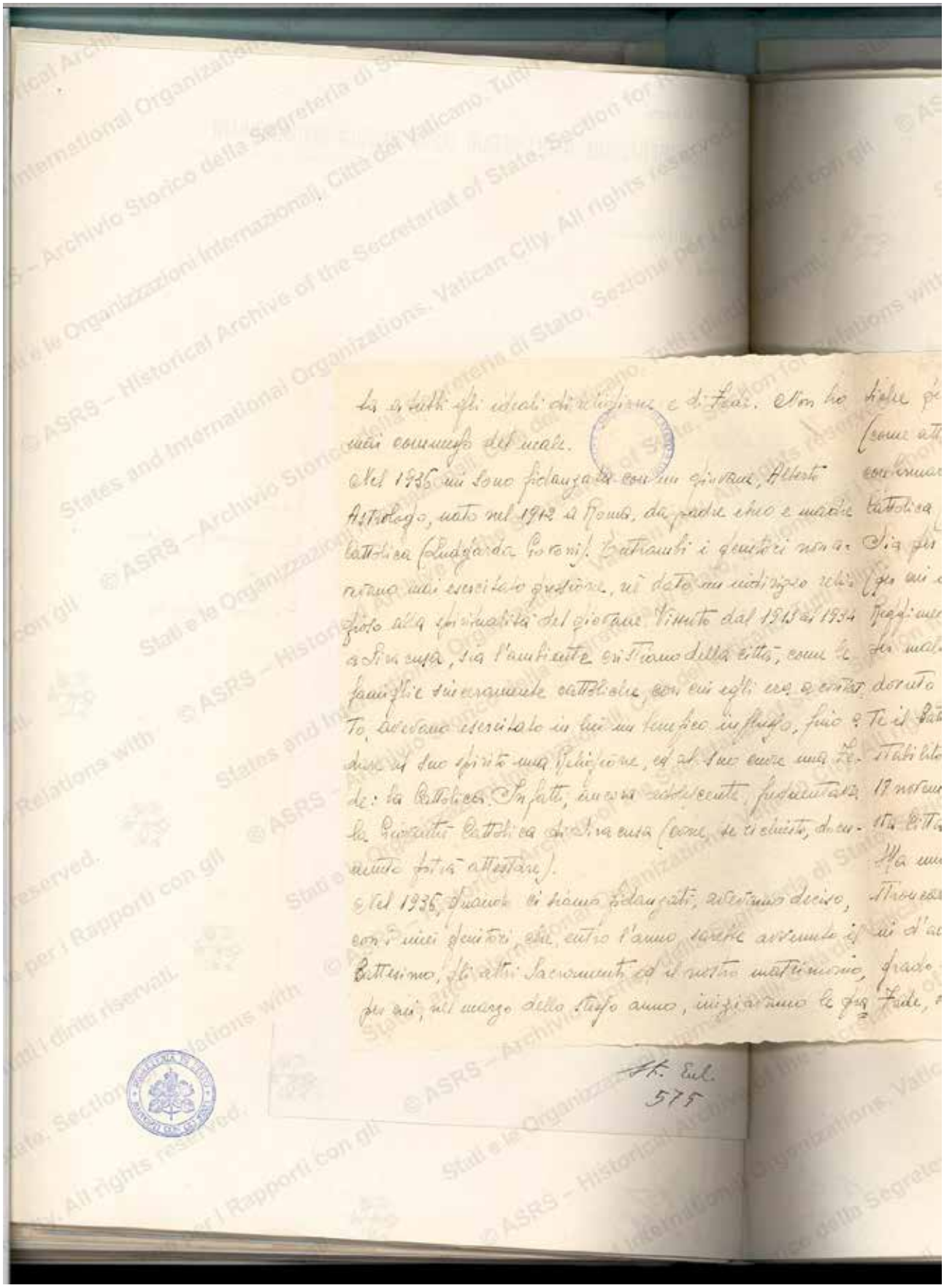
Se pensassi che queste mie povere parole dovranno
giungere proprio tanto in alto, fino alla Santità Vostra,
certo mi mancherebbe la forza di continuare, tanto mi
sentirei smarrita. Forse ardisco troppo, avrei dovuto,
per giungere a Voi, seguire vie intermedie e non dirette.
Il Gesù stesso ha detto: "Cercate e troverete, picchia-
te e vi sarà aperto, domandate e riceverete". Perciò,
asciugo le mie lagrime, un ringiovanito dinanzi
a Voi e con tutta la confidenza, filialmente, espongo
le mie pene.

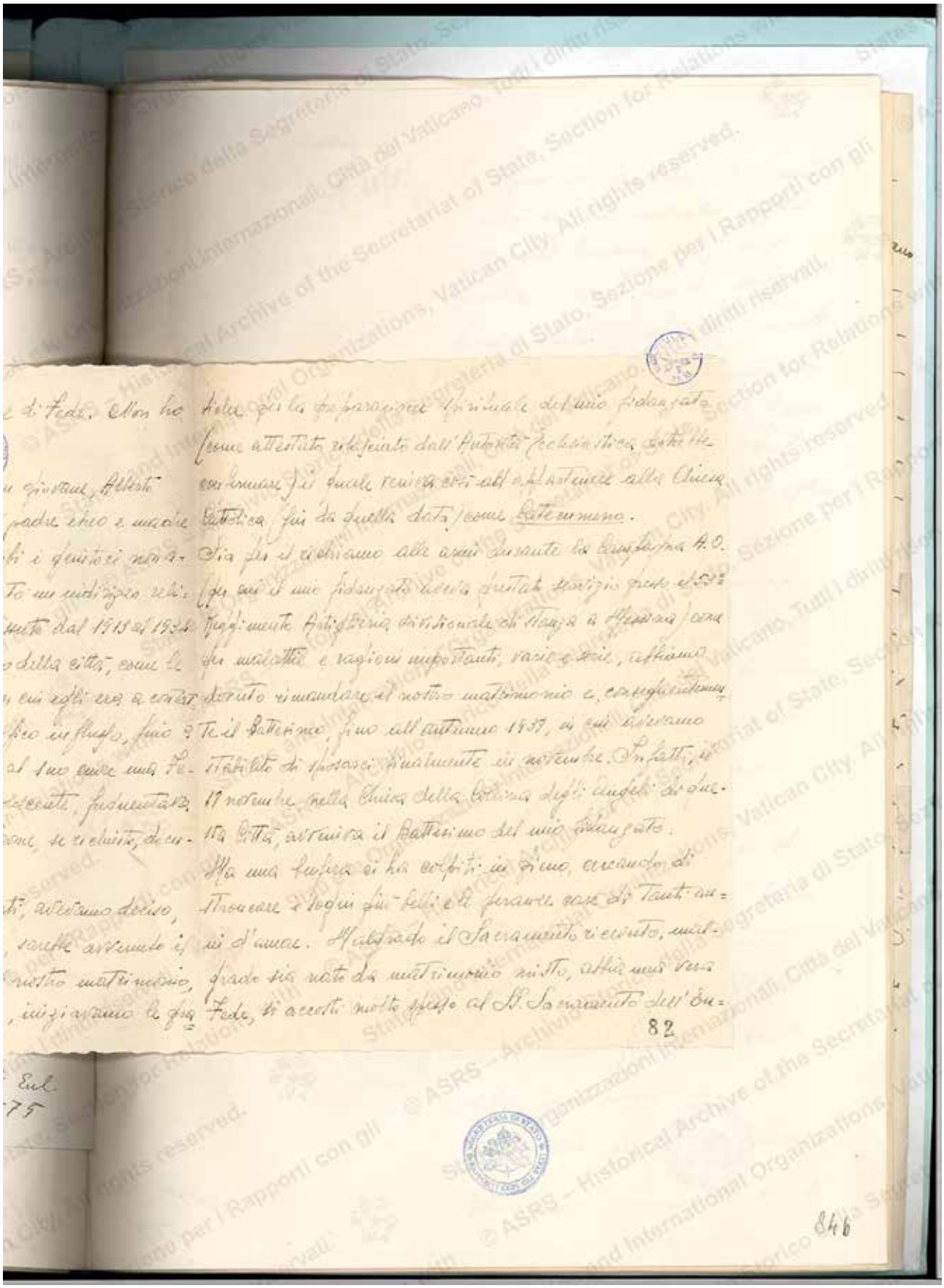
81

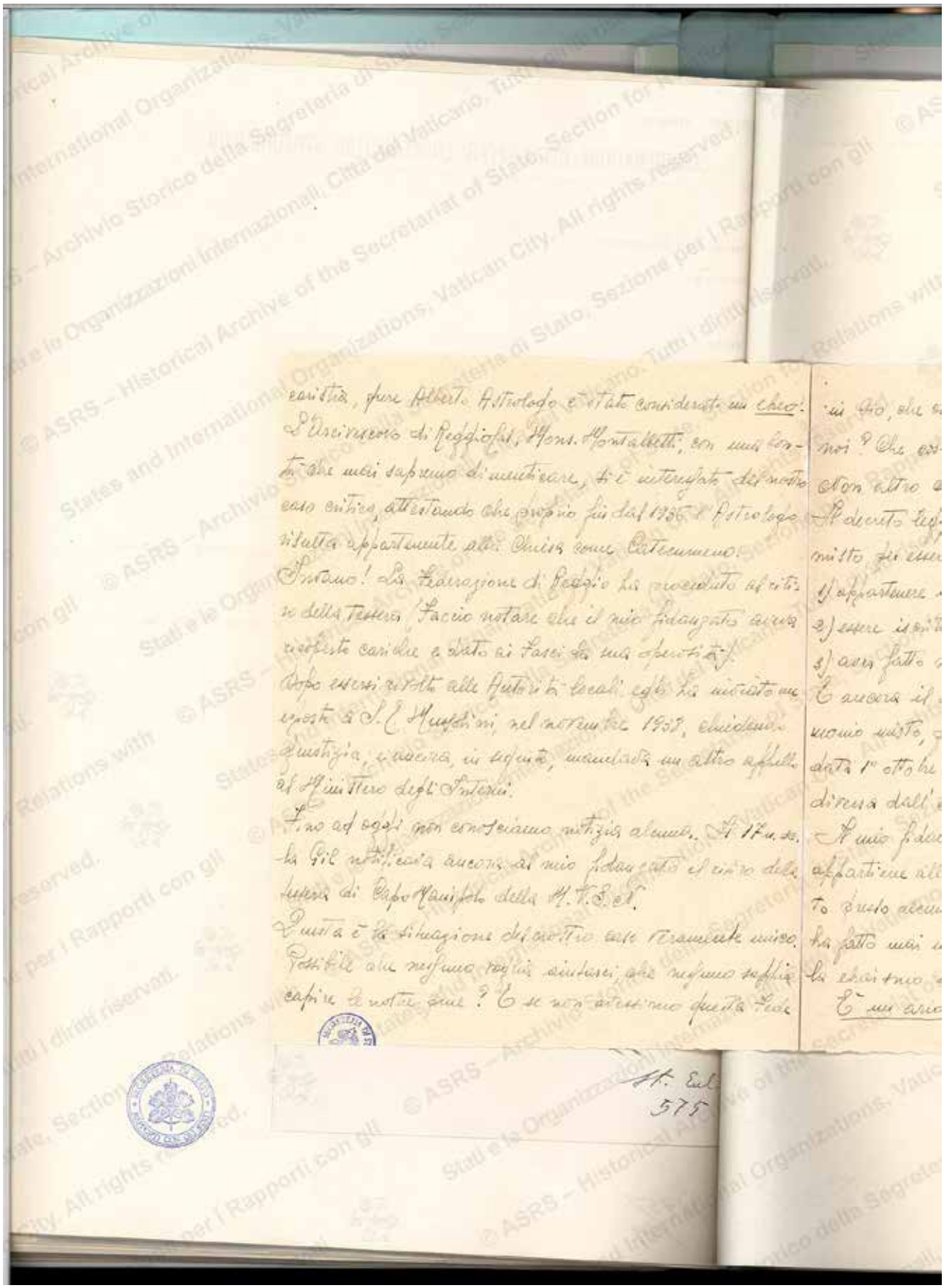
Ho 23 anni, ed ho vissuto la mia vita cristiana-
mente, in ambiente sano, in una famiglia informa-

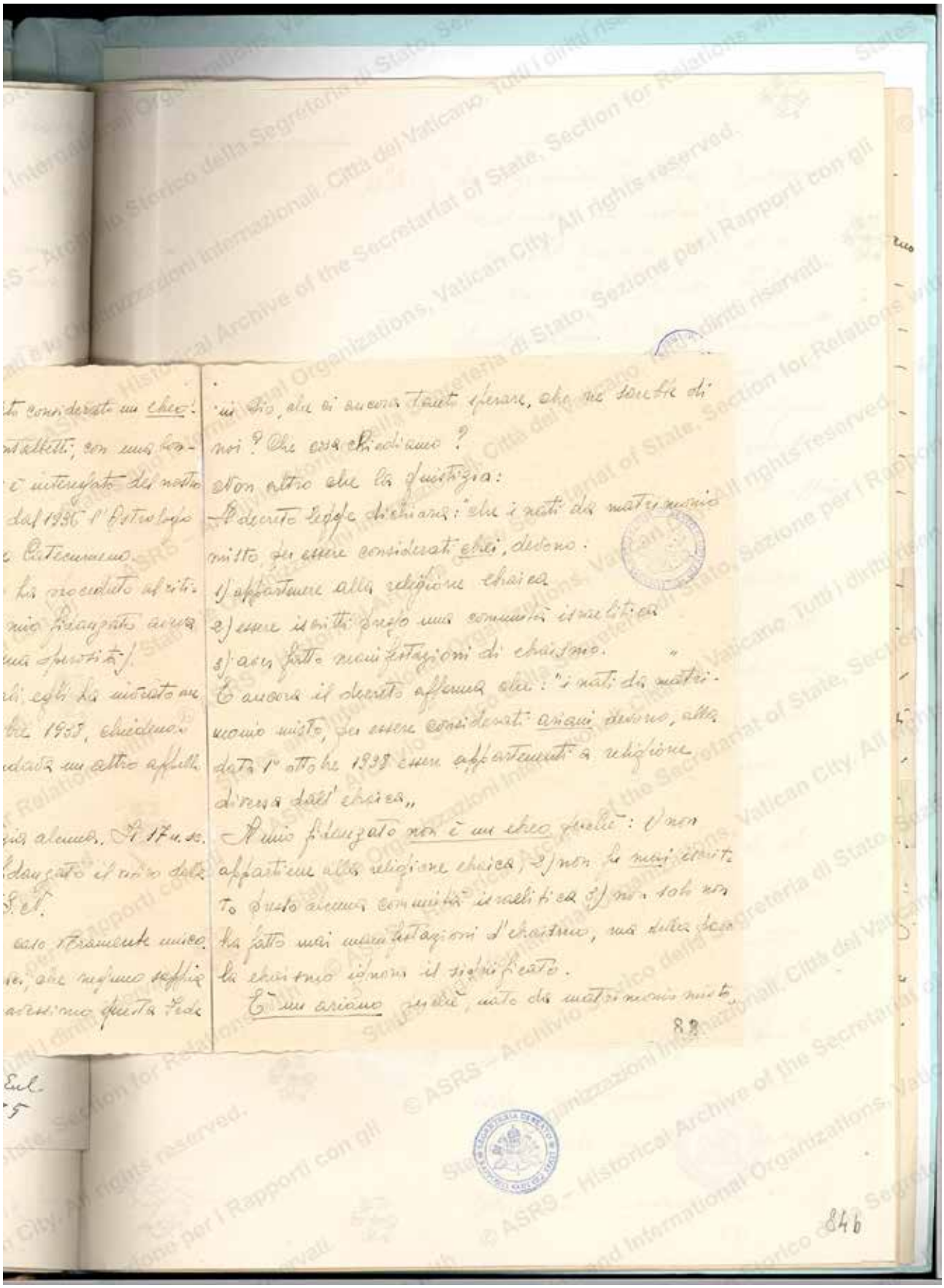
3175/39

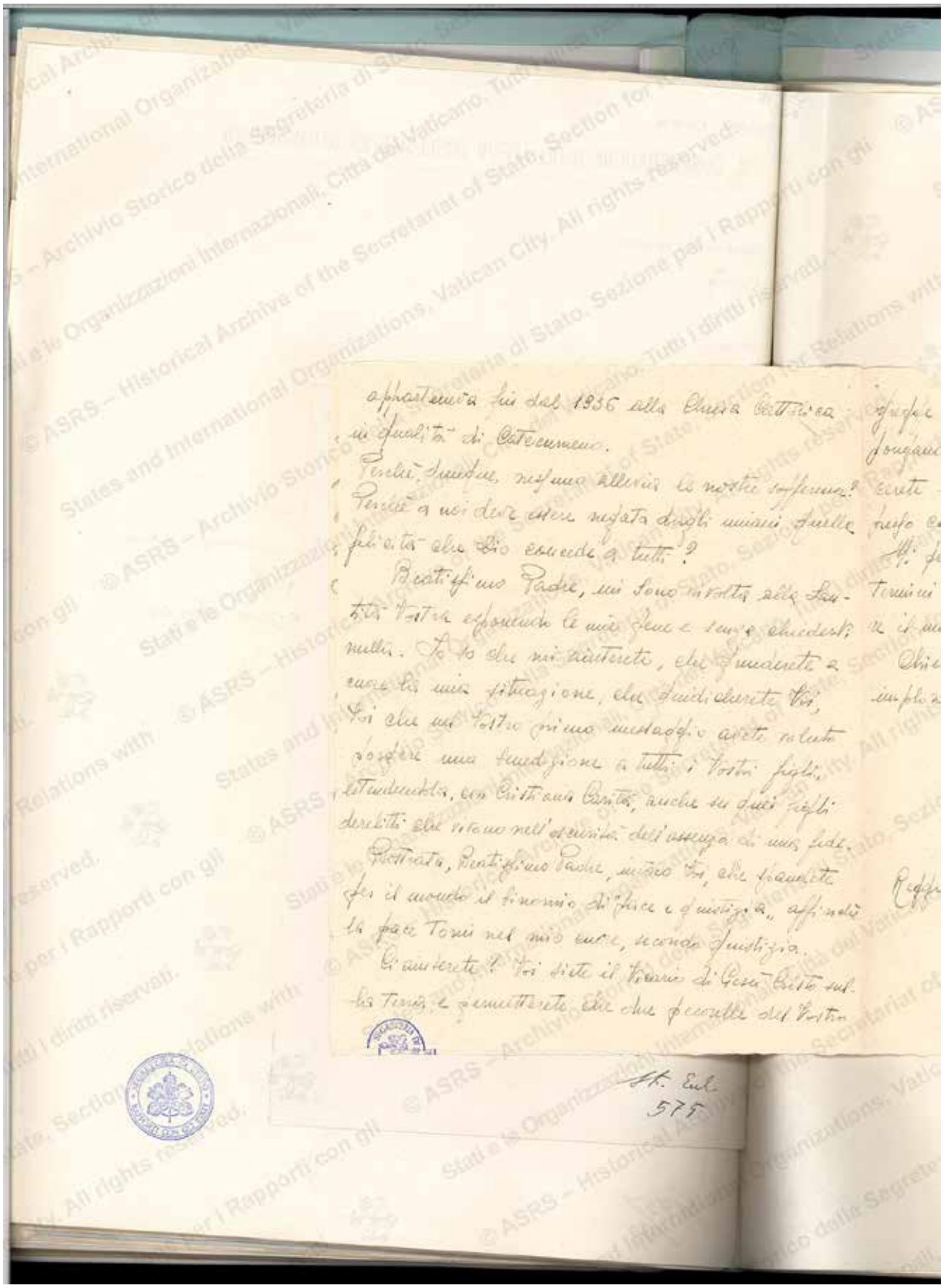
846





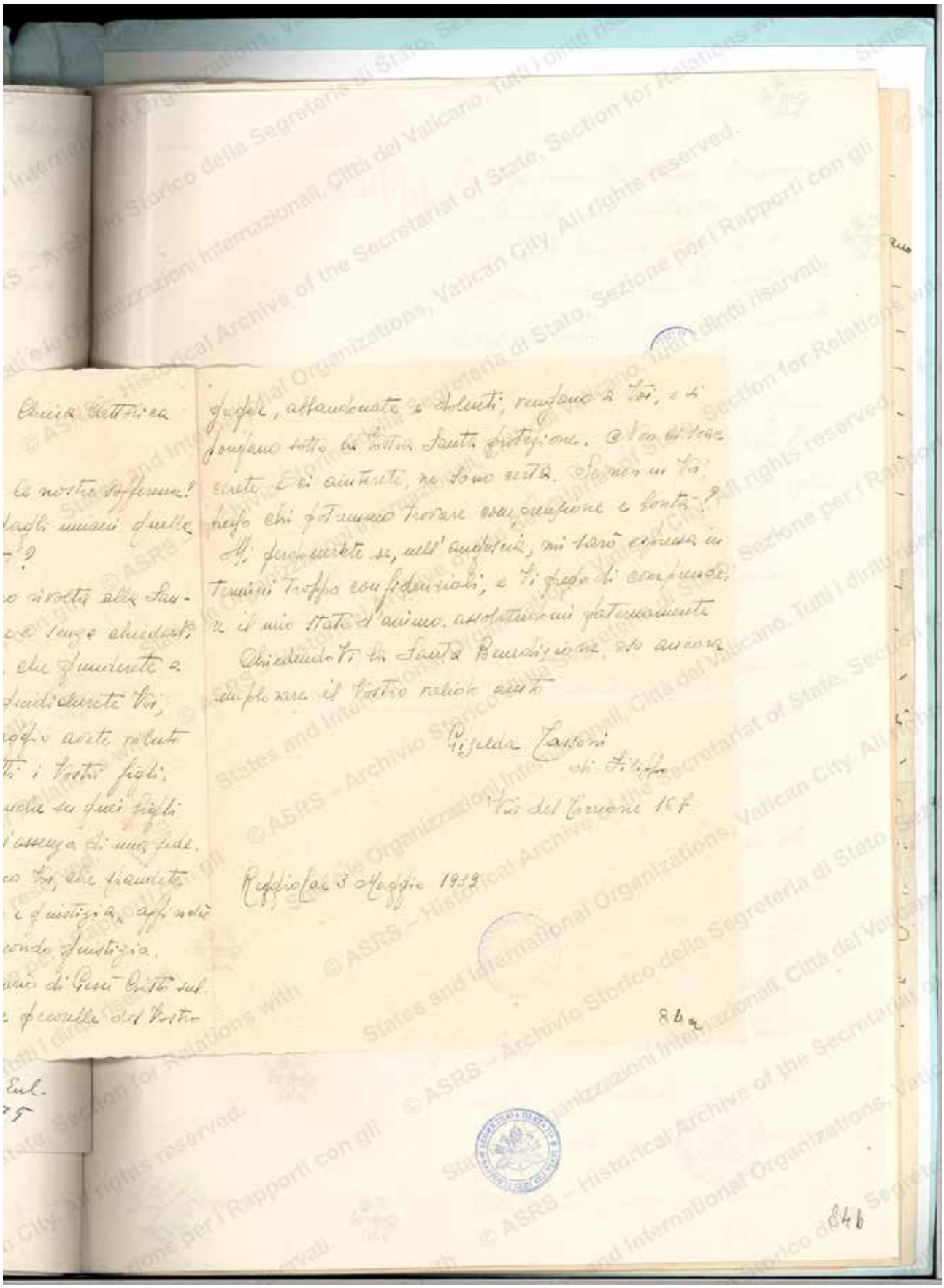






appartenevo fin dal 1936 alla Chiesa Cattolica
in qualità di Catecumeno.
Perchè, dunque, nessuno allevia le nostre sofferenze?
Perchè a noi deve essere negata dagli umani quella
felicità che Dio concede a tutti?
Beatissimo Padre, mi sono rivolta alla Santità Vostra esponendo le mie pene e senza chiedervi nulla. So so che mi aiuterete, che prenderete a cuore la mia situazione, che giudicherete Voi, Voi che nel Vostro primo messaggio avete voluto porgere una benedizione a tutti i Vostri figli, estendendola, con Cristiana Carità, anche su quei figli derelitti che vivono nell'oscurità dell'assenza di una fede.
Prostrata, Beatissimo Padre, invoco Voi, che spandete per il mondo il binomio di "pace e giustizia", affinchè la pace Torni nel mio cuore, secondo giustizia.
Ci aiuterete? Voi siete il Vicario di Gesù Cristo sulla Terra, e permetterete che due pecorelle del Vostro

St. Eul.
575



Chiesa Cattolica

le nostre sofferenze?
dagli umani quelle
?
o rivolta alla San-
e e senza chiedervi
che prenderete a
giudicherete Voi,
oggi avete voluto
ti i Vostri figli.
nche su quei figli
l'assenza di una fede.
co Voi, che prendete
e giustizia, affinchè
condo giustizia.
ario di Gesù Cristo sul
e pecorelle del Vostro

gregge, abbandonate e dolenti, vengano a Voi, e si
pongano sotto la Vostra Santa protezione. Non ci vorrete
e ci aiuterete, ne sono certa. Se non in Voi,
presso chi potremmo trovare comprensione e bontà?
Mi perdonerete se, nell'angoscia, mi sarò espressa in
termini troppo confidenziali, e Vi prego di comprendere
il mio stato d'animo, assolutamente paternamente.
Chiedendo Vi la Santa Benedizione, oso ancora
implorare il Vostro valido aiuto

Gisella Tassoni
di Filippo

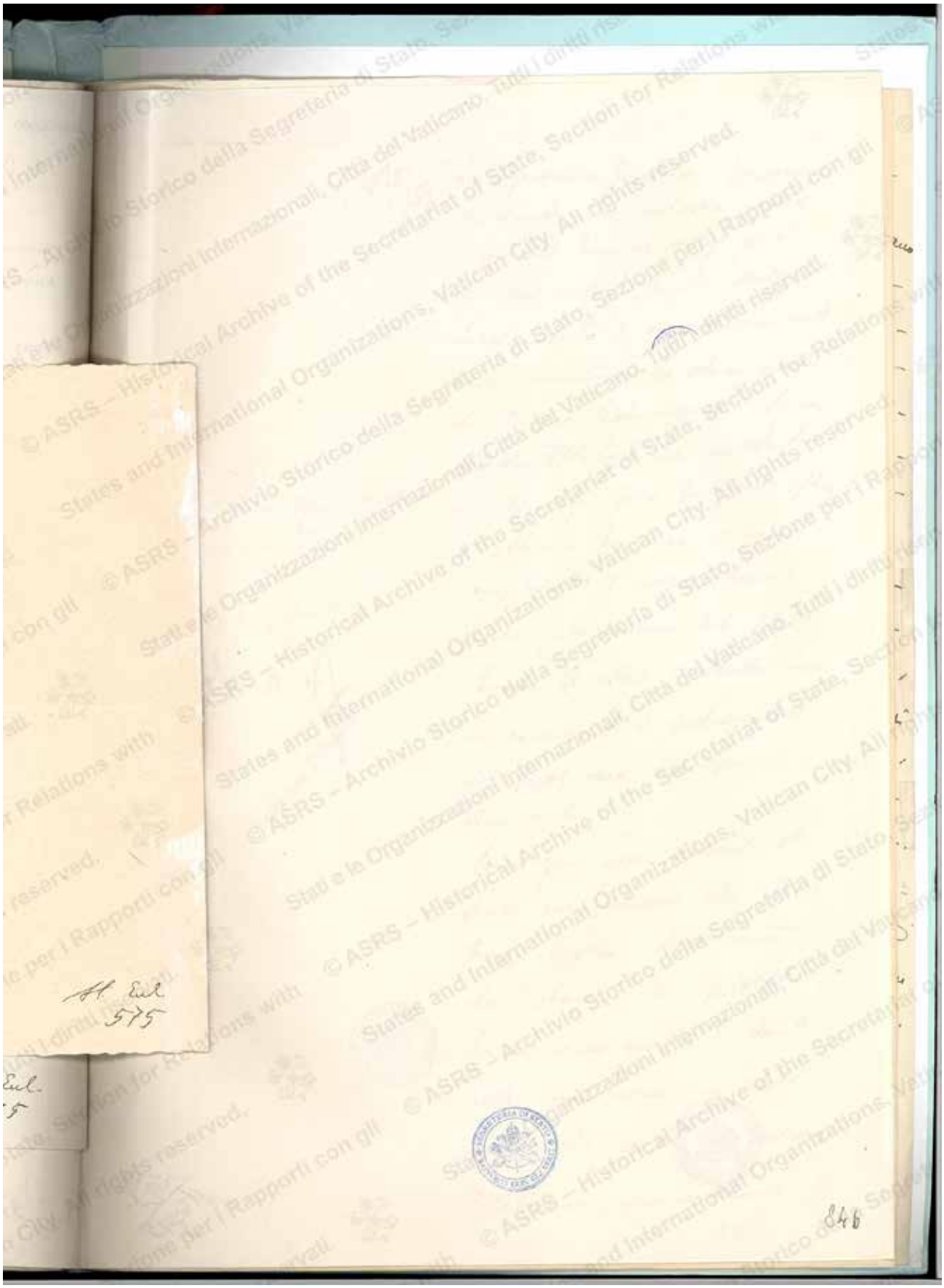
Via del Torrione 167

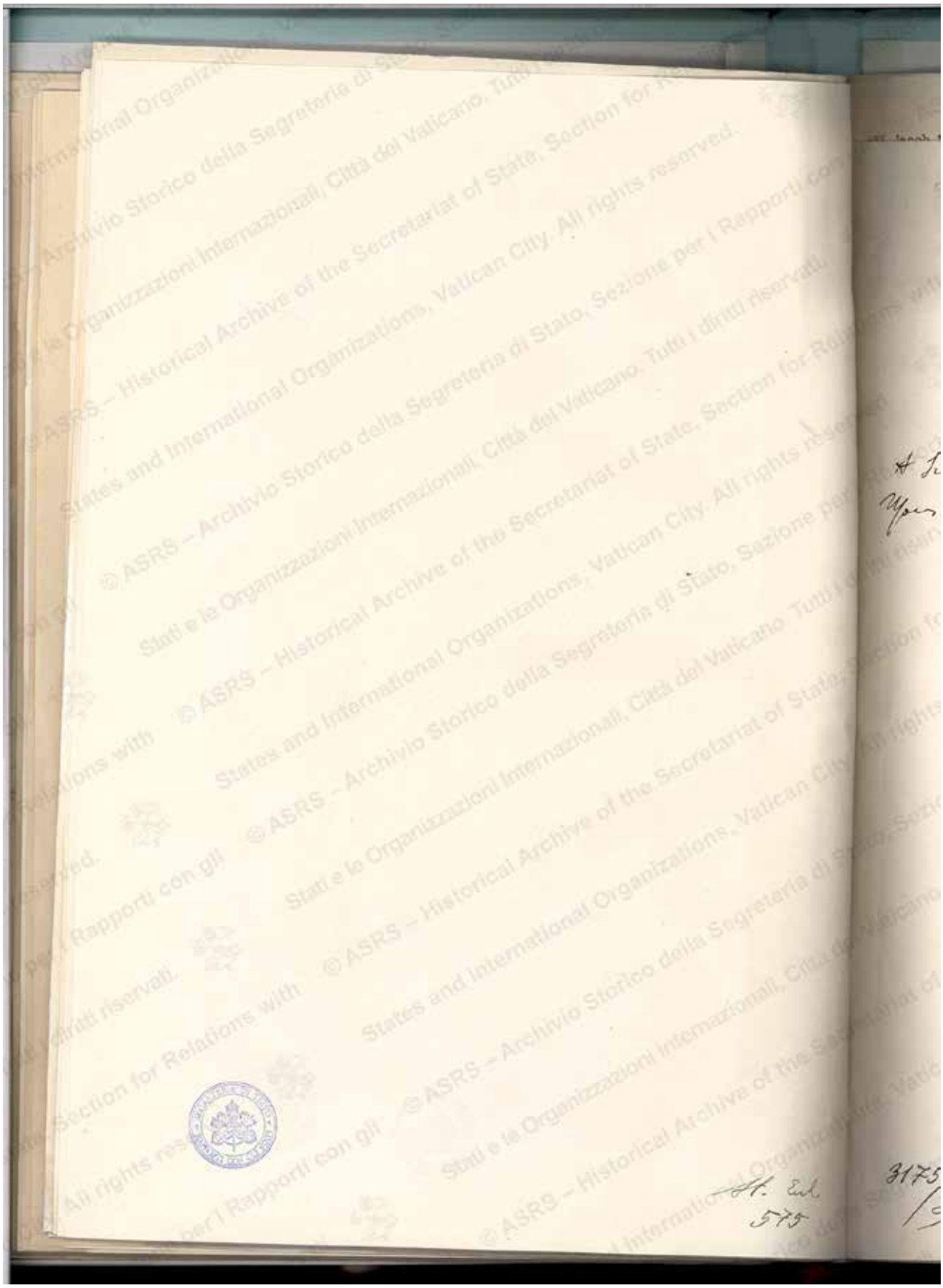
Reggio Cal. 3 Maggio 1939

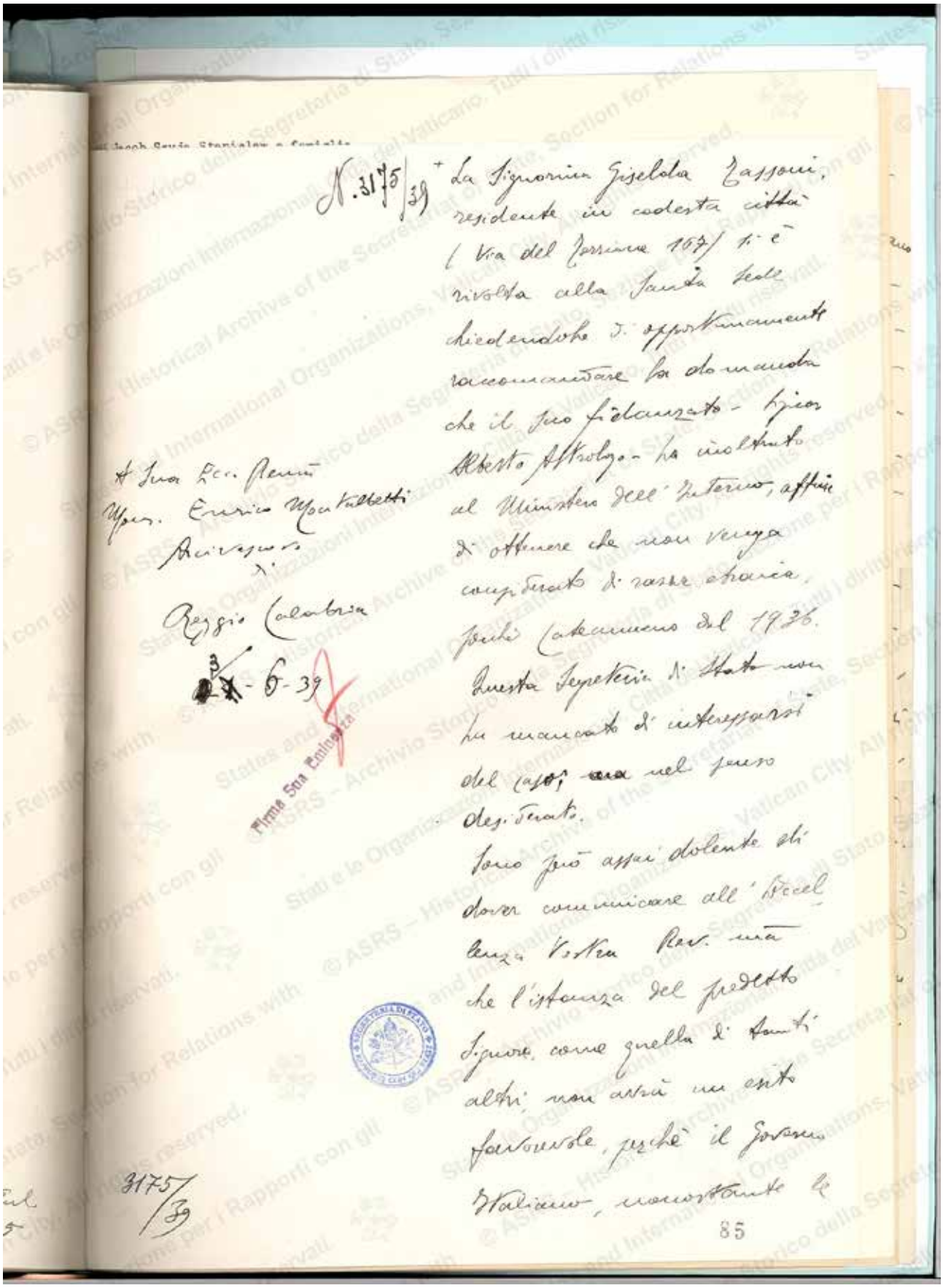
84a

84b

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.







N. 3175/39

+ La Signorina Giselda Zassoni, residente in codesta città (Via del Torrione 167) si è rivolta alla Santa Sede chiedendole di opportunamente raccomandare la domanda che il suo fidanzato - Signor Alberto Astrologo - ha inoltrato al Ministero dell'Interno, affine di ottenere che non venga considerato di razza etrusca, perchè Catecumeno dal 1936.

Questa Segreteria di Stato non ha mancato di interessarsi del caso, ma nel senso desiderato.

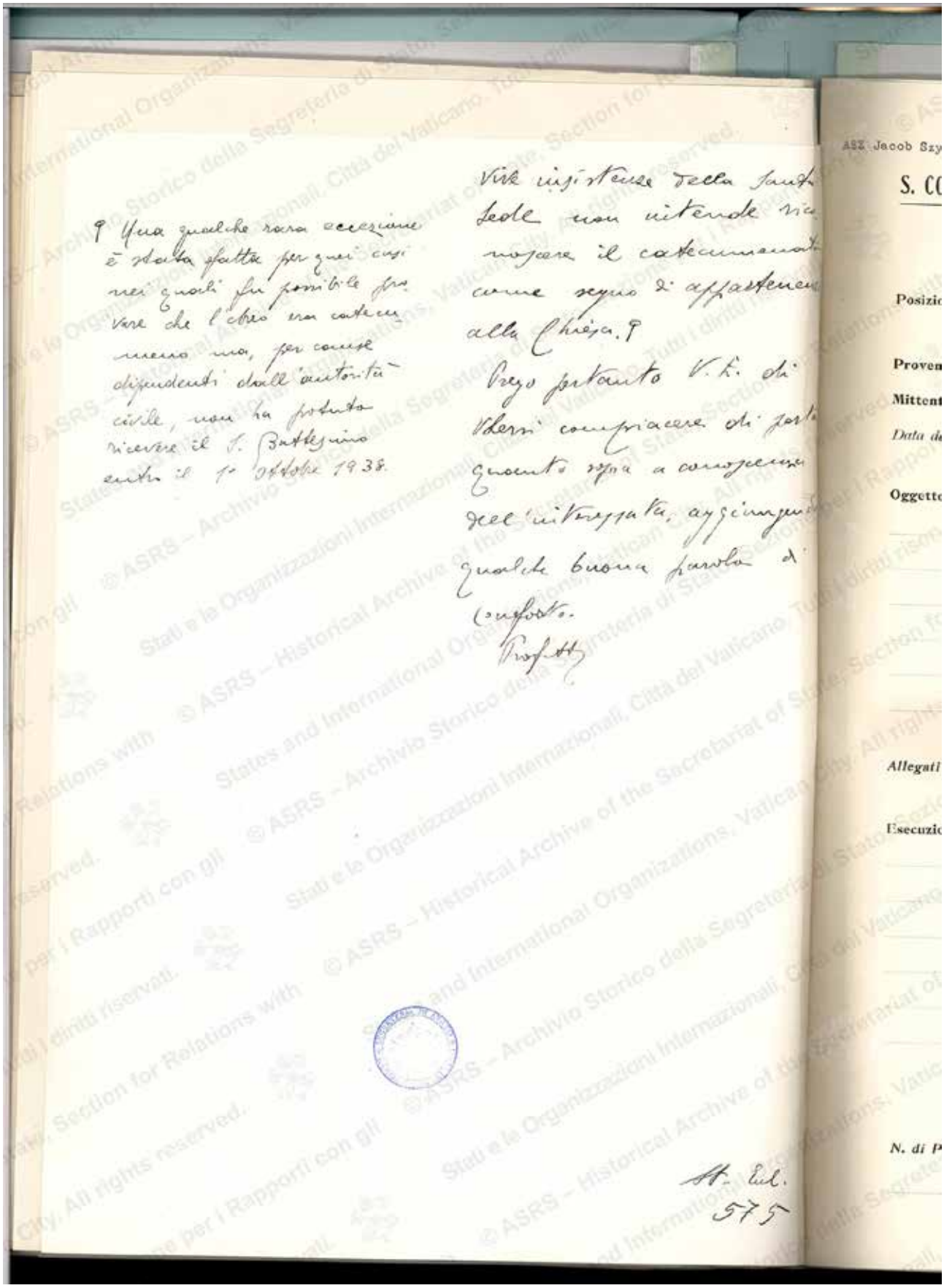
Sono però assai dolente di dover comunicare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che l'istanza del predetto Signore, come quella di tanti altri, non avrà un esito favorevole, perchè il Governo Italiano, nonostante le

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Enrico Montalbetti
Arcivescovo di
Reggio Calabria
3-6-39

Firma Sua Eminenza

3175/39

85



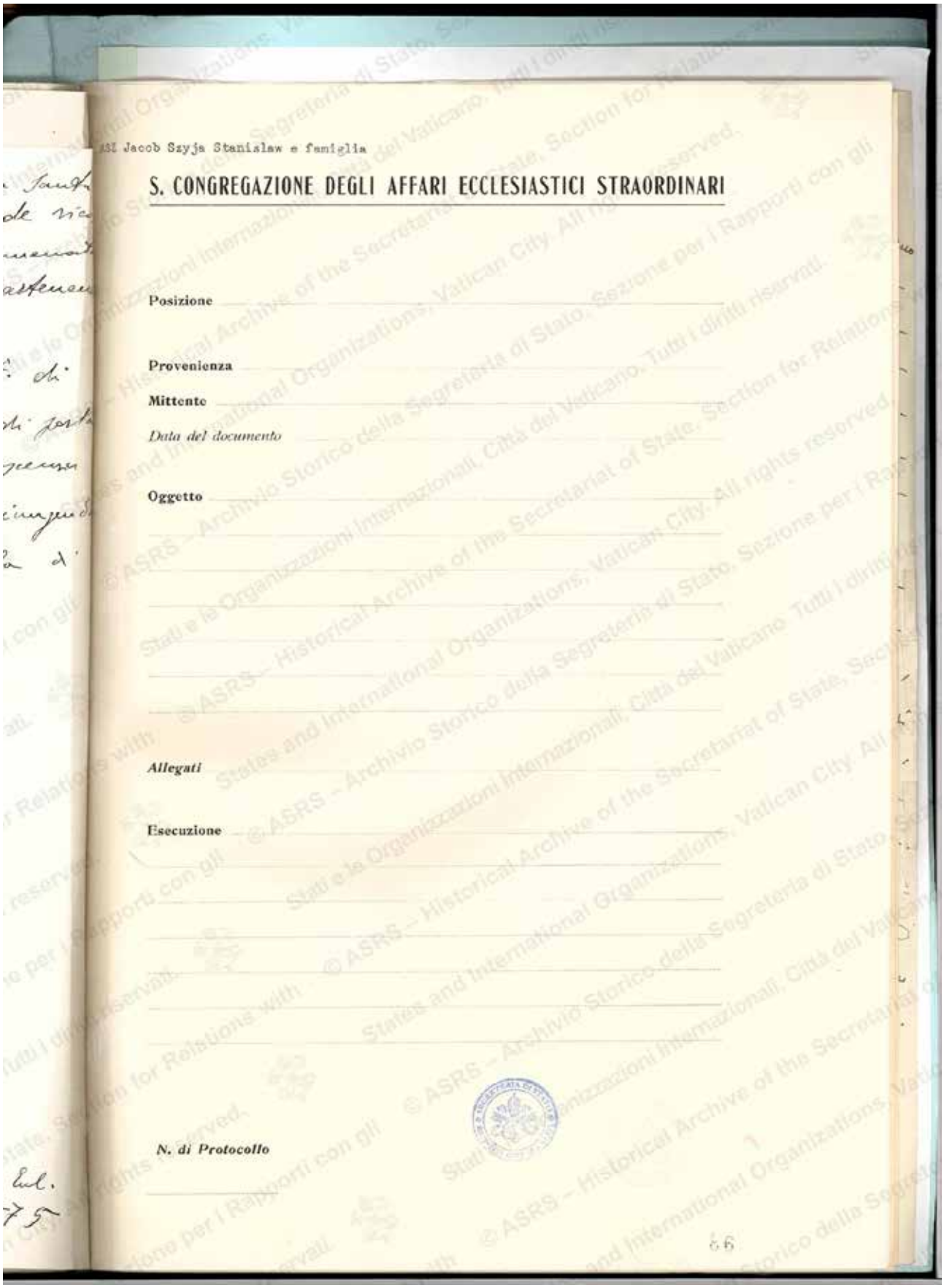
Una qualche rara eccezione è stata fatta per quei casi nei quali fu possibile provare che l'ebreo non catecumeno, per cause dipendenti dall'autorità civile, non ha potuto ricevere il S. Battesimo entro il 1° ottobre 1938.

Vista rigidezza della Santa Sede non intende vietare il catecumenato come segno di appartenenza alla Chiesa.

Prego pertanto V. E. di volermi compiacere di portare quanto sopra a conoscenza dell'interessata, aggiungendo qualche buona parola di conforto.

Profitto

A. Ed.
575



Jacob Szyja Stanislaw e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

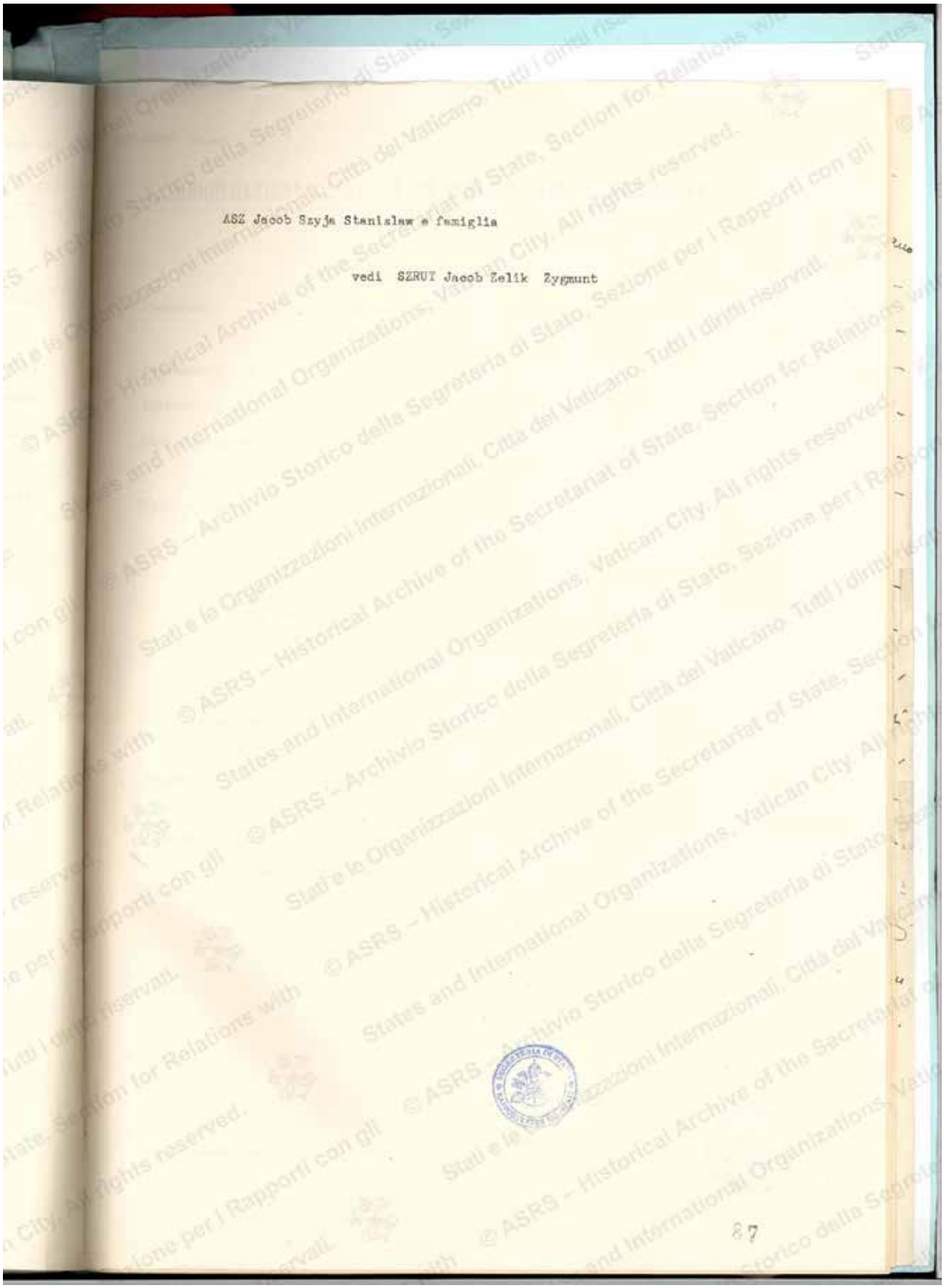
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

66

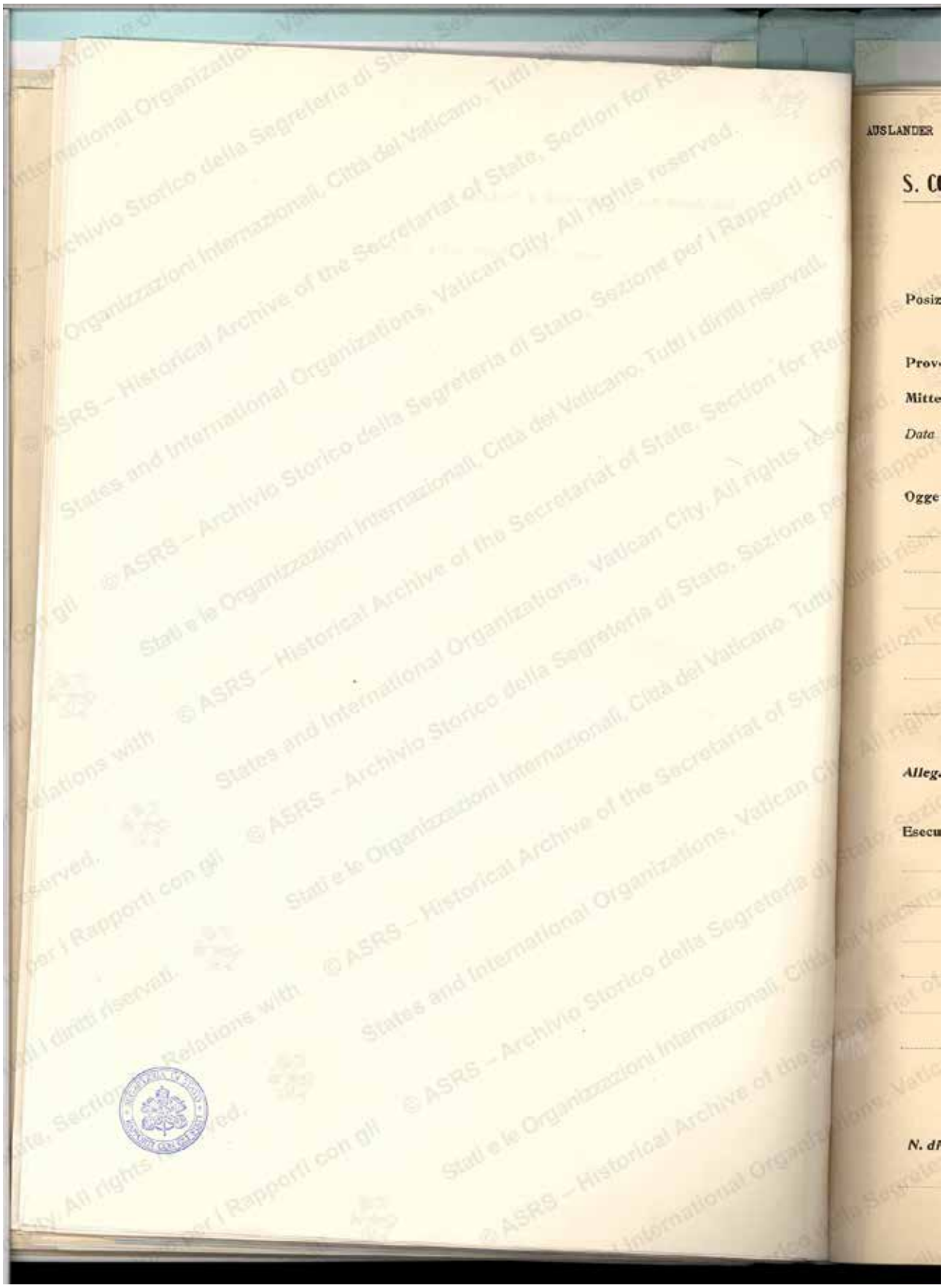
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

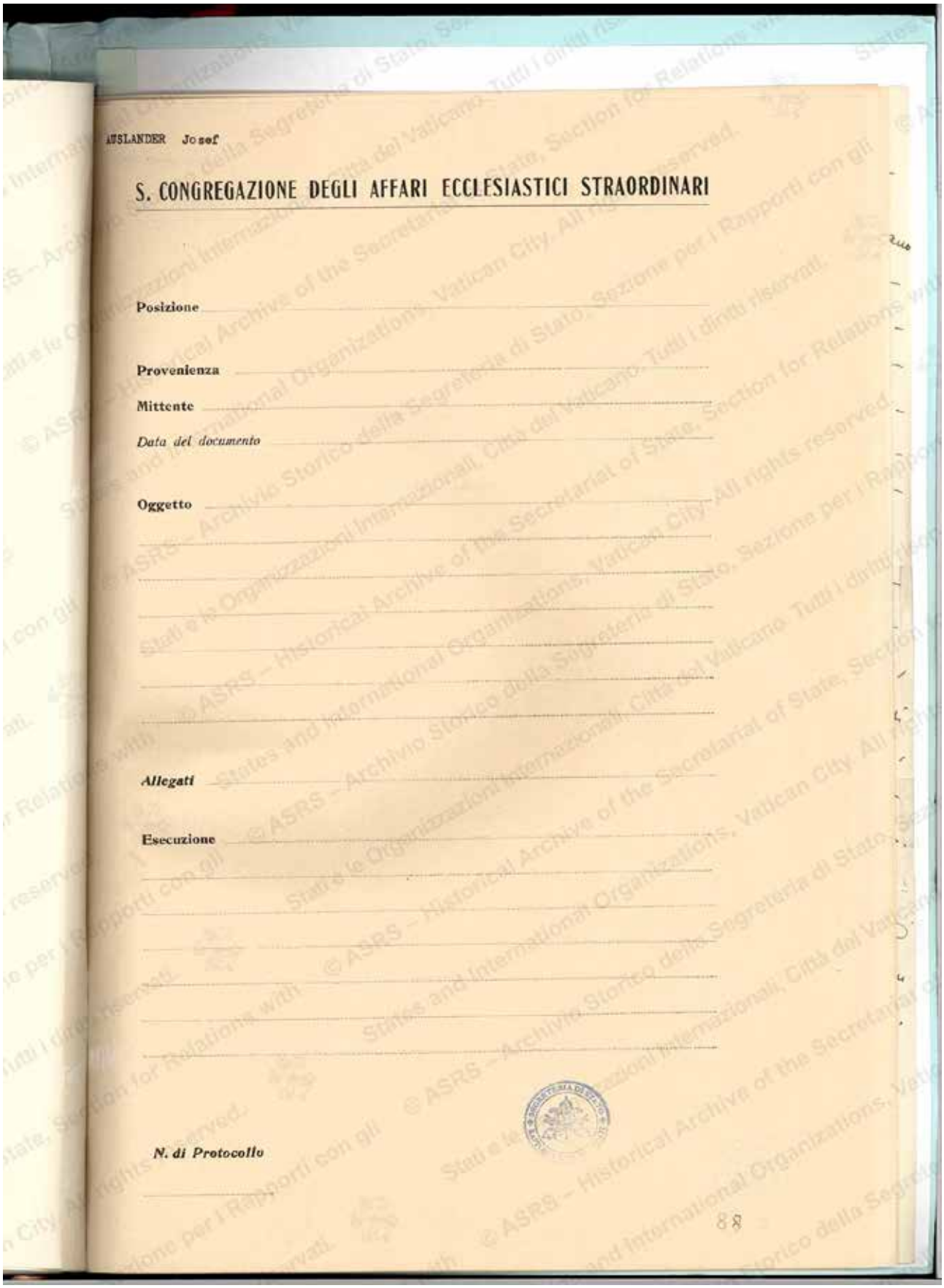


ASZ Jacob Szyja Stanislaw e famiglia

vedi SZRUT Jacob Zelik Zygmunt

87


AUSLANDER
S. C
Posiz
Prov
Mitte
Data
Ogge
Alleg
Esecu
N. d



AUSLANDER Josef

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

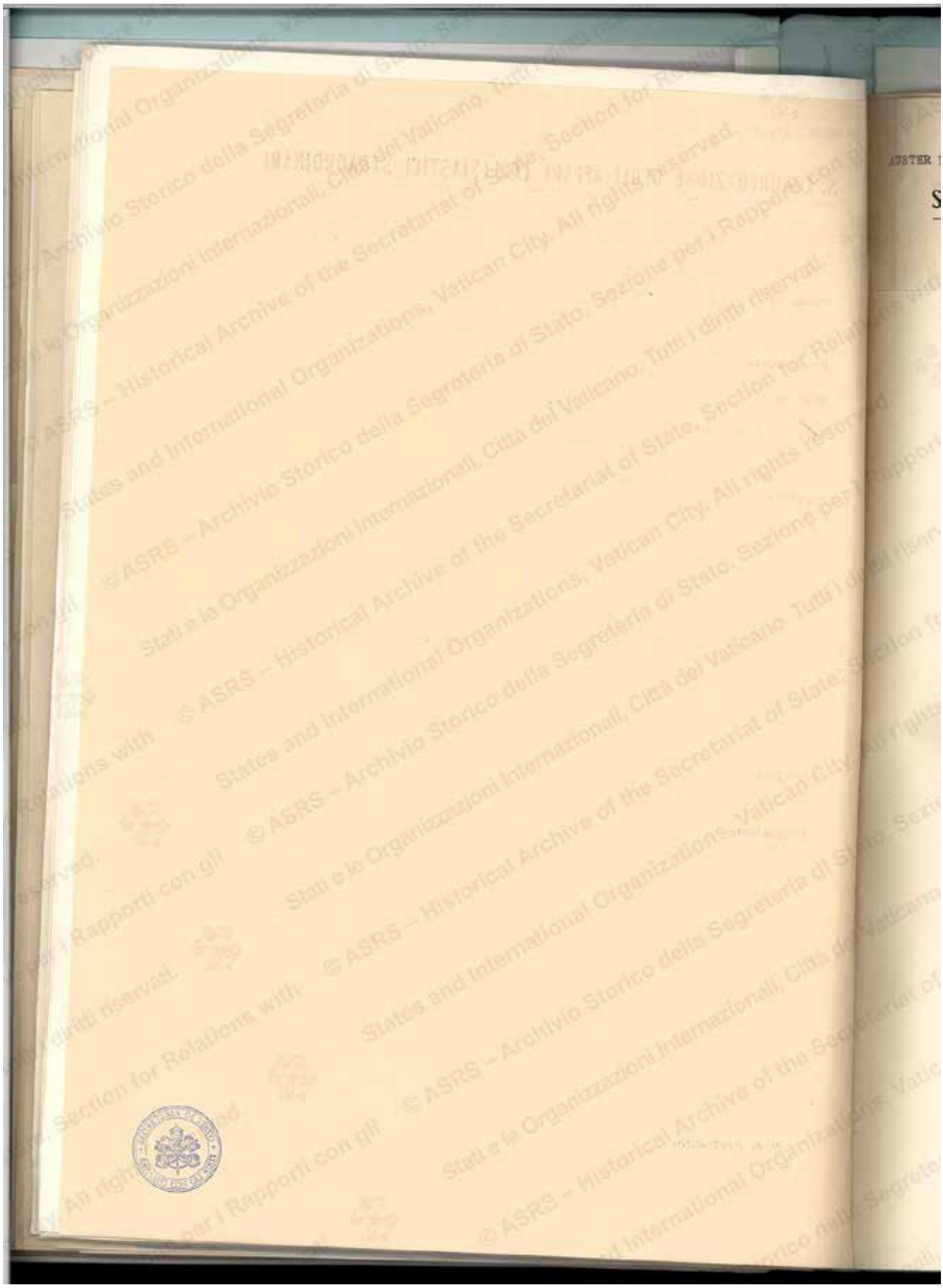
Oggetto

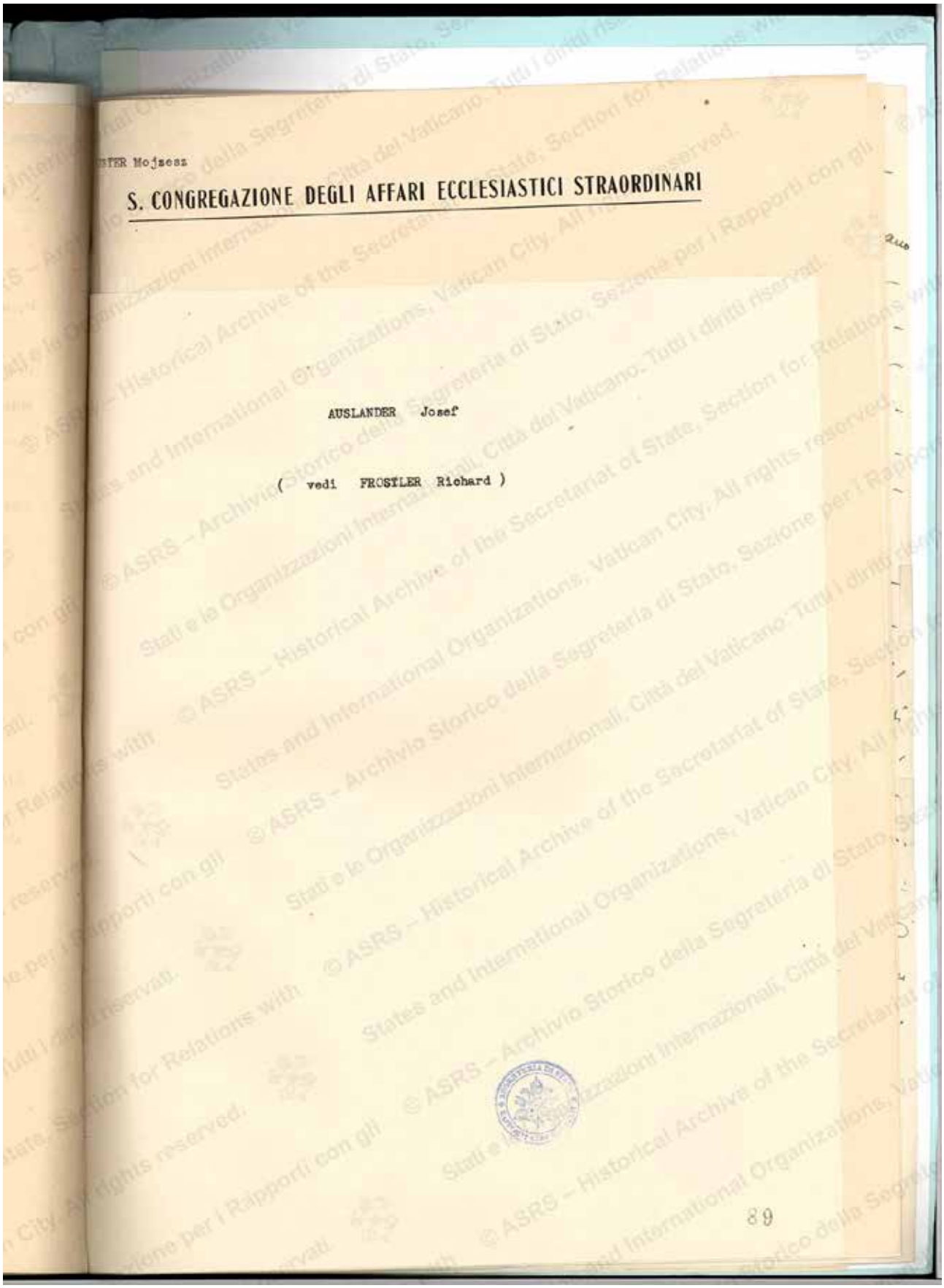
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





ITER Mojsesz

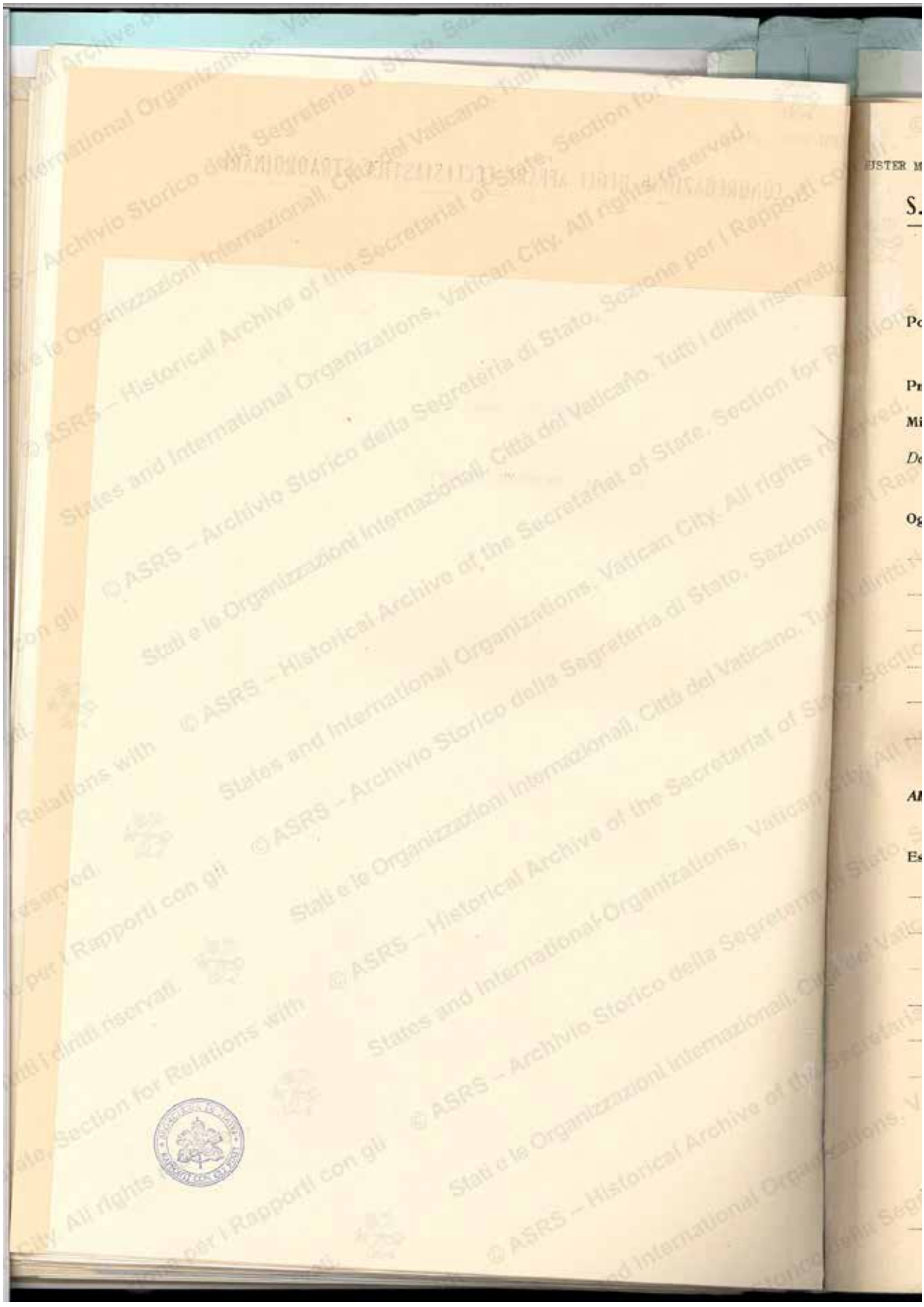
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

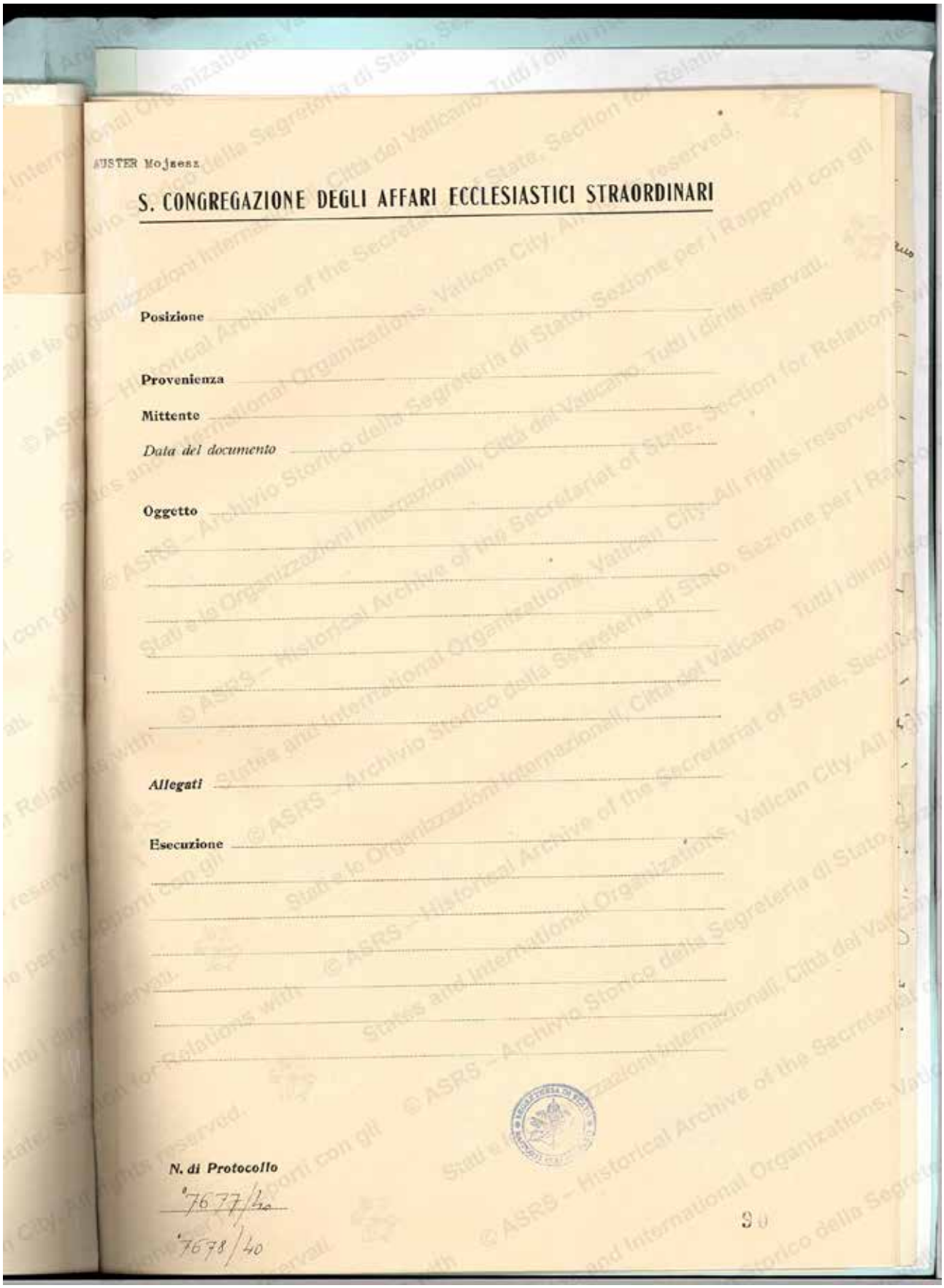
AUSLANDER Josef

(vedi FROSTLER Richard)

89

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





AUSTER Mojsesz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

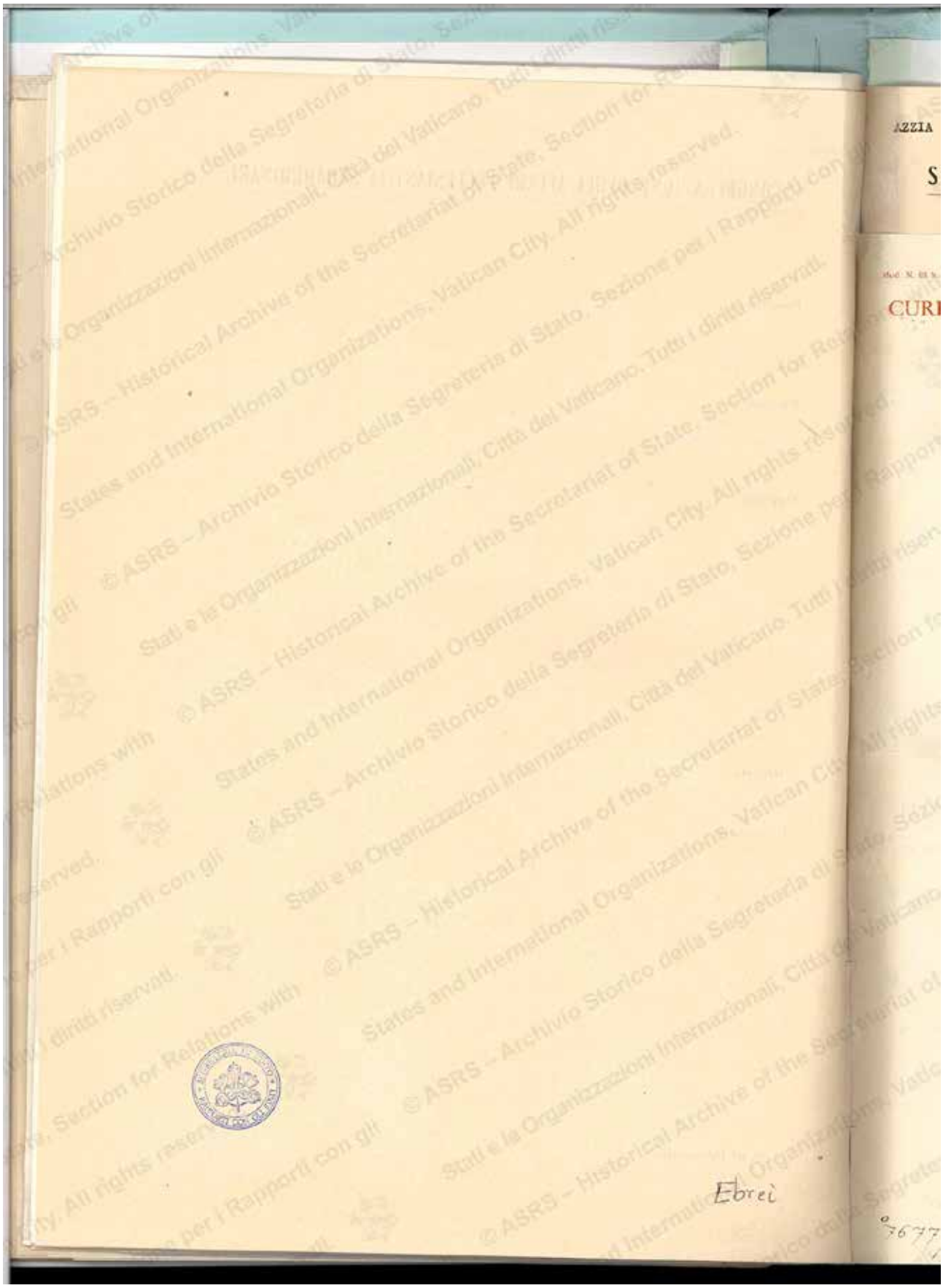
N. di Protocollo

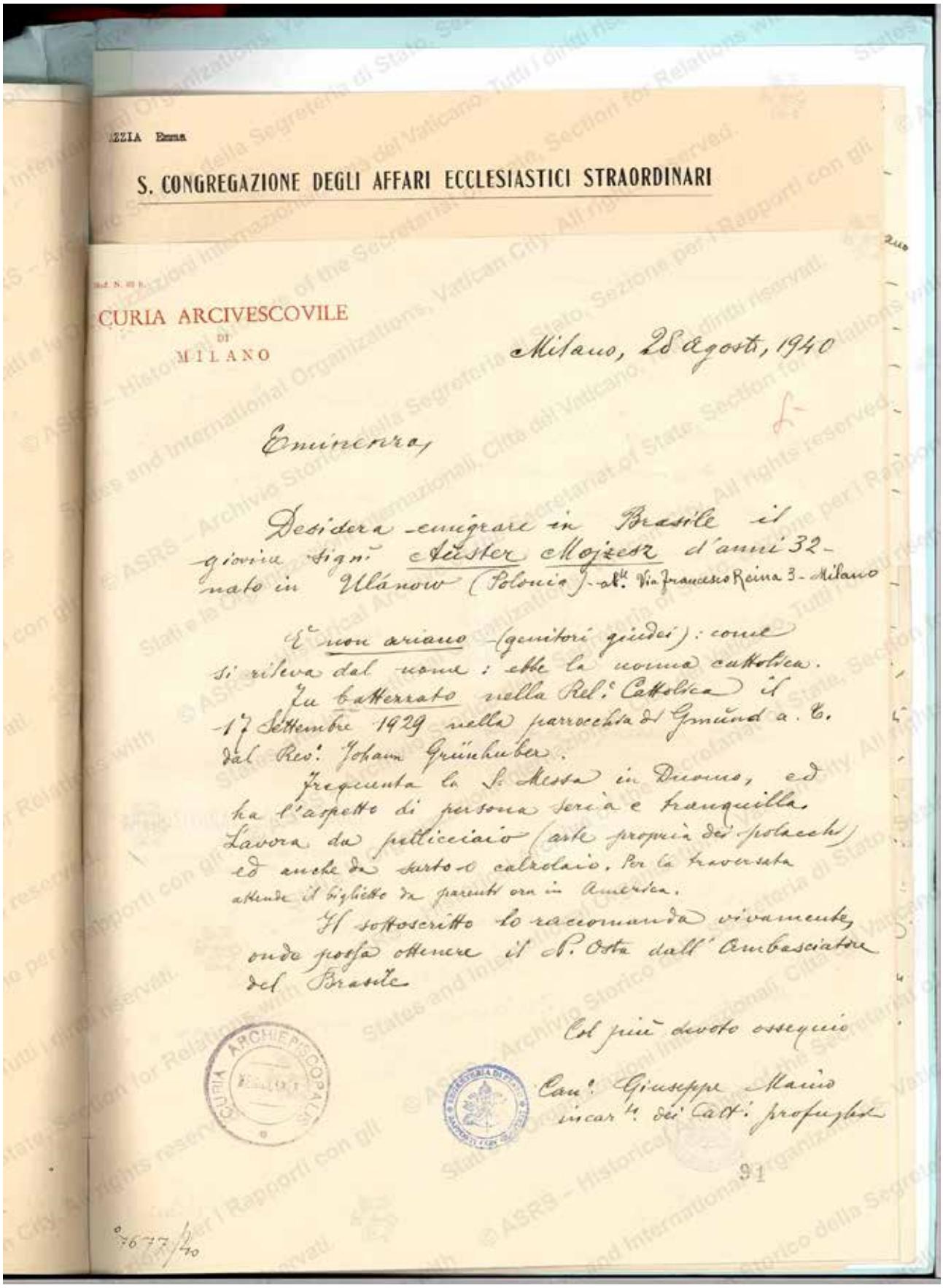
7677/40

7678/40

30

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


Ebrei



...ZZIA Emma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 28 Agosto, 1940

Eminenza,

Desidera emigrare in Brasile il giovine signor Auster Mojzesz d'anni 32 - nato in Ulánow (Polonia) - abt. Via Francesco Reina 3 - Milano

È non ariano (genitori giudei): come si rileva dal nome: ebbe la nonna cattolica.

Fu battezzato nella Rel.e Cattolica il 17 Settembre 1929 nella parrocchia di Gmünd a. T. dal Rev.o Johann Grünhuber.

Frequenta la S. Messa in Duomo, ed ha l'aspetto di persona seria e tranquilla. Lavora da pellicciaio (arte propria dei polacchi) ed anche da sarto o calzolaio. Per la traversata attende il biglietto da parenti ora in America.

Il sottoscritto lo raccomanda vivamente, onde possa ottenere il N. Osta dall'Ambasciatore del Brasile

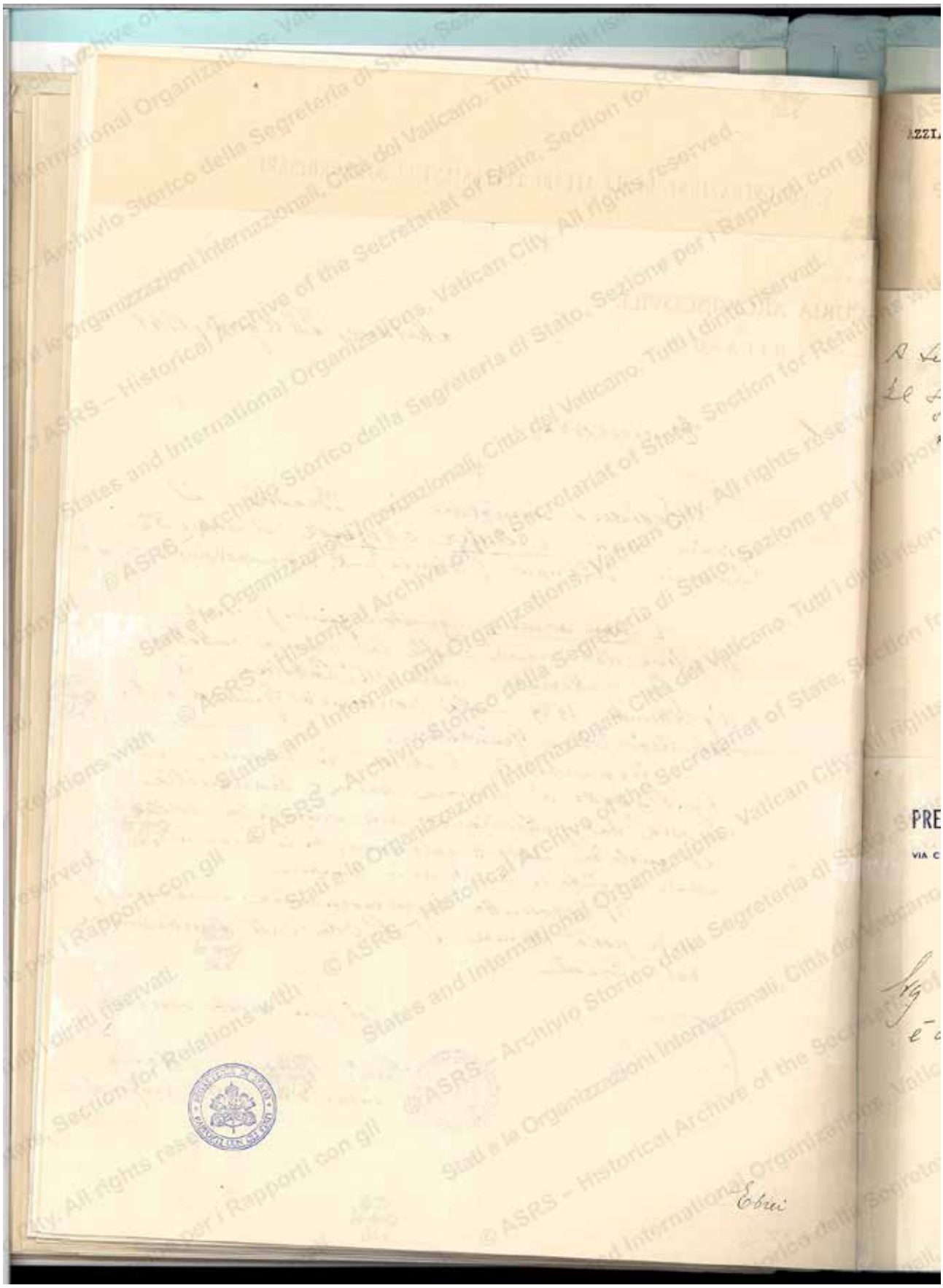
Col più devoto ossequio

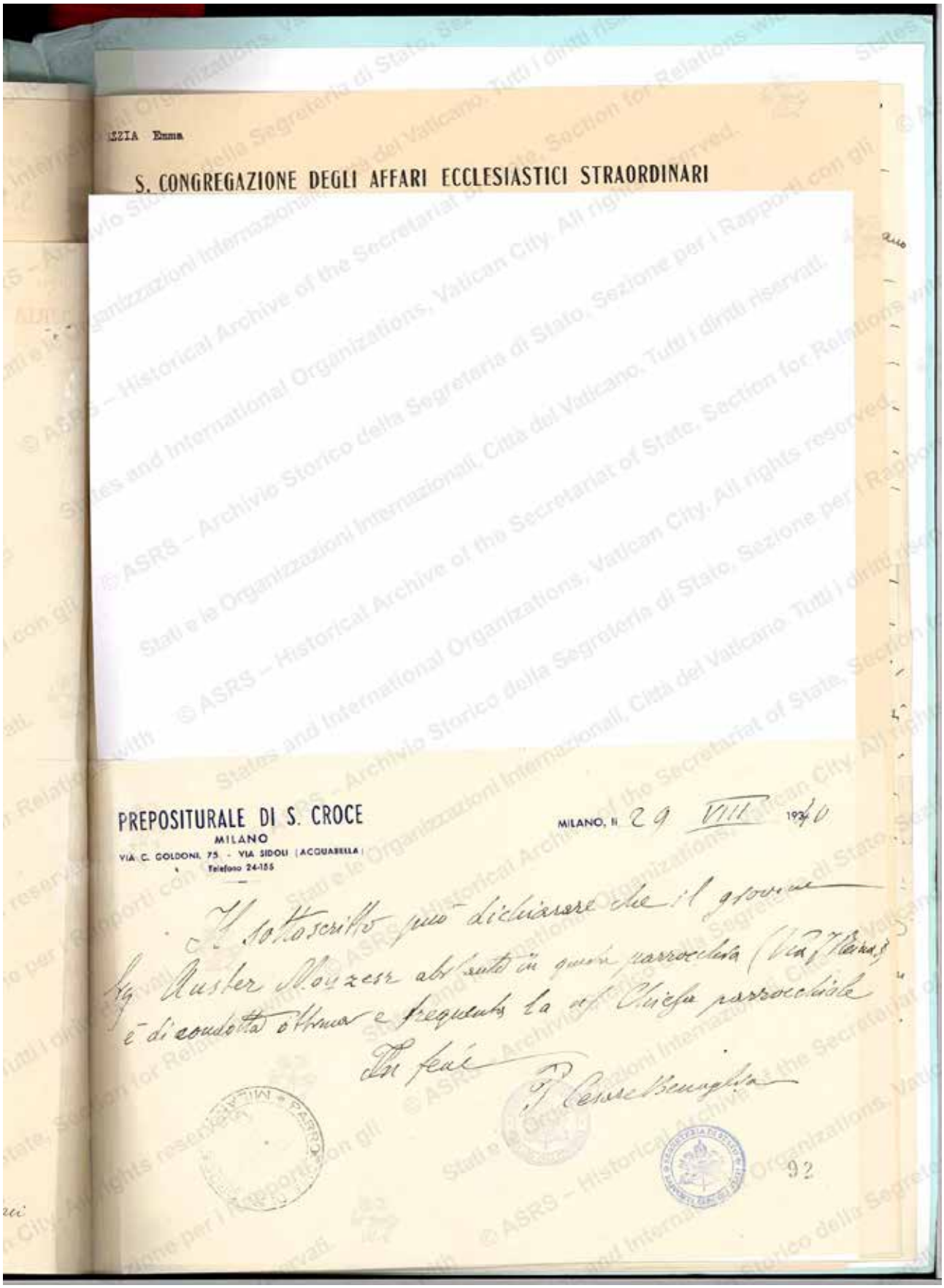
Can.o Giuseppe Maino
incar.to dei Catt.i profughi

CURIA ARCHIEPISCOPALIS

91

7677/40





...ZZIA Emma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

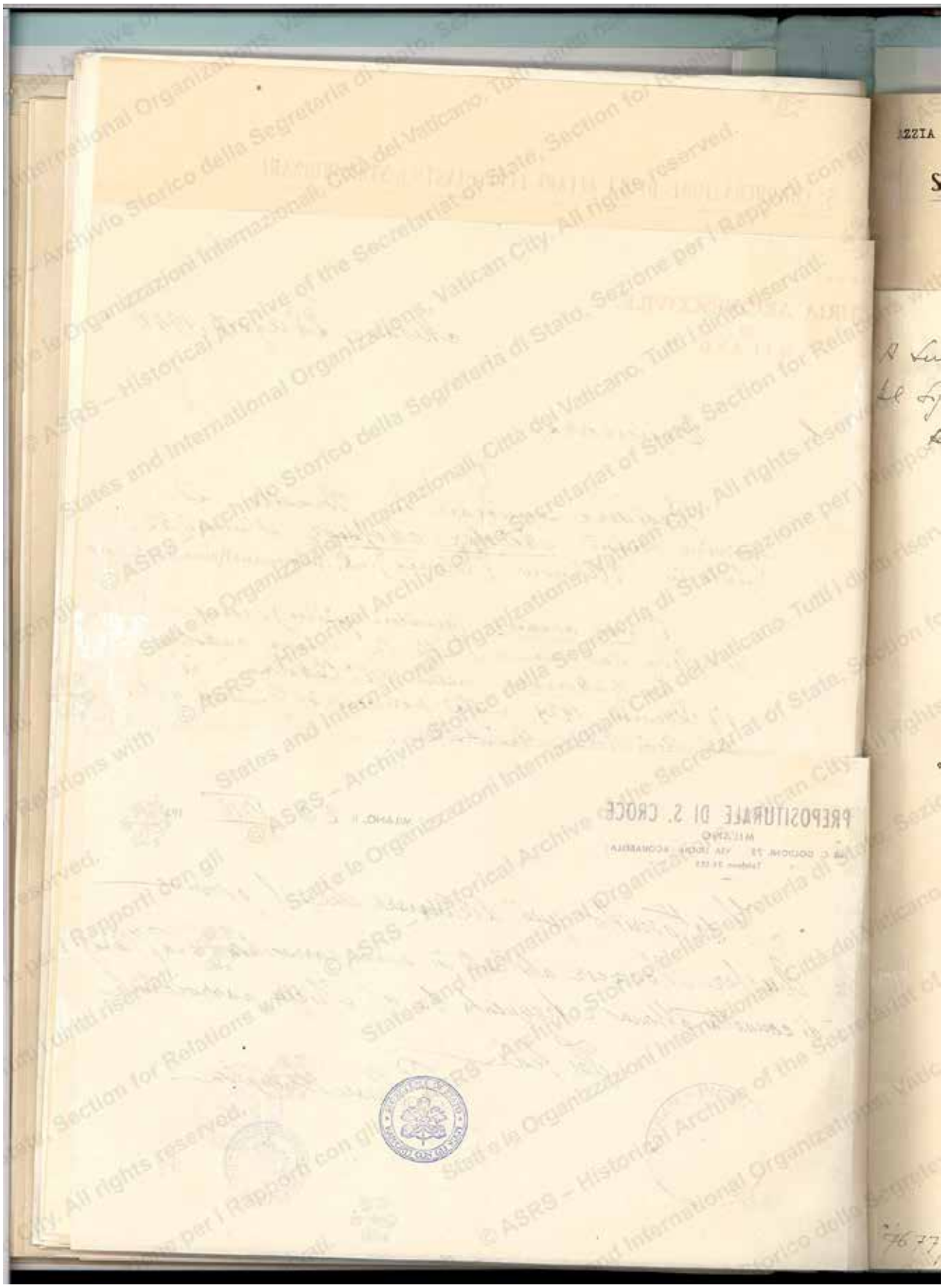
PREPOSITURALE DI S. CROCE
MILANO
VIA C. GOLDONI, 75 - VIA SIDOLI (ACQUABELLA)
Telefono 24-155

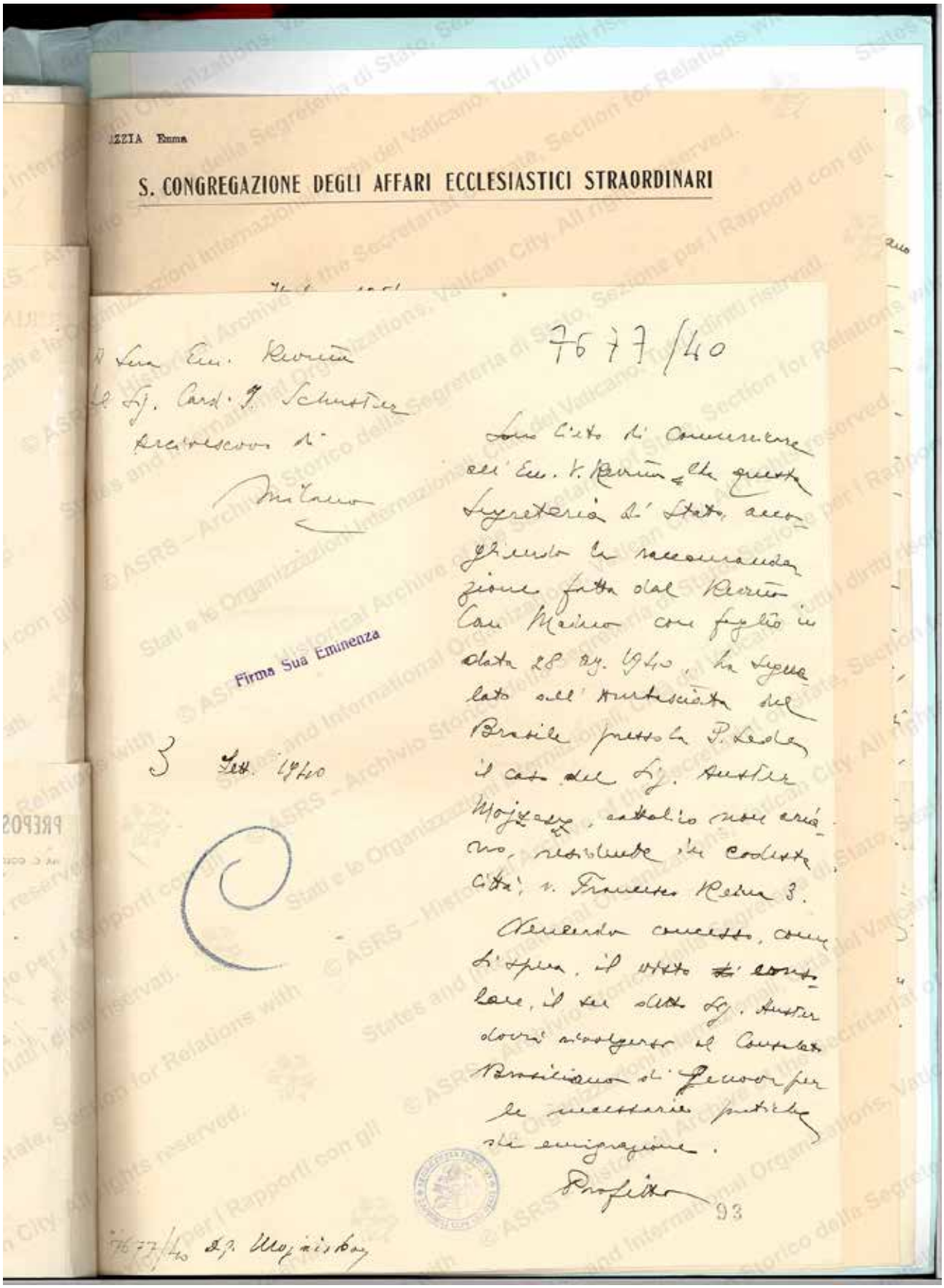
MILANO, li 29 VIII 1940

Il sottoscritto può dichiarare che il giovane
Sig. Auster Mouzesr abitante in questa parrocchia (Via J. Reina 3)
è di condotta ottima e frequenta la ... Chiesa parrocchiale

In fede
P. Cesare Benaglia

92





IZZIA Emma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

7677/40

A Sua Em. Revma
Il Sig. Card. I. Schuster
Arcivescovo di
Milano

Firma Sua Eminenza

3 Sett. 1940

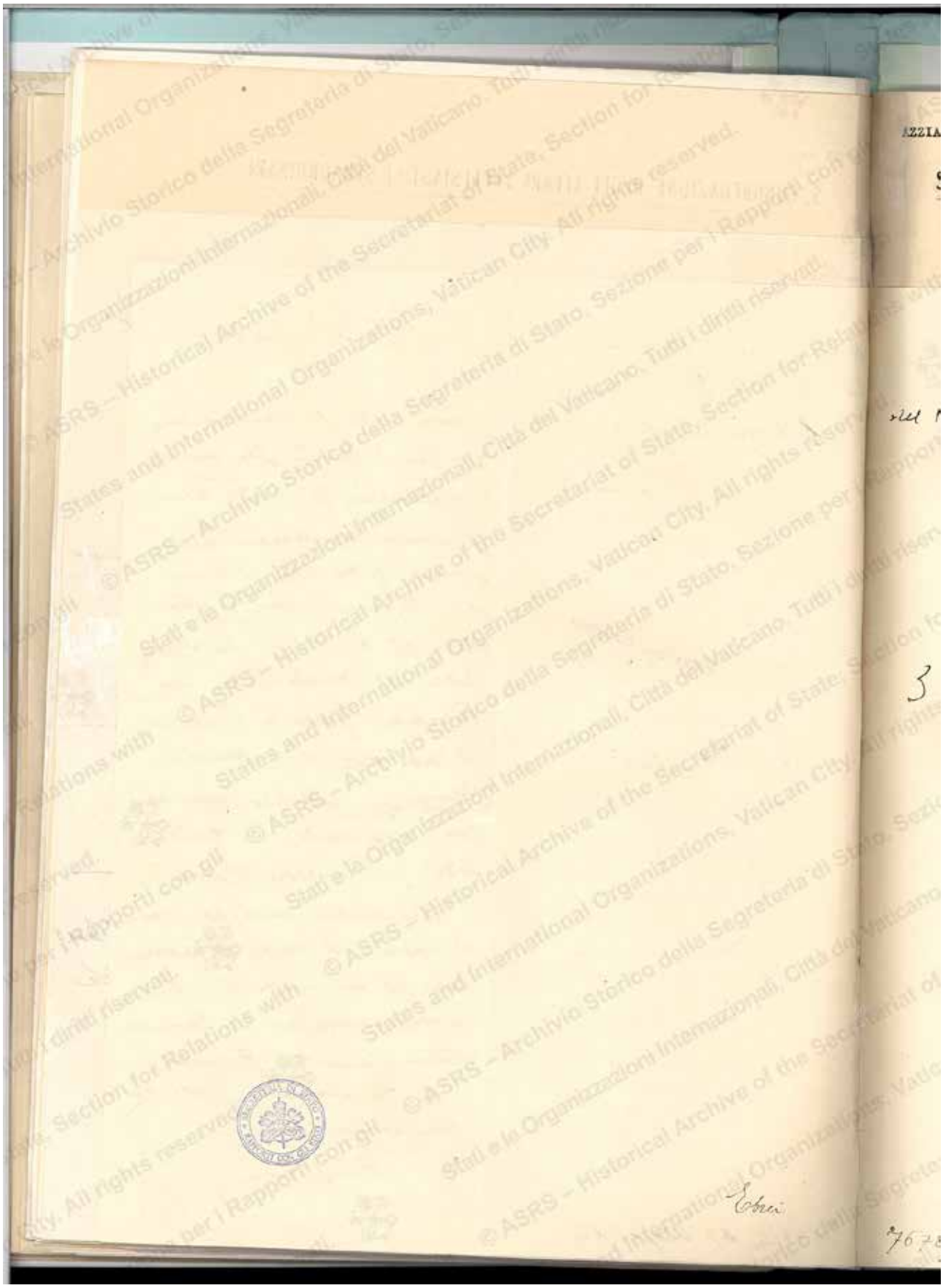
Suo Lieto di comunicare all'Em. V. Revma che questa Segreteria di Stato, accogliendo la raccomandazione fatta dal Revmo Can. Maino con foglio in data 28 Ag. 1940, ha segnalato all'Ambasciata del Brasile presso la P. Sede il caso del Sig. Auster Mojzesz, cattolico non ariano, residente in codesta città, v. Francesco Reina 3.

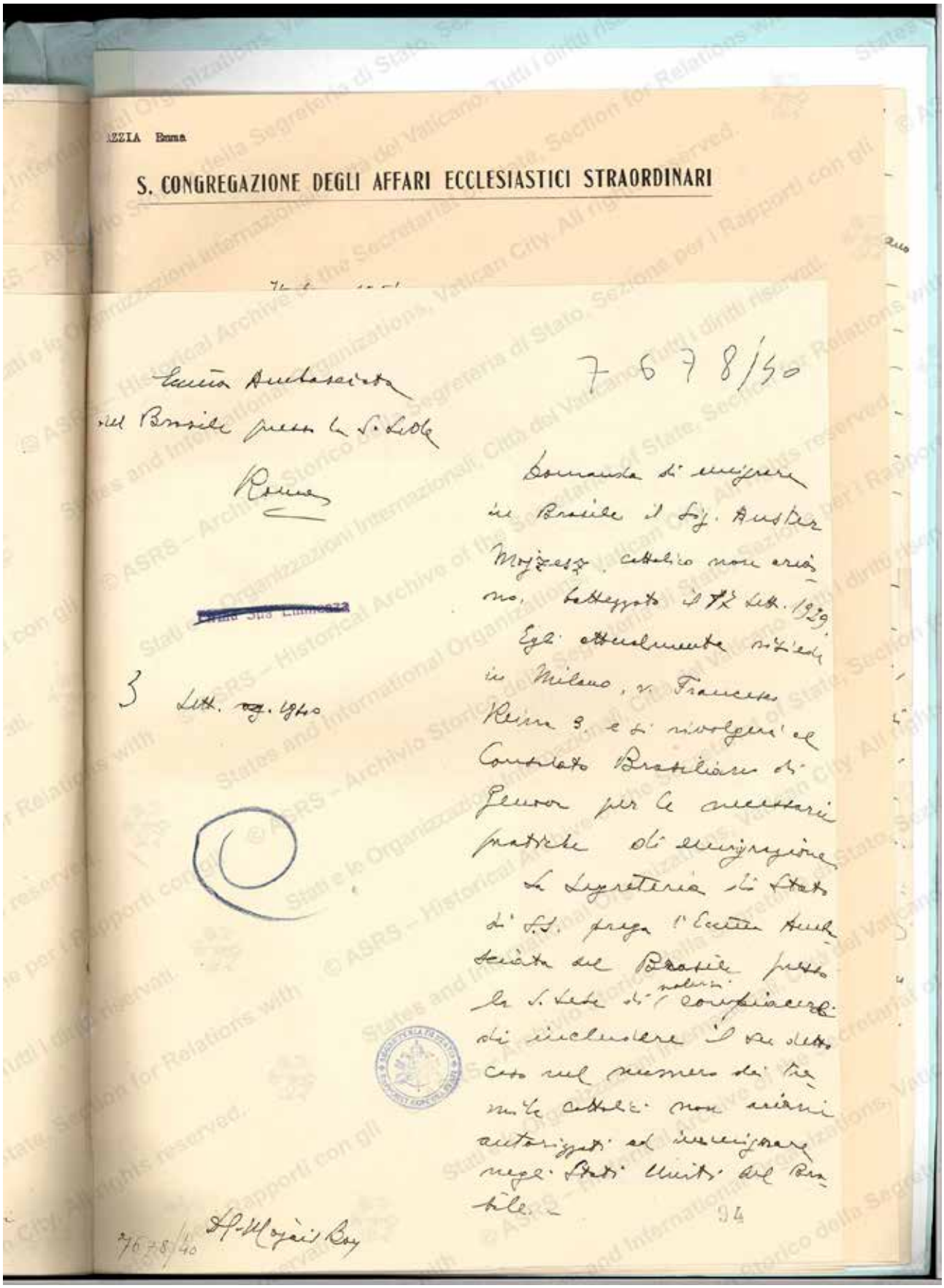
Venendo concesso, come si spera, il visto ~~di~~ consolare, il suo detto Sig. Auster dovrà rivolgersi al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche di emigrazione.

Profitto

93

7677/40 Sig. Mojzisbay





AZZIA Roma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Eccma Ambasciata
del Brasile presso la S. Sede
Roma

7678/40

Domanda di emigrare in Brasile il Sig. Auster Mojzesz, cattolico non ariano, battezzato il 17 Sett. 1929.

Egli attualmente risiede in Milano, v. Francesco Reina 3, e si rivolgerà al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche di emigrazione.

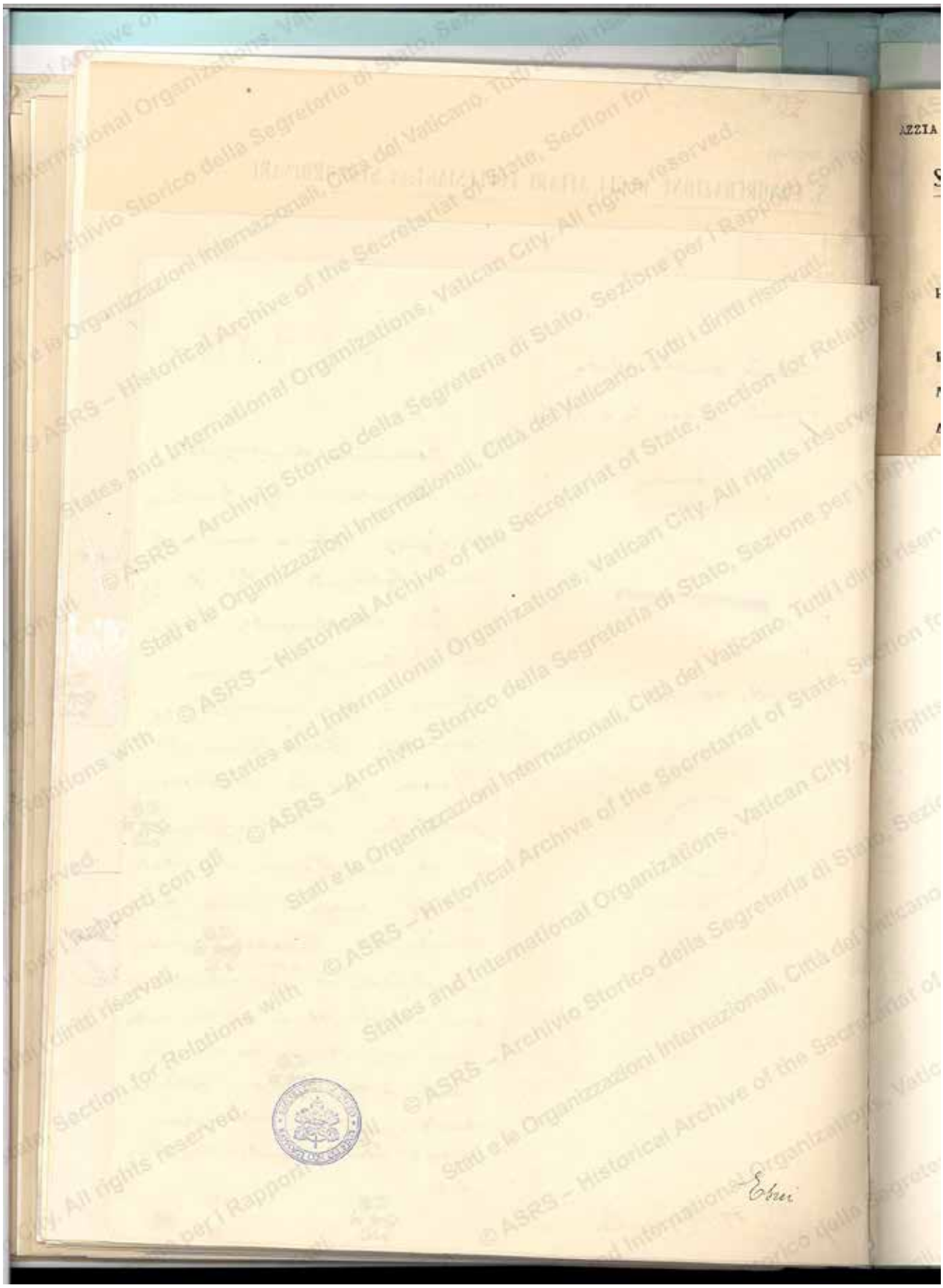
La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere il suo detto caso nel numero dei tremila cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

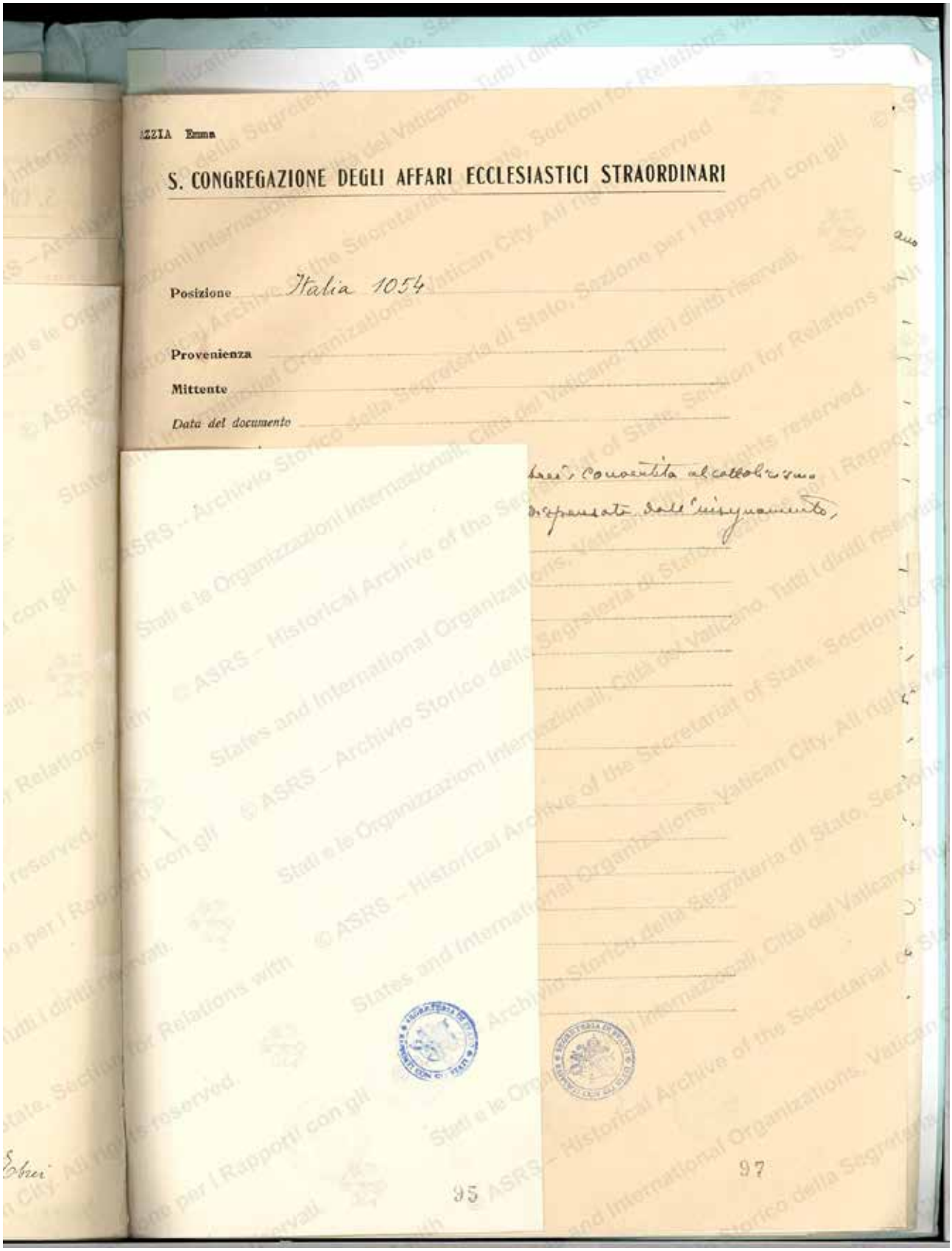
~~Firma Sua Eminenza~~

3 Sett. ag. 1940

94

7678/40 A. Mojais Boy





...ZZIA Emma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza

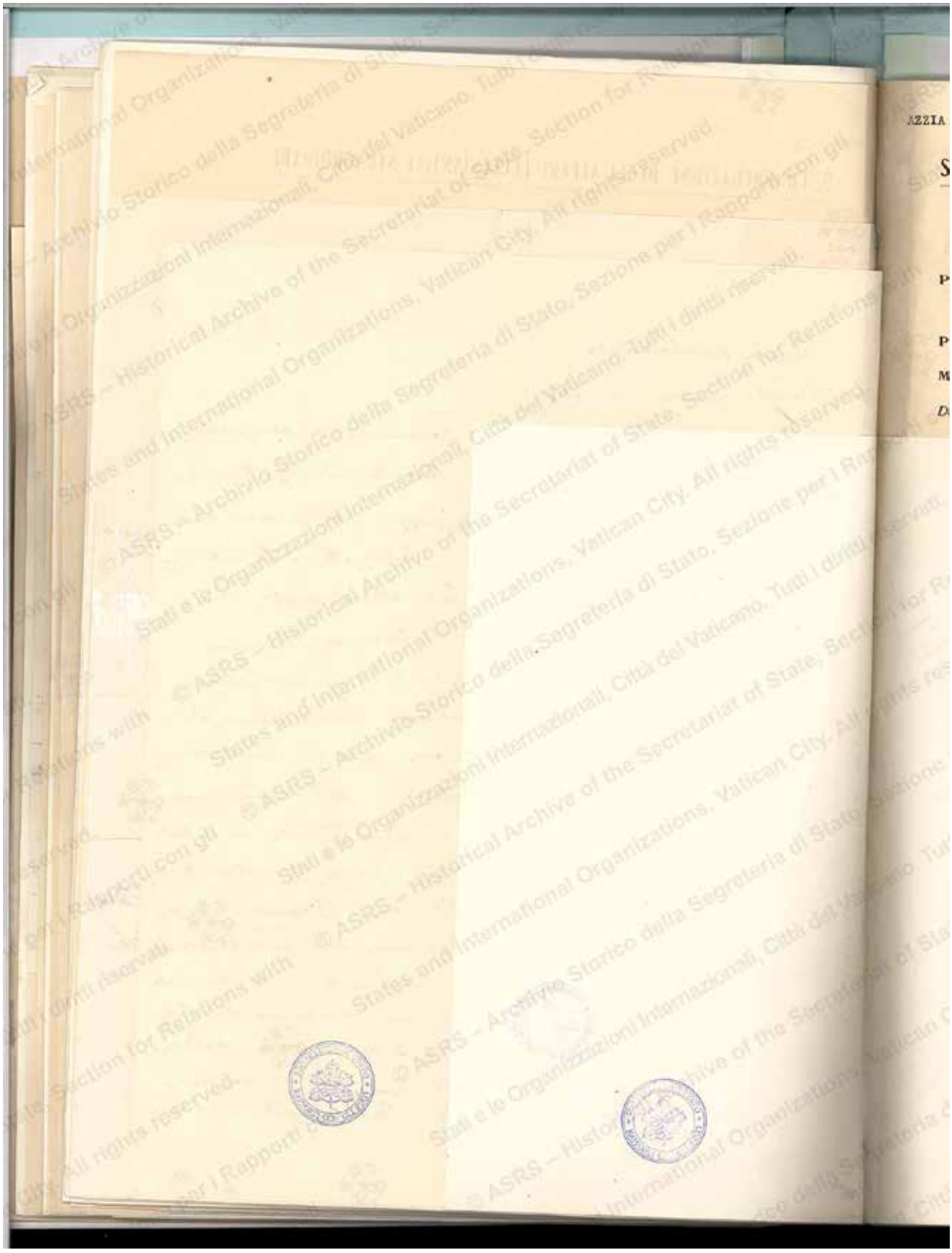
Mittente

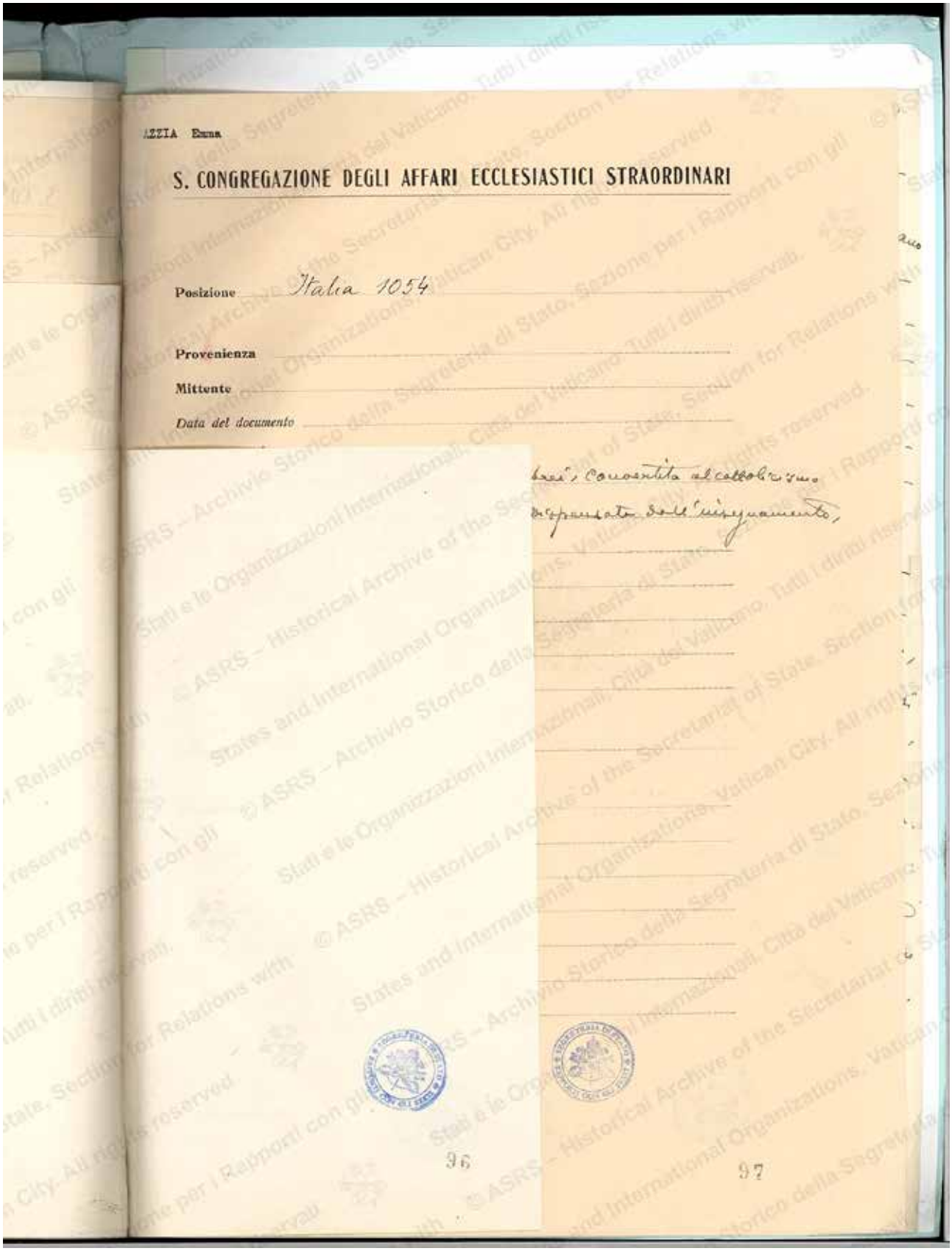
Data del documento

...brei, convertita al cattolicismo
dispensata dall'insegnamento,

95

97





/ZZIA Enna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

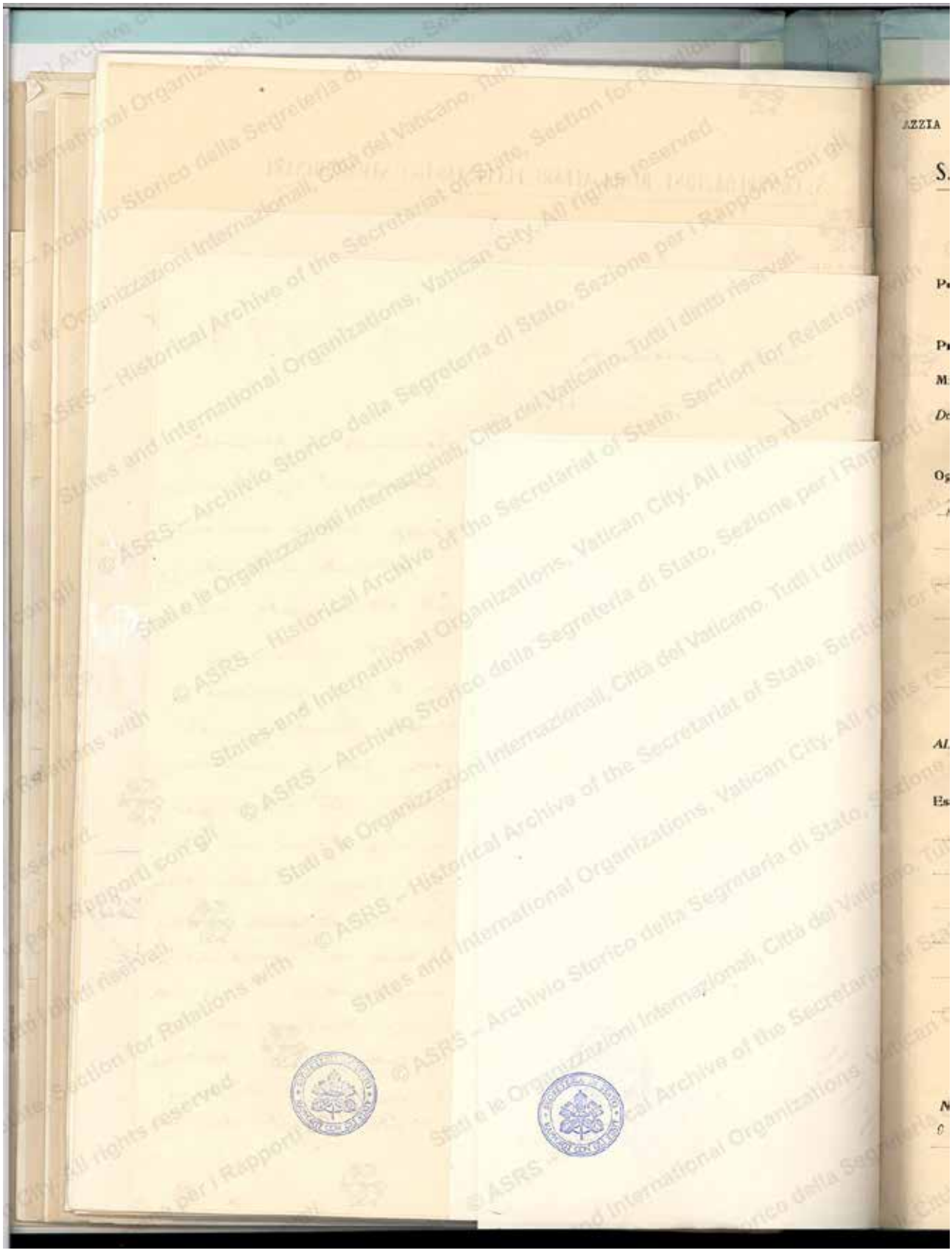
Provenienza

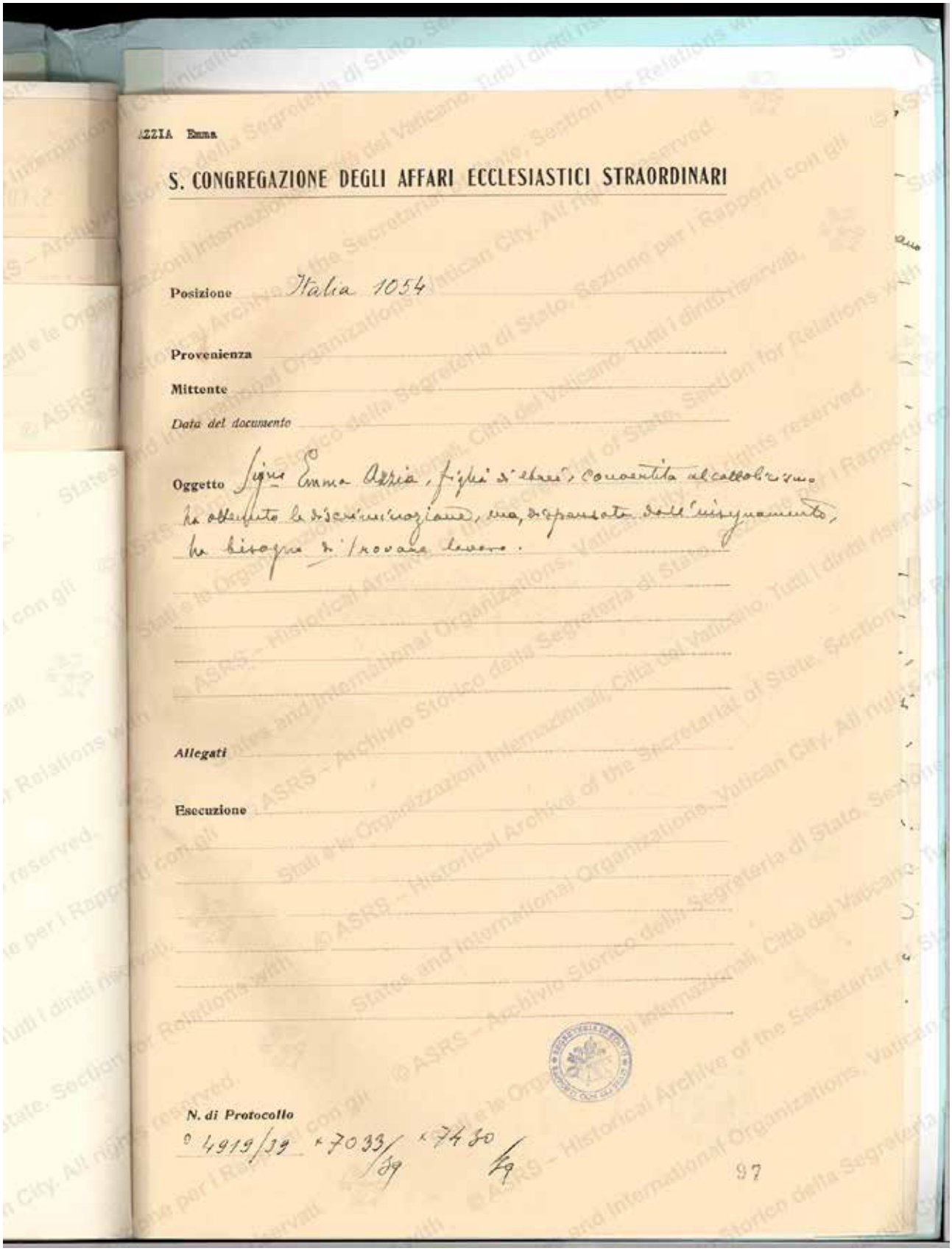
Mittente

Data del documento

96

97





AZZIA Emma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Sig.na Emma Azzia, figlia d'ebrei, convertita al cattolicesimo ha ottenuto la discriminazione, ma, separata dall'insegnamento, ha bisogno di trovare lavoro.

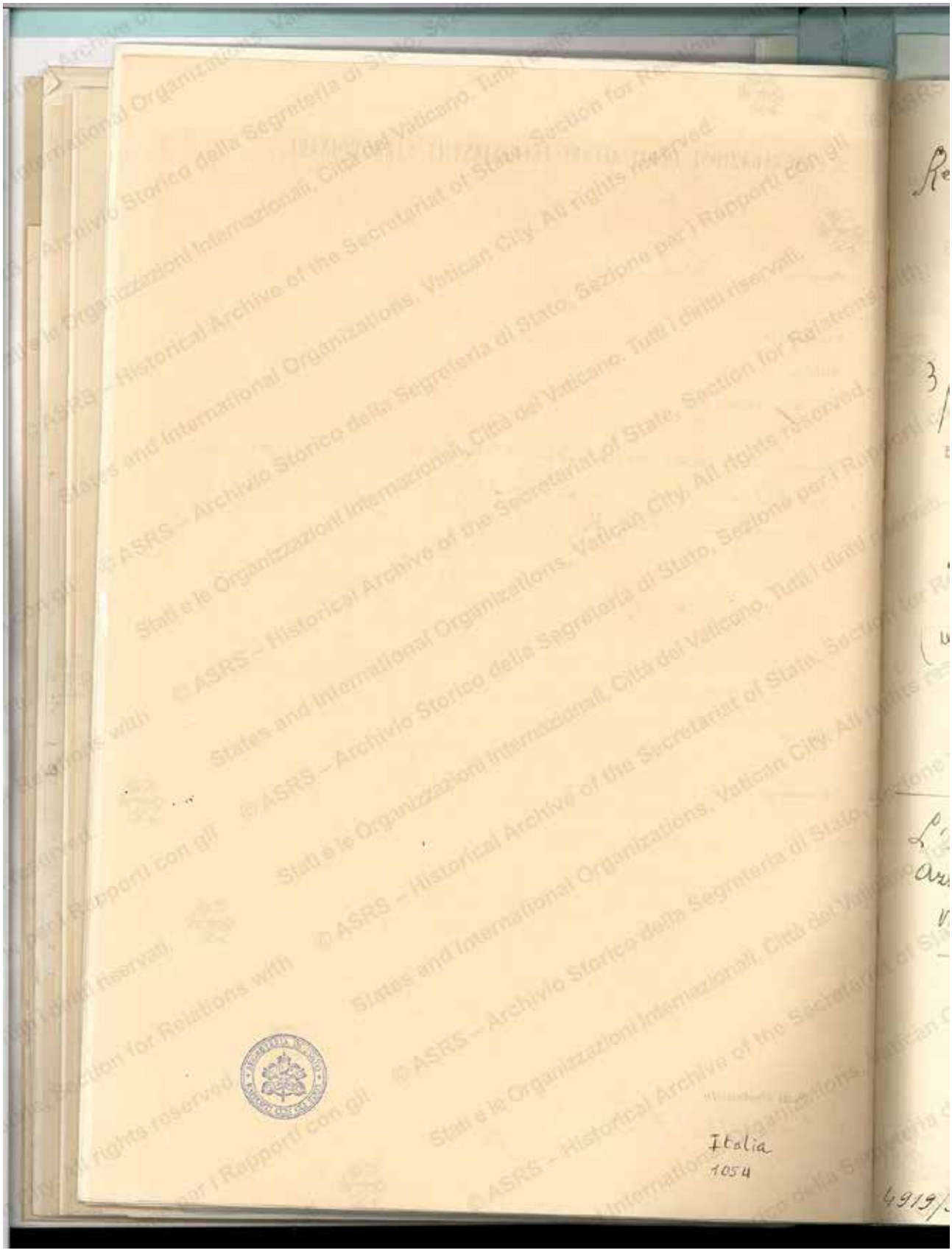
Allegati

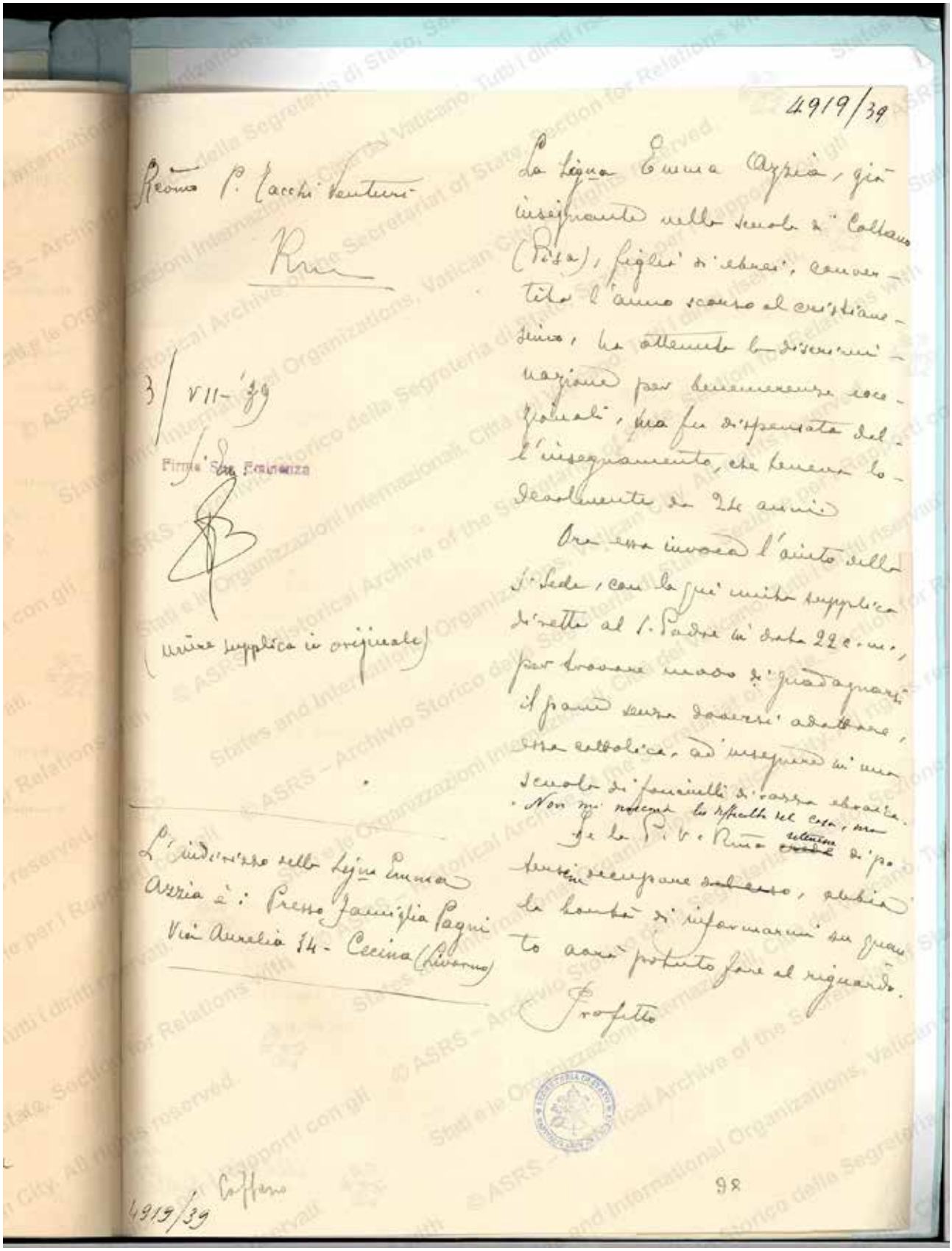
Esecuzione

N. di Protocollo

n. 4919/39 - 7033/39 - 7480/39

97


Italia
1054



4919/39

Rev.mo P. Tacchi Venturi

Rm

3/VII-'39

Firma Sua Eminenza

(unire supplica in originale)

La Sig.na Emma Azzia, già insegnante nella scuola di Collano (Pisa), figlia di ebrei, convertita l'anno scorso al cristianesimo, ha ottenuto la discriminazione per benemerenze eccezionali, ma fu dispensata dall'insegnamento, che teneva lodevolmente da 24 anni.

Ora essa invoca l'aiuto della S. Sede, con la qui unita supplica diretta al S. Padre in data 22 c.m., per trovare modo di guadagnarsi il pane senza doversi adattare, essa cattolica, ad insegnare in una scuola di fanciulli di razza ebraica. Non mi nascondo la difficoltà del caso, ma

Se la P. V. Rma ~~crede~~ ritenesse di potersi occupare ~~del caso~~, abbia la bontà di informarmi su quanto avrà potuto fare al riguardo.

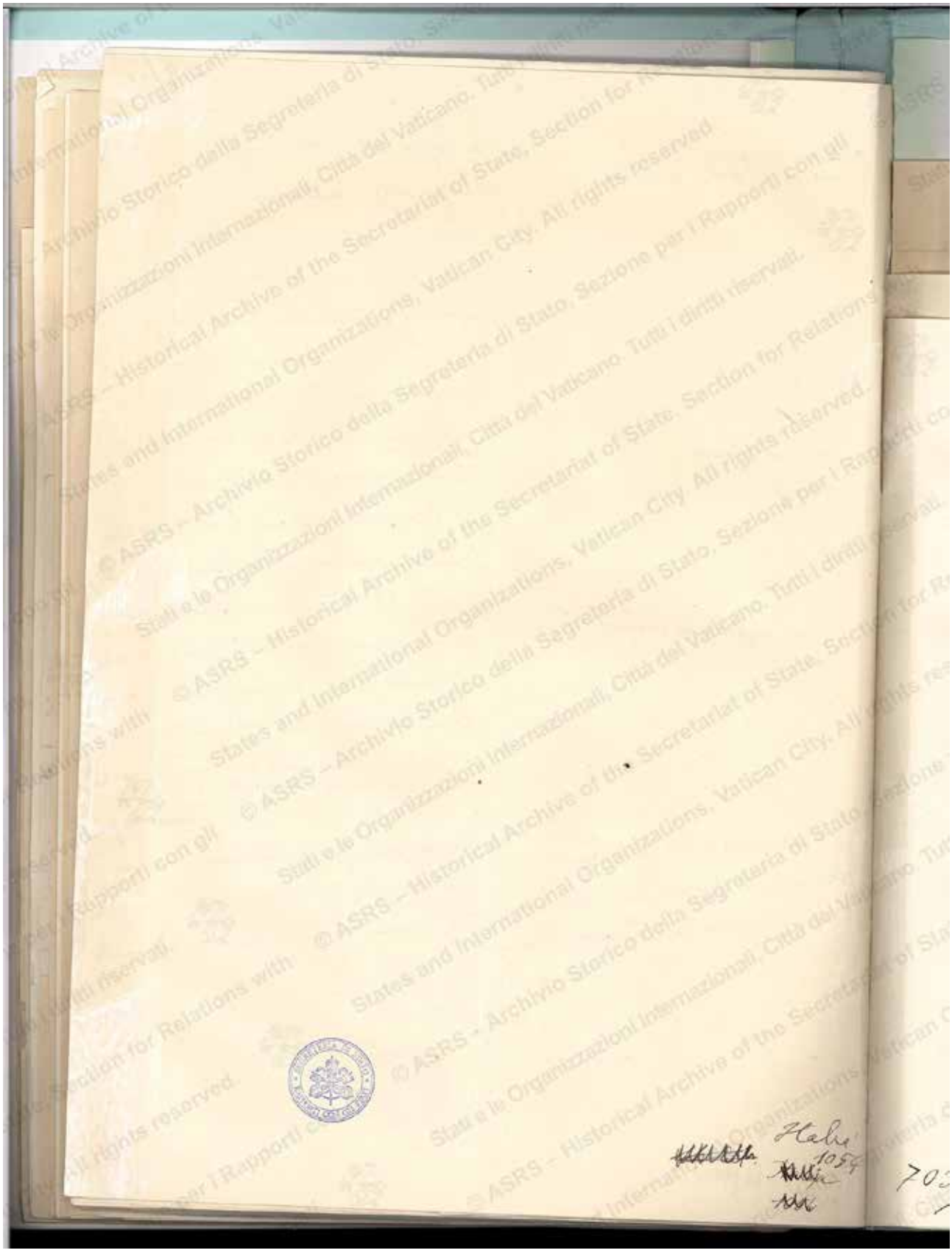
Profitto

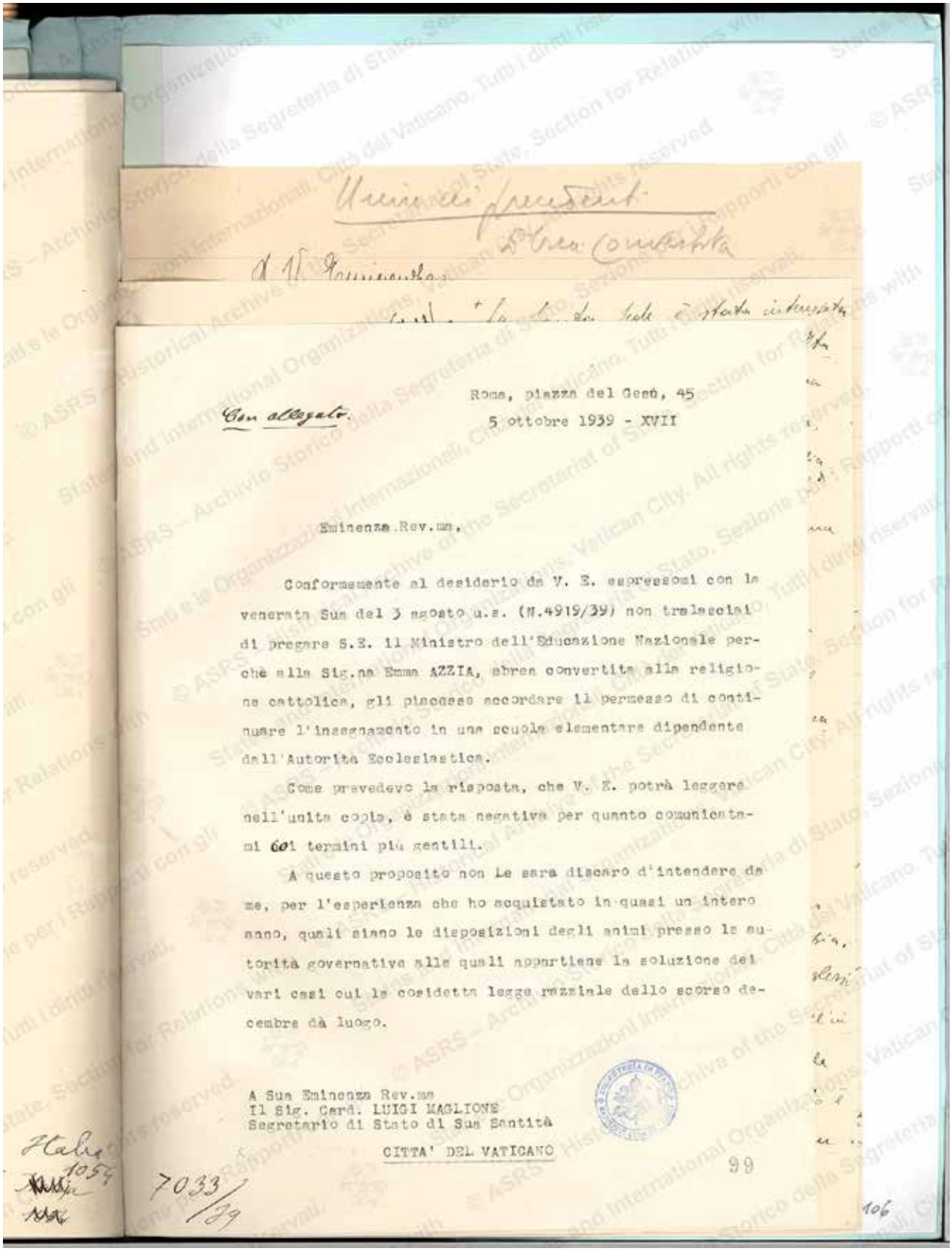
L'indirizzo della Sig.na Emma Azzia è: Presso Famiglia Pagni Via Aurelia 34 - Cecina (Livorno)

Caffaro

4919/39

98





Unire ai precedenti
Ebrea convertita

A V. Eminenza

[illegible] la [illegible] da [illegible] è stata interessata

Con allegato.

Roma, piazza del Gesù, 45
5 ottobre 1939 - XVII

Eminenza Rev.ma,

Conformemente al desiderio da V. E. espressomi con la venerata Sua del 3 agosto u.s. (N.4919/39) non tralasciai di pregare S.E. il Ministro dell'Educazione Nazionale perchè alla Sig.na Emma AZZIA, ebrea convertita alla religione cattolica, gli piacesse accordare il permesso di continuare l'insegnamento in una scuola elementare dipendente dall'Autorità Ecclesiastica.

Come prevedevo la risposta, che V. E. potrà leggere nell'unita copia, è stata negativa per quanto comunicatami coi termini più gentili.

A questo proposito non Le sarà discaro d'intendere da me, per l'esperienza che ho acquistato in quasi un intero anno, quali siano le disposizioni degli animi presso le autorità governative alle quali appartiene la soluzione dei vari casi cui la cosidetta legge razziale dello scorso decembre dà luogo.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

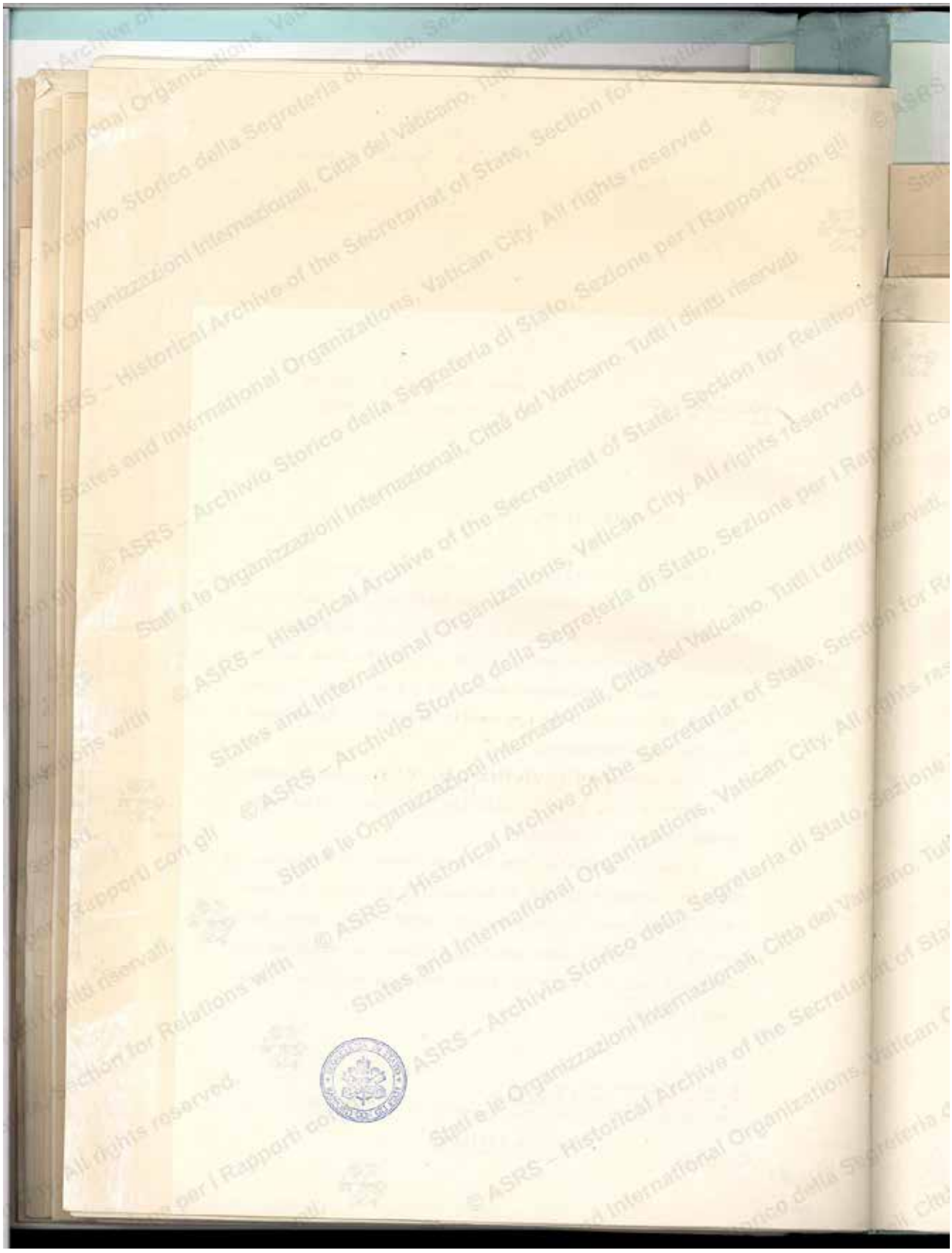
CITTA' DEL VATICANO

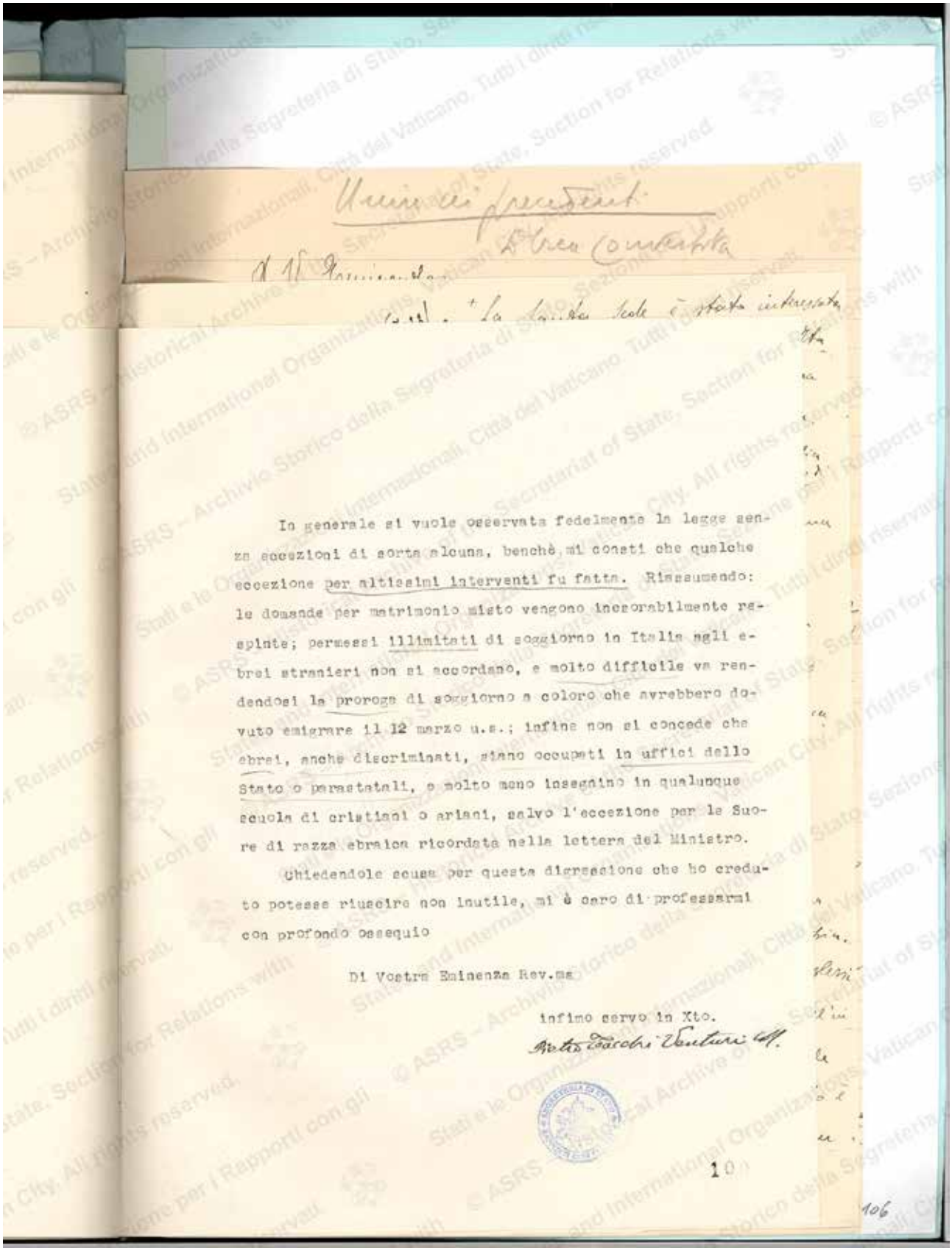
99

Italia 1054

7033/39

106





Unire ai precedenti
Ebrea convertita

A V. Eminenza

[illegible] La Santa Sede è stata interessata

In generale si vuole osservata fedelmente la legge senza eccezioni di sorta alcuna, benchè mi consti che qualche eccezione per altissimi interventi fu fatta. Riassumendo: le domande per matrimonio misto vengono inesorabilmente respinte; permessi illimitati di soggiorno in Italia agli ebrei stranieri non si accordano, e molto difficile va rendendosi la proroga di soggiorno a coloro che avrebbero dovuto emigrare il 12 marzo u.s.; infine non si concede che ebrei, anche discriminati, siano occupati in uffici dello Stato o parastatali, e molto meno insegnino in qualunque scuola di cristiani o ariani, salvo l'eccezione per le Suore di razza ebraica ricordata nella lettera del Ministro.

Chiedendole scusa per questa digressione che ho creduto potesse riuscire non inutile, mi è caro di professarmi con profondo ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

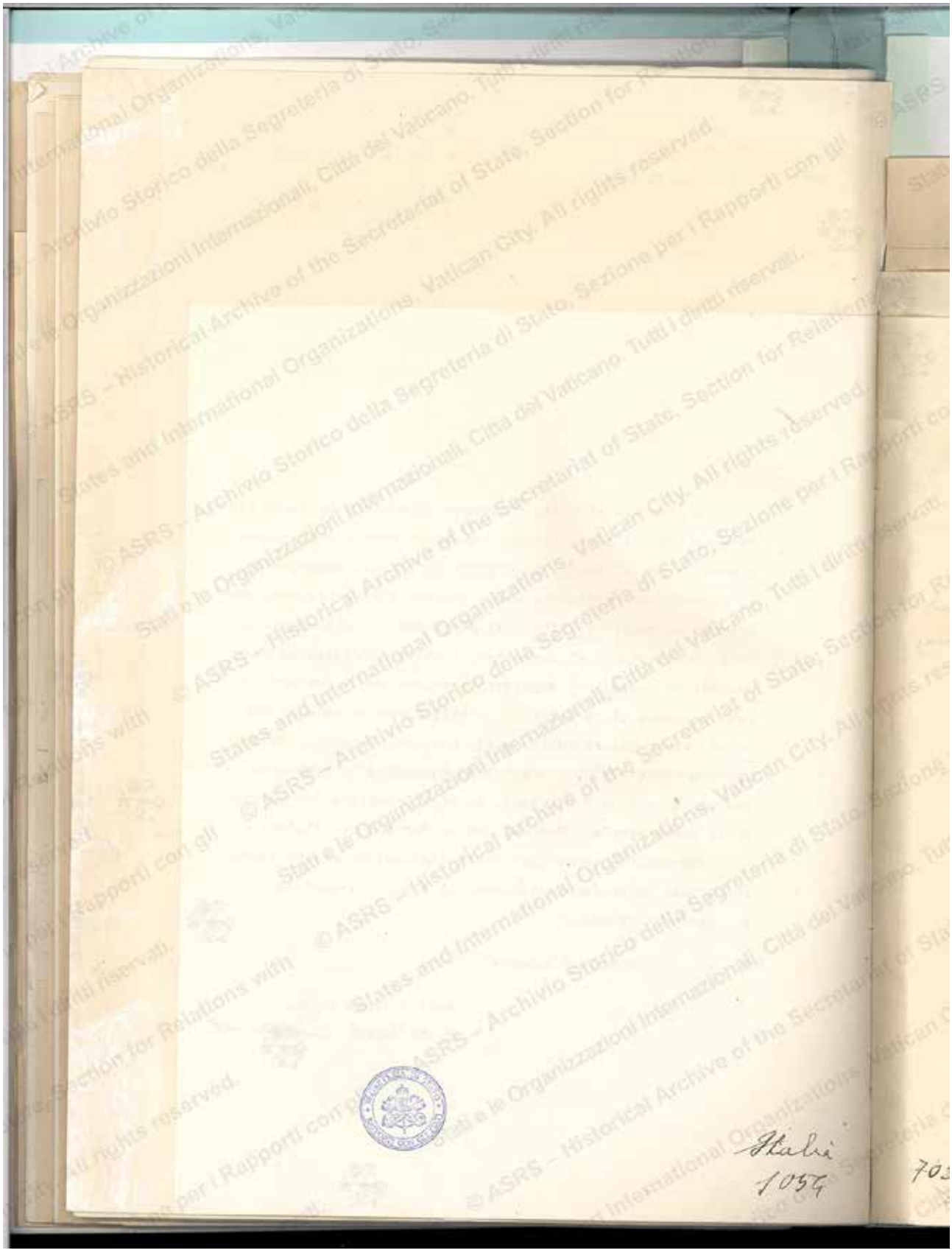
infimo servo in Xto.

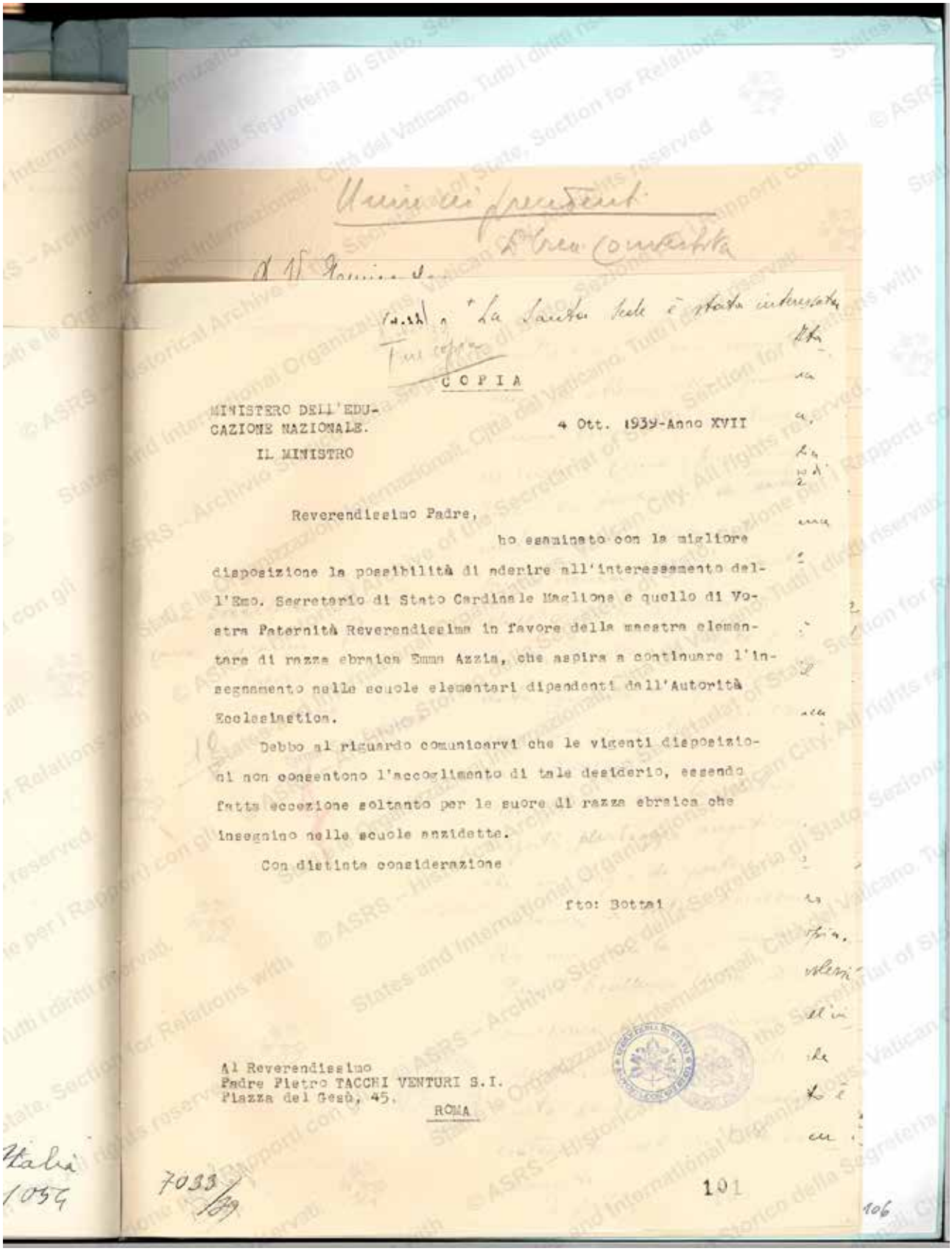
Pietro Tacchi Venturi

10

106

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. Vatican City. All rights reserved.


Italia
1054



Unire ai precedenti

L'Ora convertita

A V. Nomina ...

(4.22) ... La Santa Sede è stata interessata

Fine copia

COPIA

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

IL MINISTRO

4 Ott. 1939-Anno XVII

Reverendissimo Padre,

ho esaminato con la migliore disposizione la possibilità di aderire all'interessamento dell'Emo. Segretario di Stato Cardinale Maglione e quello di Vostra Paternità Reverendissima in favore della maestra elementare di razza ebraica Emma Azzia, che aspira a continuare l'insegnamento nelle scuole elementari dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica.

Debbo al riguardo comunicarvi che le vigenti disposizioni non consentono l'accoglimento di tale desiderio, essendo fatta eccezione soltanto per le suore di razza ebraica che insegnino nelle scuole anzidette.

Con distinta considerazione

fto: Bottai

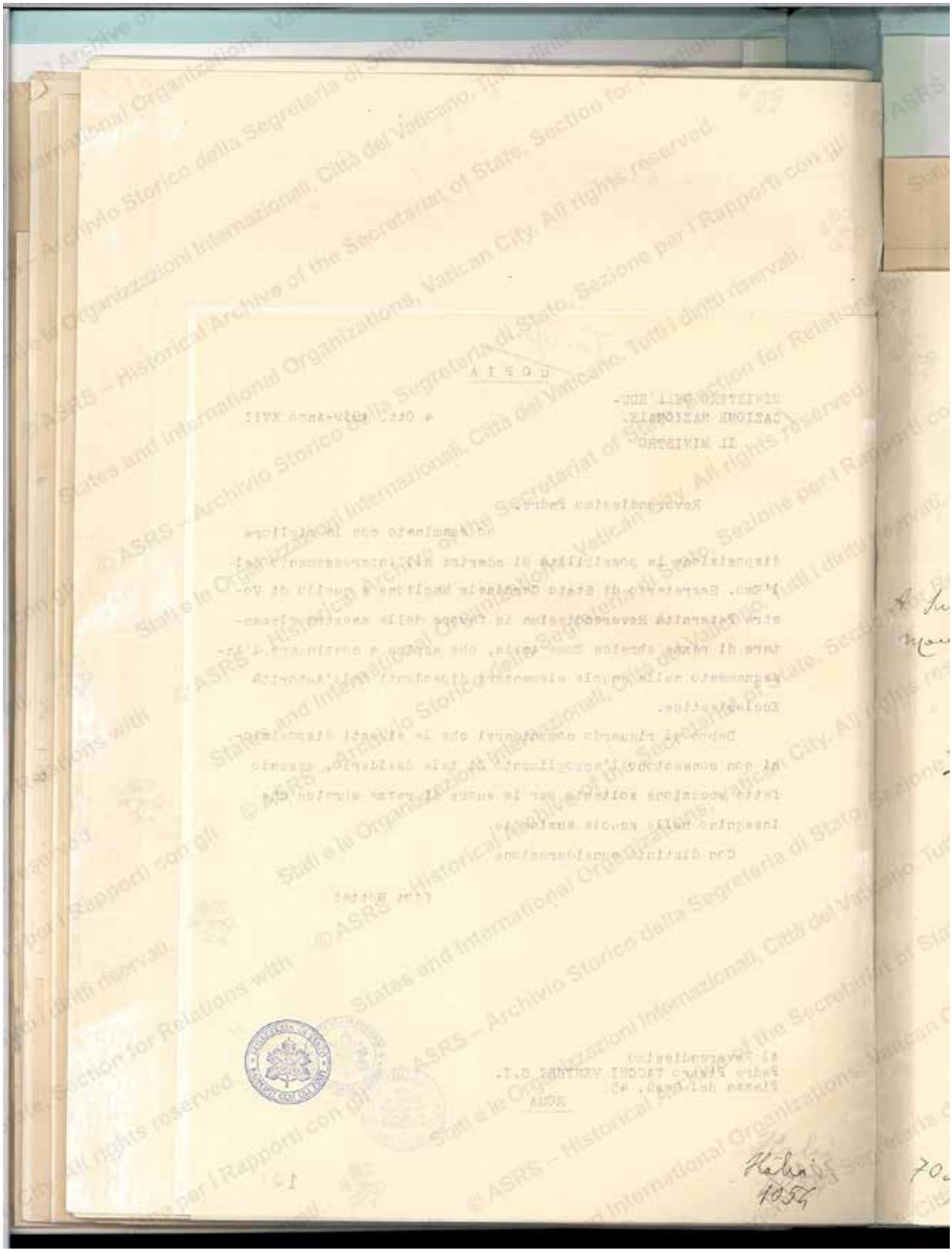
Al Reverendissimo
Padre Pietro TACCHI VENTURI S.I.
Piazza del Gesù, 45.
ROMA

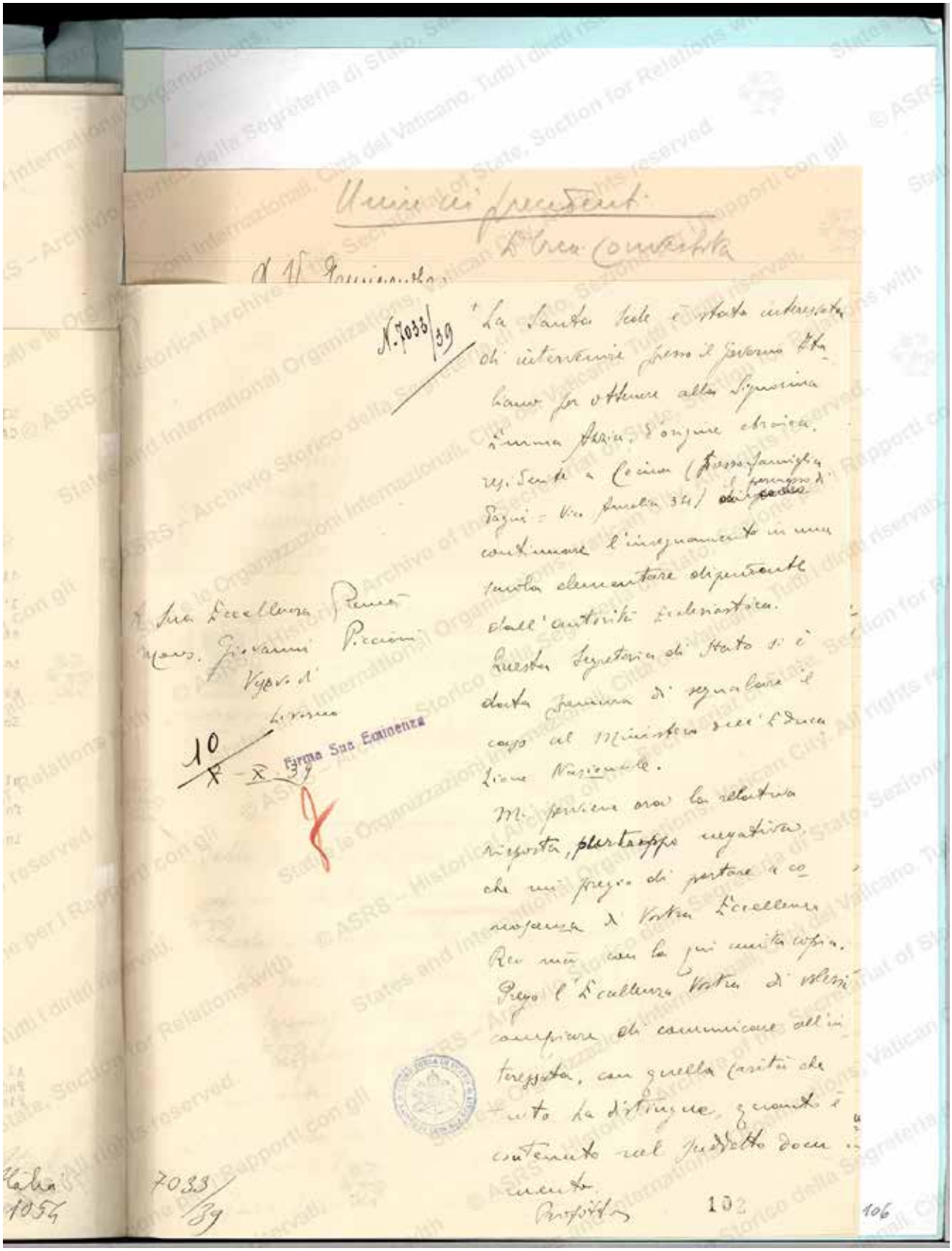
Italia
1054

7033/39

101

106





Unire ai precedenti

Ebrea convertita

A V. Eminenza

N. 7033/39

La Santa Sede è stata interessata di intervenire presso il Governo Italiano per ottenere alla Signorina Emma Azzia, d'origine ebraica, residente a Cecina (Fosso famiglia Pagni - Via Amelia 34) il permesso di continuare l'insegnamento in una scuola elementare dipendente dall'autorità Ecclesiastica.

Questa Segreteria di Stato si è data premura di segnalare il caso al Ministero dell'Educazione Nazionale.

Mi perviene ora la relativa risposta, purtroppo negativa, che mi pregio di portare a conoscenza di Vostra Eccellenza Rev.ma con la qui unita copia.

Prego l'Eccellenza Vostra di volersi compiacere di comunicare all'interessata, con quella carità che tutto la distingue, quanto è contenuto nel suddetto documento.

Profitto

102

106

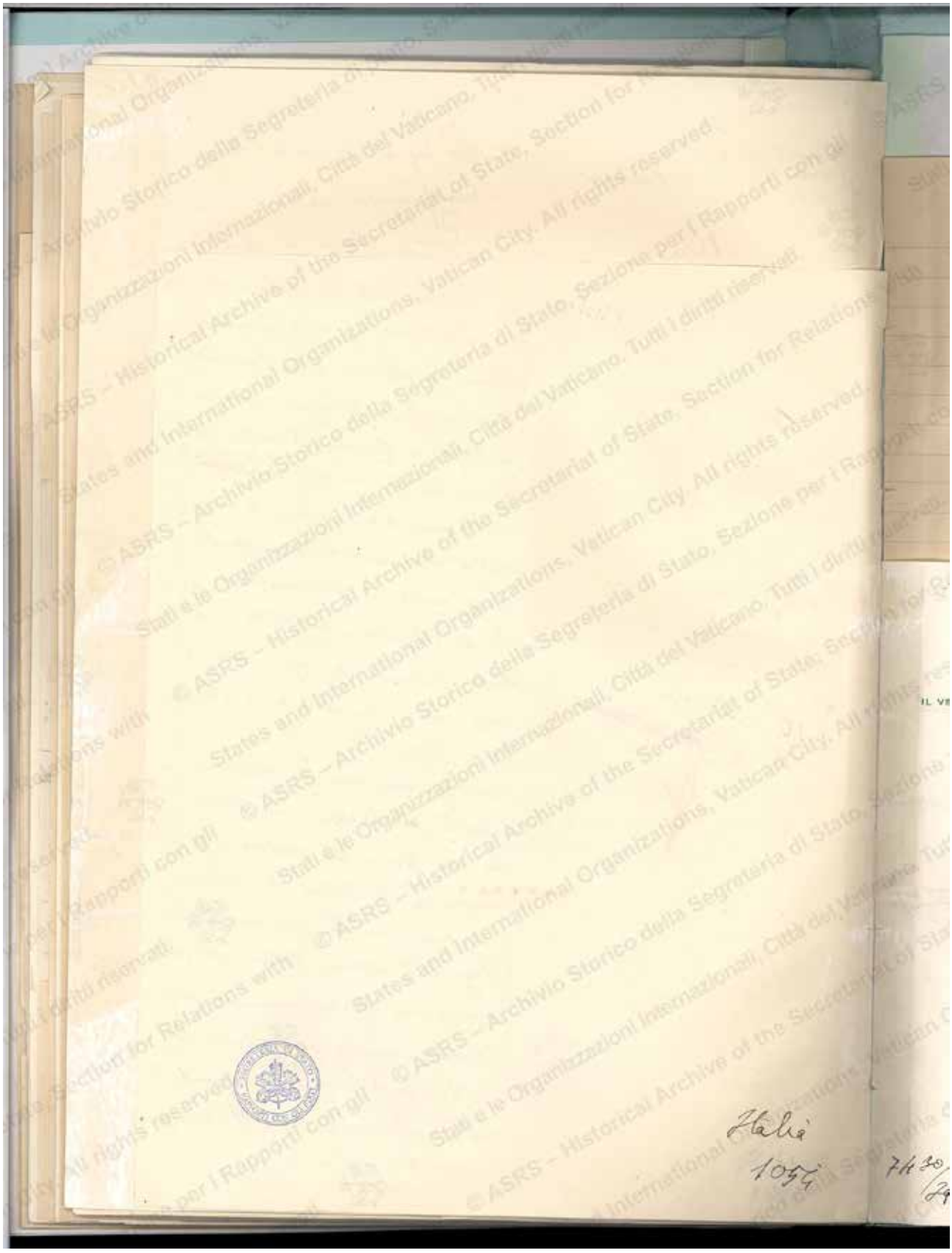
A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giovanni Piccioni
Vescovo di
Livorno

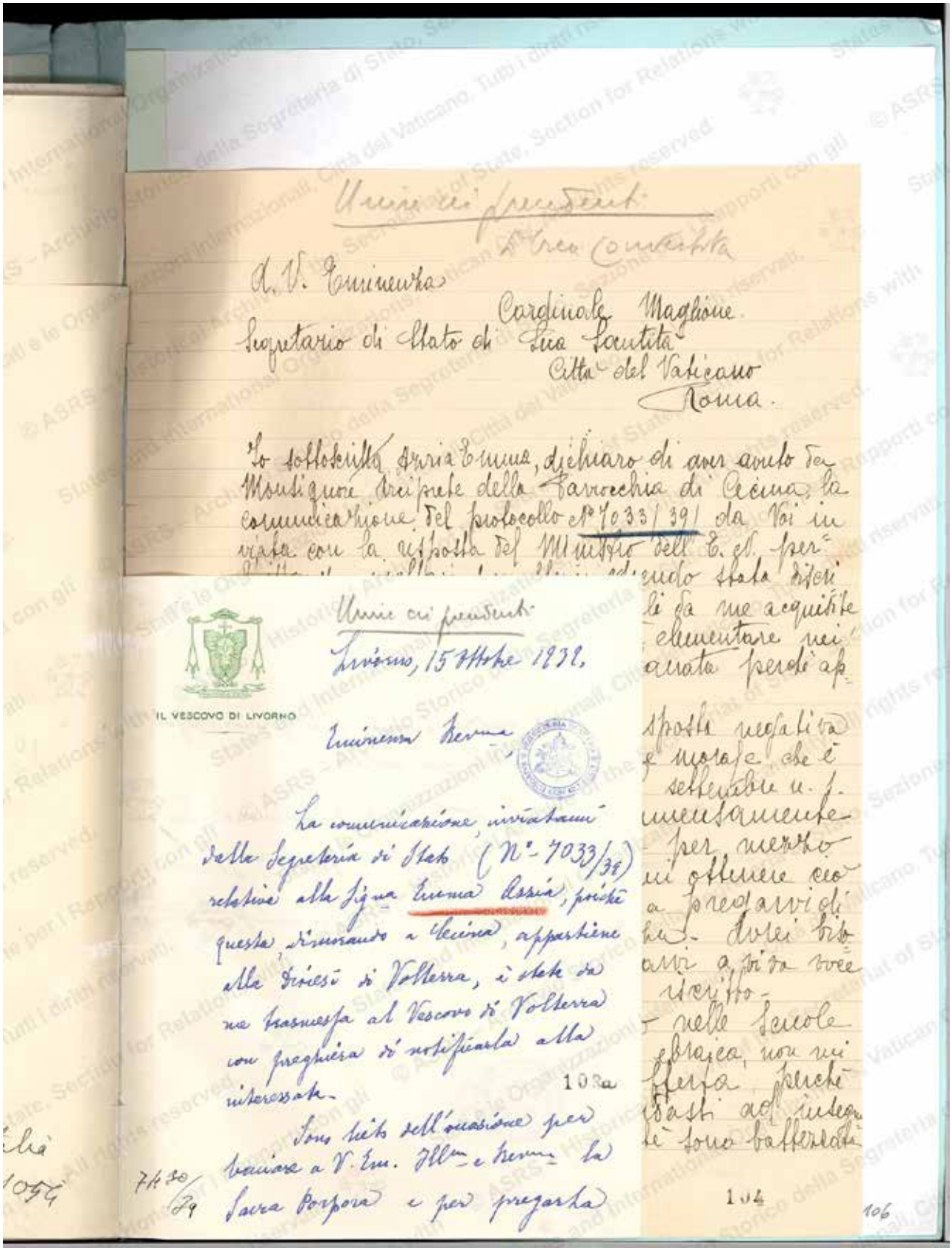
10/X-X-39

Firma Sua Eminenza

7033/39

Italia
1054





Unire ai precedenti

L'Ecc. Convertita

A V. Eminenza

Cardinale Maglione

Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

Roma.

Io sottoscritta Azzia Emma, dichiaro di aver avuto da Monsignore Arciprete della Parrocchia di Cecina, la comunicazione del protocollo N° 7033/39 da Voi inviata con la risposta del Ministro dell'E. N. per [illegible] ...endo stata discri... ...li da me acquisite ... elementare nei ... ...anata perché ap... ...sposta negativa ... e morale che è ... settembre u. s. ... ...mensamente ... per mezzo ... ...ni ottenere ciò ... a pregarvi di ... ...he. Avrei bis... ...avvi a viva voce ... iscritto. ... nelle Scuole ... ebraica, non mi ... ...fferta perché ... ...dasti ad insegn... ...tè sono battezzata

104

106

Unire ai precedenti

Livorno, 15 Ottobre 1939.

IL VESCOVO DI LIVORNO

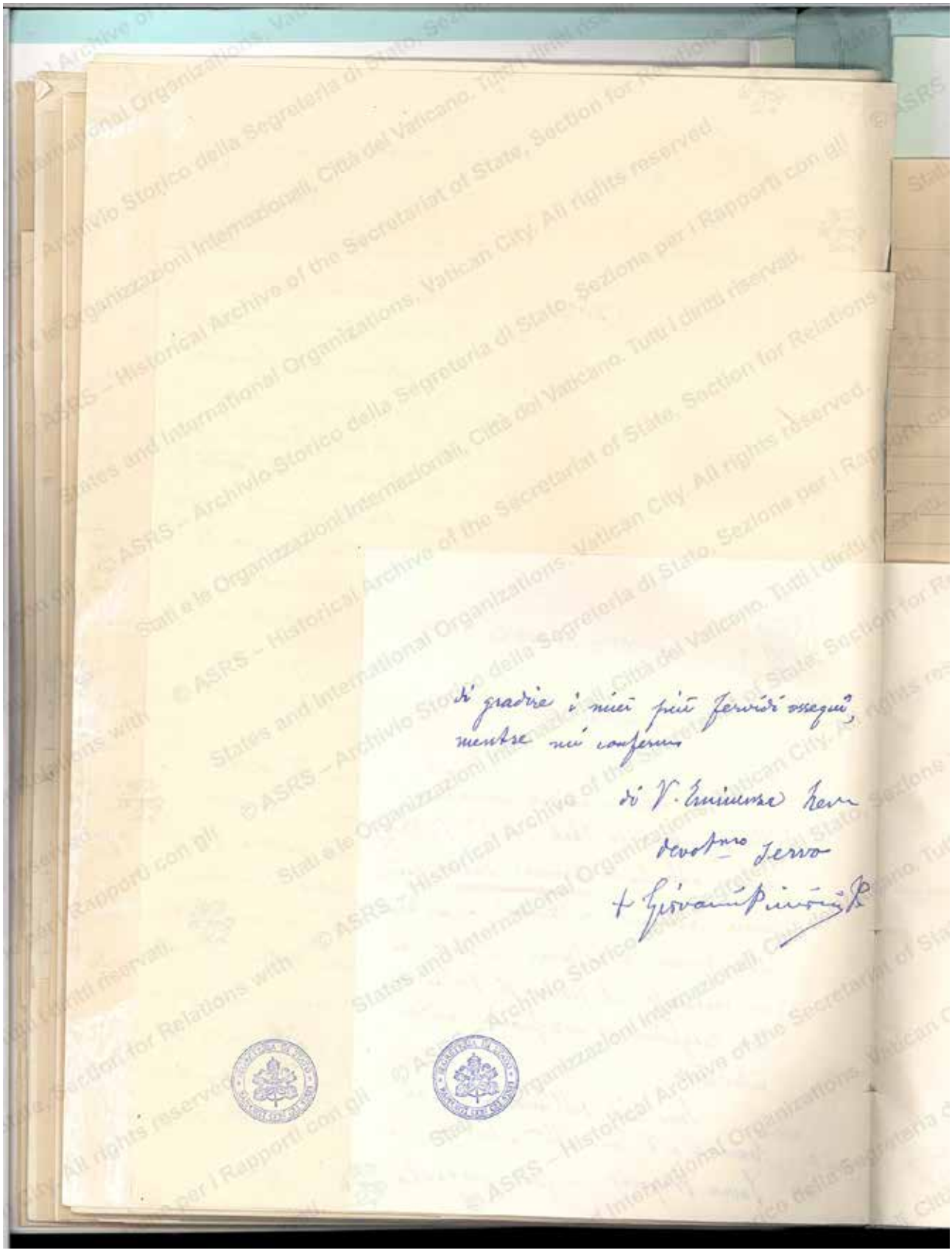
Eminenza Rev.ma

La comunicazione, inviatami dalla Segreteria di Stato (N° 7033/39) relativa alla Sig.na Emma Azzia, poiché questa, dimorando a Cecina, appartiene alla Diocesi di Volterra, è stata da me trasmessa al Vescovo di Volterra con preghiera di notificarla alla interessata.

103a

Sono lieto dell'occasione per baciare a V. Em. Ill.ma e Rev.ma la Sacra Porpora e per pregarla

7430/39



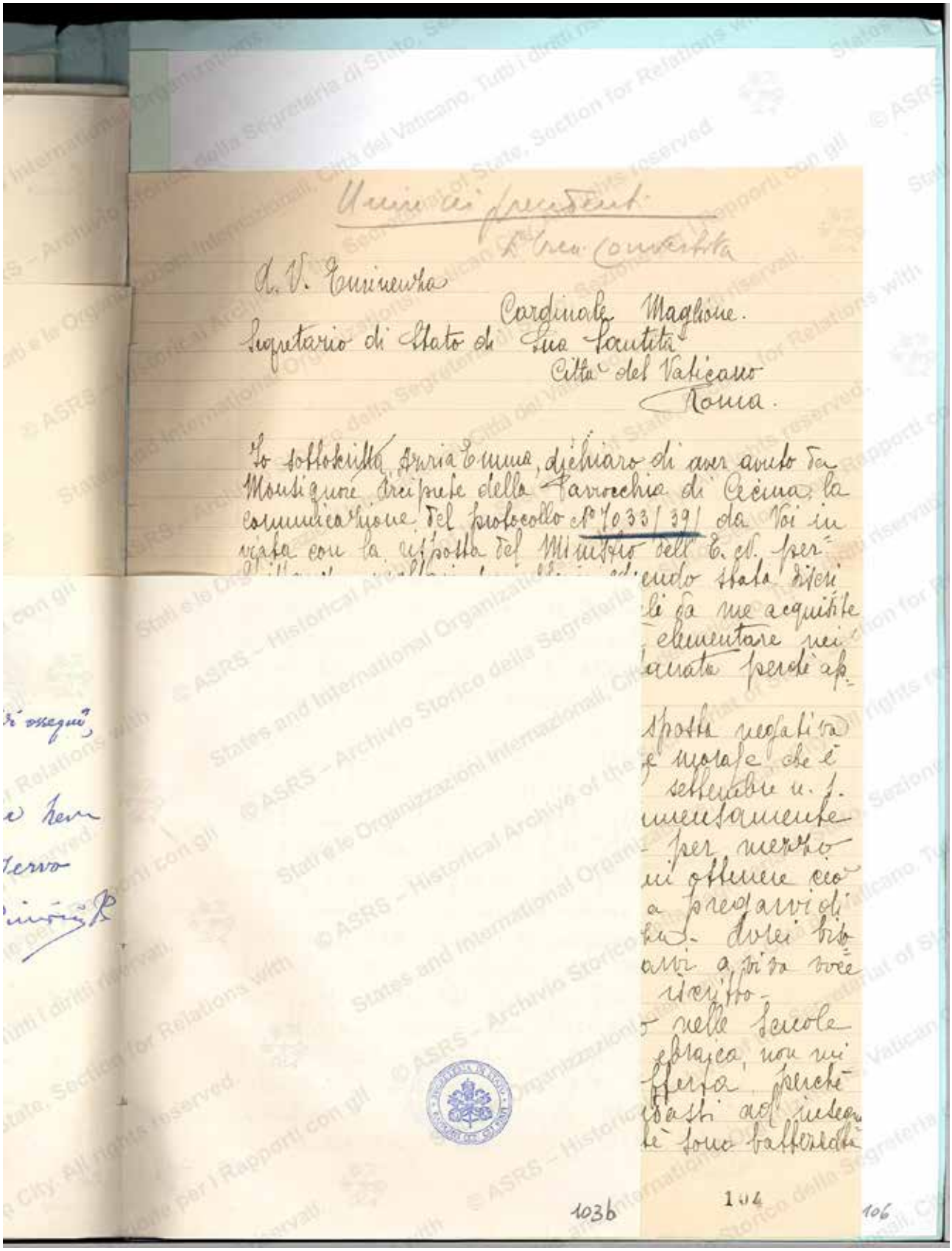
di gradire i miei più fervidi ossequi,
mentre mi confermo

di V. Eminenza Rev.ma

devot.mo Servo

+ Giovanni Pinocchi

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Unione ai presidenti
L'Ecc. Convertita

A. V. Eminenza
Cardinale Maglione.
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano
Roma.

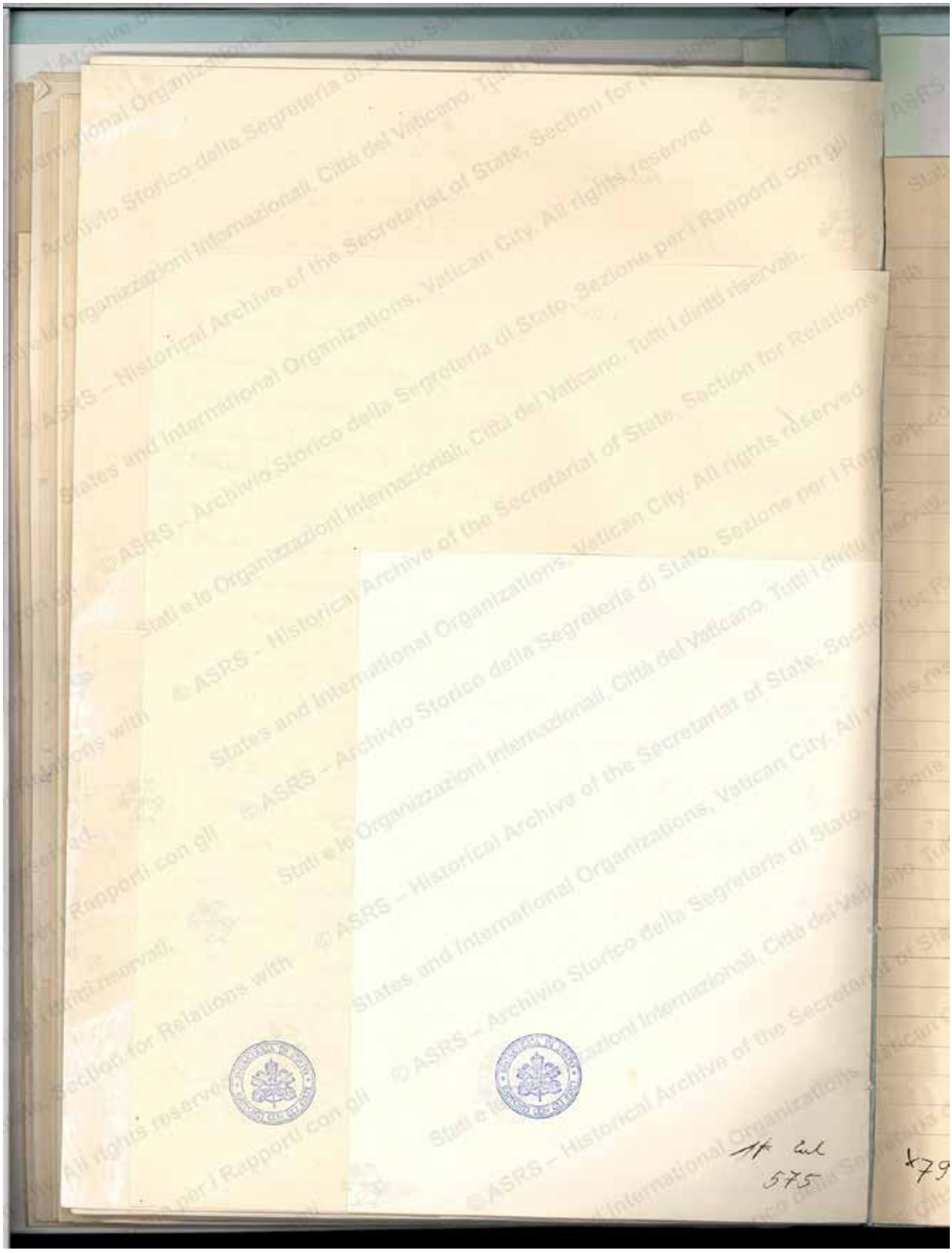
Io sottoscritta Auria Emma, dichiaro di aver avuto da Monsignore Arciprete della Parrocchia di Cecina, la comunicazione del protocollo N° 7033/39/ da Voi inviata con la risposta del Ministro dell'E. N. per [illegible] ...endo stata discri... ...li da me acquisite ... elementare nei ... ...anata perchè ap...

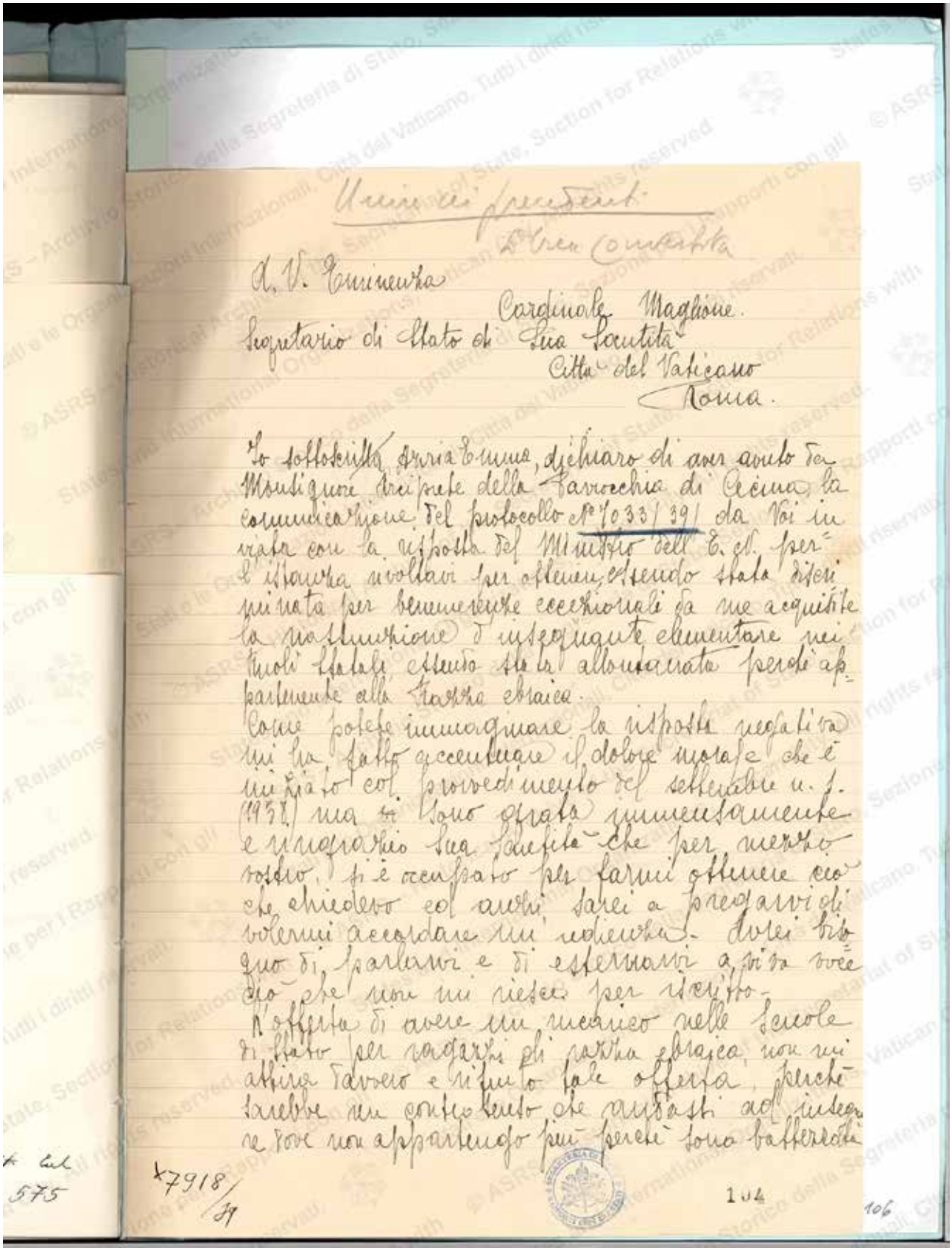
...sposta negativa ... morale che è ... settembre u. s. ...mensamente ... per mezzo ... ottenere ciò ... a pregarvi di ... dovrei bis... ...arvi a viva voce ... iscritto.

... nelle Scuole ... ebraica, non mi ... offerta perchè ... ...asti ad insegn... ...tè sono battezzata

103b 104 106

...i ossequi,
...e bene
...servo
...





Unire ai precedenti

D'Orea Convertita

A. V. Eminenza

Cardinale Maglione.

Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

Roma.

Io sottoscritta Arria Emma, dichiaro di aver avuto da Monsignore Arciprete della Parrocchia di Cecina, la comunicazione del protocollo N° 7033/39 da Voi inviata con la risposta del Ministro dell'E. N. per l'istanza rivoltavi per ottenere, essendo stata discriminata per benemerenze eccezionali da me acquisite la nostruzione d'insegnante elementare nei ruoli statali, essendo stata allontanata perchè appartenente alla razza ebraica.

Come potete immaginare la risposta negativa mi ha fatto accentuare il dolore morale che è iniziato col provvedimento del settembre u. s. (1938) ma vi sono grata immensamente e ringrazio Sua Santità che per mezzo vostro, si è occupato per farmi ottenere ciò che chiedevo ed anzi sarei a pregarvi di volermi accordare mi udienza. Avrei bisogno di parlarvi e di esternarvi a viva voce ciò che non mi riesce per iscritto.

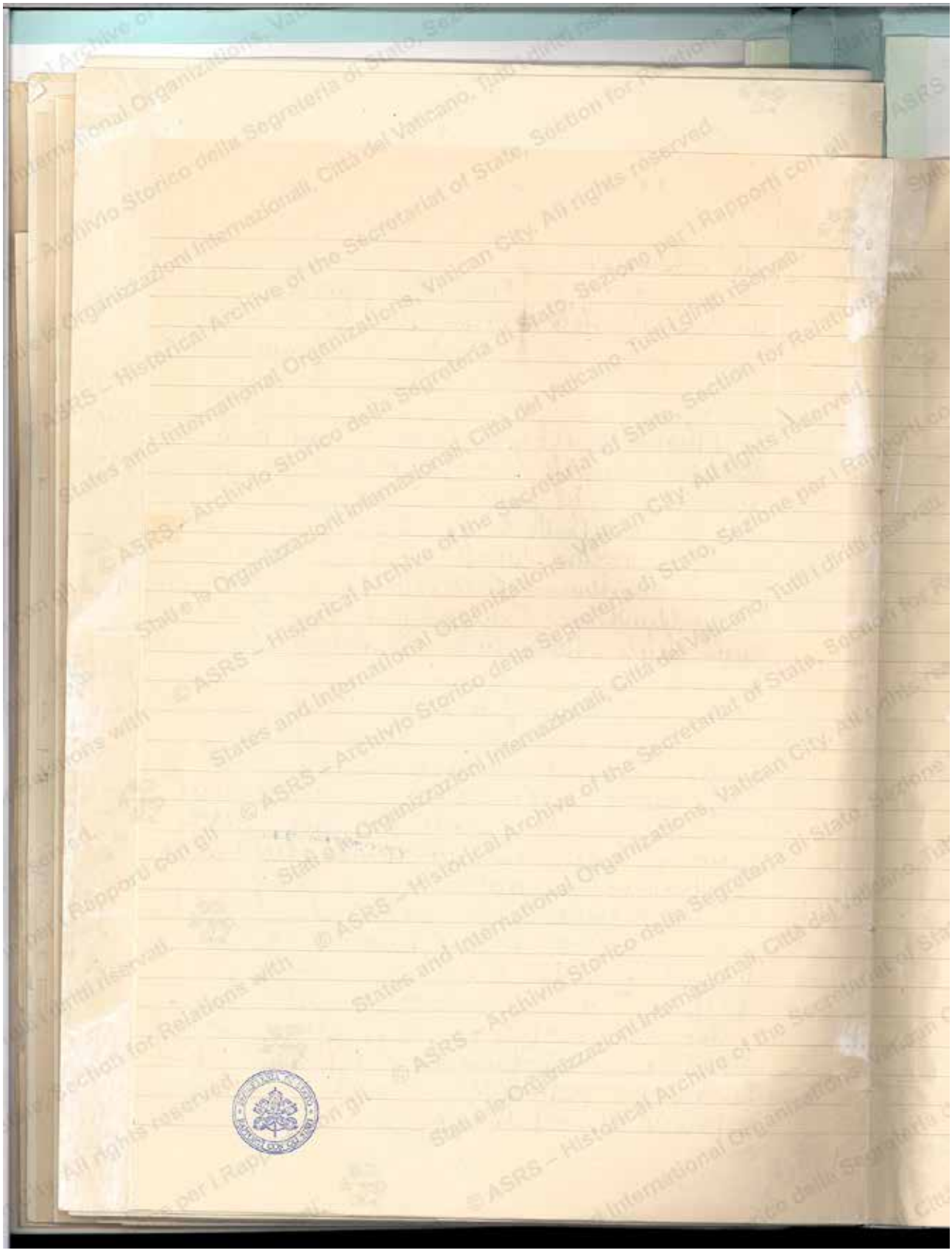
L'offerta di avere un incarico nelle Scuole di Stato per ragazzi di razza ebraica, non mi attira davvero e rifiuto tale offerta, perchè sarebbe un controsenso che andassi ad insegnare dove non appartengo più perchè sono battezzata

x7918/39

104

106

575



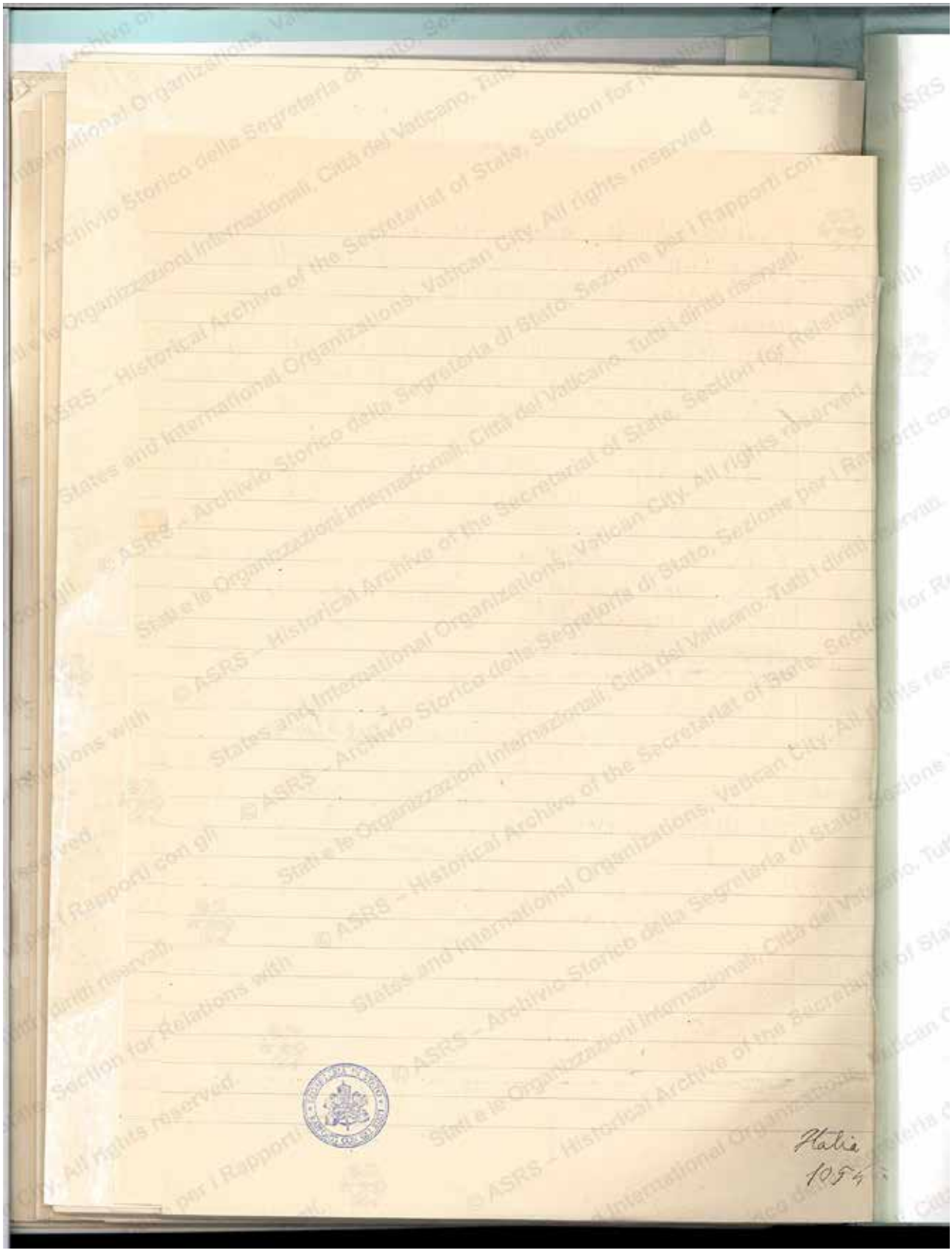
e cattolica e poi se i ragazzi battezzati pure di razza ebraica possono frequentare le scuole pareggiate dirette da ecclesiastici perchè io devo andare in una scuola dove troverei altro che ostilità?...
Sono italiana e cristiana e nessuno potrà impedirmi di professare questa religione che ho preso dietro mia spontanea convinzione e per la quale sento profonda fede.
Soffro e soffrirò in silenzio e se nessuna porta mi verrà aperta, camperò miseramente con la poca pensione che mi viene accordata dallo Stato, e Dio mi proteggerà; io non voglio fare ciò che la coscienza non mi detta.
Se mi accorderete di parlarvi sarà tale la gioia da dimenticare l'ingiustizia che mi è stata fatta.
In attesa di una risposta che spero sarà favorevole imploro la vostra paterna benedizione

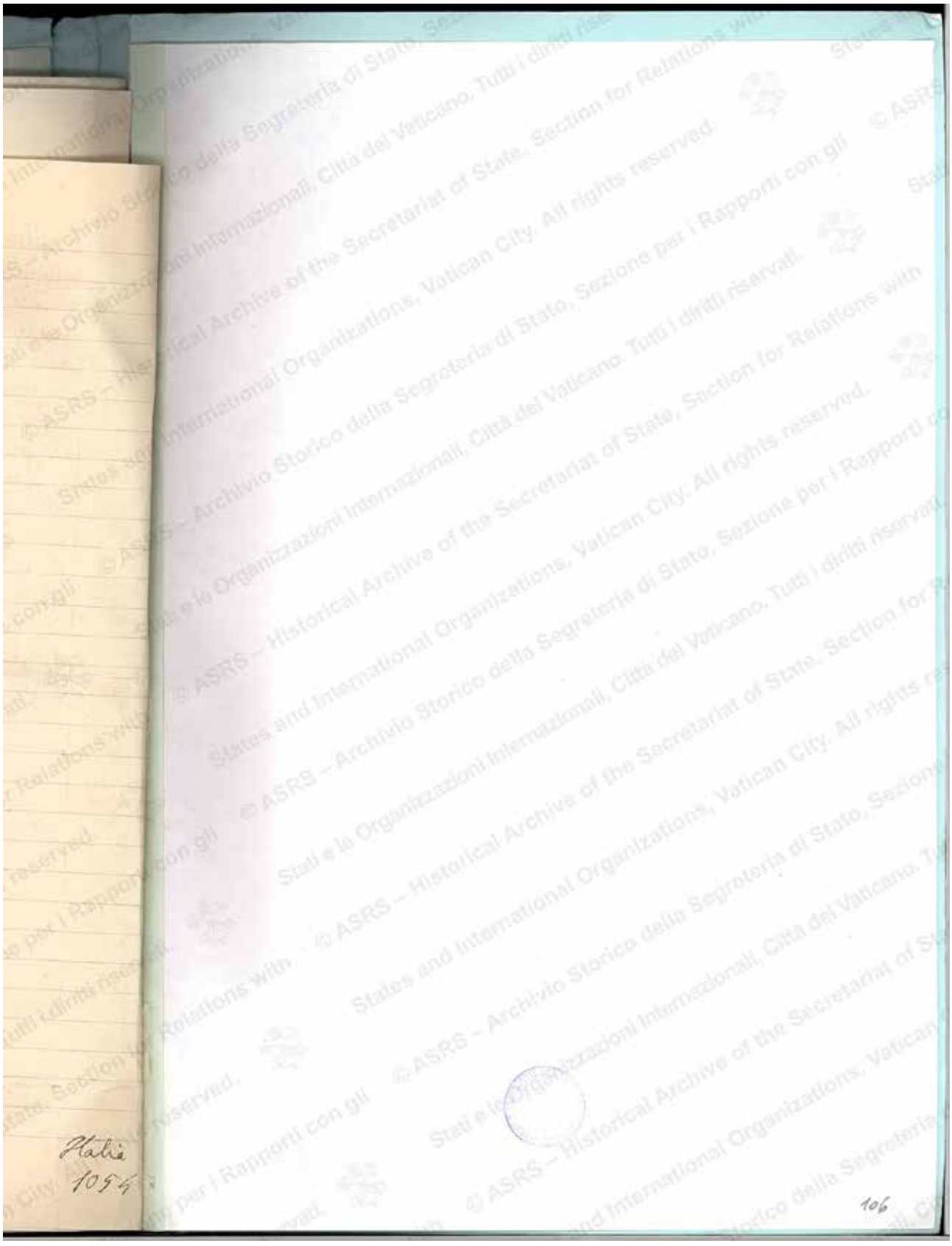
Maria Emma

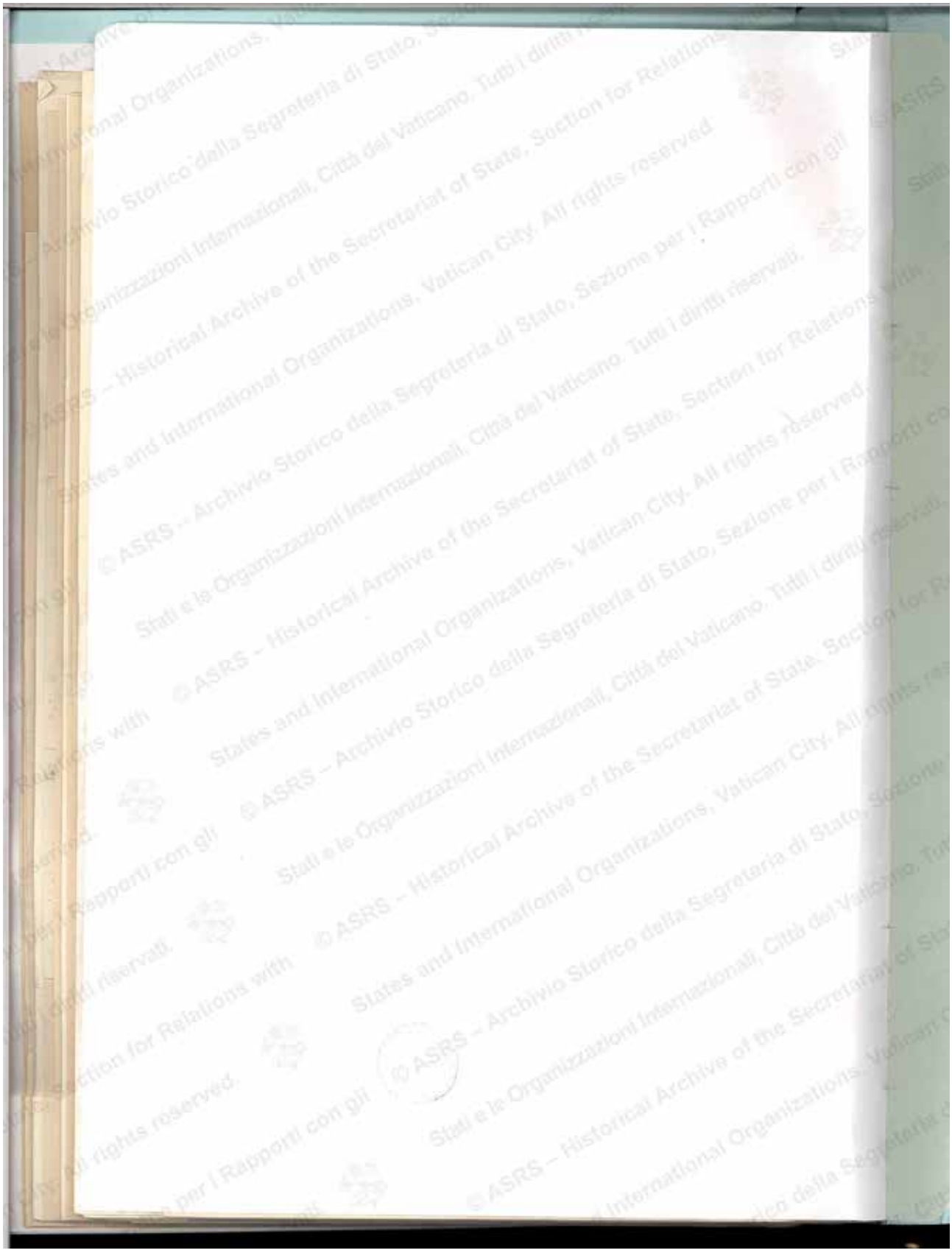
Cecina 24 ottobre 1939 - XVII E. F.

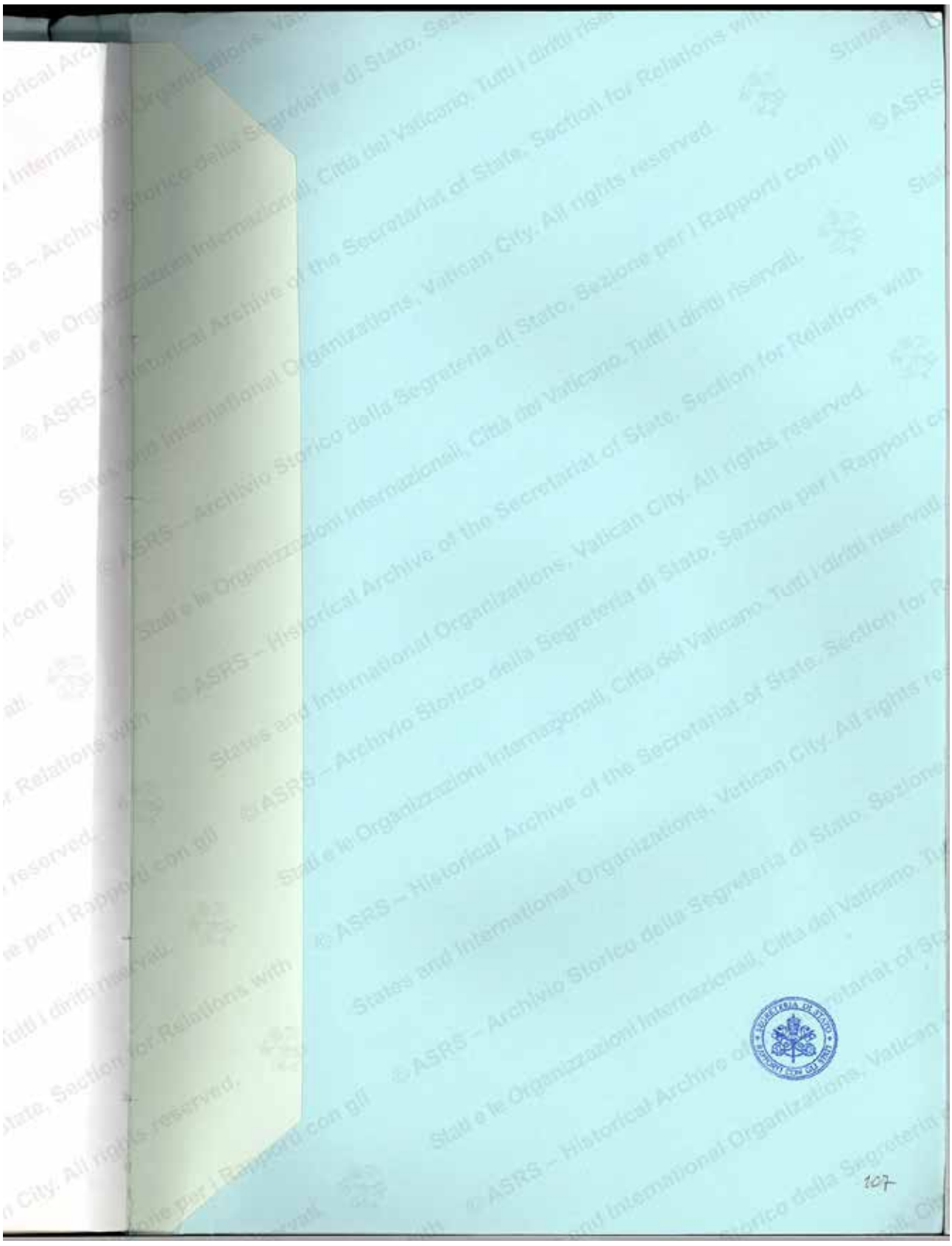
105

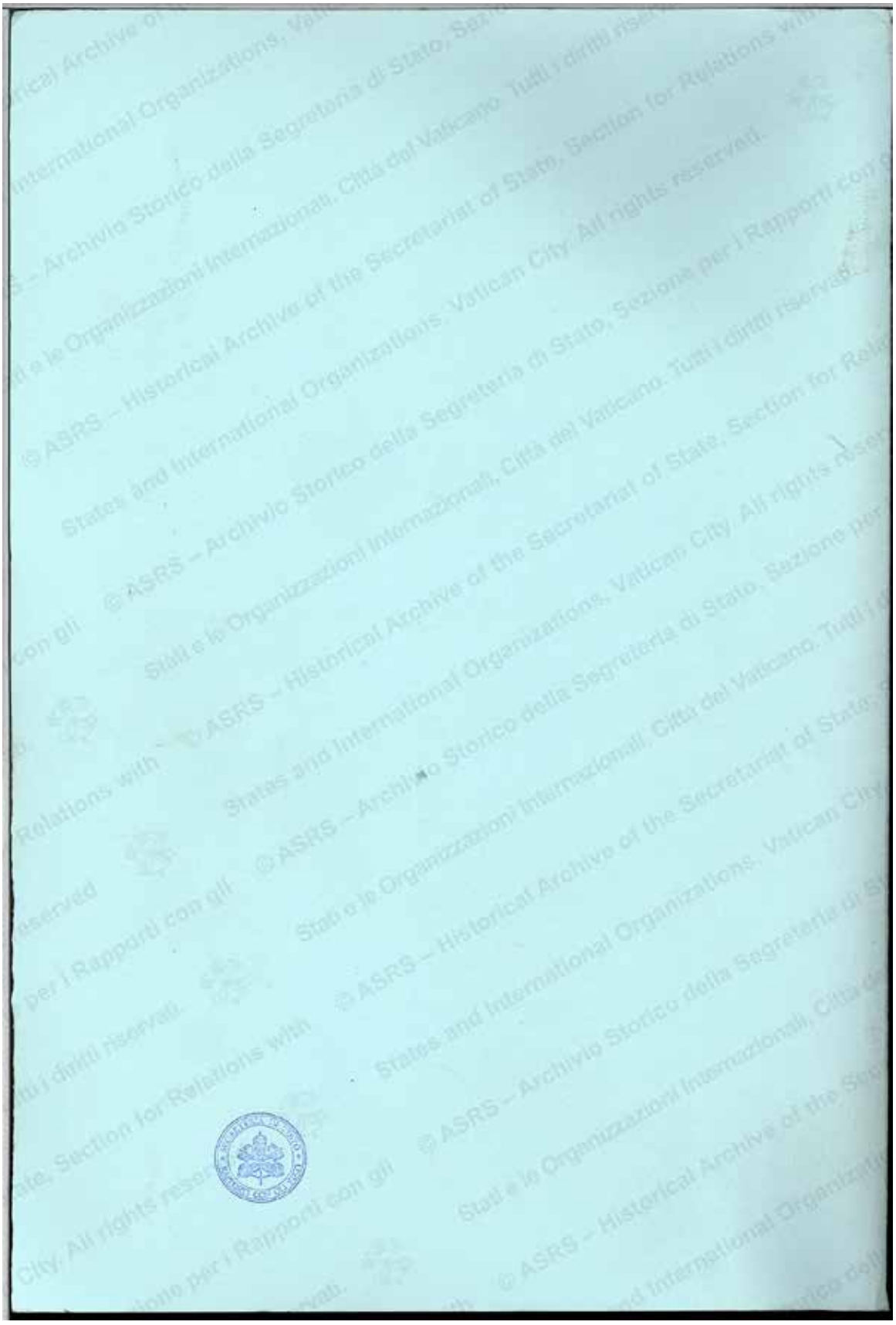
106


Italia
1054


Italia
1054
106







Pontificia Academia
Mariana Internationalis
Città del Vaticano

Liberare Maria dalle mafie

Dipartimento di analisi studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi

Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù